Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 24 novembre 1963
Anno LXXXII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5273 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

TUTTA L'AMERICA VIVE LA STRAZIANTE TRAGEDIA CONSUMATA A DALLAS

LA SALMA DI KENNEDY ALLA CASA BIANCA SUL POSTO DOVE GIACQUE ABRAMO LINCOLN

Domani i funerali - Il Presidente così barbaramente ucciso riposerà accanto agli Eroi degli Stati Uniti nel cimitero di Arlington - La veglia di Jacqueline davanti al feretro - Trenta giorni di lutto ufficiale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 23

Tutti gli Stati Uniti vivono questa tragica, lunga ora, scossa con gli spari assassini di Dallas. Gli americani sono soffocati dal dolore come cent'anni fa, quando si diffuse la notizia dell'uccisione di Abramo Lincoln e il paese ne fu sconvolto. «La Repubblica continua a vivere», scrive il «New York Times», ma in realtà gli Stati Uniti vivono oggi in uno stato di paralisi, la popolazione prostrata, sopraffatta dal dolore. Le strade sono deserte, la gente è raccolta nelle case ad ascoltare le notizie e musiche di requiem. Decine di stazioni radio e televisive non trasmettono altro. Il silenzio che domina i centri urbani grandi e piccoli è rotto solo dai rintocchi a morto delle campane che chiamano i fedeli per i riti funebri.

In ogni parte del paese domina il lutto. Il principale quotidiano di Dallas, la città dove è stato compiuto l'assassinio, pubblica un grande titolo su tutta la prima pagina. «La città — esso dice — è a capo chino per lo sbigottimento e la vergogna». I governatori di tutti e cinquanta gli Stati della Confederazione hanno indetto un periodo di lutto ufficiale, quasi sempre di 30 giorni.

Al dolore dei cittadini si accompagna forse anche un senso di colpa, per il fatto che l'assassinio sia potuto accadere in un paese politicamente progredito come gli Stati Uniti, e per il sospetto che esso sia l'espressione di uno spirito di violenza che domina alcuni grandi problemi della società americana e dei rapporti internazionali al cui centro sono gli Stati Uniti.

Un motivo di consolazione viene trovato tuttavia nella coscienza del fatto che gli ideali e i valori impersonati da Kennedy sono destinati a prevalere sulla violenza, e già dominano su essa, come dimostrano l'incredulità e l'orrore per la tragedia.

John Fitzgerald Kennedy, trentacinquesimo Presidente degli Stati Uniti, è tornato la scorsa notte per l'ultima volta alla Casa Bianca, in una bara di bronzo coperta da una grande bandiera a stelle e strisce. Ne era partito due giorni fa, in elicottero, con la moglie a fianco mentre i due figlioletti, sull'erba del giardino, lo salutavano con la mano. E' tornato su una ambulanza azzurra dell'ospedale della Marina militare, con la gola squarciata dal foro della pallottola che lo ha ucciso e dal bisturi della tracheotomia inutilmente tentata per salvarlo.

Una guardia d'onore dei «Marines» scortava l'ambulanza, che ha percorso velocemente le strade semideserte di Washington notturna e che ha trovato qualche centinaio di persone, addolorate e silenziose, soltanto nelle vicinanze della Casa Bianca. Sull'ambulanza avevano preso posto Jacqueline Kennedy e il fratello del defunto, Robert Kennedy, Ministro della Giustizia. Ad attenderli alla Casa Bianca, dove i piccoli Caroline, di sei anni, e John junior che compierà i tre anni lunedì, erano stati messi a letto, erano una delle sorelle del defunto Presidente col marito Sargeant Shriver, direttore del Corpo «Volontari per la pace». Jacqueline Kennedy indossava ancora il vestito rosa macchiato di sangue con cui era partita da Dallas. Appariva pallidissima, ma non in stato di «choc». Al momento di scendere dall'ambulanza e di entrare alla Casa Bianca il cognato l'ha sorretta, sostenendola per il braccio.

La bara di Kennedy è stata deposta su un catafalco approntato nella Sala Est della Casa Bianca, trasformata in camera ardente. Nel silenzio notturno l'intera scena della traslazione della bara dall'ambulanza alla camera ardente ha avuto il solo accompagnamento del passo lento e cadenzato della guardia d'onore. La gente che si assiepava ai cancelli che circondano il giardino anteriore della Casa Bianca, ha mantenuto per tutto il tempo un silenzio pressochè assoluto. Erano le 4.25 del mattino quando la porta della Casa Bianca ha accolto il mesto corteo.

La bara del defunto Presidente è stata deposta sullo stesso catafalco che servì a sostenere la bara di Abraham Lincoln. Il catafalco è ricoperto da un drappo nero. Drappi neri si dipartono dai tre grandi lampadari che illuminano la stanza. Ai quattro angoli del catafalco ci sono altrettanti ceri, infissi in massicci candelieri di legno. Drappi crespati incorniciano anche il magnifico specchio sovrastante il caminetto. A fianco della bara, inginocchiati, pregano a turno, due sacerdoti. Su un lato della stanza sono schierate, sull'attenti e col capo chino, rappresentanze delle quattro armi delle Forze armate americane: Marina, Esercito, Aviazione e Marines.

La bara è giunta chiusa dall'ospedale di Bethesda, poco fuori Washington e centro medico della Marina militare. Così è rimasta per circa mezz'ora, per il tempo necessario ai giornalisti e ai fotografi di entrare nella camera ardente. Allontanati gli estranei, sono entrati i familiari del defunto Presidente per vegliare il loro caro. La bara è stata aperta quando nella camera ardente è entrata Jacqueline Kennedy, accompagnata dal cognato Robert. I familiari e gli intimi si sono riservati un'ora di veglia. Dopo l'ora, le porte sono state aperte agli uomini politici, ai civili e ai militari che in virtù della loro carica o delle loro mansioni erano stati particolarmente vicini a Kennedy.

La salma di John Kennedy rimarrà alla Casa Bianca fino a domani, quando sarà trasportata nella Rotonda del Campidoglio, dove è tradizione vengano esposte le spoglie mortali dei Presidenti deceduti prima del termine del loro mandato. Lunedì il Cardinale di Boston, Richard Cushing, celebrerà un solenne ufficio funebre nella cattedrale di St. Mathews e, successivamente, la bara sarà trasportata nel cimitero di Arlington, vicino a Washington, dove sono sepolti gli Eroi degli Stati Uniti.

Mentre le alte cariche dello Stato, dal neo Presidente Lyndon Johnson al Presidente della Camera dei deputati John McCormack (che diverrebbe automaticamente Presidente se Johnson morisse prima della scadenza del suo mandato, cioè il 19 gennaio 1965), dal Presidente della Corte Suprema, Earl Warren, ai capi della maggioranza e della minoranza al Senato, Mike Mansfield ed Everett Dirksen, ai ministri, ai deputati, ai senatori e ai consiglieri e collaboratori del Presidente scomparso, si alternavano nella visita alle spoglie mortali di Kennedy.

La figlia Caroline e John junior, ancora ignari di tutto, giocavano nella «nursery» della Casa Bianca sotto la vigilanza della nurse, Maud Shaw. Jacqueline Kennedy ha espresso il desiderio di essere lei stessa a informare i figli della scomparsa del padre e nessuno ha voluto contenderle il tristissimo compito.

Tutta la famiglia Kennedy è in lutto. A Hyannisport non si è ancora avuto il coraggio di riferire al padre del defunto Presidente la ferale notizia. Joseph Kennedy si è ripreso soltanto parzialmente dalla paralisi che lo aveva colpito alcuni mesi fa e non è ancora in grado di esprimersi con chiarezza;. sua moglie, Rose Kennedy, è stata invece informata subito dell'assassinio ed è stata lei stessa a chiedere che al marito la notizia fosse comunicata soltanto gradualmente. Stamane Rose Kennedy, accompagnata dalla figlia Eunice, giunta stanotte in volo da Washington, e dal figlio senatore Ted, si è recata a Messa nella chiesa di Hyannisport, dove John Kennedy era solito osservare il precetto della Messa domenicale quando si trovava a Hyannisport.

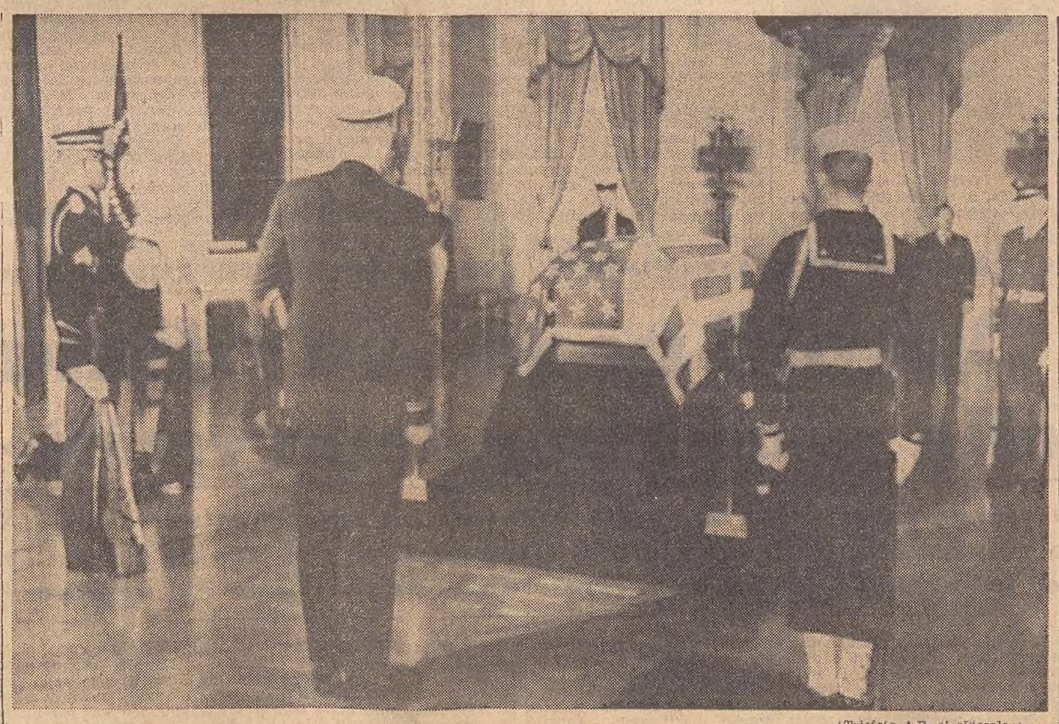
Tutta Washington va oggi con la mente alle centinaia di episodi di cui Kennedy o i suoi familiari sono stati protagonisti. Dire che la città è rimasta attonita è non fare onore alla verità. Si è più vicini al vero quando si dice che la gente qui ha ancora l'impressione che quanto è accaduto non sia vero, che Kennedy, così vivo, così carico di personalità e di simpatia umana, così vicino al simbolo personalizzato di un'America ottimista, intelligente, aperta, giovane e umana, debba tornare da un momento all'altro per riprendere il suo posto dove ancora la mente di tutti lo colloca d'istinto, la Casa Bianca.

Tutti lo ricordano ancora, coi capelli spazzati da un vento gelido, pronunciare il primo, famoso discorso del giorno della sua «inaugurazione», come qui si dice, con la frase che aveva elettrizzato gli Stati Uniti e che era divenuta il motto della «nuova frontiera»: «Cittadini americani, non chiedetevi che cosa il vostro paese farà per voi, ma che cosa potete fare voi per il vostro paese. Cittadini del mondo, non chiedetevi che cosa potrà fare la America per voi, ma che cosa tutti insieme potremo fare per la libertà dell'uomo».

Tutti ne ricordano le battute, l'accento bostoniano così vicino a quello britannico, il modo di camminare, di sorridere, la gioia di vivere che lo animava, le feste a cui aveva partecipato, i gesti caratteristici, i giovani 46 anni, i momenti festosi dei trionfi politici e quelli drammatici delle ore di crisi. Un uomo che in tre anni era riuscito a cambiare profondamente Washington, dalle massime direttive politiche all'arredamento della Casa Bianca, dal gusto del vivere al piacere del far politica. Un uomo stroncato mentre forse si apprestava a cambiare profondamente il mondo.

A Dallas davvero la storia ha voltato pagina.

U. P. I.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Washington — La bara contenente le spoglie di Kennedy vegliata dalla guardia d'onore nella camera ardente della Casa Bianca

È STATO OSWALD A UCCIDERE IL PRESIDENTE

Per gli inquirenti non esistono più dubbi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Washington, 23

«Lee Harvey Oswald ha ucciso il Presidente degli Stati Uniti. Ne siamo convinti, ormai! E per me non esiste alcun dubbio»: queste parole mi sono state dette al telefono dal tenente Will Fritz, della Polizia di Dallas, con il quale sono riuscito a entrare in contatto alle ore 15.35 del pomeriggio di oggi.

Fritz è uno degli agenti che interrogano senza sosta il presunto assassino di Kennedy, l'ex «marine» Lee Oswald che disertò tre anni fa in Russia e che rientrò negli Stati Uniti un anno fa. Ha sposato una ragazza russa di nome Marina Nicolaievna, dalla quale ha avuto due figli: un maschio e una femmina. Era una infermiera dell'Ospedale di Minsk.

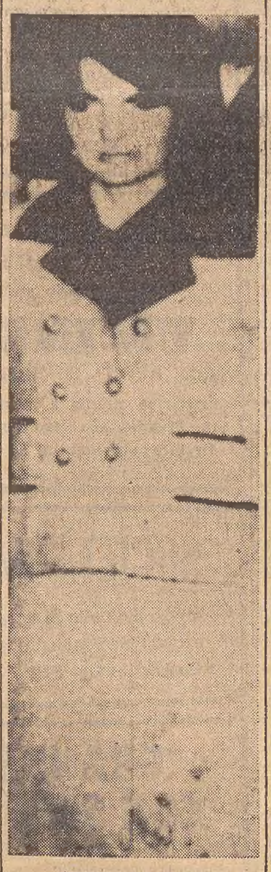
Ho chiesto al tenente: «Ha confessato?». Risposta: «No. Egli nega ostinatamente e afferma di non aver ucciso nè Kennedy, nè nessun altro, e non dice di più perchè, afferma, vuole parlare alla presenza di un suo avvocato di New York, il cui nome non risulta su nessun elenco forense, nè telefonico. Ma quanto abbiamo accertato è lampante».

«Cosa avete accertato?», ho chiesto. Ha risposto: «Con la paraffina sparsa sul suo viso e sulle sue mani abbiamo tratto alcuni resti di polvere tipica come residuo da sparo di grosso calibro e poi ci sono altre evidenze». «Mi dica quali», ho chiesto. Risposta: «E' inutile andare in particolari. Ora vi posso dire questo: che il caso è risolto. Lee Oswald ha ucciso Kennedy». «Senta — ho detto — mi dica almeno...». «Basta», ha replicato e ha chiuso il telefono.

Questo è quanto posso dare a quest'ora della notte. Aspetto che giungano altre informazioni, mentre cerco di avere al telefono disperatamente il capo della Polizia di Dallas, Jeffre Curry.

Stelio Tomei

In seconda pagina ampi servizi sull'assassinio e la figura di Lee H. Oswald.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Washington — Così è apparsa l'infelice Jacqueline ieri notte quando ha accompagnato il marito ucciso alla Casa Bianca



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Dallas — Una drammatica fotografia scattata qualche istante dopo che il Presidente Kennedy si è accasciato, colpito dalla fucilata, nell'auto. La freccia bianca indica un piede della vittima, quella nera la signora Connally che si piega nell'automobile per evitare i colpi

UN NOTEVOLE PASSO AVANTI VERSO LA SOLUZIONE DELLA CRISI GOVERNATIVA

Raggiunto l'accordo fra i quattro ora si attende la ratifica dei partiti

Moro è andato a riferire al Presidente Segni ma non ha sciolto la riserva
Scarse notizie sul programma concordato - Nenni è sicuro di spuntarla nel P.S.I.

Roma, 23

Raggiunto l'accordo tra le quattro delegazioni per il programma del nuovo Governo, dopo che nella riunione plenaria di stamane sono stati superati i problemi ancora in sospeso e cioè quello riguardante l'agricoltura e quello della politica estera, si è conclusa la prima fase della crisi. Moro in serata ha riferito al Presidente Segni. Ma la riserva andrà a sciogliersi ufficialmente al Quirinale soltanto mercoledì. Lunedì il Presidente incaricato riferirà sull'accordo raggiunto alla direzione e ai gruppi parlamentari democristiani. Dal canto suo Nenni già stasera ha fatto una prima relazione alla direzione socialista; lunedì mattina egli presenterà gli accordi al Comitato centrale per la ratifica. Saragat e Reale seguiranno rispettivamente questo calendario: il primo riferirà alla direzione del PSDI martedì e ai gruppi parlamentari mercoledì; il secondo, invece, riferirà alla direzione repubblicana domani. Va sottolineato che mentre Moro e Nenni dovranno chiedere ai rispettivi partiti la ratifica degli accordi, Saragat e Reale, invece, avendo già avuto «carta bianca», si limiteranno a riferire.

Dopo le lunghe e faticose sedute dei giorni scorsi, oggi la riunione quadripartitica è stata relativamente breve. Si è cominciato poco dopo le 11 e alle 14.45 tutto era finito. «I quattro partiti hanno approvato la base politica e programmatica del nuovo Governo»: questo il testo del comunicato diramato al termine della riunione tra le delegazioni della DC, del PSDI, del PSI e del PRI. L'on. Nenni uscendo dalla sala della riunione, ha dichiarato: «Per la parte che ci concerne, le riunioni sono finite. Abbiamo un testo completo che sottoporremo lunedì al Comitato centrale del nostro partito». L'on. Reale ha dichiarato a sua volta: «Per quanto ci riguarda, l'accordo sarà sottoposto domani all'esame della direzione del nostro partito». L'on. Lombardi: «Niente da aggiungere a quello che ha detto Nenni». Saragat: «Sulla parte programmatica l'accordo è stato raggiunto su tutti i punti. La fatica comincia adesso, perchè c'è da fare il Governo».

Moro che si era intrattenuto nella sede del gruppo democristiano di Montecitorio con il sen. Gava e l'on. Zaccagnini, ha lasciato il palazzo poco prima delle 15. Avvicinato dai giornalisti, ha dichiarato: «Ora andrò a riferire al Capo dello Stato». Un giornalista gli ha chiesto: «Andrà oggi?». «Ancora non lo so. Dopo che avrò riferito al Capo dello Stato, informerò la direzione del mio partito e i direttivi dei miei gruppi parlamentari». «Quando convocherà la direzione?». «Probabilmente lunedì e anche i direttivi per quel giorno». «Quando scioglierà la riserva?». «Dopo la ratifica dell'accordo da parte dei partiti».

Stamane le quattro delegazioni erano tornate a riunirsi alle 11, al completo. Due ore dopo, alle 13, gli esperti Ferrari Aggradi, Cattani, Morlino e Aride Rossi, hanno lasciato la sala della riunione. Cattani dichiarava ai giornalisti: «Noi abbiamo finito, consegnando un documento ai politici che continuano la discussione». Si tratta del documento sull'agricoltura concordato dai tecnici. Poco dopo l'on. Tremelloni annunziava che l'accordo era stato raggiunto anche su questo punto programmatico; e alla domanda: «Ora che cosa stanno trattando?» rispondeva: «La politica estera». Al dott. Aride Rossi, esperto del PRI per l'agricoltura, i giornalisti hanno chiesto: «Tutto risolto, dunque?». Ha risposto: «Abbiamo trovato un accordo ragionevole, sia per la Federconsorzi che per il problema della mezzadria». Richiesto in quali termini fosse stato raggiunto l'accordo sulla mezzadria, ha detto: «Sulla base di un riparto dei prodotti in ragione del 58 per cento».

Fin qui il programma. Per la struttura del Governo, Moro in serata faceva sapere che nella riunione odierna non se n'era parlato. Faceva aggiungere, dai suoi portavoce, che si era rimasti d'accordo che il problema della struttura del Governo sarà discusso dal Presidente del Consiglio incaricato singolarmente con i segretari degli altri tre partiti interessati. La designazione della rosa dei candidati sarà effettuata dai gruppi o dai direttivi dei gruppi dei quattro partiti, d'intesa con le rispettive direzioni. Si prevede che la lista del nuovo Governo sarà pronta dopo la prima metà della prossima settimana.

Come si è detto, la direzione socialista ha tenuto stasera una breve riunione per ascoltare la relazione di Nenni sugli accordi. Egli ha affermato che non è stato preso alcun impegno contrastante con la linea congressuale. Ma nonostante ciò da parte dei carristi si sono formulate vivaci critiche. Comunque, battaglia non c'è stata: probabilmente è rinviata al Comitato centrale di lunedì. Nenni, peraltro, è sicuro di vincere la partita. Lombardi, a quanto si sa, gli ha riconfermato l'impegno dell'appoggio. Quanto a Santi, esprimerà delle riserve certamente sugli accordi raggiunti, ma non voterà contro, al massimo si asterrà, il che praticamente non muterà il risultato.

Tutto, dunque, lascia prevedere che Nenni riuscirà a vincere la sua battaglia anche perchè i carristi non sono compatti. Bertoldi in una lettera pubblicata dall'«Avanti» di stamane pur riconfermando le sue riserve sugli accordi, ha dichiarato che intende rimanere fedele all'unità del partito. Su questa linea ci sono altri carristi; persino Valori pare perplesso di fronte all'eventualità di una scissione. Quanto ai lombardiani, Nenni ha manovrato in modo da offrire loro importanti «poltrone» ministeriali, poltrone che, evidentemente, piacciono anche ai socialisti.

Su quale base sono stati raggiunti gli accordi? Le discussioni presso gli organi direttivi dei vari partiti contribuiranno a chiarire gli accordi. Per la politica estera si può dire questo: si sono ribaditi gli obblighi «atlantici»; si è riaffermata la fedeltà agli stessi; per la Forza multilaterale della NATO si sono ribaditi gli impegni presi dal Governo Fanfani al principio dell'anno. Ovviamente, gli impegni in materia saranno discussi in Parlamento. E' la scappatoia concessa ai socialisti, ma è del resto una cosa logica: ogni decisione va discussa in Parlamento. Sulla delimitazione della maggioranza si è pervenuti, a quanto pare, al concetto di «contrapposizione» fra partiti democratici e il partito comunista. Per il problema delle regioni si è lasciato un vago richiamo alla «sicurezza democratica», ma si è condizionata, sembra, la piena attuazione delle stesse alle disponibilità finanziarie.

Questa condizione pare valga anche per l'urbanistica, per la quale però si sarebbe accolta la richiesta socialista per gli espropri generalizzati. Ma i comparti sono tutti esclusi, come dicono i socialisti, o in parte? Pare che si dovrà «interpretare» l'accordo. Ricordiamo che il sistema «dei comparti» venne stabilito dal CNEL, quando prese in esame il progetto Sullo; esso indicava che i piani particolareggiati di zona, in cui si dividono i piani regolatori generali degli agglomerati urbani, sarebbero stati a loro volta suddivisi in «comparti», in base ai quali i proprietari dei terreni — per evitare l'esproprio, pur soddisfacendo le esigenze generali dello sviluppo edilizio — avrebbero avuto la facoltà di fare direttamente, a proprie spese, i lavori di urbanizzazione (viabilità, fognature, allacciamenti, eccetera), compiendo essi stessi, in forma autonoma, quelle immobilizzazioni che avrebbero valorizzato i loro terreni e li avrebbero resi idonei alle costruzioni edilizie. Era un mezzo per associare la iniziativa dei privati e il rispetto del diritto di proprietà all'espansione edilizia di interesse generale, sgravando i Comuni delle relative spese. Si trattava di un perfezionamento legislativo al progetto Sullo proposto dal CNEL ed accolto — allora — dalla Democrazia cristiana.

Quanto al problema della agricoltura, è stato suddiviso in tre sotto-problemi: mezzadria per la quale è stato accettato un riparto secco del 58 per cento a favore del mezzadro e del 42 a favore del concedente. Riparto secco vuol dire riparto generale su tutta la produzione, generalizzato in maniera identica nelle tre tipiche zone di cultura: pianura, montagna, collina. Il secondo problema era quello degli enti di sviluppo in agricoltura i cui poteri sono stati agganciati in modo particolare agli organi amministrativi locali. Il terzo era la questione della Federconsorzi, che è stata così risolta: gestioni pubbliche delle importazioni in modo che lo Stato con i suoi organi possa decidere circa le attribuzioni dei beni importati; maggiore autonomia dei Consorzi provinciali nei confronti della autorità federale, in modo che i consorzi possano giudicare e decidere della risoluzione di problemi locali con maggiore autonomia dal centro. Una riforma del genere non trova contrari i dirigenti della Federconsorzi.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Il Presidente incaricato Moro annuncia ai giornalisti che l'accordo è stato raggiunto



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Dallas — Un esperto della polizia americana osserva l'arma omicida. E' una carabina di fabbricazione italiana, marca «Carcano» equipaggiata con un mirino a cannocchiale giapponese

OSWALD NEI RICORDI DI CHI LO CONOBBE A MOSCA

COMUNISTA E FEDELE DI CASTRO L'UOMO CHE HA FULMINATO KENNEDY

Anche recentemente aveva fatto pubblica professione di fede marxista
Iniziò la sua «conversione» ai tempi del processo ai coniugi Rosenberg

Parigi, 23

Un corrispondente dell'agenzia americana «United Press International», attualmente a Parigi, che ebbe occasione di incontrarsi con Lee Harvey Oswald a Mosca, nel periodo in cui l'ex marine si trovava nell'URSS, riferisce oggi il tenore del colloquio che ebbe con lui, sulla base degli appunti allora fatti.

«Lee Harvey Oswald, di Fort Worth — scrive il giornalista americano — arrivò a Mosca il 15 ottobre 1959 e il giorno dopo fece domanda per ottenere la cittadinanza sovietica. Il 31 ottobre Oswald si recò all'Ambasciata degli Stati Uniti chiedendo l'annullamento della cittadinanza americana. Lo cercai ed ebbi un colloquio con lui nella stanza 233 dell'Hotel Metropole, sulla Piazza della Rivoluzione. Era giovane, magro, sembrava deciso ma con un temperamento insicuro di sè, ingenuo ed emotivamente poco equilibrato. Gli domandai perchè voleva rimanere nell'Unione Sovietica. «Sono marxista — rispose con tono serio —. Cominciai a interessarmi di queste cose a 15 anni, quando una anziana signora mi diede un opuscolo che perorava la causa dei coniugi Rosenberg. Iniziai a studiare le teorie economiche marxiste, e potevo constatare di persona l'impoverimento del popolo vedendo mia madre. Pensai allora che i lavoratori potevano stare meglio. Non direi che tutti quelli che si considerano comunisti dovrebbero immigrare qui nell'URSS. Ma le idee fondamentali che mi hanno indotto a venire qui sono giuste. Non voglio più vivere negli Stati Uniti dove il fatto di essere un operaio significa essere sfruttato dai capitalisti. Non riuscirei più a vivere in un regime capitalistico; negli Stati Uniti ci sono più lampadine elettriche e scaldabagni che in Russia, ma diversa sarà la situazione entro venti o trenta anni. Qui intendo occuparmi di elettronica e avrò il sentimento di lavorare per tutto il popolo e non per un capitalista singolo il quale pensa solo al proprio profitto. Vorrei passare il resto della mia vita qui, e avere una vita normale: se ciò vorrà dire matrimonio e così via, benone». Oswald — prosegue il giornalista americano — dichiarò poi di essere anti-razzista: essendo cresciuto nel Sud, «ho visto i poveri negri, e questa è stata una lezione. La gente odia perchè le viene detto di odiare, come i ragazzi; odiare è di moda. Le persone negli Stati Uniti si assomigliano in tutto».

Il giornalista americano aggiunge di avere visto un'altra volta Oswald mentre si trovava, in compagnia di una giovane donna russa, in un teatro di Mosca, e che, avendolo cercato nell'albergo, gli venne risposto che egli non c'era più. Dopo di chè non si ebbero più notizie di lui, tra gli occidentali a Mosca.

Nel gennaio 1962, il senatore Tower, un parlamentare del Texas, riceveva una lettera di Oswald in cui lo implorava di intercedere presso il Dipartimento di Stato per fargli ottenere un visto d'uscita dall'Unione Sovietica. Oswald affermava che le autorità sovietiche gli avevano negato sistematicamente il permesso di lasciare il paese, e nella lettera al parlamentare rivendicava la cittadinanza americana. Il Dipartimento di Stato fu tollerante. Dopo aver disposto la restituzione del passaporto, fornì a Oswald un sussidio di 435 dollari per il rientro negli Stati Uniti insieme alla moglie e alla bambina, nata nel frattempo.

Oswald si stabilì nuovamente, con i suoi, a Fort Worth nel Texas dove una Corte marziale lo processava «congedandolo per indegnità».

Oswald scriveva allora all'attuale Governatore del Texas, Connally, chiedendogli una cancellazione della condanna, ma Connally rifiutava il provvedimento. Ciò ha fatto sorgere le voci che ieri lo sparatore volesse uccidere forse Connally, ma non Kennedy.

Il rifiuto spingeva Oswald di nuovo a sinistra, facendolo diventare un filocastrista. Veniva anche intervistato dalla radio locale che gli chiedeva se fosse d'accordo con Fidel Castro nel definire Kennedy «un ruffiano e un ladro». «Non sono d'accordo nelle parole», rispose in quell'occasione, lasciando capire di essere d'accordo sulla sostanza.

Ben presto, si trovò protagonista di disordini politici: a New Orleans, dov'era andato in viaggio, fu arrestato per aver preso parte a una rissa tra elementi favorevoli a Castro e elementi contrari. Fu multato di dieci dollari per aver diffuso volantini filo-castristi. Era a quel tempo che si dichiarava presidente del comitato di New Orleans per una «equa politica per Cuba» (il presidente nazionale del comitato ha oggi negato l'appartenenza di Oswald all'organizzazione, e la stessa esistenza di una sezione a New Orleans).

Sempre durante il suo soggiorno a New Orleans l'estate scorsa Oswald era stato intervistato alla Radio. Rispondendo alle domande di un giornalista egli aveva dichiarato di essere marxista, ma aveva negato di appartenere al partito comunista.

La S.p.A. GIO & F.lli BUITONI

CERCA DUE AGENTI PER LA CITTÀ E LA PROVINCIA DI TRIESTE

si offre:
- retribuzione consistente in provvigioni di rimborso spese
- larghe e concrete possibilità di avanzamento e di inserimento nei quadri intermedi e superiori
- corso di formazione in Sede a spese della Società

si richiede:
- età 25-35 anni
- cultura media
- obblighi militari assolti
- patente guida
- non meno di tre anni di lavoro nel settore dei prodotti di largo consumo

Coloro che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno invitati ad un colloquio di selezione. Inviare foto restituibile e curriculum scritto a mano.

MASSIMA RISERVATEZZA

Le domande dovranno essere inviate, entro il 30 novembre a:

S.p.A. GIO & F.lli BUITONI
SANSEPOLCRO (AREZZO)

La STOCK S.p.A.
cerca
MECCANICO autista capace manutenzione e revisione motori auto - militesente.
Inviare offerte con referenze specificando esperienze precedenti a
STOCK — Casella Postale 589 — Trieste

CASA DOLCIARIA IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA
per TRIESTE e provincia giovane esclusivista pratico tentata vendita per collocamento CARAMELLE A PACCHETTO
Scrivere: PUBBLIMAN Casella 167 V - Milano

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE
CERCA
per proprio stabilimento del Veneto
UN INGEGNERE
CON BUONA ESPERIENZA IN METALLURGICA
meglio se riferita a metalli non ferrosi, con particolare riguardo alla loro laminazione — Età 30-45 anni.
Inviare curriculum a Casella 167/M SPI Milano

SOCIETÀ IMPORTATRICE
nuovo pannello in legno CERCA RIVENDITORI articoli arredamento per esclusive regionali
Casella 64/L - SPI - Via Parlamento 9, Roma

GRANDE SOCIETÀ CON SEDE IN MILANO
CERCA
ingegnere navale o meccanico con esperienza di cantiere, di ufficio tecnico e di progettazione carpenteria metallica. Età massima 35 anni. Preferibile buona conoscenza inglese parlato. Inviare curriculum dettagliato e pretese a CASELLA 70/L - SPI - VIA PARLAMENTO 9, ROMA

DITTA M. COSTA NOVARA — GORGONZOLA ALLA CREMA — DOLCIFICATO COSTA NOVARA
Ditta Mario Costa
NOVARA
Produttrice del famoso
DOLCIFICATO COSTA ALLA CREMA
Il consumatore per accertarsi dell'originalità del prodotto controlli la marca incisa sulla stagnola oro

ernia
CONFORTO, SICUREZZA, EFFICACIA
col metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
Vero muscolo di soccorso che mantiene l'ernia nella sua cavità naturale «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg, piazza S. Giovanni 5, Venerdì 29

Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

E' STATO UFFICIALMENTE INCRIMINATO PER L'UCCISIONE DEL PRESIDENTE AMERICANO

Lee Harvey Oswald nega ma rifiuta di sottoporsi alla «macchina della verità»

Prove molto gravi esistono a suo carico: tra l'altro è certo che ha sparato delle fucilate
Forse l'omicida non ha voluto colpire Kennedy ma solo il Governatore del Texas, Connally
Il fucile usato per il delitto è di fabbricazione italiana, il mirino a cannocchiale è giapponese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Dallas, 23

La polizia del Texas ha formalmente accusato Lee Harvey Oswald di aver ucciso il Presidente Kennedy. Oswald non ha confessato e non ha fatto dichiarazioni di sorta. Ora la polizia e l'FBI si domandano il perchè del singolare atteggiamento di Oswald prima durante e dopo l'attentato. Perchè, ci si chiede in particolare, Oswald continua pervicacemente a negare contro ogni evidenza di avere sparato a Kennedy, di avere ucciso un poliziotto, di essere proprietario sia della carabina sia della pistola con cui sono stati commessi i due delitti e sostiene di essere stato sempre al cinema in cui si dava il film «La guerra è un inferno», dove è stato catturato? Vuole forse coprire qualcuno?

Sono questi gli interrogativi che le centinaia e centinaia di agenti statali e federali mobilitati per le indagini sulla morte del Presidente stanno tentando di risolvere: ed è certo che sotto le prime prove il castello di dinieghi costruito da Oswald fa acqua da tutte le parti.

Il Procuratore distrettuale Henry Wade ha dichiarato oggi ai giornalisti che gli inquirenti sono convinti di avere messo le mani, catturando Oswald, sull'assassino: ma di non essere sicuri se si tratti di un uomo che ha agito da solo o su mandato altrui, come sicario. «Posso dire — ha dichiarato Wade — che riteniamo di avere in mano prove sufficienti per spedirlo alla sedia elettrica».

La prova più probante è venuta dal «guanto di paraffina», l'esperimento che consiste nell'immobilizzare la mano di un sospetto sparatore in un blocco di cera che viene quindi staccato: se sulla cera rimangono granelli di polvere combusta si è certi che l'uomo poco prima ha fatto uso di un'arma da fuoco. Gli inquirenti, del resto, hanno ricostruito abbastanza chiaramente i movimenti di Oswald e non si vede cosa costui possa opporre come difesa, oltre al diniego, contro le prove accumulate nei suoi confronti. Oswald lavorava come impiegato nell'edificio da cui sono stati esplosi i colpi mortali contro Kennedy. Pochi minuti prima che il corteo presidenziale passasse sotto le finestre della costruzione (che è utilizzata come deposito dei libri scolastici della città di Dallas), Oswald si trovava con un collega al quinto piano dell'edificio.

«Andiamo a vedere il Presidente», gli disse costui, invitandolo a scendere in strada. «No, vai tu — rispose Oswald. — Io devo andare un momento alla toilette. Poi mandami l'ascensore di sopra». Pochi istanti dopo avveniva l'attentato. Oswald scendeva precipitosamente al pianterreno, dove un agente di polizia, avuto sentore che qualcosa di irregolare era accaduto, gli bloccava il passo.

«Ma io lavoro qui», protestava Oswald e il collega, che era ancora sulla porta suffragava col proprio assenso le sue parole. Oswald poteva allontanarsi con la sua automobile. La polizia, pochi minuti dopo, ispezionando l'edificio, trovava sulle scale tra il quarto e il quinto piano il fucile con cannocchiale che era servito ad assassinare il Presidente. Pochi minuti dopo l'attentato una donna vedeva un'auto della polizia, nel quartiere di Oak Cliff, dove Oswald abita, sbarrare la strada a un'automobile che sopravveniva. L'agente Tippitt, che si trovava sulla prima delle due auto, aveva appena ricevuto per radiotelefono l'informazione che Kennedy era stato ucciso. Tippitt, rimanendo al volante, faceva segno al guidatore dell'altra auto di scendere e avvicinarsi. La teste, la signora Markham, ha detto di avere visto l'uomo (che però non ha identificato con certezza in Oswald), avvicinarsi all'agente e scambiare con lui qualche frase, appoggiandosi al finestrino dell'auto. «A quel punto — ha detto la signora Markham — il poliziotto ha fatto per scendere dall'auto. L'uomo si è tirato indietro, ha estratto una pistola e ha fatto fuoco, uccidendo l'agente e dandosi alla fuga».

Pochi secondi dopo Oswald veniva scorto dalla sua padrona di casa entrare precipitosamente nella sua stanza e uscirne quasi subito dopo aver cambiato abito. La donna si rivolgeva a lui chiedendogli come mai fosse a casa a quell'ora insolita, ma non riceveva risposta: Oswald, la cui abitazione è a sei isolati dal punto in cui era stato ucciso Tippitt, usciva di corsa e scompariva. Un cittadino che non ha voluto dare il proprio nome quando ha avvertito la centrale della polizia, utilizzando il radiotelefono dell'auto del poliziotto, segnalava l'uccisione dell'agente. Pochi istanti dopo sul posto arrivavano due automobili cariche di poliziotti, che si sparpagliavano nei dintorni alla ricerca dell'assassino.

Oswald, intanto, si era precipitato alla cassa di un vicino cinema, dove si proiettava il film «La guerra è un inferno». La sua fretta ha insospettito la cassiera che lo ha riconosciuto. Acquistato un biglietto è entrato nella platea semibuia e si è seduto in una delle file posteriori. Negli Stati Uniti in molti cinema si vendono biglietti numerati e si presuppone che gli acquirenti rimangano al proprio posto, una volta occupatolo. Oswald, invece, cambiò posto più volte, riuscendo così ad attrarre anche in questo modo l'attenzione della maschera e dell'insospettita cassiera che, incuriosita, era venuta a sbirciare all'interno. Ed è stata proprio la cassiera ad avvertire i poliziotti che una persona dal fare sospetto era entrata nel cinema, quando ha saputo che nelle vicinanze era stato commesso un delitto.

Quattro agenti sono entrati nella sala, mentre gli inservienti accendevano le luci. Gli agenti hanno incominciato ad esaminare uno ad uno i pochi spettatori partendo dalla prima fila. Quando sono arrivati alla penultima, dove sedeva Oswald, costui ha gridato: «Okay, tutto è finito», ha estratto la pistola con cui aveva ucciso Tippitt e, spianata contro l'agente Macdonald, ha tirato il grilletto. L'arma si è inceppata. Mentre Macdonald si buttava a terra, gli altri tre poliziotti balzavano addosso all'Oswald impegnando con lui una furiosa colluttazione, nel corso della quale l'assassino rimaneva ferito da un pugno alla fronte, sopra l'occhio sinistro. Soltanto a fatica riuscivano ad ammanettarlo e a portarlo così alla centrale di polizia.

In serata si è appreso che un secondo uomo, di nome Molina è stato trattenuto dalla polizia per un interrogatorio. Egli, ha precisato la polizia, si è presentato spontaneamente. La sua abitazione era stata perquisita ieri sera dalla polizia: che, sprovvista di un mandato di perquisizione, aveva «chiesto il permesso» al Molina di «guardare in giro». Egli lo aveva accordato. Non era stato trovato nulla di sospetto.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Dallas — Lee H. Oswald (al centro) nell'ufficio di polizia circondato da agenti e giornalisti

Molina, che è collega di lavoro di Oswald, secondo quanto ha detto il capo della polizia ai giornalisti, «aveva avuto a che fare con noi per motivi politici nel 1955 e dopo» a quanto pare sia Oswlad sia Molina sarebbero stati membri del partito comunista americano: nella zona di Dallas vi sarebbero attualmente 30 o 35 comunisti professi, che la polizia conosce bene.

Lee Oswald, si è appreso, ha rifiutato di sottoporsi ad un test con il Lie-Detector, il «rivelatore di bugie». I giornalisti hanno potuto vederlo brevemente in un corridoio. Appariva stanco, aveva segni di percosse alle tempie e sulle guance, e l'occhio sinistro semichiuso: a seguito, ha chiarito la polizia, del tafferuglio verificatosi nella fase dell'arresto. Oswald ha dichiarato ai giornalisti, mentre la polizia lo scortava dalla cella alla stanza degli interrogatori, che «desidera prendere contatto con il suo avvocato di New York e assumerlo come difensore». Il Procuratore distrettuale Henry Wade ha fatto sapere che l'accusato sarà condotto dinanzi al Gran Giurì, per la incriminazione, mercoledì 27 novembre o lunedì 2 dicembre. Pensa che il processo sarà fissato per due settimane più tardi, all'incirca, ma che i prevedibili rinvii lo sposteranno alla metà di gennaio. «Penso che abbiamo prove sufficienti — ha ribadito Wade — che è stato Oswald ad assassinare Kennedy».

Alcuni pensano che l'assassino abbia mirato in realtà non a Kennedy ma a Connaly che, tempo addietro, nella sua qualità di Segretario alla Marina, aveva respinto una richiesta di Oswald tendente ad essere riammesso nel corpo dei Marines, dal quale era stato espulso per indegnità in seguito alla sua richiesta di ottenere la cittadinanza russa.

In serata gli ambienti della polizia hanno escluso che Oswald abbia avuto dei complici. Egli — si è appreso — sarà processato per l'uccisione di Kennedy; in via subordinata quella del poliziotto. La polizia afferma comunque che le tracce di polvere da sparo trovate su entrambe le mani di Oswald indicano che egli ha sparato con un fucile.

Quanto all'arma, l'ispettore Graves della Squadra omicidi ha dichiarato che un attento esame ha mostrato che non si tratta di un Mauser 7,65 come si era detto, ma di un fucile italiano calibro 6.5 di marca «Carcano», in grado di sparare sei colpi a una velocità di 750-840 metri il secondo. Il mirino telescopico è giapponese. Graves ha dichiarato che i fucili «Carcano» vengono venduti come «surplus» governativo e godono di grande popolarità fra gli appassionati di caccia grossa.

U. P. I.

L'FBI è sotto accusa

Vane le precauzioni della guardia presidenziale

Washington, 23

Una fucilata da lontano, durante una parata per le vie di una città in festa, era il pericolo che gli agenti del Servizio speciale presidenziale temevano maggiormente da 61 anni a questa parte, da quando cioè, in seguito all'assassinio del Presidente William McKinley, era stata costituita la guardia del corpo per il Capo degli Stati Uniti. L'omicidio di Dallas dimostra che la previsione era purtroppo esatta e che, contro tale eventualità era praticamente impossibile prendere sufficienti misure protettive. Il gesto dell'agente segreto che era balzato sul paraurti posteriore dell'auto presidenziale subito dopo la fucilata fatale e che batteva i pugni sul metallo con gesto impotente, era una manifestazione di frustrazione di fronte alla constatazione che un'eventualità tanto prevedibile e tanto temuta si era avverata senza nessuna possibilità di scampo per John Kennedy.

Quando la segreteria della presidenza comunica al capo della scorta la destinazione del viaggio del Presidente, una squadra di agenti parte subito per quella città, col compito di dirigere in collaborazione della polizia locale nel servizio di protezione. Ieri a Dallas 350 poliziotti municipali erano incaricati di collaborare con gli agenti federali per proteggere il Presidente: uno di essi, J. Tippitt, è stato ucciso da Lee Harvey Oswald. Gli agenti del servizio presidenziale tengono un aggiornatissimo elenco di tutti coloro che hanno manifestato, anche per gioco, propositi omicidi nei confronti del Presidente o di Capi di Stato stranieri. Quando il Presidente si reca nella città in cui abitano, ai familiari di costoro viene inviata una lettera in cui si prega di tenerli a casa nel periodo di tempo che il Capo dello Stato trascorrerà in città. Per i meno docili, dall'ingiunzione si arriva al fermo temporaneo.

Altri agenti, dotati di memoria visiva, «mandano a memoria» i volti di tutti i possibili assassini, per essere pronti a individuarli nella folla che attende il passaggio del Capo dello Stato. Essi sono allenati a non guardare mai il Presidente ma a guardare sempre coloro che gli stanno intorno. Nel giuramento di ogni agente del servizio di scorta è contenuta la promessa di fare scudo del proprio corpo in ogni occasione in cui un pericolo possa minacciare la vita del Presidente. Purtroppo anche le più minuziose precauzioni (che si traducono, per inciso, in una notevole spesa) non possono bastare. Una pallottola sparata da lontano, e indirizzata con lo aiuto di un cannocchiale, viaggia più velocemente di ogni possibile reazione da parte degli uomini di scorta. Ed è materialmente impossibile controllare, in un giorno di festa, tutti coloro che si affacciano alle finestre di un'affollata via.

Tutti gli edifici sotto i quali sarebbe passata la sfilata erano stati «setacciati» nei due giorni precedenti l'arrivo di Kennedy dagli agenti segreti: ma non era stato possibile farli sgomberare tutti completamente.

Oggi il servizio di scorta è sotto accusa: ma per la verità vi sono limiti umani oltre i quali non è possibile andare, a meno di non fare del Presidente un prigioniero perpetuo della propria carica e della Casa Bianca. L'automobile su cui viaggiava Kennedy aveva una capote di plastica trasparente imperforabile dai proiettili. Ma a Dallas, dopo una mattina grigia, era uscito uno splendido sole e Kennedy stesso aveva fatto impacchettare nel portabagagli la famosa capote. Senza quella e contro un tiratore la cui mano non tremava non c'era niente da fare nè per i «G-Men» nè, purtroppo, per John Fitzegerald Kennedy.

LA SETTIMANA IN BORSA

QUOTAZIONI IN GENERALE AUMENTO RESTANO LE INCOGNITE POLITICHE

Settimana positiva che ha superato anche le attese meno riservate. A parte la seduta di lunedì, piuttosto povera di lavoro e caratterizzata prevalentemente da operazioni di sfrondamento in vista dei riporti, tutte le altre giornate si sono distinte per la presenza di una crescente iniziativa del denaro, comprese le due sedute di martedì e mercoledì — risposta premi e riporti — nelle quali si era creduto di dover scontare un ulteriore appesantimento della quota. L'anticipo di tempo rispetto alle previsioni che consentivano un movimento di rilancio soltanto con l'avvio del lavoro per il nuovo mese borsistico di dicembre, sembra trovare giustificazione in più di un elemento, tecnico e no, confluito a creare i presupposti per un più pronto rassodamento del mercato.

In primo luogo va rilevato che le necessità di alleggerimento in vista dei riporti, per i quali era diffusa la convinzione che i mezzi di finanziamento sarebbero stati scarsi e, comunque, non superiori a quelli del mese precedente, erano state soddisfatte prudentemente con ripetuti realizzi distribuiti lungo l'arco dell'ottava precedente; le esigenze residue si erano perciò rivelate assai modeste e se lunedì avevano potuto comunque imprimere un segno di relativa pesantezza al prof.o di tale seduta, in seguito la loro presenza è stata agevolmente neutralizzata dagli opposti interventi dello scoperto, nonchè da acquisti di chi, ritenendo di poter interpretare positivamente la conclusione della crisi politica in atto, ha abbozzato già in tali sedute programmi operativi per fine dicembre. Nel quadro operativo di tale particolare fase tecnica, si è inserito, poi, l'effetto non trascurabile dei riporti staccati, sui quali ha ripiegato più d'un operatore, desideroso di aggirare in questo modo lo scoglio dei riporti normali.

In seguito, il tono del lavoro è andato ulteriormente rafforzandosi, trascinando con sè pure un più consistente volume di scambi. A questo proposito giova precisare che l'avvio del nuovo mese borsistico non è stato così franco come i successivi sviluppi e le premesse delle battute di fine novembre potrebbero lasciare credere. Inspiegabilmente, gli inizi sono stati titubanti e solo l'affermarsi a Milano di interventi di sostegno a vantaggio delle ANIC e delle Lanerossi, nonchè di alcuni altri titoli di primo piano dei comparti cementifero, assicurativo, cartario e qualche altro, ha movimentato di nuovo i vari mercati, imprimendo loro una dinamica via via crescente.

Gradualmente, agli interventi di mani forti sono andati aggiungendosi acquisti da parte della speculazione minore, con il risultato di imprimere alla quota un movimento ascensionale più che apprezzabile. Venerdì, è riemersa qualche incertezza nei disegni operativi e gli ordini si sono spesso incrociati nei due sensi, sotto l'effetto delle contrastanti interpretazioni e deduzioni relative agli ultimi sviluppi dei negoziati politici; in linea generale, peraltro, anche in tale tornata operativa il denaro è prevalso sulle vendite, permettendo l'acquisizione di un ulteriore, seppure modesto margine positivo.

Al tirare delle somme, si può considerare che la quota ha progredito mediamente di circa il 2,5 per cento, risultato indubbiamente significativo, specie se si tiene conto delle scadenze tecniche che hanno interferito nel lavoro della settimana, nonchè dell'ipoteca rappresentata dalla crisi politica, i cui sviluppi, per quanto largamente scontati, non sono comunque, ancora definitivamente acquisiti.

Sul piano tecnico, ad ogni modo, il giudizio appare senz'altro positivo non solo per quanto già realizzato, ma anche per ciò che ci si può attendere nel futuro più prossimo. Anche la speculazione minore, tendenzialmente poco proclive ad esporsi in questi momenti, sta rivelando una migliorata inclinazione ad operare, mentre non si può trascurare l'interpretazione data da taluni all'accentuata presenza di mani forti nel mercato, nel senso che vi sia in atto una certa azione di rilancio dei prezzi in vista delle ovvie convenienze che un miglioramento dei prezzi di compenso di dicembre può rappresentare per i bilanci di molti grossi complessi. Un fenomeno di tale ordine ebbe a verificarsi, ad esempio, lo scorso anno ed è su questa base, considerati i bassi livelli dei prezzi di quest'anno, che taluno è appunto indotto a trarre queste conclusioni. Naturalmente, si tratta sempre di prospettive estremamente fragili che interferenze anche modeste possono rendere del tutto inoperanti.

Le incognite politiche, nel momento in cui si tracciano queste note, permangano totalmente aperte ed è superfluo insistere ulteriormente sul peso che esse hanno nei riguardi della Borsa. Oltre a ciò, non è da sottovalutare l'ordine di ripercussioni che potrà avere anche sulle nostre borse la tragica scomparsa del Presidente Kennedy; a Wall Street l'ultima seduta è stata segnata da un notevole ribasso dei valori, specie industriali. Per il momento, ad ogni modo, la cosa non può essere assunta ad indice di una tendenza, dovendosi interpretare sostanzialmente come il frutto di una perplessità contingente, priva ancora di ogni calcolo prospettico. In seguito, l'esame della situazione potrà dare idee più chiare. Dalle reazioni sul piano politico internazionale si scenderà a quelle afferenti al piano economico e solo allora si potrà, forse, disporre di elementi sufficientemente depurati per un ritorno alla normalità.

A. N.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni inizialmente sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia notturni nelle prime ore del mattino in Valpadana, nelle valli minori delle regioni settentrionali, foschie nelle valli delle regioni centrali. Nel corso della giornata si avranno parziali annuvolamenti sul versante ligure e sulla Sardegna. Temperatura ovunque in lieve aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —6, 11; Verona —1, 16; Trieste 8, 12; Venezia 0, 12; Milano —1, 12; Torino —2, 14; Genova13, 18; Bologna 1, 13; Firenze 3, 13; Pisa 6, 15; Ancona 9, 14; Perugia 6, 15; Pescara 0, 17; L'Aquila —1, 12; Roma (Ciampino) 1, 12; Roma (città) 2, 18; Campobasso 5, 14; Bari 2, 15; Napoli 1, 18; Potenza 3, 15; Catanzaro 9, 16; Reggio Calabria 10, 17; Messina 13, 17; Palermo 10, 19; Catania 1, 21; Alghero 0, 17; Cagliari 3, 20.

DOPO LA TRAGEDIA DI DALLAS

La successione

NELLA grande tragedia che ha percosso gli Stati Uniti d'America c'è un aspetto che certamente ha attirato i più riflessivi degli osservatori europei; ed è stata la perfetta regolarità, e vorremmo dire la perfetta automaticità con cui si è compiuta la purtroppo necessaria sostituzione sul seggio presidenziale.

I membri del Congresso nel lontano 1777 riuniti a Filadelfia per dare una Costituzione confederale libera alle varie colonie inglesi che si erano levate in armi contro la Madrepatria ed avevano vinto la partita della indipendenza, si preoccuparono molto di assicurare una successione rapida alla testa della Confederazione nel caso di morte del Presidente eletto prima della scadenza del suo mandato; ed avevano ben ragione a preoccuparsene, data la estensione territoriale della nuova Confederazione, le comunicazioni allora molto lente, e il pericolo sempre latente di secessione di qualche nuovo Stato. Nacque così l'articolo 2 della Costituzione americana, il quale stabilisce che «in caso di rimozione, di morte, dimissioni o inabilitazione al disimpegno della sua carica, del Presidente, detta carica dovrà essere devoluta al Vice Presidente». Ora, con ciò che è avvenuto a Dallas si è proprio verificato il più malaugurato di quei casi: la morte del Presidente in carica. La successione è perciò toccata per norma costituzionale al Vice Presidente, Lyndon Johnson. E siccome il Johnson si trovava egli stesso a Dallas, perchè il Texas è lo Stato di cui è originario, ed egli stesso voleva fare gli onori a Kennedy, così tutto si è svolto, si può dire, nel giro di pochi minuti. Johnson pronunziò il giuramento prescritto di fronte al primo giudice federale che si trovò, nell'aereo su cui prendeva imbarco per accompagnare a Washington la salma del suo predecessore; e così, levando le mani sul Vangelo dinanzi a pochi testi, tra cui è doveroso ricordare la vedova stessa di Kennedy, divenne Presidente legale degli Stati Uniti, con tutte le mansioni e le prerogative altissime che la Costituzione gli affida, e senza che in tutta la Confederazione si levasse una obiezione.

* * *

Si dirà a questo punto, e a queste ultime due nostre parole: «Ma è naturale! Se la successione presidenziale è così ben regolata da una norma della Costituzione...».

Un momento: non è naturale un bel nulla. Una norma analoga all'articolo 2 della Costituzione nordamericana si trova in quasi tutte le Costituzioni delle Repubbliche del Centro e del Sud America che, come si sa, sono quasi sempre copiature di quella nordamericana. Ma andate un po' a vedere ciò che succede a Caracas, a Asuncion, a Managua o in una qualunque altra capitale di quel Continente, se per avventura il Presidente in carica viene a mancare! Il meno che si può aspettarsi è un buon «golpe» della solita «junta» di generali, o una insurrezione manovrata dai comunisti, per imporre al Paese un Presidente più grato ai loro gusti. Perchè le norme scritte sulla carta e sia pure sulla carta filogranata su cui di solito sono scritte le Costituzioni, restano parole se non sono sorrette e valorizzate dallo spirito del popolo cui sono destinate; perchè esse contino qualche cosa, bisogna che quel tale popolo abbia il senso della costituzionalità, cioè della legalità.

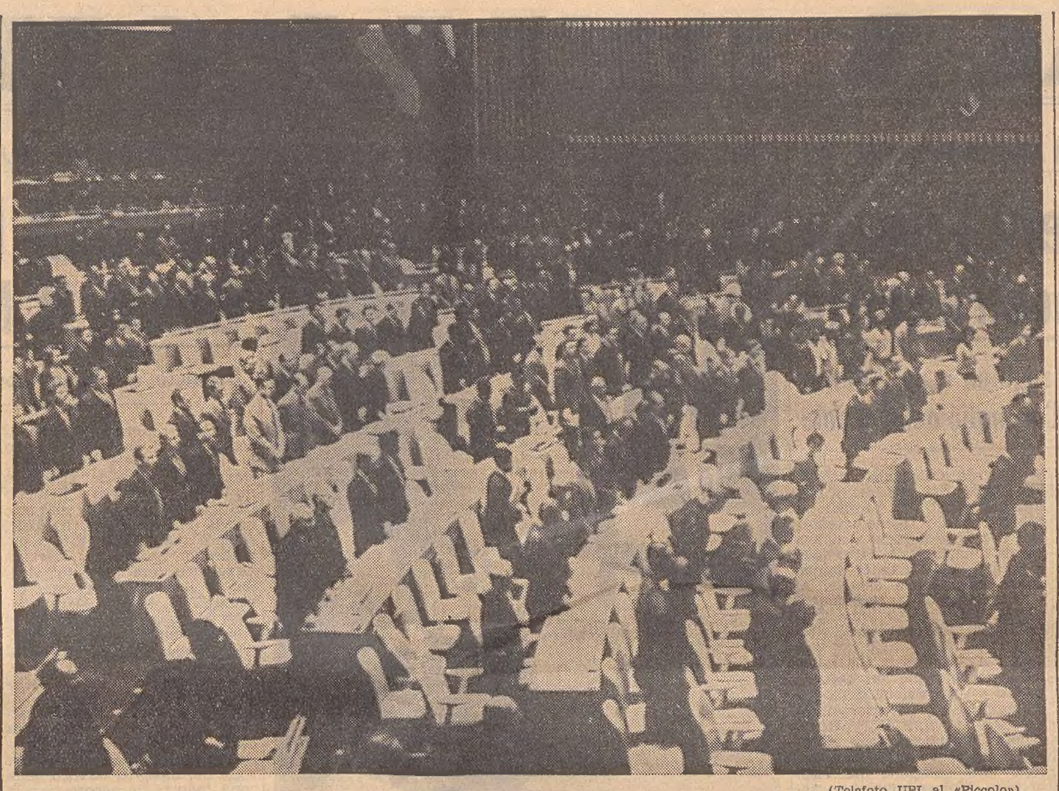
Ora, la legalitaria Inghilterra, madre delle colonie nordamericane, e madre quindi della Confederazione nordamericana stessa, fece alle colonie americane e poi alla Confederazione un prezioso regalo, quello del senso della legalità, cioè del gusto per l'osservanza della Costituzione; ragion per cui queste colonie, diventate Stati, e strettesi in Confederazione, seppero reggersi sempre costituzionalmente. Un analogo dono non poteva certo essere fatto alle colonie sue dalla sempre anarcoide Spagna; ragione per cui le colonie spagnole, diventate a loro volta Stati indipendenti, è un secolo e mezzo e più che offrono al mondo lo spettacolo pirotecnico-politico che tutti conosciamo.

Ma del resto, non crediamo che l'Europa possegga una capacità e un gusto per la legalità sempre eguale a quella del Nord America; non crediamo che le Costituzioni, in molti Paesi di Europa, contino molto. Noi conosciamo, per esempio, alla lontana, un grande Stato europeo-asiatico, e proprio quello Stato che contende alla Confederazione nordamericana il primato nel mondo, in cui il trapasso del potere in seguito a morte naturale o violenta dei suoi grandi capi è un avvenimento che si svolge sempre avventurosamente, e attraverso crisi gravissime. Ci si vorrà spiegare mai, tanto per parlare chiaro, in quale modo costituzionale Stalin a suo tempo succeddette a Lenin nel supremo potere, e, sempre a suo tempo, Kruscev succedette a Stalin? Se non sbagliamo, in queste successioni al vertice della Unione Sovietica sono accaduti sempre parecchi scontri, parecchi incidenti (diciamo così); e le cose proprio non sono andate così lisce come nella successione presidenziale da Kennedy a Johnson. E tanto per parlare ancora più chiaro, si può dire che cosa succederà in Russia quando l'uomo, tutto sommato savio e prudente, che regge oggi quello Impero, dovesse sottostare alla legge di natura che incombe su noi tutti? Chi può presagire quale nuovo nome di dittatore ne verrà fuori? Perchè, evidentemente, la Russia degli Zar, in cui le successioni al trono avvenivano per lo più con la mobilitazione dei reggimenti della Guardia e con gli strangolamenti dei pretendenti falliti nelle stanze più segrete del Cremlino non ha potuto trasmettere all'Unione Sovietica da essa derivata, molto gusto per le tradizioni legalitarie e per le successioni perfettamente conformi alla Costituzione...

* * *

Torniamo donde siamo partiti; torniamo a quella America che è stata colpita da così grande perdita; e ripetiamo che in tutto il vasto Paese la successione di Johnson è stata accolta come una soluzione su cui non c'era nulla da discutere, perchè la lettera della Costituzione del 1777 è vivificata e sorretta dallo spirito legalitario e costituzionale di tutto il popolo americano di oggi.

Giovanni Ansaldo



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
New York — I membri dell'Assemblea generale dell'ONU in silenzioso raccoglimento all'annuncio della morte di Kennedy

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° gennaio 1964 saranno rimborsabili:

L. 1.940.000.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI-SIDER 5,50% 1953-1972

sorteggiate nella undicesima estrazione;

L. 1.434.000.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1963-1983

sorteggiate nella prima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e sono elencati in due distinti bollettini (uno per ciascun prestito) che possono essere consultati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito.
Il bollettino di ciascun prestito sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Via Versilia, 2 - Roma.

QUADERNO DI UNA CROCIERA DI NOVEMBRE IN MEDITERRANEO

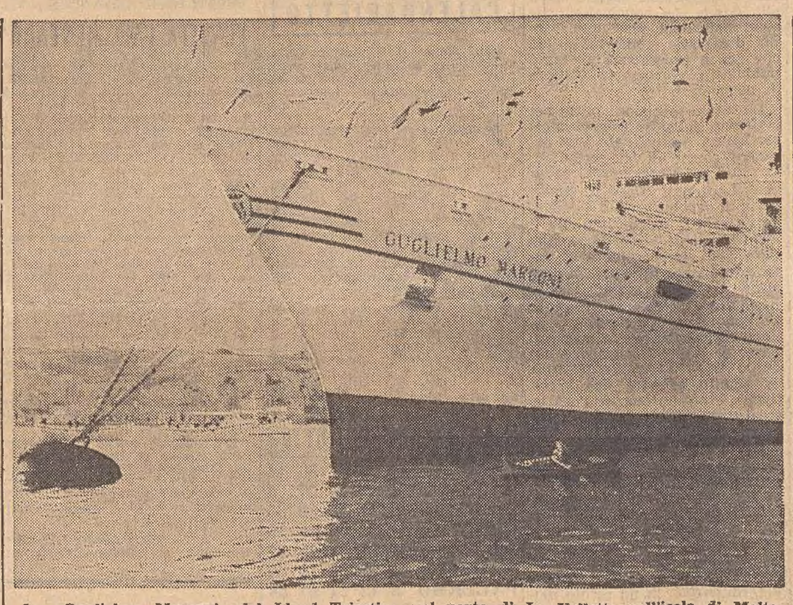
IL «BOOM» PRENDEVA IL SOLE SUI PONTI DELLA «MARCONI»

Finalmente gli italiani amano il mare e sono pronti a sfidarlo con le loro ataviche paure e stanno diventando dei giramondo, con l'euforia di chi è uscito dal proprio guscio secolare

DAL NOSTRO INVIATO
Genova, 23

Rientriamo da una passeggiata distensiva in un assolato e caldo Mediterraneo, fatta a bordo della «Guglielmo Marconi» del Lloyd Triestino assieme a milleduecento animosi crocieristi di novembre, con tre piacevoli soste a Palma di Majorca, Barcellona, Malta. La nave ultimava il suo rodaggio, compiva una specie di prova generale alla vigilia del viaggio inaugurale sulla rotta Italia-Australia. Vi era a bordo uno «staff» di tecnici di alto livello, chiamati ad auscultare i battiti del gran cuore d'acciaio, a controllare se le reazioni del sistema nervoso si concatenavano sino alle estreme terminazioni periferiche, a seguire il funzionamento dei complessi organi di quella straordinaria città navigante che è una nave; peraltro la «Marconi» aveva già superato il suo esame di laurea, e a pieni voti, sicchè tutto si riduceva a una brillante conferma di dati ormai acquisiti. Se mai, restava per tutti, esperti e profani, la constatazione che il gigante scivolava sul mare — non dappertutto come l'olio — senza un sussulto, privo di una vibrazione. Dissero molti che una così perfetta stabilità non l'avevano ancora incontrata. Non tiniva un bicchiere, non fremeva un telaio. Più che di collaudare macchine e congegni, si trattava insomma di sperimentare uomini e temperamenti; di vedere all'opera, sul vivo, alcune centinaia di persone, ciascuna nel proprio ruolo, nella infinita varietà dei compiti assegnati all'equipaggio, dal vertice del ponte di comando all'ultimo cambusiere. Anche una grande e illustre orchestra ha bisogno di provare insieme una nuova partitura prima della serata di gala.

Le nostre curiosità sulla nave, del resto, erano da tempo esaurite; avevamo visto la «Marconi» al varo a Monfalcone e alla sua successiva presentazione in società, ancora odorante di vernici, sulle rive di Trieste; e conoscevamo da antica data la maestosità di questi capolavori del lavoro onde la nostra città va orgogliosa e ha mille ragioni per esserlo, chè davvero una collettività così modesta nei suoi limiti spaziali e nella sua entità numerica, e quasi isolata all'estrema propaggine del territorio nazionale, e in grado di stupire il mondo con opere di così alta classe, frutto dell'ingegno, dello studio e della fantasia, del metodo e della perseveranza, ha ben diritto di guardare avanti a sè a testa alta. L'aver lanciato sui mari, in uno stesso anno, due colossi quali la «Galilei» e la «Marconi» — con altri due, la «Raffaello» e la «Oceanic», in avviata fase di allestimento — è una tal prova di sapienza e di capacità da meritare rispetto e ammirazione. Anche l'osservatore spicciolo e approssimativo, nell'apprendere che quella nave grandiosa era nata in Adriatico, a Trieste, ne restava quasi stupito. Gli italiani scarseggiano di memoria, ed è per noi cosa assai gradevole che il nome della città torni con tanta forza di suggestione a farsi ricordare, quasi con la propria realtà fisica.



La «Guglielmo Marconi» del Lloyd Triestino nel porto di La Valletta nell'isola di Malta

○

Crocieristi di novembre li abbiamo chiamati; dovevano essere di ottobre, senonchè un ritardo imprevedibile aveva differito di un mese il viaggio. C'era di che scoraggiare: le vacanze finite da un pezzo, novembre un mese scorbutico per crociere in mare. Invece non uno solo ha rinunciato al posto già prenotato, e a un certo punto vi è stato un mezzo bagarinaggio per assicurarsi una cabina. Allorchè vedemmo tante centinaia di persone imbarcarsi a Genova, avviarsi lieste lungo gli scalandroni, sotto un cielo ingrugnito, e affrontare l'avventura incerta di cinque giorni di navigazione, provammo un autentico piacere. Finalmente gli italiani — ci accadde di pensare — amano il mare, sono pronti a sfidarlo con tutte le loro ataviche paure della casalinga terraferma, come era sino a ieri privilegio d'altre genti. Il navigare necesse est, sfrondato da antiche incrostazioni retoriche, è ormai profondamente sentito; navigare nel senso di viaggiare, spostarsi. Gli italiani stanno diventando dei giramondo, con l'euforia di chi esce dal proprio guscio secolare. Automobili, treni, aerei; e adesso anche le navi, a bordo delle quali è concesso gustare un'esaltante e incomparabile avventura.

Li osservavamo con estremo interesse questi crocieristi, molti dei quali un poco in ritardo sul calendario delle consuetudini moderne; gente che ha forse sacrificato al lavoro e alla monotonia quotidiana tutta un'esistenza ed ha alfine scoperto il piacere di vivere, il sapore del nomadismo, l'audacia di spendere, di varcare i confini, l'ebbrezza di affacciarsi su una ribalta un giorno riservata a pochi; gente, in gran parte, sulla latitudine dei cinquanta e oltre, uomini e donne, ma ritonificata, riossigenata da un più generoso respiro e quindi capace di giovanili baldanze, piena di insospettate risorse fisiche e morali. La signora che ha una «boutique» o dirige una casa di elettrodomestici; il professionista che possiede una farmacia o uno studio notarile; l'uomo d'affari che commercia in qualche cosa e che solo soffrirà durante il viaggio per non poter leggere, prima di andare a letto, il bollettino di borsa; il funzionario di banca e il piccolo imprenditore; lo avvocato e il destista; il magistrato e il costruttore edile, l'industriale e il commerciante, in gran parte una classe di mezzo, il tessuto più vivo, sano e compatto della società nazionale. Un tempo solo inglesi, scandinavi, americani, tedeschi sapevano infilare questa strada; un certo provincialismo — derivato beninteso da un ben diverso livello economico — ci impediva di allontanarci dal campanile senza subire uno choc emotivo. Ma oggi non più; le strade di Europa, gli aeroporti, le capitali, pullulano estate e inverno di turisti italiani. Non sono stati capaci di recente, cinquemila connazionali di volare addirittura sino a Mosca per una partita di calcio? E altri sono andati a Rio, per seguire la squadra del proprio cuore. Ci siamo messi le ruote e le ali; e adesso contempliamo il mare da una «chaise-longue».

○

Mi dice l'avvocato B., mentre passeggiamo sui ponti della «Marconi»: «Eccolo qui il famoso "boom" che sta prendendo il sole. Tra poco avremo anche noi una generazione di "vecchie signore" di tipo americano, più o meno vedove, di quelle che viaggiano sole e si vedono tutti i giorni scendere dai pullman a piazzale Michelangelo o alla Trinità dei Monti, a Mergellina o a Gardone. Solo che le nostre saranno più graziose (le nostre non smobilitano mai) e meglio vestite. In America i mariti se ne vanno con l'infarto; da noi... E' un'autentica rivoluzione che si va compiendo, e quasi non ce ne rendiamo conto. Io penso che le donne, in ogni caso, anche da noi, un poco alla volta, stanno prendendo il sopravvento. In Sicilia, è vero, regolano ancora con la lupara, ma ancora per poco. Guardi quella signora: ha una fabbrica di lampadari a Milano, e l'altra sera sfoggiava un "collier" di smeraldi da cento milioni, degno di una vetrina di Bulgari o di Cartier. Viaggia con dieci bauli, possiede anche il visone bianco; il marito verrà a prenderla, al ritorno, con una "Mercedes". Fuma, beve whisky, ordinando "uno Scotch" oppure "ancora un drink". Se la immaginava un'italiana di questa taglia? E che importa se ieri, mentre salivamo a Valldemosa, e mi preparavo a rivedere la certosa dove visse il genio della tristezza e della nostalgia, la sentivo dire in puro meneghino alla vicina: "Mi piacciono le caramelle della Lia. Il Giulio va troppo forte con la Sprint"; sono tutti dentro di noi, nella nostra stirpe, e ormai esplodono col "boom"; ed era tempo che risalissimo i gradini, anche se troppi in una volta sola».

L'intero viaggio in una cornice di fulgidissimo sole, il mare appena vivo sotto una coltre azzurra; e un tepore che consentiva persino il bagno nelle piscine, all'aperto. Vetrine di costumi, esibizioni di abilità natatorie, in tutti un avido senso di godersi la ora che passa, di centellinare quell'estremo incomparabile dono di uno scampolo di estate pescato nei magazzini del cielo da San Martino. Ronzanti cineprese, macchine fotografiche, esposimetri, cannocchiali d'ogni dimensione e costo in ogni mano, mai visti tanti uomini e donne tutti con qualche pendaglio al braccio, assorti nella ricerca del panorama da mettere a fuoco, per fermare in una diapositiva, in un cortometraggio, in un negativo, persino su un registratore, quella stupenda vacanza. Le donne pressochè tutte in calzoni, stretti da parer dipinti sulle cosce (molto prima e molto dopo l'età canonica e con una innocente indifferenza per le dimensioni), traslucidi, con colori da neon; e in altre ore vestite sempre a nuovo, quasi avessero avuto in cabina a portata di mano una inesauribile boutique aggiornatissima sulle copertine di «Elle» e di «Vogue» stampate il giorno prima; e la sera altrettante miracolose trasformazioni (i parrucchieri di bordo avevano la fila, lavoravano dall'alba a notte inoltrata), la adolescente che diventava donna, la signora che ringiovaniva di venti anni, ciascuna con il suo tipo, i suoi gioielli, il suo profumo, l'abito firmato, le stole, i visoncini, sigaretta tra le labbra, il bicchiere in mano, una qualche felicità nel volto raggiante appena sfornato dalle falangi dell'estetista. E gli uomini? Non erano da meno, seguivano alla lettera i dettami dell'orario mondano, con una calda e modulata eleganza di giorno (anche se taluno un poco in ritardo sul colore dei «foulards», sul taglio dei pullover e delle giacche) e un rigore anglicano di sera. Dove avete mai visto gente più bella di quella italiana? Non la si incontra da nessuna parte.

○

Mi dice ancora l'avvocato B.: «Il "boom" non ha assicurato agli italiani solo il miracolo di un generoso livello economico; li ha rimodellati. D'accordo; ci sono tante cose da fare nel nostro Paese, il rivolo non è arrivato in tutto il territorio. Ma qui, si guardi d'attorno: se ci sono le punte (quelle esistevano sempre), c'è tutto un mondo nuovo, quello di una classe media che è uscita da uno stato di minorità sociale e gagliardamente avanza verso una specie di terra promessa. Vi sono oltre ottocento passeggeri nella turistica, dunque non gente di "lusso" secondo la comune accezione della parola. Gente che lavora duro, insomma, che non vive di cedole. Fa piacere constatare che in poco più di dieci anni il Paese ha fatto un così notevole balzo in avanti. E in questo breve trapasso è avvenuta una radicale trasformazione di costumi e di mentalità. Il discorso ci porterebbe lontano; accontentiamoci di constatare che gli italiani, uomini e donne, non sfigurano più davanti a nessuno. Possono presentarsi a testa alta dappertutto; al "Crillon" di Parigi come al "Sacher" di Vienna, alla Scala come all'Università di Princeton. Non già per come sanno impugnare la forchetta davanti a una sogliola o per come possono leggere il menu alla Tour d'Argent, o per come indossano lo smoking. Per quel che sono: una razza fresca, rinsanguata, straricca di umori vitali. Quei tali "cafoni" di ieri ormai bisogna proprio cercarli altrove, fuori confine. Diceva Napoleone: "Le mie lavandaie sono diventate duchesse e i miei marescialli sono rimasti sergenti". Ma non così; basta un'occhiata in giro: non sembrano tutti usciti, uomini e donne, da Eton?».

○

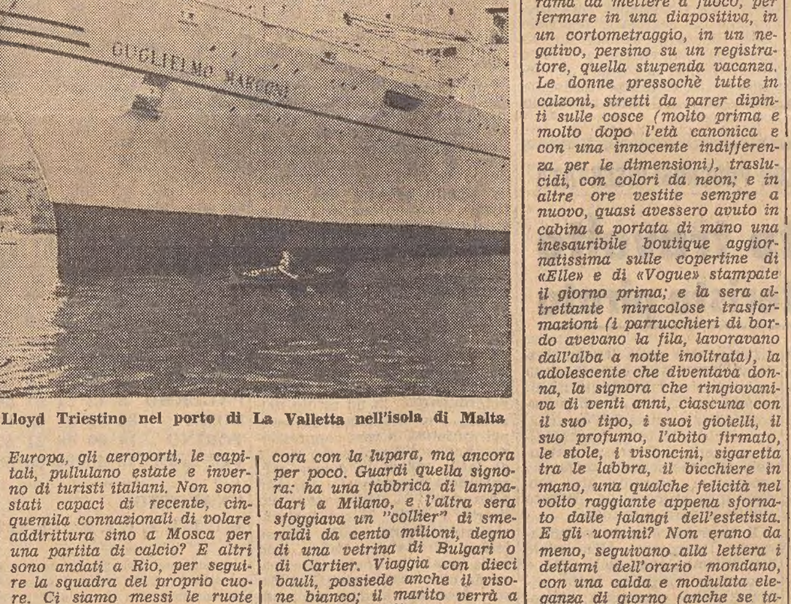
Il quaderno del Mediterraneo aperto sulle sue pagine più smaglianti, un mondo a colori davanti agli occhi. Palma di Majorca, Barcellona, Malta; un continuo urto emotivo. Brevi approdi, scarrozzate in pullman, visite ai luoghi più celebrati e via. Uno squadrone di «hostesses» alla guida delle comitive; sofisticate ragazze poliglotte. Siamo persino diventati degli eccellenti organizzatori.

Tante cose da vedere, da incasellare negli archivi della memoria. Majorca: quella sfilata di alberghi hollywoodiani; il calco della mano piccolissima di Chopin; la Grotta del Drago, dove su un laghetto luminescente un quartetto suona Schumann; i mulini e le palme; i drammatici ulivi secolari ridisegnati dal Dorè nei suoi gironi danteschi... Barcellona: le ramblas dei fiori e degli uccelli, la gaudiosa e fremente Plaza de Cataluña, il leggiadro Paseo de Gracia, la Spagna «tascabile» del Pueblo; la colonna altissima in gloria di Colombo, le guglie cilindriche della Sagrada Familia, estrema scintilla dell'architetto Gaudì... Malta, dove Europa e Africa si stringono in un affocato abbraccio, annientandosi l'una nell'altra, e dove solo le monumentali chiese cristiane sembrano ancora avere una lingua comune capace di elevarsi sulle discordie di ieri e di oggi, maestose come San Giovanni, che fra tanti tesori ne custodisce uno preziosissimo, un Carpaccio sanguigno e vibrante, conservato come una reliquia...

○

Quando viene la notte, una nave sul mare pare una misteriosa e inaccessibile divinità; col tramonto del sole sembra saldarsi l'anello di un isolamento totale del mondo. Ma questa sensazione si avverte solo sui ponti superiori, all'aperto, a contatto col vento della velocità, con le particelle di mare volatilizzate dagli spruzzi. Il gigante ha il calmo e largo respiro degli atleti. Lassù ci si dimentica di trovarsi sul tetto di una metropoli che naviga a quasi cinquanta all'ora. Una notte apparve d'improvviso, trapunta di luci, sulla rotta inversa, la gemella «Galilei». Fu un'apparizione straordinaria sul fondale di velluto nero. Tra le due navi sorelle furono scambiati alcuni possenti colpi di sirene; e i triestini che erano a bordo dell'una e dell'altra, trasalirono.

Ugo Sartori



Metà novembre sul Mediterraneo: le piscine di bordo della «Marconi» sono affollate

SNIA VISCOSA

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA
Società per Azioni — Sede in MILANO — Via Cernaia n. 8
Capitale Sociale L. 56.043.750.000

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6% 1949-1969

Pagamento interessi

A partire dal 2 dicembre 1963, saranno esigibili gli interessi semestrali — CEDOLA N. 28 — in ragione di L. 30.— PER OGNI OBBLIGAZIONE.

Rimborso titoli

A partire dalla stessa data del 2 dicembre 1963, verrà effettuato il rimborso al valore nominale di L. 1000 per ogni obbligazione, dei titoli sorteggiati nella QUATTORDICESIMA ESTRAZIONE del 30 settembre 1963, contro presentazione dei titoli stessi provvisti di cedola N. 29 e seguenti:

L'elenco dei titoli sorteggiati — comprendente anche i numeri relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati per il rimborso — è stato pubblicato sul Supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale N. 265 del 10 ottobre 1963, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale, distribuito a tutte le Casse incaricate del rimborso e verrà inviato gratuitamente dalla Società a richiesta degli interessati.

AVVISO AGLI AZIONISTI

SOSTITUZIONE DEI CERTIFICATI PRIVI DI CEDOLE

Si informa che si procederà, a partire dal 2 dicembre 1963, alla sostituzione dei certificati per azioni ordinarie che, con lo stacco della CEDOLA N. 40, sono venuti a risultare privi di cedole.

Gli Azionisti dovranno consegnare i certificati elencati sulle richieste di sostituzione, da compilarsi in doppio esemplare, sui moduli predisposti dalla Società e sottoscritte dagli Azionisti stessi.

Agli Azionisti verranno rilasciati TAGLIANDI NON TRASFERIBILI, valevoli per il ritiro dei nuovi certificati (god. 1.o gennaio 1963 - cedola 41 e seguenti) presso la stessa Cassa emittente a partire dalla data che verrà successivamente indicata, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste.

Gli Azionisti esteri potranno rivolgersi per la presentazione dei certificati da sostituire ad una Banca corrispondente di uno degli Istituti italiani incaricati.

Tutte le operazioni sopra indicate verranno effettuate presso la CASSA SOCIALE ed i consueti Istituti Bancari incaricati.



La porta d'entrata di molte malattie invernali è la bocca.
Non aspettiamo di essere attaccati dai germi infettivi, ma rendiamo loro la vita difficile con il Formitrol.
Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol danno luogo a vapori di formaldeide, che neutralizzano l'azione dei virus e difendono contro mal di gola, raffreddori, influenza.

FORMITROL

For mi trol chiude la porta ai microbi

Dr. A WANDER S.A. - MILANO

CRONACA DELLA CITTA'

RIEVOCATA DAL SINDACO FRANZIL LA VISITA DI KENNEDY NEL '52

Aveva voluto conoscere Trieste nelle ore difficili della nostra storia

Messaggi al Console americano dall'intera regione e dal Veneto Toccante episodio protagonista un turista - Cordoglio nelle scuole

La bandiera degli Stati Uniti sventola da ieri mattina abbrunata in Corso Cavour dalla sede del Consolato americano. Una sola vetrina dell'USIS ha la saracinesca sollevata: è quella che espone il ritratto del compianto Presidente in una cornice di lutto e con l'omaggio di alcuni garofani bianchi. I cittadini si soffermano di fronte a quella vetrina ed entrano quindi dal portone di via Galatti per apporre la loro firma sul registro esposto al pianterreno.

Le più sincere condoglianze di tutta la città sono state espresse al popolo americano, tramite il Console degli Stati Uniti Mr. Edward Allen Fidel, dal Sindaco in una lettera dal contenuto nobile ed elevato, che egli ha voluto consegnare personalmente al rappresentante del Governo americano. Il Sindaco accenna ai molteplici motivi per cui i triestini piangono col più sincero dolore il grande Presidente. «Uno di questi è nel ricordo ancora vivissimo della visita che il giovane senatore Kennedy ci fece nei giorni 10 e 11 dicembre 1952. Per la città, ancora incerta sul suo avvenire, fu motivo di rassicurante soddisfazione il vedere come un autorevole rappresentante del Senato americano avesse voluto venire sul posto a conoscere tutti i dati del nostro problema, onde contribuire — da uomo di giustizia quale in primo luogo Egli era — alla sua equa soluzione». Il Sindaco conclude la sua lettera con la preghiera che «il Signore dia ai familiari del defunto Presidente la forza morale di sopportare l'immane dolore, e che illumini il suo successore, affinchè egli possa continuare con coraggio e fede l'opera iniziata da John Kennedy, nell'interesse del popolo americano, di tutto il mondo libero, della pace universale».

Il Commissario Generale di Governo Mazza, assente da Trieste, e l'Arcivescovo mons. Santin, a Roma per il Concilio, hanno inviato telegrammi di commossa solidarietà al Console. Altri telegrammi in cui, nel sottolineare la nobile figura del Presidente, si esaltano le sue qualità e si esprime la più profonda costernazione, sono stati inviati dal Presidente della Provincia Delise, dal Sindaco di Muggia, dal segretario della DC Botteri, dall'avv. Cavalieri, presidente dell'Associazione italo-americana, dai Sindaci di Erto e Casso, dagli operai e impiegati triestini della Camera confederale del lavoro, dal presidente dell'Associazione industriali Doria, dal col. Fonda Savio, presidente dell'API, dal segretario del PSDI, dal Questore Pace, dal Prefetto di Gorizia Principalle, dall'Azione Cattolica, dalla Gioventù liberale e dalla segreteria del PLI, dalla presidenza provinciale delle ACLI, dal presidente del Lloyd Triestino amm. Capponi, dal Sindaco di Grado, ecc.,

Una commovente lettera è stata inviata alla vedova del Presidente dalle alunne della classe III D della scuola «C. Stuparich» in cui le bambine pregano la signora Kennedy «di baciare per loro i suoi bambini e dir loro che esse sarebbero orgogliose di avere un tale padre».

Un altro episodio commovente che deve essere registrato è quello di un turista americano, il giovane French Carter, che è giunto ieri mattina in città seguendo un raid in motoscooter da Oslo alla Jugoslavia. Colpito dai caratteri di scatola dei titoli dei giornali su cui ricorreva il nome «Kennedy» e non conoscendo alcuna parola d'italiano si è fatto spiegare il motivo di tanta animazione davanti alle edicole. Al termine «killed» — assassinato — egli è rimasto impietrito chiedendo ulteriori particolari in lingua inglese. Si è poi portato al Consolato: la sua è una delle prime firme sul registro messo a disposizione della cittadinanza. Altri telegrammi di autorità, personalità, rappresentanti e cittadini sono giunti a centinaia. Visite al Console sono state compiute dal Viceprefetto Molinari che ha rappresentato il Commissario, assieme al reggente l'Ufficio di collegamento del Ministero degli Esteri, avv. Guido Gerin, dal Questore Pace col capo di Gabinetto Bartolini.



(«Giornalfoto»)

Le attestazioni di cordoglio raccolte sugli album esposti al Consolato degli Stati Uniti: firma il Sindaco dott. Franzil

SCIVOLATA DALLA CATASTA

TAVOLA IN TESTA GRAVE IL MANOVALE

Deceduto il giovane rovesciatosi con lo scooter

In gravi condizioni è stato ricoverato ieri pomeriggio verso le ore 17.05 nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore, il manovale Romano Capriati, di anni 33, abitante in via Risorta n. 10, il quale, come è stato notificato dal suo datore di lavoro sig. Mariano Craglietto, era rimasto vittima di un grave incidente occorsogli sul lavoro. Mentre infatti si trovava allo Scalo legnami occupato insieme ad altri suoi compagni ad accatastare in pile delle pesanti tavole, improvvisamente, senza lasciare il tempo allo sventurato di accorgersi di ciò che stava accadendo, una di esse scivolava dalla catasta, rovinando addosso all'uomo. Un'ambulanza dei vigili del fuoco in servizio nella zona industriale accorreva alla pronta chiamata e trasportava all'ospedale il Capriati, al quale era riscontrata la frattura della base cranica.

Nella seconda divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore è deceduto ieri mattina verso le ore 6 il manovale ventiquattrenne Giuseppe Martinig, già residente a Savogna, in provincia di Udine, in via Tercimonte 7. Ad un luttuoso epilogo ha dunque condotto l'incidente stradale di cui il Martinig era rimasto vittima: come è noto, infatti, mentre stava transitando sulla statale n. 15 in direzione di Muggia, proveniente da Zaule, alla guida della sua Vespa targata UD 80996, giunto ad Aquilinia, ad un centinaio di metri di distanza dal cancello della raffineria, usato come accesso per le autobotti, per cause non ancora ben precisate, perdeva il controllo del proprio mezzo.

La tazzina di caffè portata a 50 lire

Il consiglio direttivo dell'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi aderenti all'Unione commercianti della provincia di Trieste (piazza della Borsa 3), rilevato l'aumento delle miscele, del latte e dello zucchero, tenuti presenti ancora gli aumenti con decorrenza 1.o novembre, sia delle paghe che delle contingenze, ha stabilito il prezzo massimo del caffè a lire 50 la tazzina, a far tempo da domani lunedì. L'Associazione invita gli aderenti ad adeguarsi al nuovo prezzo.

DECISA L'ADOZIONE DELLE PASTIGLIE SABIN

Rilancio dell'antipolio con il nuovo vaccino

Fra giorni le norme per l'avvio dell'operazione Vaccinati e colpiti negli ultimi anni a Trieste

Dal prossimo mese, o al più tardi da gennaio, la poliomielite in Italia verrà combattuta per via orale, contrariamente a quanto avviene finora per iniezione sottocutanea. Il Ministero della sanità, infatti, ha autorizzato l'uso del vaccino Sabin al posto del Salk, rivelatosi maggiormente positivo sia per quanto riguarda l'efficienza che la praticità.

Anche la nostra città, naturalmente, è interessata alla novità, di cui si è fatto portavoce il direttore dell'Ufficio d'igiene, dott. Fabiani, il quale ha voluto porre in luce la particolare efficacia del nuovo vaccino, la cui sperimentazione ha dato indubbi favorevoli risultati. Logicamente, un considerevole passo avanti s'era fatto con il vaccino Salk, che aveva avuto il grande pregio di apportare una diminuzione nel numero dei casi letali, mentre gli esiti da polio registravano pure una flessione. Pur possedendo queste riconosciute qualità, il vaccino Salk non presenta però quelle caratteristiche capaci di risolvere la malattia.

La direzione dell'Ufficio igiene di Trieste non ha ricevuto ancora comunicazione ufficiale da parte del Ministero, ma la circolare è attesa di giorno in giorno, assieme alle istruzioni indispensabili per venire a conoscenza se e quanta parte del nuovo vaccino verrà fornita dal Ministero stesso, come si era fatto per il Salk. Il vaccino orale si presenta sotto forma di pastiglie, che saranno fatte ingoiare ai bambini.

E' da rilevare infine che dal gennaio '60 al 31 ottobre di quest'anno sono state praticate le vaccinazioni antipolio nella seguente misura: alla IV vaccinazione sono stati interessati 27.536 casi, alla V 14.146, alla VI 929, alla VII 27 e all'VIII 4, nella stragrande maggioranza bambini e ragazzi. Per quanto riguarda il decorso del male durante gli ultimi tredici anni, si hanno le seguenti cifre: 3 casi nel 1950; 33 nel '51 (5 mortali); 4 nel '52; 18 nel '53; 13 nel '54; 50 nel '55 (10 mortali); 8 nel '56; 13 nel '57; 12 nel '58; 34 nel '59 (8 mortali); 18 nel '60 (1 mortale); 1 nel '61; 1 nel '62; 12 nel '63.

Comizio dell'on. Romualdi

Stamane, alle ore 11, si terrà al Cinema Arcobaleno un comizio nel quale prenderà la parola l'on. Pino Romualdi, vice segretario nazionale del M.S.I.

Bandita la crociata alla distrofia muscolare

OGGI ASSEMBLEA DELL'UNIONE

L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare terrà oggi, alle ore 10 l'assemblea generale annuale dei soci, nell'aula magna del Liceo Dante (via Giustiniano 3). Verrà svolto il seguente ordine del giorno: relazione del presidente, relazione del prof. Massimo Aloisi, approvazione del nuovo statuto sociale, approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, nomina della nuova direzione.

Convegno regionale di 300 dirigenti della DC

Saranno oggi a Trieste circa 300 dirigenti provinciali della DC, sindaci e parlamentari di tutto il Friuli - Venezia Giulia, per partecipare alla Conferenza regionale organizzativa che si terrà nella sala-teatro annessa alla Chiesa di S. Maria Maggiore. La Conferenza sarà presieduta dal segretario regionale dott. Berzanti, avendo dovuto rinunciare al viaggio a Trieste — in quanto impegnato nei lavori della direzione nazionale della DC — il vice segretario on. Salizzoni.

LA VERITÀ EMERSA DOPO TRE ANNI

Accusa di infanticidio nel giallo di Trebiciano

Il caso di Ida Bracciaroli, accusata dell'infanticidio di Trebiciano, si sta avviando alla sua conclusione; infatti da parte degli inquirenti della Squadra Mobile, diretti dal dott. Gennaro Cappa, è stata resa luce quasi completa sulle tristi e complesse circostanze facenti capo alla donna. Le conclusioni che sono state testè rese note, hanno d'altronde confermato ciò che già in precedenza avevamo pubblicato, con ampia distinta di particolari.

Le ultime decisioni prese nei confronti della Bracciaroli stessa, hanno determinato una denuncia contro di lei per infanticidio e soppressione del cadavere. La donna infatti in quella notte di agosto dovette sostenere da sola il parto, dato che il suo convivente Nereo Pasco giaceva nella stessa camera in stato di etilismo, incapace di prestare il minimo aiuto; la donna, dunque, dopo il parto strappò con le proprie mani il cordone ombelicale, senza preoccuparsi di legare il troncone sul corpo della neonata; neonata in quanto seppure per breve tempo, circa un quarto d'ora la creaturina rimase in vita emettendo anche dei vagiti.

La donna dunque è stata accusata di infanticidio; il secondo capo di accusa riguarda la soppressione del cadaverino; infatti la paura che colse la donna e la manifesta intenzione del Pasco di volersene estraniare, tanto che si allontanò per vario tempo dall'abitazione, determinarono in un primo momento l'occultamento di esso, poi mutatosi in vera soppressione. Anche l'uomo passò a vie di fatto contro la donna, picchiandola e vessandola, allorchè abbandonò la Bracciaroli per unirsi a certa Maria Lisiach, rivelatasi autrice della famosa lettera diretta alla Polizia e in nella quale la donna discolpava da ogni responsabilità il Pasco, facendo ricadere ogni addebito sulle spalle della Bracciaroli, lettera che appunto diede inizio alle indagini della Mobile. La Bracciaroli imputa la nascita prematura della bambina, nata all'ottavo mese, e le conseguenze funeste che ne derivarono, proprio alle percosse subite dal Pasco.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 12.4, minima 7.7; umidità 78 per cento; pressione mb. 1022,6 stazionaria regolare; temperatura del mare 14.6.

Oggi: S. Flora. - Il sole sorge alle 7.15, tramonta alle 16.27.

Farmacie aperte oggi: dott. Codermatz, v. Tor S. Piero 2, tel. 38068; Godina, c. S. Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, p. S. Francesco 1, tel. 36862; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; Ai due Mori, p. Unità 4, tel. 35478; dott. Rossetti, v. Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, p. Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, v. Dante 7, tel. 37623; dott. Miani (Barcola), tel. 35728 (dalle 8 alle 13); Nicoli, (Servola), tel. 93245 (dalle 8 alle 13).

Servizio notturno delle farmacie: INAM - AL Cedro, p. Oberdan 2, tel. 36120-36274; Picciola, v. Oriani 2, tel. 90207; Alla Salute, v. Giulia 1, tel. 95369; Serravallo, p. Cavana 1, tel. 24805; G. Papo, v. Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	64	73	61	59	42
CAGLIARI	4	22	44	37	6
FIRENZE	30	29	56	26	85
GENOVA	21	26	72	10	19
MILANO	55	11	81	39	37
NAPOLI	16	53	54	19	40
PALERMO	5	42	24	64	58
ROMA	83	79	52	69	17
TORINO	14	60	48	21	67
VENEZIA	23	40	20	88	60

ENALOTTO:
2, 1, 1, 1, x, 1, 1, 2, 1, 1, x, 2

A ciascuno dei 24 vincitori con punti dodici L. 925.000; a ciascuno dei 133 vincitori con punti undici lire 125.300; a ciascuno dei 1520 vincitori con punti dieci L. 10.900.

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

Fallimento
STABILIM. INDUSTRIALE ATTILIO KOZMANN S.p.A.

VENDITA FALLIMENTARE

Il 20 dicembre 1963 ad ore 9.30, innanzi al Giudice Delegato del Tribunale di Trieste, si procederà nella stanza n. 376 quarto piano del Palazzo di Giustizia, all'incanto, in unico lotto, dei beni immobili del Fallimento Stabilimento Industriale ATTILIO KOZMANN S.p.A. in Trieste, via Grimani n. 42, costituiti da casa, opifici, cortile e area di costruzione, censiti alla Part. Tav. 151 ed alle pp.cc.vv. 362, 366, 367 e 368 e pp.cc. nn. 981 e 1144 del Comune censuario di Rozzol, come richiamati nel provvedimento di vendita del Giudice Delegato del 16 novembre 1963, sul prezzo base di L.. 49.091.560; misura minima dell'aumento sull'offerta L. 500.000.

L'offerente dovrà prestare cauzione in L. 4.910.000, nonchè depositare in Cancelleria per spese di vendita ulteriori L. 7.500.000, in danaro od in assegni circolari, entro le ore 12 del 19 dicembre 1963.

Il saldo del prezzo dovrà essere pagato entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni presso la Cancelleria Fallimentare, presso il curatore avv. Ugo Volli, Trieste, via S. Nicolò n. 20, tel. 22905 e 68294 e presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Trieste, piazza Goldoni n. 1, tel. 75844.

IL CANCELLIERE
(Giacomo Covi)

Natale Capodanno
Epifania:
con l'U.T.A.T

sui campi di neve
SAPPADA, SESTO, SAN CANDIDO
PASSO ROLLE, MOENA
e numerose altre località

Soggiorni speciali a
CORVARA e COLFOSCO
dal 22 al 26 dicembre

viaggi a
VILLACO dal 22 al 26/XII e dal 29/XII all'1/I/1964
in SICILIA dal 27/XII al 4/I/1964
SANREMO e COSTA AZZURRA dal 28/XII al 2/1/1964
PARIGI dal 28/XII al 3/I/1964
VIENNA dal 29/XII al 2/I/1964
SALISBURGO dal 29/XII all'1/I/1964
ABBAZIA dal 31/XII all'1/I/1964
POLA e PARENZO il 6/I/1964

crociere
BARCELLONA dal 28/XII all'1/I/1964 (M/n Adana)
EGITTO in aereo dal 28/XII al 2/I/1964
ADRIATICO ed EGEO dal 28/XII al 5/1/1964

Numerose altre crociere
nel Libano, Marocco, Baleari, Terra Santa, Stati Uniti, India, ecc.

Uffici U.T.A.T.
TRIESTE: Via Umbriani 11 - Tel. 96-468
Gall. Protti 2 - Tel. 38-547
MONFALCONE: Via F.lli Rosselli 1 - Tel. 72-435



Un buon caffè
e... partenza!

Chi viaggia in auto
deve sentirsi sempre «in forma»
e prevenire
l'insidia del sonno al volante

Prima di partire
«tonificatevi» con un buon caffè:
un caffè facile da farsi
anche con la modesta «napoletana»

In casa vostra
non manchino mai le miscele
che il Cremcaffè
prepara per il vostro caffè di casa
buono come in bar

Tutte le specialità
di puro «Café do Brasil»
garantito
dalle speciali confezioni sigillate

In vendita
in tutti i migliori negozi

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

Per nozze
battesimi
onomastici
giubilei

OROLOGERIA
OREFICERIA
GAVALLAR
VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri

impermeabili
sangiorgio

Scotchgard

La superiorità degli impermeabili San Giorgio è dovuta principalmente all'impiego delle fibre RHODIATOCE nella ben nota unione terital ® / cotone.

CONCESSIONARIA Ditta
PITASSI
TRIESTE - CORSO ITALIA - 7

Messe di suffragio

L'Associazione italo-americana di Trieste invita con questo mezzo le autorità cittadine, il Corpo consolare, i propri soci e l'intera cittadinanza alla solenne Messa da Requiem che il Vicario generale della Diocesi, mons. Fornasaro, celebrerà domani, lunedì, alle ore 11 nella cattedrale di San Giusto a suffragio dell'anima del defunto Presidente Kennedy.

* * *

Un altro rito di suffragio sarà celebrato questa sera alle ore 19 nella chiesa di S. Maria Maggiore per iniziativa di quella parrocchia.

È STATO RICOVERATO CON PROGNOSI RISERVATA

Pensionato travolto da uno scooterista pirata

Un anziano pensionato è rimasto vittima nel tardo pomeriggio di ieri di un pirata della strada che, contravvenendo ad ogni più elementare senso di carità, ha abbandonato il poveretto in gravi condizioni, dandosi alla fuga. L'episodio è accaduto a Poggioreale del Carso, dove il pensionato settantatreenne Giuseppe Degrassi, residente al numero 1102 della borgata, stava facendo ritorno alla propria abitazione in compagnia della figlia Irma Inzago, di anni 31, anch'essa abitante nello stesso borgo al numero 1119. Come risulta dalla deposizione fatta dalla Inzago stessa, all'improvviso è sopraggiunto lo scooter, transitante in direzione di Opicina, il cui guidatore, forse a causa dell'oscurità, erano circa le 18.40, ha investito in pieno il Degrassi, gettandolo violentemente a terra. Lo scooterista, ripresosi dal momentaneo stupore, ha pensato subito di darsi alla fuga.

Il Degrassi è stato sollecitamente trasportato all'ospedale con un'ambulanza della CRI, e ricoverato d'urgenza nella prima divisione chirurgica; gli sono state riscontrate la frattura del setto nasale, escoriazioni varie, e uno stato commotivo, senza però perdita della memoria; per individuare eventuali lesioni interne gli sono stati praticati dei prelievi di materia ematosa; la prognosi è riservata.

Il Circolo Dalmatico «Jadera» comunica che, in segno di lutto per la morte del Presidente Kennedy, viene sospesa la tradizionale manifestazione sociale organizzata per oggi alle ore 17.

Lettera dal Concilio

Dopo l'intronizzazione del Vangelo i Padri recitano un'antica preghiera conciliare: è bella e fa pensare. Con essa, nel passato, nei concili e nei sinodi s'invocò lo Spirito Santo e con eguale pietà, riuniti con eguali compiti, lo invochiamo anche noi: «Doce nos quid agamus, quo gradiamur et ostende quid efficere debeamus: insegnaci ciò che dobbiamo fare, dove dobbiamo andare e mostraci quello che dobbiamo compiere». Poi la voce del Segretario generale: «Exeant omnes. Fuori tutti». E incomincia la Congregazione.

Guardo questi uomini venuti da tutto il mondo: si preparano a seguire l'andamento dei lavori con impegno. Nell'attesa ci siamo confidati preoccupazioni e situazioni, ognuno della sua terra e della sua gente. Problemi che maturano, pericoli che incombono, imprese che richiedono la presenza, Paesi in rivoluzione, avvenimenti che cambiano aspetto alle cose. Ma essi sono qui ora ad assolvere un compito che la Chiesa ha loro affidato; è il dovere di questo momento. E mentre li guardo, sento di amarli più ora che li ho vicini, che scorgo il loro volto, ascolto la loro parola, ora che sono qui da tutta la Chiesa i Vescovi della Chiesa. Fratelli: che importa se parlano altre lingue, e hanno un altro colore, se hanno altre abitudini?

La discussione sui Vescovi e sulle Diocesi è finita. Per la Conferenza la maggioranza è per la libertà nella carità: sono utili per le esperienze che ci si scambia e per l'indirizzo che possono suggerire e quando occorre, ma raramente, per decisioni comuni da prendere assieme e valevoli per tutti. Grosso il problema delle piccole diocesi: ecco qui un Vescovo che ha due diocesi, che assieme contano 24.000 anime. Che può fare? Il parroco. Curia, seminario, organi centrali di apostolato, di dottrina, di carità sono un sogno irraggiungibile. Le diocesi devono essere vitali, devono poter esprimere tutti gli strumenti necessari ai vari ministeri, al fiorire della vita cristiana, alla sua continuità e al suo sviluppo. E le popolazioni devono capire che il loro bene non sta nell'attaccarsi ad un rudere venerando per storia, ma morto. Certi orgogli tenacemente legati a ricordi e a rovine, impediscono il rifiorire della vita. Bisognerà pur arrivarci in un mondo che è tanto cambiato.

Ora affrontiamo quelle speranze, quelle attese, quegli sforzi, quell'apertura di vie, quei richiami fraterni, quel dialogo desiderato, che vanno sotto il nome di ecumenismo. Parola impropria, che molti preferirebbero cambiare per molte ragioni, ma che ormai ha un suo significato e indica un programma. Uno degli argomenti più difficili del Concilio, che metterà a prova tutto il senso di misura dei Padri, per conservare chiara la dottrina e fervida la carità. Non è facile. Gli ortodossi — e lo sentiamo dalla bocca degli orientali uniti — sono urtati dalla dottrina del sacerdozio dei laici, dall'indirizzo ecclesiologico della mariologia, dalla unione delle chiese orientali nel medesimo schema con i protestanti, dal permanente dissidio che separa gli arabi dagli ebrei. L'ecumenismo verso i più vicini presenta già aspetti difficili, ai quali non si era fatto attenzione. Sono piccole cose di fronte ai veri grossi problemi con i separati d'Oriente e d'Occidente. Ma il Cardinale giapponese, che vive in mezzo al suo popolo e percepisce le difficoltà che il Vangelo incontra, si chiedeva: «Come è possibile presentare a un popolo nuovo e lontano la carità di Cristo, così divisi?». La divisione è una tragedia, ma è anche un delitto, perchè è togliere efficacia al comando divino: «Andate e insegnate». E' un tradire il mondo che ha bisogno di Cristo e attende.

La Sessione volge al termine. Ancora una decina di Congregazioni generali e poi si chiude. Tanto lavoro ancora da assolvere: come si farà? La domanda è nel pensiero di tutti. Non si possono moltiplicare le assenze prolungate dei Vescovi dalle loro diocesi; i motivi sono evidenti. E bisogna anche ammettere che si poteva procedere con passo più rapido. Che abbiano influito la dimensione e il costume di Roma, dove tutto è solenne e lento? Certo, qualcosa è mancato, che segnasse i tempi e le mete, che fissasse rigorosamente un itinerario con le tappe da raggiungere, eliminando quanto poteva ritardare il cammino.

Oggi un Padre esprimeva in Aula la speranza che in questa sessione potesse venire approvata questa Costituzione che, con il Capitolo sugli ebrei e quello sulla libertà religiosa, si compone di cinque parti. «Lavoreremo giorno e notte — disse — pur di ritornare a casa con questo messaggio di speranza». Dio lo voglia. Sarebbe una grande cosa. Ma si tratta di salire sopra una montagna aspra e alta. E gli alpinisti sanno che i monti difficili si salgono adagio e con prudenza. Vi è in tutti buona volontà. Oggi nell'Aula vi era l'aria delle grandi ore.

+ ANTONIO, ARCIVESCOVO

Roma, 19 novembre 1963, martedì sera.

CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI - TRIESTE

Assemblea generale ordinaria

L'assemblea generale ordinaria dei soci del C.C.A. si svolgerà mercoledì 4 dicembre 1963, alle ore 18.15 in prima e alle ore 18.45 in seconda convocazione, nella sede di piazza Verdi 1.

L'ordine del giorno comprende: 1) Approvazione del verbale della precedente assemblea. 2) Relazione sull'attività culturale, artistica e sociale nell'anno 1962-63. 3) Relazione sull'esercizio finanziario 1962-63. 4) Varie.

I Sigg. Soci sono vivamente pregati di non mancare.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL C.C.A.

Trieste, 24 novembre 1963

CIT Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità tel 24793
Staz. Autolinee tel 24006
Staz. Centrale tel 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME gior. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

CENTOSEDICI CAPI VITTIME DELLA TRAVERSATA OCEANICA

QUASI DECIMATO IN VIAGGIO IL BESTIAME GIUNTO DALL'ARGENTINA

Singolari rilievi fatti dall'Ente per la protezione degli animali

Non poche perplessità e inconvenienti — a quanto si è potuto apprendere — ha causato il recente arrivo nel nostro porto di una nave che trasportava bovini e cavalli provenienti dall'Argentina, destinati a incrementare le disponibilità di carne per il consumo interno e locale. I rilievi vengono mossi dalla sezione di Trieste dell'Ente nazionale protezione animali, le cui guardie hanno riscontrato che il trasporto e le operazioni di sbarco degli animali sono avvenuti in contrasto con le leggi che regolano la materia.

L'ENPA afferma infatti che il trattamento subito dagli animali ha comportato la perdita di varie decine di capi di bestiame; di conseguenza, la sezione locale ha informato la sede centrale, sollecitandola a intervenire presso il Ministero del commercio con l'estero.

Pure da parte delle autorità sanitarie si afferma che il piroscafo usato per il trasporto non è attrezzato per accogliere a bordo cavalli, ma unicamente bovini, come era avvenuto di recente, quando la stessa nave aveva attraccato a Genova. Una prova viene offerta pure dalla capacità dei «box», che si presentano troppo bassi per il passaggio di un cavallo.

Inoltre — si rileva — il piroscafo era sovraccarico, per le sue reali capacità di trasporto. Al momento della partenza da Buenos Aires, infatti, erano stati caricati a bordo 1102 bovini e 750 cavalli, mentre si sarebbero potuti trasportare 1500 bovini al massimo. Quale conseguenza, durante il tragitto si è dovuta lamentare la perdita di 81 cavalli e 10 bovini, buttati poi in mare. A tutto ciò va aggiunto lo strapazzo sopportato dagli equini, quasi tutti sistemati allo scoperto, sul ponte, per oltre tre settimane di viaggio che comprendeva logicamente anche il passaggio dell'Equatore.

Altri cavalli, infine, erano stati caricati in una stiva adiacente la sala macchine, esposti continuamente ad oltre 36 gradi di temperatura. Pertanto durante la sosta a Trieste si sono persi altri 25 capi di bestiame, che hanno aperto un problema per la loro distruzione: in parte, infatti, si è proceduto all'incenerimento nel crematorio comunale, mentre i rimanenti sono stati sotterrati in alcune fosse dell'altipiano.

E' da segnalare infine che, dell'intero carico, per il consumo locale sono stati posti a disposizione 140 cavalli e soltanto 15 bovini.

CONFERENZE E PROIEZIONI alla Società Alpina delle Giulie

La Direzione dell'Alpina ha concretato il programma delle conferenze e delle serate di proiezioni, che si terranno in sede nei prossimi mesi. Inizierà la serie martedì 26 c.m. alle ore 20.45 l'alpinista accademico Claudio Prato, che parlerà sullo scisimo invernale nelle Dolomiti e su alcune ascensioni nel gruppo del M. Rosa; la sua parola sarà accompagnata dalla proiezione di una serie di fotografie a colori.

La piccola TIZIANA TREVISAN unita alla mamma annuncia al caro papà ETTORE, allenatore di calcio in Grecia la nascita del fratellino
LORENZO
Trieste, 23.11.1963

A PREZZI ECCEZIONALI
GONNE :: PALETOTS :: IMPERMEABILI
NUOVI ARRIVI :
BIANCHERIA
MAGLIERIA
FOULARDS
FARO
VIA CARDUCCI N. 23

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste via S. Pellico 6 - Telef 55255 55955

FINITA LA SECONDA SETTIMANA AL PROCESSO DEGLI OSPEDALI

SI RIFACEVANO I SOFFITTI CON LE «OBLAZIONI» DELLE DITTE

Gli interrogatori del dott. Steno sembrano operare una larga breccia destinata a tornare utile agli altri imputati - Una settimana di riposo

Un'atmosfera di cupa mestizia aleggiava ieri mattina nell'aula dove si svolge il processo per le irregolarità amministrative agli Ospedali. L'attenzione generale era rivolta ai quotidiani, riportanti la notizia dell'assassinio del Presidente degli Stati Uniti. Appena dichiarata aperta l'udienza, l'avv. Boscolin, a nome dei colleghi, è rivolto al Presidente del Tribunale ed ha detto: «Sento dovere, signor Presidente, di chiedere che voglia disporre la sospensione dell'udienza in segno di lutto per la tragica morte del Presidente Kennedy. Non un'azione criminale è stato assassinato uno strenuo assertore degli ideali di giustizia, di libertà e di uguaglianza». Si sono associati il P.M. dott. Visalli e il Tribunale; il dott. Boschini ha disposto quindi la sospensione dell'udienza per 5 minuti.

L'interrogatorio del dott. Steno ha occupato anche ieri l'intera udienza, conclusasi alle 13. L'imputato si dimostra sempre calmo, sicuro di sè, perfino sereno, sforzarsi. Parla lentamente, ciò gli dà modo di riflettere e risponde, fino a quando mai non centra le stesse arringhe, andovi da lontano, con spiegazioni che sulle prime sembrano fuori posto. Talvolta viene ammonito anzi, per queste... evoluzioni verbali, ma indubbiamente gli giovano alla propria difesa. Dopo una domanda rivoltagli dal P.M., il dott. Steno ha mostrato ad un certo punto un sorriso. «C'è poco da ridere» gli ha detto allora il dott. Visalli. L'imputato si è scusato, affermando di non avere riso affatto. E' intervenuto il dott. Boschini, che ha precisato: «E' un fatto nervoso inconsapevole: l'ho già osservato».

Gli altri due imputati detenuti seguono sempre con molta attenzione l'interrogatorio del segretario generale, che in un certo senso sta spianando la strada anche per il loro successivo interrogatorio. Perchè ancora il dott. Steno si è sempre levato di dosso le accuse senza scaricare le colpe su altri, ma dissolvendole completamente. Naturalmente non possiamo entrare nel merito della causa, di cui ci limitiamo ad esporre la cronaca del dibattimento, ma è nostra impressione che l'opera di sbrecciamento compiuta dal dott. Steno con molta disinvoltura è destinata a tornare utile a tutti gli imputati. Questa almeno la considerazione che balza più evidente alla fine della seconda settimana del processo. Va ricordato anzi a questo punto che la prossima settimana il processo degli Ospedali resta sospeso, per impegni del Presidente e per... impegni dell'aula, occupata dalla Corte di Assise. Che del resto ne è «titolare».

Nella prima parte dell'udienza di ieri il dott. Steno è stato interrogato in merito alle imputazioni 7 D, E, F. Esse si riferiscono ai reati di peculato continuato, falsità ideologica in atti pubblici per avere «attestato falsamente in numerosi buoni di fabbisogno, ordinativi di pagamento e altri documenti del genere, fatti registrare dalla ragioneria, che l'acquisto di materiali era avvenuto per l'esecuzione di lavori vari previsti in alcune delibere, mentre in realtà il materiale era stato impiegato nei lavori di cui al capo 7 (compresa la lettera F, cui il dott. Steno si è dichiarato del tutto estraneo) nonchè per avere formato numerose copie autentiche di una deliberazione mai presa dal Consiglio di amministrazione».

Poichè si parlava di delibere mai prese, il dott. Steno ha dovuto spiegare la procedura adottata per le riunioni del Consiglio di amministrazione; come veniva formato l'ordine del giorno, chi partecipava alle sedute, come avveniva la trascrizione delle delibere una volta votate in Consiglio. Per certe delibere veniva effettuata una specie di «prenotazione in bianco», lasciando libere alcune caselle nel protocollo nelle quali inserirle in un secondo tempo. Poteva essere un giochetto irregolare, e tale è apparso allorchè è stato letto il verbale di una seduta, quella del 29 maggio 1957, dal quale non risultano gli acquisti di materiali vari relativi ad una delibera che viceversa risultava approvata in quella stessa seduta».

«Deve essere stata compiuta una omissione — ha detto il dott. Steno — nella trasmissione del verbale. Durante le sedute si prendevano degli appunti per la stesura del verbale; di solito era il dott. Berni che vi provvedeva.

PRESIDENTE: «Ma lei doveva pure controllare quei verbali. Non ha prospettato a chi di dovere la necessità di ovviare l'illecito che lei afferma soltanto amministrativo ma che invece risulta essere penale, in merito alla prenotazione delle delibere all'ufficio protocollo? La faccenda delle delibere andava regolata diversamente, secondo la mia opinione».

STENO: «Sarebbe stato necessario altro personale, ma non ne avevamo a sufficienza».

PRES.: «Non era possibile assumerne? In quella pletora di dipendenti, uno più uno meno...».

STENO: «Non solo non era possibile assumerne di nuovi, ma nemmeno sostituire quelli che per un qualsiasi motivo avevano lasciato l'ufficio».

Dott. ROMANELLI: «Visto che qui abbiamo le copie delle delibere, non era possibile contemporaneamente fare anche gli originali?».

STENO: «L'originale, poichè andava scritto su carta di diverso formato, non entrava nel carrello della macchina da scrivere...».

L'udienza è proseguita ancora per un bel tratto, con le domande che rimbalzavano dai giudici all'imputato come una pallina di ping pong. Il P.M., sempre in agguato, con a fianco qualche volta la Parte civile, altrettanto attenta alle risposte dello Steno, è arrivato anche ieri ai ferri corti con qualche difensore. Ma poichè stavolta le prime frecciate erano partite dal dott. Visalli, il dott. Boschini lo ha ammonito, con i dovuti riguardi. Saldando così un conto che pareva in sospeso, dopo essere stato pagato parzialmente un po' da tutti i protagonisti di questo processo, che pare destinato ad allungarsi mentre cammina. Siamo appena alle prime due settimane di udienza.

CINQUE ANNI PER OMICIDIO COLPOSO E LESIONI

Piombò con l'auto addosso allo scooter

Uno dei due fratelli morì, l'altro venne ferito gravemente

Ieri il Tribunale penale ha trattato un processo che ha avuto per squallido personaggio un giovane autista, Emilio Vidonis, di 26 anni, residente a Valmaura 2, che doveva rispondere di una serie di bravate che hanno stroncato la vita ad un altro giovane, Flavio Mallardi, e hanno mandato per 70 giorni all'ospedale il fratello di quest'ultimo con una frattura alla gamba. I due fratelli, rispettando la propria mano, tornavano dal lavoro con la loro motoretta. Erano il sostegno dei genitori. Ma improvvisamente una utilitaria multipla che procedeva a zig-zag piombò loro addosso: Flavio Mallardi morì il giorno successivo; suo fratello dovette stare per oltre due mesi nel letto d'ospedale; ne uscì storcato la vita di un altro con difetti al ginocchio che probabilmente gli resteranno per tutto il resto della vita.

I fatti erano i seguenti. Nello scorso aprile il Vidonis si impossessò di un'utilitaria multipla appartenente al commerciante Francesco Giudici presso il quale egli aveva lavorato come regolare dipendente sino a tre settimane prima e per il quale continuava a svolgere saltuariamente qualche incarico. La vettura era incustodita davanti alla trattoria «Polo» in via Somma dove il Giudici aveva recapito. Erano con l'autista altri suoi compagni. La chiave della vettura stava sotto un tappettino. Il Vidonis, che era ubriaco, la introdusse nel cruscotto e filò via coi suoi amici. Poco dopo avvenne il tragico scontro.

Non è apparso per la verità chiaro se il Vidonis avesse rubato o meno la macchina, visto l'equivoco dei suoi rapporti sia pur saltuari di lavoro col proprietario della macchina. Sta però di fatto che il Giudici ha negato d'aver dato il proprio consenso per l'uso della vettura nel giorno in cui avvenne l'incidente, e i magistrati gli hanno creduto.

Sul momento il Vidonis non venne arrestato. Poi finì in carcere per altra causa e gli inquirenti non pensarono a emettere mandato di cattura per il fatto in loro esame. Ma il giovane venne poi scarcerato e ieri s'è guardato bene dal comparire in giudizio.

Il P. M. non ha esitato a concludere la sua requisitoria con una richiesta da far pensare: 4 anni per l'omicidio colposo, 3 mesi per le lesioni, 2 mesi più ammenda per aver guidato in stato d'ebrezza, più due anni e 120 mila lire di multa per il furto. La difesa d'ufficio ha chiesto il minimo della pena per l'omicidio colposo e l'assoluzione per insufficienza di prove per il furto.

In camera di consiglio il Tribunale si è limitato a fare un po' di matematica. Omicidio: due anni aumentati della metà per la recidiva fanno 3 anni. lesioni: 4 mesi più la metà fanno sei mesi; furto: un anno e 40 mila di multa più la metà fanno un anno e sei mesi e 60 mila di multa; contravvenzione: 2 mesi più la metà fanno 3 mesi d'arresto e 30 mila aumentate per la recidiva fanno 45 mila d'ammenda. In totale sono 5 anni di reclusione e 60 mila lire di multa, più 3 mesi d'arresto, 45 mila lire d'ammenda e revoca della patente di guida.

Sbatte e si ferisce contro l'auto ferma

Il meccanico Libero Bisson di anni 35, abitante al n. 1377 di Chiadino, è stato coinvolto ieri in un doloroso incidente avvenuto sulla strada per Longera. Egli sedeva infatti alla guida della sua piccola cilindrata targata TS 61412, procedendo a moderata andatura verso Longera, quando, all'improvviso, giunto quasi all'altezza dello stabile n. 10 sbandava per cause imprecisate sulla sinistra della carreggiata, ponendosi contromano ed andando a cozzare violentemente contro la fiancata di un'altra «Fiat 600» targata TS 24273, in sosta regolamentare sulla propria destra.

Nell'urto il Bisson riportava una ferita lacero contusa alla regione sopracciliare, ed una asserita contusione sternale. Con un mezzo privato è stato trasportato e ricoverato all'ospedale nella seconda divisione chirurgica, dove gli è stata rilasciata una prognosi di 8 giorni salvo complicazioni.

I danni, secondo i rilievi eseguiti sul posto dalla Squadra emergenza dei carabinieri di via Cologna, sono molto rilevanti, specie da parte della macchina investita.

Assemblea degli edili

Il Sindacato edili della Camera confederale del lavoro informa che stamane il Segretario nazionale della FILCA-CISL Alfredo Messere parteciperà all'assemblea degli operai edili iscritti e simpatizzanti all'organizzazione sindacale democratica che si terrà oggi alle ore 10, presso la sede sindacale di via Duca d'Aosta 12, per illustrare il nuovo contratto nazionale operai edili.

Il Segretario della FILCA-CISL è giunto a Trieste per partecipare ad un ciclo di riunioni indette dalla Camera del lavoro per i lavoratori delle categorie edili, cementieri, laterizi e del legno.

Capodanno in Egitto

Una eccezionale crociera aerea per l'Egitto verrà organizzata dal 28 dicembre al 2 gennaio, a lire 125.000. Organizzazione tecnica Turisanda. Posti limitati. Prenotazioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE e SCI C.A.I. TRIESTE. Oggi, domenica, con partenza per Prosecco — alle ore 9 — escursione sul monte S. Leonardo.

SCI CAI TRIESTE. Organizza per le feste di Natale una gita sciatoria a San Candido nei giorni 24, 25 e 26 dicembre. Programmi dettagliati e iscrizioni in sede sociale di piazza Unità d'Italia n. 3, seralmente dalle ore 19 alle 21.

"AURORA VIAGGI"
TS VIA CICERONE 4 TEL. 29243

ha in programma per CAPODANNO due magnifiche crociere:

Dal 22 dicembre al 6 gennaio 1964: crociera in Grecia, Libano, Siria ed Egitto.

Dal 28 dicembre al 5 gennaio 1964: crociera nell'Adriatico ed Egeo.

PREZZI ECCEZIONALI!

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze d'oro



I due coniugi Micheli Simeone, pensionato, e Lucia Flo, in Micheli festeggiano oggi nella chiesa dei Padri Gesuiti le nozze d'oro, ricorrendo il cinquantesimo anniversario di quell'ormai lontano 24 novembre 1913, giorno della consacrazione del loro matrimonio nel Duomo di Lesina. Alla gioia e all'affettuoso compiacimento con cui i figli ed i nipoti si stringono intorno alla serena coppia, vanno i migliori auguri degli amici tutti.

Diploma

La signora Nella Bon in Andreini comunica che la figlia Livia, già professoressa di disegno si è diplomata in scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Roma.

Calzature Alta Moda

col suo scelto assortimento di calzature di marca per uomo e signora, permette l'acquisto di un regalo gradito per le prossime ricorrenze di dicembre. Il negozio *Calzature Alta Moda* in via G. Gallina 3 presenta indovinati modelli di calzature e stivali per signora e un assortimento di calzature da uomo delle marche nazionali più accreditate.

Ballo all'Ariston

oggi dalle 21 alle 24.

Il Salone Lizy

di via Ghega 3, telefono 68742, ha scelto i prodotti della casa internazionale olandese I.N.D.O.L.A. che lancia a Trieste le sue rinomate e più recenti permanenti e tinture. Tutte le creazioni saranno eseguite con le sue abili collaboratrici dalla valente coiffeur Pia, ora stabilmente al Salone «Lizy». Prezzi modici.

Nuovi i vostri parchetti!!

Polieri - Parchetti, telef. 44832, vi assicura le più accurate raschiature, le migliori vernici lucide. In esclusiva: lacca semilucida, specialità tedesca.

San Nicolò

Non attendete gli ultimi giorni! Fate i vostri acquisti quando i negozi non sono affollati. Oltre a essere meglio serviti troverete gli assortimenti più completi.

Camiceria Botteri

Corso Italia 8, Corso Garibaldi 7.

Maglieria Ragno

La maglieria di fiducia! *Camiceria Botteri*, corso Garibaldi 7.

Daisy Tudor

invita le sue gentili clienti a voler festeggiare dopo la sua temporanea assenza con un piccolo rinfresco l'apertura della tradizionale mostra natalizia che avrà luogo nel suo atelier di via S. Nicolò 22, II piano, sabato 30 novembre dalle ore 17 alle 20. La mostra rimarrà aperta durante tutto il mese di dicembre dalle ore 10 - 12 e dalle 16 - 19.

Tè danzanti al Mexico

ogni domenica e festivi, dalle 17 alle 19. Suonano «Los Cinco Mexicanos». Servizio sempre pronto anche di tavola calda.

Prima o poi

uno si convince che solo il negozio specializzato e di grande assortimento può accontentarlo. Da *V. Zandegiacomo* troverete il meglio che offre il mercato nel campo dei rasoi elettrici più aggiornati e degli accenditori di classe; delle pipe di marca, della posateria fine, degli articoli per la bella tavola e dei regali belli e utili. Le migliori marche mondiali saranno a vostra disposizione se interpellerete *V. Zandegiacomo* di Corso Italia 1 e piazza Cavana 7 (unica filiale).

Guanti? Da Tassan

vasto assortimento nei colori di gran moda. Ricca scelta calze *Sobrero Est*. Via delle Torri 2, tel. 28559.

Giovani!

gli autisti con patente C - D - E pubblica o privata sono ricercati. Se volete migliorare la vostra posizione non attendete oltre. La *Autoscuola Lorenzi* di via San Lazzaro 17 telef. 24-245 e via Vespucci 13 telef. 96-283 mette a disposizione l'autocarro «Fiat 640», l'autobus «OM Tauros» e inoltre l'autobus «Macchi» con cambio sul volante.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17.30 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini 6.

Lauree

Fabio Sauli, il giovane figliolo del cav. Luciano Sauli ben noto negli ambienti cittadini degli studiosi di scienze naturali, si è laureato venerdì alla nostra Università, in Fisica, conseguendo i pieni voti assoluti e la lode. Il dottor Sauli ha discusso con il chiar.mo prof. G. Fidecaro, titolare di Fisica sperimentale all'Università di Trieste, la tesi: «La risonanza dipionica rho. Spettrometro per lo studio del decadimento rho pigreco gamma» tesi preparata presso l'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare di Ginevra. A Fabio Sauli cordiali rallegramenti e fervidi voti augurali.

— La signorina Marisa Tessaris si è laureata in farmacia presso la nostra Università, discutendo con il chiarissimo prof. Sandro Pignatti una tesi sperimentale su: «Ricerche sull'utilizzazione delle alghe marine». Alla neo dottoressa i più vivi rallegramenti.

Orologio rinvenuto

Uno studente ha rinvenuto in viale Miramare, all'altezza della Stazione Centrale, un orologio da polso con bracciale pure d'oro, e l'ha consegnato al nostro Ufficio Cassa, dove si trova a disposizione del legittimo proprietario.

Festa delle «Caterinette»

L'Associazione degli Artigiani comunica che lunedì mattina alle ore 8, in occasione del giorno di S. Caterina, Patrona della categoria sarti e sarte da donna, avrà luogo una S. Messa presso la Chiesa dei Padri Cappuccini in via Capitolina, a cui sono invitati tutti gli appartenenti alla categoria assieme alle loro maestranze.

Fate un confronto!

Per un guardaroba elegante e completo la nuova ditta *Drioli* di piazza S. Antonio 4 ha allestito uno speciale reparto con un grande assortimento di confezioni *Facis*. Fate un confronto di qualità: *Facis* vale di più.

Nozze d'oro



Ricorre oggi il mezzo secolo di felice unione di due simpatici coniugi istriani, Giusto Ulcigrai e Maria Russignan, da Isola d'Istria. Genitori di Silvio e Bruno Ulcigrai, noti ed apprezzati in città per la loro attività che è una vecchia tradizione di famiglia — il commercio specializzato del pesce — i due coniugi, attorniati da un vero stuolo di parenti, nipoti ed amici, celebrano stamane le «nozze d'oro» con una semplice cerimonia nella Chiesa della B.V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio). A Giusto e Maria Ulcigrai parenti ed amici porgono vivissimi auguri e rallegramenti per il felice traguardo raggiunto.

Per San Nicolò

regali di classe per grandi e piccini, alla *Cartoleria a b c*, in viale XX Settembre 23.

Sposi di Natale

Non attendete le giornate di ressa per fare gli acquisti di partecipazioni e bomboniere. Chiedete subito informazioni al negozio *Nodi d'Amore*, in viale XX Settembre 23.

Per lauree

modelli originali di servizi da scrittoio, album, pelletterie, stilografiche, regali in esclusiva alla *Cartoleria a b c* e *Nodi d'Amore*, in viale XX Settembre 21 - 23.

Ricky via Battisti 2

è divenuto il negozio di fiducia per gli acquisti di confezioni per uomo e signora.

Il loden Lexia

garantito originale tirolese dal marchio di fabbrica, è caldo e impermeabile. Per uomo e signora, in vendita da *Ricky*, via Battisti 2.

Tappeti persiani

originali, finissimi in vasta scelta. La vendita continua a prezzi bassissimi: approfittate! Via San Lazzaro 17, galleria.

Alla Tavernetta «Obelisco»

del Ristorante «Obelisco» di Opicina troverete i cannelloni Obelisco, selvaggina e altri gustosi piatti alla griglia al fuoco di legna. Telefono 221-131.

Potete risparmiare

da L. 5.000 a L. 10.000 a capo su qualsiasi acquisto concernente impermeabili da uomo e da donna di primissima qualità in modelli esclusivi. *Magazzini S. Nicolò*, via S. Nicolò 30, tel. 35950.

Agenda

PRECISO AL 99,9977%



BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta, cioè con una precisione giornaliera entro i due secondi dichiarata per iscritto! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della* N.A.S.A. *che lo impiega nelle conquiste spaziali.* ACCUTRON *è inoltre adottato a bordo del satellite Telstar, dalle Ferrovie U.S.A., da tutti i piloti degli X-15 e dai piloti dell'Alitalia. Anche al Vostro polso un* ACCUTRON! Concessionario esclusivo: BORSATTI, Corso Italia 39.

Borsatti

Oreficeria orologeria
corso Italia 39, tel. 38861.

Brillanti puri
anelli per fidanzamento.

Orologi elettronici
da polso, i più precisi del mondo! Opuscoli gratuiti.

Servizi posate argento
in ogni stile e componibili nel numero di pezzi desiderato. Preventivi gratuiti.

Orologi cu-cù
originali della Selva Nera. Importazione diretta.

Gioielli
riparazioni e trasformazioni a perfetta regola d'arte.

Riparazioni di orologi
tecnicamente perfette e controllate elettronicamente. Ricambi originali. BORSATTI, *oreficeria-orologeria, corso Italia 39, tel. 38861.*

Le bombe su Zara

Vent'anni fa la guerra, con ripetuti bombardamenti aerei, ha voluto infierire sulla città di Zara. Giovedì 28 novembre ricorre la data di uno dei più tragici bombardamenti che, dall'ottobre 1943 al maggio 1944, provocarono la quasi completa distruzione della città. Nel ricordo di quei tristi momenti la comunità zaratina di Trieste vuole onorare la memoria dei propri concittadini morti. Pertanto, a cura del Circolo «Jadera» e del Comitato Dalmatico, mons. Mario Novak celebrerà una S. Messa in suffragio delle vittime, giovedì 28 novembre alle ore 19.30, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, in Piazza Vecchia.

Ennio Sangiusto alla S.G.T.

La Società Ginnastica Triestina organizza oggi pomeriggio dalle 16.30 alle 21 l'atteso trattenimento danzante con la partecipazione straordinaria del noto cantante concittadino Ennio Sangiusto, reduce dal Festival della Canzone Mediterranea di Barcellona, dal Festival di Zurigo e dai trionfi spagnoli. Suonerà la brillante orchestra «Bailo's Melody». Prezzi d'ingresso indistintamente lire 400.

Supp-Hose?

le calze riposanti che fanno sparire la vostra stanchezza quotidiana. A chi non succede di avere le gambe stanche, le caviglie gonfie e una generale sensazione di pesantezza dopo una giornata di lavoro? Sono soggetti uomini e donne che trascorrono molta parte della giornata in piedi. Qual è il rimedio per una situazione così comune e diffusa? *Le nuove calze Supp-Hose* di *Santagostino* per uomo e donna. Danno sollievo, sostengono le caviglie, impediscono i gonfiori, facilitano la circolazione del sangue, eliminando in specie le «vene varicose». *Calze Supp-Hose* sono in vendita in tutte le misure e colori presso i negozi *Zanolin* di via Ponchielli 3 e via Ginnastica 3.

Dina - Cura di estetica

avvisa la sua spett. clientela che da domani continuerà la sua attività nei locali di via D. Rossetti n. 1, tel. 95350.

Semplificatevi

la vita radendovi con il nuovo *Braun* sistema Sixtant. Sixtant significa lama a «nido d'api»; Sixtant vuol dire «più fori che lamine». *Braun* Sixtant rade con dolcezza la barba più dura sulla pelle più delicata. Chiedete una prova presso la Ditta *V. Zandegiacomo* e giudicherete, con meraviglia, questo rivoluzionario rasoio. Ricordate: *V. Zandegiacomo*, Corso Italia 2 e Piazza Cavana 7 (unica filiale!). Non sbaglierete perchè acquisterete bene.

Solo

un vasto e completo assortimento di prodotti scelti e di marca può accontentare il cliente esigente e solo una valida assistenza può dare al cliente la sicurezza di aver acquistato bene. Da *V. Zandegiacomo* troverete l'assortimento più completo e la più corretta assistenza. Per i vostri acquisti di rasoi elettrici, di accenditori, di pipe e di articoli per il fumatore, di posateria e di articoli per la tavola e di tanti altri oggetti utili e da regalo avrete a disposizione le migliori marche se ricorderete questo nome: *Zandegiacomo*, Corso Italia 1 e piazza Cavana 7 (unica filiale!).

Da Anita De Rosa

sceglierete il meglio. Abiti, mantelli di taglio perfetto su tessuti di gran marca e che prezzi! Signore non dimenticate il nostro emporio di vestaglie per signora e bambini: il dono più gradito. *Anita De Rosa*, via San Spiridione 8.

A prezzi eccezionali

gonne, paletot, impermeabili. Nuovi arrivi: biancheria, maglieria, foulards. *Faro*, via Carducci 23.

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

Orlane

comunica che una sua estetista sarà a disposizione delle gentili signore per consigli e trattamenti da domani a sabato 30 corr. presso la *Profumeria Mimosa* via Roma 14, tel. 28622.

10-19-20-21-29

Non si tratta di una cinquina uscita al lotto, ma di una fortunata combinazione di linee autobustranviarie che portano al 56 di via Balamonti al *Supercomplessi condominiali I.C.E.C.A.*. *Visitateli!* Giorni feriali 9-13, 15-17; festivi 11-13, *Organizzazione Immobiliare Italia* tel. 732325, 61512.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, bus 21, tel. 99-177). Oggi dalle 16 alle 24 - *No stop* - Ingresso continuato nella più grande e bella sala da ballo della regione. Orchestra - American bar. Ricordate: oggi tutti al *Paradiso* dalle ore 16 alle ore 24.

Biglietti di Natale

per Ditte e privati, alberi per auto, addobbi per negozi e appartamenti, alla *Cartoleria a b c*, in viale XX Settembre 23.

Soltanto da Radio Franco

in via Carducci 8, trovate il televisore «Watt Radio»: una marca che è sinonimo di garanzia di estetica, di perfezione tecnica. «Watt Radio» da *Radio Franco* in via Carducci 8 e via Valdirivo 35 (Mostra).

Nel primo triste anniversario della prematura scomparsa di

Gianni Russian

la moglie MARISA lo ricorda con immutato dolore e profondo rimpianto a tutti coloro che lo conobbero, stimarono ed apprezzarono.

Si associano al doloroso ricordo le congiunte famiglie LORENZETTI, BARBERIS, CANONICO, CLOCCHIATTI.

Una S. Messa verrà celebrata oggi, domenica, alle ore 12 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario.

Nel V anniversario della morte del loro adorato

Sergio Zanini

la moglie CARMEN e la piccola PATRICIA e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 23 novembre 1958-1963

†

Dopo una vita dedicata tutta alla famiglia cessò di vivere circondata dall'affetto dei propri cari

Gilda Forni (Meola)
di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio i figli MARIO, GILDA con il marito MARIO, CARLO, l'affezionato JERRY, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 25 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 23 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Estelio Glavina

Ne danno il triste annuncio la moglie WALLY, la figlia MARIAGRAZIA, la suocera GIUSTINA VIDO unitamente alla sorella, ai fratelli e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto le famiglie BREZZA e TAMARO.

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Lavoratori ACEGAT si associa al dolore dei familiari per la dipartita del caro collega che per molti anni profuse la sua attività a favore della famiglia Acegatina.

† A Napoli, il giorno 14 corr. dopo lunghissima malattia spirò, lontana dalla sua Pirano

Bruna Castro in Bevilacqua
di anni 54

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, l'adorato figlio GIANNI, i fratelli LINO e GIORGIO, le sorelle ROSITA, LUCI e GEMMA, i nipoti, i cognati e la cognata.

Trieste-Napoli, 24.11.1963

† E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Emma Zvanut ved. Kanobel
di anni 79

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio le figlie BIANCA e ANITA, le sorelle, i fratelli, i generi e i nipoti.

Il funerale avrà luogo oggi 24 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 21 corr. si è spento il nostro caro babbo

Antonio Tomasi

Dopo le esequie ne danno il triste annuncio la figlia MARIA e la nipote ADRIANA.

Un grazie di cuore a coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

† **Noemi Comoli**

è mancata il giorno 22 corr. lasciando nel dolore il suo VALERIO e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi 24 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate al nostro caro marito, papà e nonno

Cesare Malvestiti

ringraziamo il presidente dell'Ass. Comm. comm. De Rossi, il Sovrintendente al Teatro Verdi maestro G. Antonicelli, il sig. A. Sbisà, l'Ass. Corale Teatrale, la Cantoria S. Antonio Taumaturgo, il sig. colonnello Tromba, gli amici del 1915-18 sigg. V. Scalchi e C. Cecconi, gli amici Merj e Luigi Pecorari, l'Ass. Artigiani, i nipoti Zita e Balducci per essergli stati molto vicino, i sigg. condomini dello stabile di via Romanin 2, le Ditte fornitrici, i dipendenti della ditta e tutti coloro che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

La moglie e le figlie

RINGRAZIAMENTO

I figli, commossi ringraziano tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro dolore per la scomparsa del caro papà

Marcello Brunetti

Un grazie particolare al Questore dott. Pace e al personale dell'Ufficio, al Commissariato di P. S. di piazza Dalmazia e al personale della Scuola media di via G. Corsi.

† **Olga Körbl n. Hoffmann**

è mancata ieri 23 corr. lasciando nel più profondo dolore il marito ALFREDO, le figlie OLGA con il marito DOMENICO CARNINCI, EDELTRAUT, la sorella MARIA, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 24 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano vivamente al dolore RESI, ANGELO CARNINCICH, CARMEN e VITTORIO FOCARDI.

Si associano al lutto della famiglia gli affezionati amici GRAZIA e GIUSEPPE LAURITSCH, CARRY BENIGER.

Prende viva parte al lutto la famiglia de LUYK.

† Venerdì pomeriggio, dopo lunga infermità, spirava cristianamente

Antonia Giuressi ved. Delbello

chiudendo i suoi 71 anni di vita terrena, consumata per la famiglia.

I funerali, preceduti alle ore 8.45 dalla S. Messa, partiranno oggi, 24, alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

I figli:
SISSOT Don STEFANO
DELBELLO ANTONIO, IDA, SILVIO e GIOVANNI

† Il giorno 23 corr. si è spento il

rag. Antonio Rizzan

Ne danno il doloroso annuncio i parenti e la famiglia STOCK.

I funerali seguiranno domani lunedì 25 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 23 corr. si è spento

Mario Logar

Ne danno il triste annuncio la figlia ANITA con il marito LUCIANO PUSPAN e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 25 corr. alle ore 14.30 dall'Ospedale Maggiore.

† **Emilia Pasquotti ved. Dell'Oste**

s è spenta ieri 23 corr. lasciando nel dolore i figli, il genero, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

† A tumulazione avvenuta, commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Michele Fontanot

i figli, le nuore e i nipoti ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste - Muggia

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Maria Sosic in Vatta

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare a mons. Parroco e ai Sacerdoti di Villa Opicina.

Famiglie:
VATTA - DANIELI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Giovanni Suplina

ringraziano quanti presero parte al nostro dolore.

La moglie e il figlio

La famiglia DI PALMA e i congiunti ringraziano commossi tutti gli amici e i conoscenti che in vari modi parteciparono al dolore per la morte della loro figliuola

Mariolina

Due anni fa, il 24 novembre 1961, in seguito alle ferite riportate in un incidente automobilistico, moriva l'avvocato

Giovanni Kezich

I familiari lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono.

Nel XIII anniversario della morte del

cap. Gino Fillini

la moglie ADA e i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto.

Nel V anniversario della morte di

Anna ved. Barich nata Röhrich

i figli NINO, BARI, DANTE, MARIA col nipote PAOLO ROSSI La ricordano a quanti Le vollero bene.

Trieste, 24 novembre 1963

ULTIMA MODA — VIA FILZI 21
RECENTISSIMI ARRIVI STAGIONALI
PREZZI IMBATTIBILI — VISITATECI

SEGNALAZIONI

Ci scrive il dott. Spiro Dalla Porta Xidias, Direttore della Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Trieste: «Nella sesta pagina dell'edizione di giovedì, 21 c.m., a proposito della Scuola di Recitazione della signorina Anna Gruber, sta scritto che con la realizzazione di tale scuola "...anche la nostra città, che pure si vale di un ottimo complesso teatrale, potrà stare alla pari con le altre città italiane...". Questa allusione al nostro teatro di prosa porta indirettamente alla conclusione che, fino a quella della signorina Gruber, non è esistita a Trieste una Scuola di Recitazione. Nè vale a chiarire l'equivoco, la citazione, — 25 righe più sotto, — di una misteriosa "Scuola del Teatro Stabile". Infatti, se Trieste non ha avuto fino a ieri una scuola di recitazione, di che cosa si tratta? In realtà, è bene precisare che fin dall'anno della sua formazione, il Teatro Stabile della città di Trieste, ha fondato una sua Scuola di Recitazione, che ha sempre svolto i suoi corsi di insegnamento. I risultati ottenuti sono stati più che brillanti, ed ogni anno sono stati licenziati giovani entrati a far parte del complesso teatrale cittadino, o di altre compagnie nazionali, o di quella della RAI. Ricorderò, tra gli altri, i nomi di Lidia Braico, Liliana Saetti, Margherita Guzzinati, Omero Antonutti, Franco Jesurum, Dario Penne, Laura Lettich, Gianni Gnesutta, Marisa Mazzoni, Laura Sanguineti. Lo stesso Raimondo Penne, citato nell'articolo in questione, oltre che aver frequentato i corsi estivi della signorina Gruber, è un allievo regolarmente licenziato dalla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile, in seguito agli esami dell'anno 1963. Inoltre è da ricordare ancora come alcuni noti attori cinematografici hanno iniziato la loro attività proprio con detta Scuola di Recitazione: bastano per tutti Mario Valdemarin e Gianni Garko. Nè bisogna dimenticare come già da anni, seppure in maniera secondaria, viene svolto l'insegnamento della "improvvisazione mimica", portato per la prima volta a Trieste dal compianto attore ed insegnante della Scuola, Cesco Ferro. Sono certo che l'articolo citato ha svisato le intenzioni della signorina Anna Gruber, di cui stimo ed ammiro la correttezza e la specifica competenza. Ma ho voluto fare questa precisazione a difesa di quanti da anni hanno dato la loro opera appassionata ed efficiente per l'insegnamento della recitazione, sotto base professionistica, nella nostra città».

Esatto. L'articolista intendeva riferirsi specificatamente alla novità costituita dal metodo dell'Actor's Studio, ma come succede talvolta la frase ne è uscita — involontariamente — mutilata. Ne siamo spiacenti, perchè non è da oggi che apprezziamo la passione e la lunga dedizione del dott. Dalla Porta alla causa del teatro.

❋

Ci scrive l'Acegat: «Con riferimento alle segnalazioni apparse su

SPETTACOLI

LE TRE NOVITÀ DELLA STAGIONE LIRICA AL VERDI

Dallapiccola, Napoli, Ramous

Il prigioniero



(Foto de Rota)

Una suggestiva scena dell'opera «Il prigioniero» del compositore istriano Luigi Dallapiccola

Anche se debitore, per l'ambientazione storica, del romanzo «La légende de Ulenspiegel et de Lamme Goedzack au pays de Flandre et ailleurs» del belga Charles de Coster, «Il prigioniero» di Luigi Dallapiccola deve il suo nucleo centrale a «La torture par l'espérance», tratto dai «Nuovi racconti crudeli» pubblicati nel 1883 da Philippe-Auguste Villiers de l'Isle-Adam. Sostituita una qualsiasi figura di prigioniero all'ebreo perseguitato al tribunale dell'inquisizione di Saragozza, e spostato l'accento sulla rivolta delle Fiandre, il fulcro della tragedia rimane nell'atroce veleno della speranza delusa assai più che non investa il problema della lotta politica condotta dal popolo oppresso contro il tiranno per la conquista della libertà. Invero il prigioniero di Dallapiccola (che per non avere nome proprio è evidentemente il simbolo di una situazione) è solo di riflesso configurato come apostolo di libertà, pur se di essa sia privato per averla troppo amata: non lo sorregge quella speranza che è il naturale sostegno di ogni professione di fede. Non è dunque questo il dramma di chi ha fatto della libertà la propria religione: è piuttosto il dramma di chi trae illusione dal corso degli eventi, invece indirizzati a rendergli più doloroso il martirio. La rivolta alla tirannide si pone come antefatto: in cella il prigioniero non trova la serenità nella fede professata; è invece schiacciato dal peso della disperazione, appena mitigato dall'apparente solidarietà umana del carceriere.

Opera quindi di profondo pessimismo, non a caso intessuta di trame dodecafoniche: quelle che il compositore del novecento ha ordito dopo aver perduto la speranza di potersi ancora esprimere con l'armonia tradizionale. Tessuto, va aggiunto, rasserenato da evasioni tonali che assumono, nel contesto, il significato di una trasfigurazione dell'angoscia nel dolore. Dolore rasserenante perchè riduce a sopportabile dimensione umana l'avversità del destino; superamento dell'angoscai che sprofonda invece nell'incubo dell'irrazionale. Opera, ancora, esemplare di una situazione umana che ha profondamente suggestionato i più rappresentativi musicisti del novecento, tra i quali Luigi Dallapiccola occupa una posizione eminente per l'estrema concentrazione e l'ascetico rigore del suo linguaggio. Raramente è dato infatti di notare tanta spietata austerità di concezione e di sviluppo in un discorso sempre musicalmente ricco sia nella parte vocale che in quella dell'orchestra, vivida per le invenzioni timbriche ancorchè tesa senza cedimenti in una concatenazione drammatica che non conosce momenti di riposo. Questo rigore implacabile è il modo di esprimere una commozione, la quale non ha il conforto della fede e che rifiuta la mediazione di un anelito religioso (evidente nelle parti corali) per le sue aberranti implicazioni. Esso è uno dei termini di un conflitto tra concezioni estreme: l'una, quella religiosa, radicalizzata oltre l'insegnamento evangelico e quindi fanatica; l'altra ferma al di qua della trascendenza e quindi disperata. La tragica beffa della simulata liberazione del prigioniero ne è il motivo più struggente. Proprio in questa netta contrapposizione dove, non celandosi la simpatia per l'una posizione piuttosto che per l'altra, ambedue i mondi coesistono con eguale, pur se conffiggente, rispetto, sta l'intimo vigore del messaggio di Dallapiccola. Il quale ha dato con «Il prigioniero» al teatro contemporaneo una delle pagine di più virile saldezza e di concreta carica umana, rendendo dolorosa testimonianza.

La prima de «Il prigioniero» sulle scene del Teatro Verdi costituisce dunque avvenimento di altissimo rilievo culturale, e fa piacere poter constatare che l'impegno nella realizzazione dello spettacolo è stato pari alla sua importanza. Della cupa desolazione, cui partecipano uomini e cose, è stato fedele interprete il formidabile allestimento scenico ricavato da bozzetti di Renè Allio (e in dotazione del Teatro regio di Torino) che ha centrato, con le sue complesse ma scabre costruzioni, lo spirito disperato del testo. Ottimi i cantanti: da Magda Laszlo che ha impersonato con tragici e intonati accenti la figura della madre; a Mario Basiola, prigioniero di penetrante forza drammatica; ad Aldo Bertocci altrettanto convincente nella parte del carceriere che in quella del grande inquisitore; a Raimondo Botteghelli ed Eno Mucchiutti impegnati in parti minori. Serrata la regia di Bronislaw Horowicz, preciso il coro del M.o Kirschner, e sottilmente attenta alla preziosa coloritura orchestrale la direzione di Gianfranco Rivoli.

L'opera di Luigi Dallapiccola impegna a fondo l'attenzione dell'ascoltatore per la serrata concisione del periodare, per la funzionalità della scrittura che non conosce indugi compiaciuti e richiede pertanto al pubblico rigorosa concentrazione. Ieri il pubblico del Verdi ha saputo ascoltare «Il prigioniero» con l'impegno che gli era richiesto manifestando alla fine la sua cordiale approvazione con ripetute chiamate agli interpreti.

G. d. F.

Il povero diavolo
Le fatiche del guerriero

L'intermezzo in quattro scene «Il povero diavolo» che il maestro Jacopo Napoli ha musicato sul libretto di Vittorio Viviani, intende ricollegarsi in qualche modo agli Intermezzi classici sulle orme degli antichi esempi italiani, glorioso tra tutti quello pergolesiano. Grosso ardimento pieno di lodevoli intenzioni. La vicenda ci presenta personaggi romantici di vecchia conoscenza, Faust, Mefistofele, Margherita e Marta, buffonescamente modellati e ridotti nella più meschina realtà degli interessi quotidiani, senza possibilità di trasfigurazioni poetiche. Mefistofele e Faust concludono un patto di reciproco vantaggio. Il diavolo chiede al dottore alchimista di volerlo liberare dalla moglie Diavolessa, prepotente e tirannica, per godersi la libertà e i piaceri sulla terra col pieno gaudio dei sensi. In cambio Faust, che risente l'influsso magico di Mefisto, acquista la giovinezza senza tuttavia vendergli l'anima. Così il povero Satana accolto dagli insulti della moglie le annunzia di aver procurato all'Inferno un cliente ragguardevole che ne diverrà preda ambitissima. Stimolata da questa promessa, la Diavolessa consente al marito la vacanza vagheggiata sulla terra, però imponendogli il ritorno entro tre giorni con la bramata e preziosa vittima. Ma Satana è anche padre di Diavolina altrettanto scaltra e prepotente della madre. Le due donne si accordano per andare sulla terra, l'una a sorvegliare il marito, l'altra per incantare d'amore Faust. Si compone così il quartetto tradizionale di Faust ringiovanito e innamorato nel giardino di Margherita alla quale offre i gioielli preparati da Mefistofele, ignaro che sotto le vesti di Margherita vi è sua figlia Diavolina e che la Diavolessa è travestita da fantesca, Marta. Scena di seduzione: Margherita è infiammata d'amore per il bel cavaliere e non gli resiste. Padre e madre diavoli consapevoli del pericolo che ha trascinato la figlia in peccato, vogliono liberarla. Fine moraleggiante e sanatrice, oltre che redentrice: Faust vuole riparare la colpa sposando Diavolina, la quale accetta col patto di comandare in casa con lo stesso assolutismo di sua madre.

Il maestro Jacopo Napoli ha mostrato anzitutto di avere lo sguardo retrospettivo della musica e di risentire con discrezione gli echeggiamenti dei maestri di ieri, vivi ancora oggi: una certa festosità arguta e brillante rossiniana, qualche immagine di Wolf-Ferrari, qualche ritmo mefistofelico boitiano e il casto dolce languore del «Faust» di Gounod; il tutto elegantemente disciolto nell'atmosfera buffonesca e nella movenza danzante de «Il povero diavolo» intessuto con senso strumentale vigile, sciolto, acceso di buonumore, di ritmi e di vivi colori. Le quattro scene dell'Intermezzo sono presentate da un'introduzione orchestrale di sicura struttura che le sintetizza segnandone i temi con varietà di sviluppi. Non mancano gli elementi lirico-melodici di alcuni episodi nella scena del giardino. E non mancano, anzi s'impongono con insistenza, le dissonanze, le asprezze sonore che ne determinano lo spirito caricaturale e l'andatura comica. Ogni situazione è disegnata dalla musica con linguaggio se non profondo di sensi, almeno gaio e animato senza stanchezza. Insomma «Il povero diavolo» sfugge a una precisa definizione di genere e però ondeggia tra la commedia musicale e l'operetta. Certo non possiede la linea raffinata e il sapore classicheggiante di un Intermezzo settecentesco, ma mostra una sua fisionomia ridente e capricciosa, espressiva di un libero temperamento tutto moderno.

Molto ha giovato al pieno rendimento vocale e orchestrale de «Il povero diavolo» l'esecuzione eccellente, briosissima e scenicamente spiritosa delle signore Rosa Laghezza e Romana Righetti nelle figure rispettivamente di Diavolessa e di Diavolina. Come Faust si è fatto apprezzare Carlo Franzini e come Mefistofele ha raccolto meritati consensi Paolo Pedani. Lo scenario espressionista di Nino Perizi si è intonato al carattere particolare dell'operina, così che ciascuna delle quattro scene sono state dal pittore ridotte al limite massimo della semplicità per agevolare i mutamenti di scena.

o

Il soldato Volfango dalla trincea ritorna in licenza per un felice riposo casalingo, in attesa di abbracciare la moglietina Carlotta. Prima delusione del soldato: la sua camera da letto è trasformata in alcova con libero ingresso di clienti, ricchi borsaneristi. Vi è l'amante Arturo, in dolce intimità con Carlotta. Con un colpo sulla testa l'amante distende a terra il malcapitato soldato che dovrà scavare fossati per la difesa della città. Rinchiuso nella cantina tra prosciutti, botti di vino e ogni sorta di cibarie accumulate da Arturo e Carlotta con loschi affari, il soldato pensa di ritornare al fronte dove le fatiche erano almeno sopportabili. Ma la cattiva sorte lo perseguita con la conclusione dell'armistizio. Deluso ancora, cerca un paese dove i soldati vengano trattati bene. Prima pensava alla diserzione dal fronte, ora alla solidarietà con amici e nemici.

Argomento sciagurato nella sua conclusione se trasposta su di un piano generale. Se poi vogliamo prendere la vicenda come «farsa» tragicomica, secondo la definizione che ne ha dato il librettista Mario Pasi, dobbiamo limitarla al caso occorso al soldato Volfango, senza generalizzare sulla «ingratitudine collettiva» e sulla «comprensione di tutti i maltrattati». Impresa disperata e insieme ridicola quella del soldato Volfango che ci sembra talora nel suo eloquio pavido e scansafatiche meglio che ribelle contro la società.

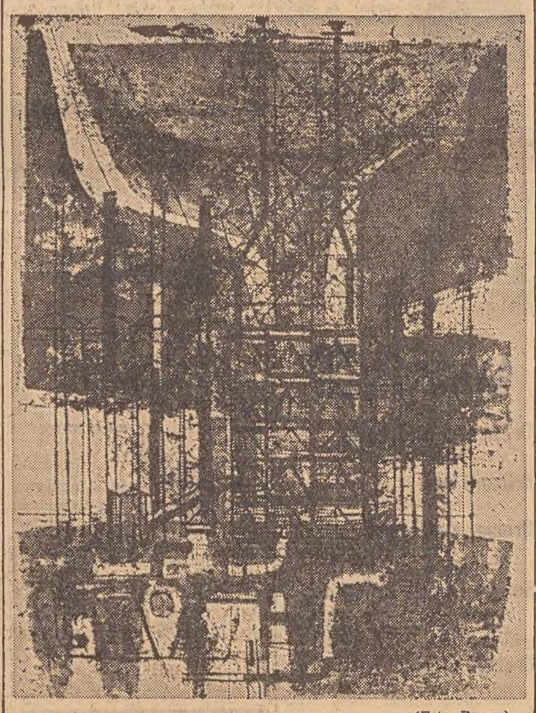
All'orchestra, senza risorse, manca la possente volgarità necessaria alla farsa, pur usando l'autore, alla maniera di Strawinsky, i timbri degli strumentini, la batteria e quanto occorre alla formula dell'«anti-charme». Quanto alla parola, essa è ridotta e annullata nella monotonia del recitativo, nel monologo autoconfessione del soldato. Accuratissima e bene ritmata nella meccanica dei gesti e degli aggruppamenti, l'esecuzione vocale affidata al Soldato che era Paolo Pedani, a Romana Righetti nella figura di Carlotta, e agli altri cantanti-recitanti: la Savio, il Davia, il Franzini, il Macillis, il Viaro, il Susca, la Ciano e il Botteghelli. Il coro preparato dal maestro Giorgio Kirschner ha svolto il suo compito con risultati eccellenti nell'impasto vocale. La regia di Carlo Piccinato è stata abilmente intonata alla vicenda della favola con l'armonizzazione della mimica e l'accelerazione nella sequenza dei quadri. Lo stesso si può dire nell'intervento delle luci proiettate dai tecnici del Sembianti. Il maestro Gianfranco Rivoli ha diretto «Il povero diavolo» e «Le fatiche del guerriero» con acuto senso ritmico e coloristico e con precisi, saldi rapporti tra scena e orchestra.

Quattro chiamate molto cordiali hanno salutato la fine de «Il povero diavolo» e dopo ogni quadro de «Le fatiche del guerriero» vi sono stati fischi, risate e disapprovazioni. Alla fine però il pubblico ha rivolto applausi di riconoscimento agli artisti che hanno affrontato stoicamente i protestanti.

v. t.

Oggi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, ultima rappresentazione dell'opera «Aida» con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni ad eccezione del ruolo di Radames che sarà interpretato dal tenore Luigi Ottolini. Direttore il m.o Arturo Basile.

RICORDO DI RUSSIAN



(Foto Pozzar)

Un anno fa moriva il pittore Gianni Russien, una delle figure più singolari e care della vita artistica triestina. Aveva lavorato fino agli ultimi giorni, malgrado le sofferenze e le poche speranze, e questa incisione che presentiamo («Altiforni») è la sua ultima opera.

Per onorare la sua memoria verrà prossimamente istituito un Premio Biennale per l'incisione riservato agli artisti della regione. Stamane, come annunciato, una santa Messa verrà celebrata in suo ricordo nella chiesa del Rosario a mezzogiorno.

E' lei, la Schiaffino



(Foto Rice)

Sì, è proprio lei, la nostra bella e smagliante Rosanna Schiaffino, nelle vesti dimesse di una contadina del Carso durante l'ultima guerra. Abituati a vederla in tutt'altri abiti, quasi si stenta a riconoscerla. Così invece apparirà nel film «Sette contro la morte» che si è cominciato a girare in Val Rosandra. L'attrice è qui fotografata negli stabilimenti della Fiera.

IL PROSSIMO LAVORO DEL TEATRO STABILE

Breccia e Porta Pia due cose differenti

La conferenza stampa degli autori

«Anticlericale la nostra commedia? Ma nemmeno per sogno! Sinceramente, non comprendiamo proprio quale fondamento possa avere questa affermazione». Dicono così Dante Guardamagna e la signora Marisi Codecasa, gli autori de «La breccia» che andrà in scena a Trieste il 15 dicembre prossimo, in novità assoluta. La loro sorpresa i due autori l'hanno manifestata nel corso di una conferenza stampa tenutasi ieri mattina nella sede del Teatro Stabile. Giunti nella nostra città ieri l'altro, si sono meravigliati che le prove non erano proceduta come previsto, ma avevano avuto una battuta di arresto, a seguito di interventi esterni, riprendendo però ieri pomeriggio.

«La breccia» — dicono — non ha nulla a che vedere con la breccia di Porta Pia; non è che un buco nel muro provocato dalle bombe, che permette ad una donna, sepolta viva, di riacquistare la libertà: tutto questo, nell'anno di grazia 1849, a Roma. E' una «commedia repubblicana», d'accordo, ma che non ha alcuna intenzione di toccare il dissidio Stato-Chiesa: un episodio che nasce e prospera in quello scorcio risorgimentale, ma nulla più.

Questo dicono Guardamagna e Marisi, i quali sostengono anzi che in una scena del loro lavoro un prete viene ingiustamente redarguito da un anticlericale, per cui la sua figura ne esce con dignità. Per un'altra battuta, che riguarda i preti, respingono l'addebito di una offesa al sentimento religioso, e per il resto insistono nell'affermazione che si tratti di una commedia patriottica «con quegli ingredienti che ci dovevano essere». Ricordano inoltre che al lavoro — dal titolo «L'assedio» in fase di stesura — era stato aggiudicato il Premio Tricolore nel '61.

Messo il dito sulla piaga, restava da illustrare la figura degli autori de «La breccia», che rischiava di incorrere nei rigori della censura assieme a «Gli ingannati» per le ragioni ormai troppo note. La signora Marisi Codecasa ha vinto il Premio Ruggeri a Pesaro, nel '60, aggiudicandosi l'anno seguente quello per «La breccia», assieme a Guardamagna, imponendosi anche con il radiodramma «La gara»; si dedica molto attivamente a traduzioni e riduzioni. Dante Guardamagna ha vinto il Premio Gubbio con una commedia d'ambientazione romana e di contenuto politico moderno, «Le statue della paura»; ha fatto la riduzione de «I miserabili» per la televisione, assieme ad altre cose. Per la stessa TV sta attualmente preparando «un conflitto coniugale attraverso i secoli» per Stoppa e la Morelli.

Lei di Venezia e lui di Rovigo — ma ambedue sono vissuti fino al termine del conflitto a Fiume — i due giovani commediografi hanno scritto la prima commedia insieme parecchi anni addietro («La beffa di Troia»); questa è la seconda fatta in collaborazione, mentre ne hanno già in mente una terza. Assicurano che saranno presenti alla «prima», la sera del 15 dicembre prossimo.

Rinnovato successo de «Gli ingannati»

Benchè fosse in concomitanza con la «prima» del Verdi, un foltissimo pubblico ha assistito ieri sera a «Gli ingannati» decretando un nuovo vivo successo al divertente lavoro cinquecentesco, pienamente reintegrato nel testo originale dopo le polemiche dei giorni scorsi. Oggi la rappresentazione avrà inizio alle ore 17, quindi le repliche degli «Ingannati» riprenderanno mercoledì, essendo lunedì e martedì l'Auditorium impegnato dal Teatro sloveno.

Norme per le domande di assegnazione di alloggi

Come già comunicato la Commissione comunale assegnazione alloggi informa che le domande presentate ai sensi del Decreto commissariale n. 78 dd. 11-12-1958, giacenti presso la propria segreteria, conservano la loro validità agli effetti delle future assegnazioni. Le assegnazioni, che avranno luogo, presumibilmente alla fine del 1964, riguarderanno un centinaio di alloggi già in costruzione nella zona di via Flavia.

Gli interessati che non avessero ancora provveduto alla presentazione delle predette domande potranno farlo, entro il 30 novembre, a mezzo dei prescritti moduli, in vendita presso la Cartoleria Smolars.

All'EXCELSIOR

UN FILM SPASSOSISSIMO NELL'UNANIME CONSENSO DI CRITICA E DI PUBBLICO



Cronache della televisione

Un anno da lupi

Purtroppo è solo nelle circostanze più tristi che la TV fa sentire tutto il peso e l'importanza della sua insostituibile funzione informativa. Lo si dovette constatare più volte in questo tremendo anno da lupi: quando se ne andò in cielo Papa Roncalli e tutti attendevano con ansiosa trepidazione, giorno dopo giorno, notizie e particolari sulla sua salute declinante. Tornò la cruda esperienza un mese fa, quando sul Paese cadde la sinistra sciagura del Vaiont e il video si trasformò anche allora in una piazza immensa e gremita di italiani che volevano sapere e vedere quel che era accaduto ad altri italiani, e parve che attraverso l'allucinante messaggio delle immagini portate nelle nostre case ciascuno potesse spezzare il pane amaro della sofferenza con gli infelici di Longarone, di Erto.

La stessa ansietà di sapere e vedere — e lo stesso dolore — ci assediano, mentre un'altra tragedia, assurda, quasi incredibile, ha ferito il cuore e la coscienza civile del mondo intero. Dalla sera di venerdì, in cui il telegiornale diede la notizia che il Presidente degli Stati Uniti era stato assassinato, pensiamo che lo sbigottimento, da cui molti telespettatori sulle prime devono esser rimasti letteralmente sconvolti, abbia via via ceduto il posto ad una vera sete di notizie, di informazioni dettagliate, e che nessuno abbia avuto la forza di staccarsi dal televisore per non perdere le successive edizioni speciali del telegiornale. Non è compito nostro dire sul luttuoso evento. A noi spetta soltanto sottolineare come la televisione sia stata vicina all'ansietà e alla commozione di tutti.

I programmi previsti sono ovviamente andati all'aria, in segno di lutto per la crudele scomparsa di John Kennedy, ma si sono avuti nelle due ultime serate bollettini e servizi giornalistici irradiati con lodevole frequenza, e un profilo sulla vita e sull'opera politica del Presidente americano che, per essere montato in fretta e furia, ci è parso ben fatto. Ma bene o male che fosse fatto, che importanza ha in simili circostanze! Era semplicemente il profilo d'un uomo verso il quale tutto il mondo puntava gli occhi e si rivolgevano i sentimenti di simpatia e di fiducia di chi aveva fatto la sua scelta fra i giorni dell'ira e i giorni della speranza. Sembra, oggi, che proprio i giorni dell'ira insensata e proterva abbiano vinto, ma — l'hanno detto in tanti — muore il corpo, le idee continuano a vivere. Saranno le idee di Kennedy l'unico, il perenne monumento di John Fitzgerald Kennedy.

Ber.

TEATRO STABILE
OGGI alle ore 17 per il turno di abbonamento DD
«GLI INGANNATI»
al Teatro AUDITORIUM
ingresso via Tor Bandena
GRANDE SUCCESSO

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO
«MONDO DI NOTTE 3»
Una nuova spettacolare veste dei suoi clamorosi precedenti successi
Uno smagliante Technicolor
Vietato ai minori di 18 anni

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Ore 16 ultima rappresentazione: «Aida» di G. Verdi. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.
TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, ingresso via Tor Bandena, oggi alle ore 17, turno di abbonamento DD: «Gli ingannati» degli Accademici Intronati di Siena, nella versione moderna di Gigi Lunari, regia di Fulvio Tolusso, scene e costumi di Luca Sabatelli. Grande successo. Prezzi: poltrone settore A lire 1200; poltrone settore B lire 700; galleria lire 300. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (telefono 36-372).

AL CRISTALLO
GRANDE SUCCESSO
«IL BOOM»
con ALBERTO SORDI

TEATRO AUDITORIUM. Ingresso via Tor Bandena. Oggi alle ore 17, in turno di abbonamento DD, la Compagnia Stabile di Prosa presenterà: «Gli ingannati» degli Accademici Intronati di Siena, nella versione moderna di Gigi Lunari, per la regia di Fulvio Tolusso, scene e costumi di Luca Sabatelli. Grande successo. Prezzi: poltrone settore A lire 1200; poltrone settore B lire 700; galleria lire 300. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (telefono 36-372).
TEATRO COMMEDIANTI (piazza Perugino, telefono 46-272). Alle ore 17 «La signora delle camelie» di Dumas.

ARCOBALENO. 14.30. La più grande avventura dell'anno è «Il grande Safari» in technicolor con Robert Mitchum, Jack Hawkins. Sono esclusi tessere e omaggi.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30 divertente mattinata con «Le meravigliose avventure di Pollicino». Un film pieno di allegria e spensieratezza. Technicolor. Ingresso indistintamente lire 100.
EXCELSIOR. 14.30: «I cuori infranti». Un film divertentissimo, con Nino Manfredi, Franca Valeri, Norma Bengell. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.
FENICE. 14.30: «Missione in Oriente». Un grande film in technicolor con Marlon Brando e Sandra Church. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14: «Il mondo di notte n. 3». Giunge dopo i clamorosi successi di «Europa di notte», «Mondo di notte n. 1 e 2» in una veste assolutamente ed eccezionalmente nuova che sbalordirà tutti gli spettatori più esigenti. Spettacolare technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. 13.30, 17.30, 21.30: «Lawrence d'Arabia», in cinemascope technicolor. Il miglior film dell'anno vincitore di 7 Oscar, con Alec Guinness, Anthony Quinn, Josè Ferrer, Peter O'Tooie. A seguito dell'eccezionale lunghezza del film il 1.o tempo dell'ultimo spettacolo inizierà alle ore 21.30 precise. Sono tassativamente sospesi tessere e biglietti di favore.
SUPERCINEMA. Oggi alle ore 10 e 11.30 mattinata. Festa e allegria per grandi e piccini con i cartoni animati in technicolor: «Gatti, sorci e fantasia». Ingresso indistintamente lire 100.
SUPERCINEMA. 14.30: «Gli invincibili sette». Uno smagliante technicolor cinemascope. Un film grandioso, colossale, con Tony Russel, Helga Line, Livio Lorenzon, Massimo Serato, Gerard Tichy, R. Baldini, Barta Barry e Kris Huerta.

ALABARDA. 13.45: «Il delitto Dupré» di Christian Jaque. Un film perfetto tra i classici, con l'affascinante Marina Vlady, migliore attrice dell'anno, e con Virna Lisi e Pierre Brasseur.
AURORA. 14.45 (cassa 14.15). A eccezionale richiesta ultimissime repliche del colosso Metro: «Gli ammutinati del Bounty», con Marlon Brando. Cinemascope in technicolor. Prezzo d'ingresso per questo eccezionale programma lire 350.
CAPITOL. 14: «Il successo». Il film irresistibile, divertente, che sta trionfando in tutta Italia, con Vittorio Gassman, Anouk Aimée e Jean Louis Trintignant.
CRISTALLO. 15: «Il boom», con Alberto Sordi, Gianna Maria Canale, diretto da Vittorio De Sica. Grande successo. Sospese le tessere.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Le tre spade di Zorro», in technicolor. Entusiasmanti avventure del misterioso cavaliere senza paura con Guy Stockwell e Gloria Milland.
GARIBALDI. 14.30: «Ponte di comando», con Alec Guinness, Dirk Bogarde, Anthony Quayle. Technicolor.
IMPERO. 14. Jerry Lewis nell'eccezionale technicolor: «Le folli notti del dr. Jerryll».
MASSIMO. 14: «Il pirata del diavolo». Spettacolare cinemascope technicolor d'avventure sui mari con Richard Harrison, Walter Brandi e Anna Maria Ubaldi. Successone.

MODERNO. 14: «Il granduca e Mr. Pimm», con Glenn Ford, Hope Lange, Charles Boyer, Telly Savalas, Ricardo Montalban. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.
VIALE. 14.30: «Le gladiatrici». Indomabili, violente, scrissero la pagina più nera della leggenda, con Susy Andersen, Joe Robinson, in uno spettacolare technicolor.
VITTORIO VENTO. 14.30. Capolavoro. Una storia moderna: «L'ape regina». Ugo Tognazzi, Marina Vlady. Enorme successo. Vietato ai minori di 18 anni.

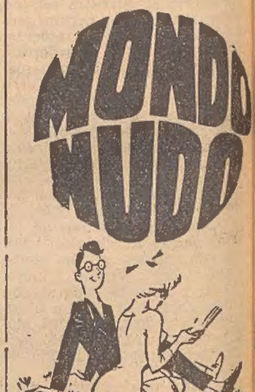
AL NAZIONALE
Quarta settimana
«LAWRENCE D'ARABIA»
in Cinemascope Technicolor
il migliore film dell'anno
VINCITORE DI 7 OSCAR
Spettacoli ore 13.30. 17.30. 21.30

ABBAZIA. 14: «La donna nel mondo», in technicolor. Il clamoroso ed insuperato successo di G. Jacopetti. Vietato ai minori di 18 anni.
ALCIONE (filovie 15, 16, 30). 14.30. Technicolor. Spencer Tracy, Frank Sinatra nel capolavoro: «Il diavolo alle 4». Successo.
ALDEBARAN. 14.30: «Il sorpasso». Il più grande successo comico della stagione, con Vittorio Gassman, Catherine Spaak e Jean Louis Trintignant. Vietato ai minori di 14 anni.
ARISTON. 14: «20 chili di guai». Gioioso, allegro, irresistibile cinemascope in technicolor, con Tony Curtis, Mary Murphy, Suzanne Pleshette. Precede interessante documentario. Successo.
ASTORIA. 14: «Una sposa per due». Un technicolor con S. Dee. Fuori programma: «Galli, topi, Picchio e soci».
ASTRA. 15. Dean Martin e Lana Turner nello spassosissimo technicolor: «Come ingannare mio marito».
IDEALE. 14: «I conquistatori». Spettacolare e avventuroso technicolor, con Dana Andrews, Susan Hayward, Brian Donlevy.
LUMIERE. 14: «Il gladiatore di Roma». Cinemascope technicolor con Gordon Scott e Wandisa Guida.
MARCONI. 14.30: «Operazione terrore». Un'eccezionale interpretazione di Glenn Ford e Lee Remick. Vietato ai minori di 14 anni.
NOVO CINE. 14: «Sotto le stelle». Grandioso, spettacolare con Kirk Douglas e Gena Rowlands.
RADIO. 14.30: «Tarzan in India». Cinemascope a colori, con Jack Mahoney, Jay e Gajenda, il re degli elefanti.
SERVOLA. 14, 17.30, 21 (chiusura cassa): «Spartacus». Technicolor con Kirk Douglas e Jean Simmons.

SPETTACOLI DI MUGGIA
EUROUPA. 15: «Oro per i Cesari», con Geoffrey Hunter e Mylène Demongeot.
VERDI. 15: «Il ratto delle sabine», con Mylène Demongeot.
VOLTA. 14: «West Side Story», con Natalie Wood e George Chakiris.
ROMA. 15: «La guida indiana», con Klint Walker.

Al Supercinema
CONTINUA CON SUCCESSO





Teatro Stabile di prosa della Città di Trieste
TEATRO AUDITORIUM
(Ingresso Via Tor Bandena)
continuano con grande successo le repliche de
GLI INGANNATI
degli Accademici Intronati di Siena nella versione moderna di GIGI LUNARI
Regia di Fulvio Tolusso - Scene e costumi di Luca Sabatelli

CALENDARIO

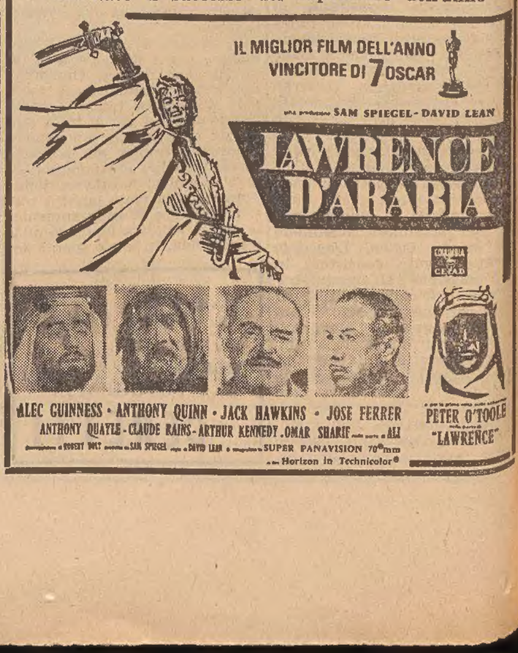
domenica	24 novembre	alle ore 17 turno di abbon. DD
lunedì	25 novembre	non si recita per ind. del Teatro
martedì	26 novembre	non si recita per ind. del Teatro
mercoledì	27 novembre	alle ore 20.30 ripresa delle recite
giovedì	28 novembre	alle ore 20.30
venerdì	29 novembre	alle ore 20.30
sabato	30 novembre	alle ore 20.30
domenica	1 dicembre	alle ore 17

Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti (Telefono 36372)

AL FENICE
TRIONFALE SUCCESSO



AL NAZIONALE
4.a SETTIMANA
25.000 SPETTATORI hanno entusiasticamente decretato il successo del capolavoro dell'anno



L'OMAGGIO DEFERENTE DEL POPOLO DI ROMA ALLA MEMORIA DI KENNEDY

Centomila firme sul libro dell'Ambasciata degli Stati Uniti

In tutta Italia bandiere a mezz'asta - L'on. Leone rende visita a Reinhardt
Commossa partecipazione a un rito religioso celebrato dal card. Spellman

Roma, 23

Gli edifici pubblici di tutta Italia hanno esposto oggi, dietro espressa disposizione del Presidente del Consiglio Leone, la bandiera a mezz'asta. Questo esteriore segno del cordoglio nazionale per la morte del Presidente Kennedy durerà tre giorni, e ad esso altri se ne accompagneranno, come la sospensione in tutte le città di qualunque forma di spettacolo e la quasi totale abolizione dei programmi in precedenza stabiliti sia sulle reti radiofoniche che televisive, le quali alterneranno di continuo notiziari (per la massima parte imperniati sulla morte del Presidente statunitense) con trasmissione di brani di musica classica. Inoltre, nel corso delle manifestazioni sportive previste per domani, dietro invito delle organizzazioni interessate verrà osservato un breve periodo di silenzio, che evidenzierà la partecipazione dell'intero mondo sportivo italiano al lutto.

Il Presidente della Repubblica ha avuto al Quirinale un colloquio con il Presidente del Consiglio, on. Giovanni Leone, e col Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, sen. Attilio Piccioni, sulla composizione della delegazione che dovrà rappresentare l'Italia a Washington ai funerali del Presidente Kennedy.

Anche nello Stato Vaticano le bandiere sono state esposte questa mattina a mezz'asta, ed è stata questa la prima volta che un simile atto di omaggio viene reso, nello Stato pontificio, alla scomparsa di un Capo di Stato straniero. Oltre che negli edifici all'interno delle mura vaticane, anche in tutti gli altri palazzi vaticani, che si ergono in varie zone della città, sono state esposte le bandiere a mezz'asta.

In numerose chiese romane fin dall'alba, sono in corso Messe di suffragio. In particolare, la chiesa di Santa Susanna, da molti anni considerata luogo di preghiera preferito dalla colonia cattolica degli americani a Roma, vede un alternarsi continuo di Messe, cominciate questa mattina alle 6 a opera del rettore della chiesa Padre Chunningam, alla presenza non solo di cittadini americani, ma anche di numerosissimi italiani.

Una commossa partecipazione da parte di italiani c'è stata anche alle 17, quando una solenne Messa di requiem è stata celebrata dallo stesso Cardinale Spellman. Il porporato americano ha piantо prima della cerimonia funebre.

A Santa Susanna, questo pomeriggio, volti aggrondati, fisionomie marcate. L'Ambasciatore Reinhardt e sua moglie, che non sono cattolici, hanno assistito al rito celebrato dal Cardinale Spellman. La navata, tutt'intorno al catafalco drappeggiato di nero, era affollata. C'erano tutti i vescovi americani del Concilio. C'era il Cardinale Agagianian e altri porporati. Spicacvano gli occhi chiari di bambini e bambine della colonia americana. C'erano cattolici e protestanti, uniti nella preghiera.

L'Ambasciatore Reinhardt, all'ingresso della chiesa, ha ringraziato con parole semplici e accento dimesso, il popolo italiano: «La morte immatura e crudele del Presidente Kennedy — ha detto — ci ha sconvolto tutti. Vorrei ringraziare gli amici italiani, che hanno espresso a me e ai miei collaboratori la loro partecipazione al nostro cordoglio e al dolore della signora Jacqueline Kennedy, di tutta la famiglia Kennedy e del popolo americano».

Ieri sera, non appena la notizia s'è sparsa per via Veneto, i bar si sono svuotati. Ai balconi dei grandi alberghi, era subito apparsa la bandiera stellata. Gli occhi della gente, ai piedi dell'Ambasciata, seguivano il lavoro d'un «marine» che, proteso sulla balaustra del balcone, aggiustava le pieghe della sua bandiera, come se l'accarezzasse.

Roma è insensibile, apatica, dicono. E per Soraya e madame Nhu, la quale verso l'una, è passata su di una «Mercedes» davanti all'Ambasciata, con gli occhi nascosti dietro le lenti marrone cupo, questa affermazione è esatta. Di fronte alla morte e soprattutto alla morte d'un personaggio così vicino al cuore popolare com'era Kennedy, che ora rivolge ancora il suo giovanile sorriso dai ritratti affissi su tutti i muri, i romani si scuotono. E i romani, primi fra tutti gli operai, erano incolonnati stamane nell'androne dell'Ambasciata. Una firma e via al lavoro. C'è chi parla di centomila firme, e chi dice siano di più. I registri (quattro, più uno per le personalità), a tarda sera erano pieni.

Il cordoglio ufficiale della Nazione, espresso dai personaggi del mondo politico e militare: l'ammiraglio Giuriati, Ferruccio Parri, l'on. Bucciarelli Ducci, il senatore Gava, l'on. Malagodi, Aldo Moro, Taviani, il Ministro Piccioni, i suoi colleghi Rumor e Colombo. E poi, gli Ambasciatori dei Paesi accreditati a Roma: l'Ambasciatore inglese, il francese, l'Ambasciatore del Portogallo, del Cile, del Perù e tutti gli altri, tra i quali l'Ambasciatore sovietico.

Più tardi, dopo mezzogiorno, è comparso l'on. Leone. Il Presidente del Consiglio è stato ricevuto dall'Ambasciatore Reinhardt, al quale ha espresso, a nome del Governo italiano, il dolore per la tragica fine di Kennedy. All'uscita, ai giornalisti che lo hanno circondato, Leone ha detto: «Ho presentato all'Ambasciatore Reinhardt la costernazione e il pianto del popolo italiano per la scomparsa di questo grande servitore del proprio Paese e soprattutto servitore della pace».

Tutti i funzionari dell'Ambasciata portano una cravatta nera in segno di lutto. I «marines» una fascia attorno al braccio.

TOCCANTE EPISODIO A NAPOLI

«Marines» in chiesa per tutta la nottata

Lutto a bordo di due navi sovietiche nel porto di Genova - Manifesto a Milano

Roma, 23

In tutt'Italia continuano le manifestazioni di cordoglio per l'improvvisa tragica scomparsa del Presidente Kennedy.

A *Milano*, la Giunta comunale ha fatto affiggere un manifesto di lutto per la morte di Kennedy «strenuo e coraggioso difensore di ogni umano diritto, di ogni espressione democratica, di ogni giusta libertà». Lunedì, una Messa di suffragio sarà celebrata nella basilica di Sant'Ambrogio.

A *Taranto*, un solenne rito di suffragio è stato celebrato nella cattedrale; le navi da guerra italiane, ormeggiate nel porto, hanno issato la bandiera a mezz'asta.

A *Napoli*, le autorità cittadine e numerosi gruppi di studenti si sono recati al Consolato statunitense per esprimere il loro cordoglio; gli studenti hanno anche deposto nell'atrio del Consolato corone di alloro e di fiori. Si è conosciuto un toccante episodio, avvenuto la scorsa notte a Napoli poco dopo l'annuncio della morte di John Kennedy. Un centinaio di marinai statunitensi, che erano in un locale notturno e in alcuni ristoranti della zona di piazza della Carità, sono subito usciti nella strada, radunandosi davanti alla chiesa di San Liborio. Alcuni di essi hanno bussato alla canonica, invitando il sacerdote ad aprire il tempio, dove hanno preso posto in religioso silenzio tra le panche e hanno pregato in suffragio del Presidente Kennedy sino all'alba.

A *Verona*, nella caserma «Passalacqua», sede del comando della SETAF, dalle 8.30 al tramonto vengono sparate, a intervalli, in segno di lutto, salve di cannone.

A *Genova*, tutte le navi all'ancora nel porto hanno la bandiera a mezz'asta. Fra queste si trovano pure due unità russe, la «Faisabad» e la «Tbilisi». Interrogato dai giornalisti, il primo ufficiale della «Faisabad», Juri Alibin, ha dichiarato: «Abbiamo saputo dell'assassinio attraverso la radio e ne siamo profondamente addolorati. La scomparsa di Kennedy, così come è avvenuta, è un fatto orribile, che ha costernato tutti. Ci auguriamo che non abbia ripercussioni nella politica internazionale che, in questi ultimi tempi, stava notevolmente migliorando». Da parte sua, il comandante della «Tbilisi» cap. T. Sokolov, ha detto: «Sono molto addolorato per la morte del Presidente degli Stati Uniti. Egli era un grande uomo politico. I suoi recenti colloqui con Kruscev erano stati fruttuosi e avevano posto le basi di un dialogo aperto tra Occidente e Oriente. La sua morte, certamente dovuta al gesto di un irresponsabile o di un fanatico, ci ha amareggiato tutti».

A *Gallipoli*, la Giunta comunale, riunita d'urgenza questa mattina, ha deciso di intitolare una strada, nella zona residenziale della città nuova, al defunto Presidente.

DOPO LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

«Chiarimenti» dell'on. Alicata alla Procura della Repubblica

Il direttore dell'«Unità» era accompagnato da tre legali

Roma, 22

L'on. Alicata si è recato stamane nell'ufficio del sostituto Procuratore della Repubblica dott. Pedote, che lo aveva convocato perchè fornisse alcuni chiarimenti sull'articolo di fondo pubblicato su «L'Unità» di martedì 19 novembre, nel quale si commentava la sentenza che condannò i 33 dimostranti arrestati in seguito ai disordini verificatisi in piazza Venezia e in piazza Santi Apostoli, nel corso della manifestazione degli operai edili contro la serrata annunciata dall'Associazione costruttori edili romani.

Il parlamentare è stato accompagnato negli uffici del magistrato dagli avv. Berlingieri, De Matteis e Gaeta.

Il colloquio tra l'on. Alicata e il dott. Pedote si è protratto per un'ora. Manlio Alicata fu denunciato il giorno stesso della pubblicazione dell'articolo per vilipendio alla Magistratura e al Governo e apologia di reato. Quindi, fu chiesta nei suoi confronti l'autorizzazione a procedere; la richiesta dovrà essere esaminata dal Parlamento.

Il colloquio del deputato con il sostituto Procuratore della Repubblica ha avuto un carattere preliminare, non potendo il magistrato procedere a formale interrogazione in assenza della autorizzazione della Camera.

Uscito dall'ufficio del dott. Pedote, Mario Alicata ha commentato: «Esiste una circolare della Camera che dispone che il magistrato, ove ritenga di dovere o di potere chiedere autorizzazione al Parlamento per iniziare l'azione penale nei confronti di un suo membro, inviti il parlamentare, mettendolo al corrente di questa eventualità e chiedendogli se intende dare chiarimenti in proposito. Ho quindi accettato l'invito del sostituto Procuratore della Repubblica e ho chiarito che nel mio articolo svolgevo una critica di fondo alle strutture economiche, giudiziarie, politiche e amministrative del paese. Ritengo questo un precipuo dovere che mi si concede come cittadino, giornalista e deputato. Ho anche aggiunto che riterrei la mia incriminazione come una violazione del diritto di critica all'ordinamento della società e dello Stato, per un rinnovamento del quale ci battiamo».

SOSPETTI DI CONNIVENZA CON LUMUMBISTI IN ESILIO

ALTRO DIPLOMATICO RUSSO COSTRETTO A LASCIARE IL CONGO

Mosca dichiara che gli espulsi saranno sostituiti e che non saranno adottate misure di ritorsione

Bruxelles, 23

Un secondo diplomatico sovietico, l'addetto stampa Yuri Miakotnik, espulso dalle autorità congolesi, è giunto oggi a Bruxelles. Ieri notte, Miakotnik è stato fatto salire, assieme a una quindicina di altri membri dell'Ambasciata sovietica a Leopoldville, su un aereo della «Sabena» diretto a Bruxelles. Poco prima del decollo, tutti i russi, ad eccezione di Miakotnik, sono stati fatti scendere dall'aereo da alcuni agenti di polizia congolesi. I motivi di tale provvedimento non sono stati comunicati.

Tra i russi, che erano stati fatti salire sull'aereo, erano anche la moglie e il figlio di Miakotnik. Questi era stato arrestato e malmenato, martedì scorso, dalla polizia congolese, assieme al consigliere dell'Ambasciata sovietica Boris Voronin, espulso due giorni fa dal Congo. I due diplomatici erano stati accusati di essere in possesso di documenti redatti da un «Governo lumumbista in esilio».

Altre 52 persone facenti parte della missione diplomatica sovietica nel Congo sono attese all'aeroporto di Bruxelles per domani, provenienti da Leopoldville. I 52 sovietici, come tutti i loro colleghi residenti nella capitale congolese, sono stati dichiarati persone non gradite ed espulsi.

Il Governo sovietico ha consegnato oggi all'incaricato d'affari congolese a Mosca una nota, nella quale afferma che «il personale dell'Ambasciata sovietica a Leopoldville, dichiarato indesiderabile, sarà sostituito da altre persone designate dal Governo sovietico».

L'URSS, aggiunge la nota, non adotterà misure di ritorsione nei riguardi di diplomatici congolesi a Mosca. La nota definisce le misure adottate dal Governo congolese «illegali e prive di fondamento» e chiede che i responsabili dell'arresto dei due diplomatici sovietici siano «chiamati a render conto della loro azione». L'URSS, aggiunge la nota, continua tuttavia a essere animata da «profonda simpatia e da una disposizione amichevole» nei confronti del Congo e del suo popolo.

La forza multilaterale

In progetto una nave con equipaggio misto

Washington, 23

Il Dipartimento di Stato ha reso noto che i Governi dei Paesi interessati hanno attualmente all'esame il progetto per la costituzione di un equipaggio misto di elementi di sei Nazioni europee per una nave americana dotata di missili. Si tratta di un esperimento destinato ad accertare l'attuabilità di una forza nucleare multilaterale.

Il portavoce del Dipartimento ha aggiunto che il progetto è stato preparato dai rappresentanti dei sei Paesi e degli Stati Uniti nell'apposito sottocomitato militare riunito a Washington. La stessa fonte ha tuttavia avvertito che l'esperimento non è stato ancora effettivamente approvato da alcuno dei Governi interessati, ma ha avuto solo l'approvazione individuale dei membri del sottocomitato. I Paesi interessati sono Germania, Granbretagna, Italia, Grecia, Turchia e Belgio.

Riffifi a Londra

RUBATE PELLICCE per sessanta milioni

Londra, 23

Un furto di pellicce del valore di 35 mila sterline (sessanta milioni circa) è stato compiuto durante la notte in un elegante pellicceria nel quartiere di Mayfair. I ladri hanno asportato dal negozio «Arpad Furs» tutti i capi più pregiati, calandosi dal soffitto dopo aver praticato un buco sul pavimento di un locale soprastante che era disabitato. Non si tratta della prima incursione compiuta dai ladri nel negozio: in passato essi si erano però limitati — ha fatto osservare il proprietario — ad impossessarsi di alcuni capi senza operare una selezione. L'ultimo furto è stato compiuto, invece, da intenditori.

per Voi che fumate



il dentifricio per chi fuma

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. RI-NO-VA si usa come una qualsiasi brillantina con un risultato garantito e meraviglioso. RI-NO-VA non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Trovasi nelle profumerie e farmacie, oppure inviare vaglia postale di L. 450 al «Laboratori Vaj» - Piacenza.

VIVA EMOZIONE IN VATICANO PER LA SCOMPARSA DI KENNEDY

Paolo VI: «Che la sua morte non ritardi la causa della pace»

Una Messa di suffragio celebrata dal Pontefice - Telegrammi di cordoglio ai parenti - Un editoriale dell'«Osservatore Romano»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 23

La giornata in Vaticano è stata dominata dall'emozione profonda per la morte del Presidente Kennedy: con il trascorrere delle ore, si è acuito il senso di commozione, che aveva preso gli animi al primo annuncio dello esecrando delitto di Dallas.

Fin dalle prime ore del mattino, le bandiere a mezz'asta sono apparse sugli edifici vaticani. Alle 7, il Pontefice, nella sua cappella privata, ha celebrato un messa di suffragio. Già ieri sera, nella sua breve dichiarazione agli schermi televisivi americani, Paolo VI aveva annunciato che avrebbe offerto la Messa «per la pace dell'anima di John Kennedy, per il conforto di quanti piangono la sua morte e perchè non l'odio ma l'amore regni nella umanità».

Quanti hanno avuto occasione di avvicinare il Pontefice in queste ore sono concordi nell'affermare che la tragica notizia l'ha colpito profondamente. E addolorato e mesto in volto, stanco forse per una lunga veglia di preghiera, è apparso il Papa stamane a quanti hanno assistito nella basilica vaticana alla Cappella papale funebre per i Cardinali defunti: nel rito, i Padri conciliari tutti, seguendo un invito del Papa, letto in lingua latina dal Cardinale Tisserant, hanno avuto un ricordo di preghiera per il Presidente defunto: «Venerabili Padri e diletti fratelli — così il testo della comunicazione letta nella basilica — il Beatissimo Papa nostro Paolo VI mi incarica di annunziarvi che questa mattina ha celebrato la Santa Messa in suffragio dell'anima del Presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy, che è stato ieri vittima di un atto criminale. Partecipando al dolore di cui sono afflitti i sacerdoti e i cittadini dell'America settentrionale e uniti con il cuore al nostro Pontefice, pregheremo per l'anima del defunto, per la sua famiglia contristata e per la sua Patria, che egli felicemente guidava in rettitudine ed equità».

A mezzogiorno, ricevendo in udienza nella sala del Concistoro i partecipanti alla XII conferenza biennale della organizzazione delle Nazioni Unite per la alimentazione e l'agricoltura, Paolo VI, nel suo discorso, ha avuto ancora un accenno alla morte del Presidente: «Nel darvi oggi qui il nostro saluto — ha detto — non possiamo iniziare il nostro discorso senza un accenno alla tragica morte del Presidente degli Stati Uniti. Desideriamo manifestare di nuovo i sentimenti di quali abbiamo già dato pubblica espressione; di deplorazione per l'atto criminale; di ammirazione per l'uomo e lo statista; di preghiera per il suo eterno riposo, per il suo paese, e per il mondo, che riconosceva in lui un grande leader; e finalmente di augurio, che uniamo alla preghiera, perchè la sua morte non ritardi la causa della pace ma costituisca un sacrificio e un esempio per il bene di tutta l'umanità».

Poco prima delle tredici, sono stati resi noti in Vaticano i testi dei telegrammi che il Pontefice ha inviato al nuovo Presidente Johnson, alla vedova signora Jacqueline Kennedy, al fratello del Presidente Robert.

Ecco il telegramma indirizzato a Jacqueline: «Ci affrettiamo ad inviarle, diletta figlia, l'assicurazione delle nostre sentitissime condoglianze nel suo grande dolore e delle nostre fervenți preghiere per l'eterno riposo dell'anima del suo consorte John Fitzgerald Kennedy. Su lei e sui suoi bambini impartiamo, in pegno delle divine grazie che la sostengano e la confortino, la nostra affettuosa paterna benedizione apostolica».

Ai genitori del defunto Presidente: «Il nostro paterno cuore condivide il vostro immenso cordoglio in occasione della tragica morte del vostro figlio John Fitzgerald Kennedy e, assicurando le nostre preghiere per l'eterno riposo della sua anima, imploriamo da Dio abbondanti grazie di consolazione di conforto per voi e per tutta la famiglia. In pegno di tale divino conforto impartiamo a tutta la famiglia la nostra più affettuosa benedizione apostolica».

La Radio Vaticana, nella emissione delle quattordici e trenta in lingua italiana e successivamente nelle altre lingue, ha dato ampio risalto alla figura di Kennedy, affermando tra l'altro: «La morte del Presidente americano costituisce un lutto per tutto il mondo cattolico». La emittente della Santa Sede ha anche riportato la seguente dichiarazione rilasciata dal Cardinale Cicognani, Segretario di Stato, a un'agenzia giornalistica: «Il mondo intero è preso da sentimenti di orrore e di esecrazione di fronte al folle crimine, che sembra inferire un duro colpo ai valori stessi e alle mete della nostra civiltà. Compiangiamo il Presidente John Fitzgerald Kennedy, preghiamo per la sua anima eletta, e all'angosciata famiglia e alla grande Nazione, colpite da tanto lutto, esprimiamo vivissima partecipazione di sentito cordoglio. Egli era sinceramente amato dal suo popolo, che apprese a servire e per il cui bene lavorò fin dalla prima giovinezza con fervido impegno, con saggezza non comune, soprattutto con sforzo diuturno e responsabile, animato da ferrea volontà virile. Stimatissimo e ammirato entro e fuori la sua Patria, resterà nella storia simbolo splendente di gioiosa, intelligente e piena dedizione alle grandi cause della convivenza umana, esempio fulgido nei supremi uffici di responsabilità che rivestì e assolse con rara generosità, di fedele servitore della sua nazione e del popolo».

«L'Osservatore Romano» dedica alla morte del Presidente Kennedy un titolo su tutta la prima pagina, riporta il messaggio del Papa trasmesso ieri dalle stazioni radiotelevisive americane.

Raimondo Manzini ha scritto un editoriale dal titolo: «Il delitto non fermerà l'opera di pace», nel quale è detto fra l'altro: «E' caduto John Kennedy, mentre muoveva a un incontro con la sua gente, secondo il civile costume della libertà: animoso e leale anche nella morte come lo era stato nelle opere di vita. Il delitto — "scellerato delitto" lo ha definito la più augusta voce che esprime il verdetto della coscienza morale — ha sconvolto la nobile nazione americana, ma ferisce l'intera umanità, scossa nelle sue attese di pace e nella sua fiducia di progresso civile. Kennedy era un simbolo degli ideali di una civile convivenza nel mondo minacciato dal dispotismo, dal fanatismo, dalla guerra e dal razzismo. Colpendo lui, si è colpito, pur senza poterlo intaccare, il patrimonio di speranza comune».

Il direttore dell'«Osservatore», citati alcuni brani più significativi dei discorsi di Kennedy, conclude: «Su questa linea di azione, verso questo avvenire, il delitto odioso è impotente a fermare l'opera di pace».

A. Paglialunga

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Peter Nero al pianoforte; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.15: In collegamento con la Radio vaticana: Messaggio di S. S. Paolo VI in occasione della «Giornata dell'emigrazione»; 13.40: La borsa dei motivi; 14: Concerto del violoncellista L. Parnas e della pianista M. Michels; 15: Giornale; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Domenica insieme; 17.15: Aria di casa nostra; 17.30: Concerto sinfonico; 18.35: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Il ponte di Saint Luis Rey», romanzo di Th. Wilder; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Zeno Vincea: «Quartetto per archi n. 2»; 22.45: Il libro più bello del mondo - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13; 13.30: Giornale - Domenica express; 14.30: Voci dal mondo; 15: L'autunno non è triste; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Musica nella sera; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Antologia di interpreti; 12: Musiche per chitarra; 12.20: Grand-Prix du Disque; 13: Un'ora con C. Debussy; 14: Canti e danze di ispirazione popolare; 14.30: Concerto sinfonico; 16.30: Musiche di F. Chopin.

TERZO PROGRAMMA

17.05: «Maria Maddalena», tragedia borghese in tre atti di F. Hebbel; 19: Musiche di Ch. W. Gluck; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di G. Hlost e W. Walton; 21: Giornale; 21.20: «Paride», gioco d'amore in musica in tre atti di G. A. Bontempi Perugino.

LOCALI

TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da N. Micol; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Focolare»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con P. I. Ciaikowsky; 12 (22): Recital del pianista Carl Seemann; 13.30 (23.30): Poemi sinfonici; 14.25: (0.25): Piccoli complessi; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Musiche del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per arpa, vibrafono e chitarra.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Dalla basilica di San Pancrazio in Roma: S. Messa; 11.30: Studenti d'oltremare, a cura di N. Soffientini; 15.30: Genova: Campionati italiani assoluti di ginnastica maschile (prima parte); 16.15: Eurovisione - Milano: San Siro: Gran Premio delle Nazioni di trotto; 16.45: Genova: Campionati italiani assoluti di ginnastica maschile (seconda parte); 18.30: Lo sceriffo. Henry Fonda in: «Il figliol prodigo»; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Il Cardinale Lambertini», di Testoni; 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: «Minna di Barnheim», ovvero la fortuna del soldato, di G. Ephraim Lessing; 20: Le avventure di Braccio di ferro; 20.15: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: Hitchcock presenta: «Partita a scacchi» - Seguirà la cronaca completa di un incontro di calcio di Serie A, e infine il Telegiornale.



Il programma pomeridiano del «Nazionale» televisivo è imperniato su due servizi sportivi di alto interesse sia agonistico che spettacolare: alle 15.30 da Genova verrà trasmessa la prima parte dei campionati italiani assoluti di ginnastica. Alle 16.15 in collegamento eurovisivo sarà possibile seguire dall'ippodromo di San Siro in Milano il «Gran premio delle Nazioni» di trotto. Al termine riprenderanno le riprese dei campionati di ginnastica da Genova. Una interessante riesumazione di un'opera teatrale del 600, «Paride» del perugino Giovanni Andrea Angelini detto il Bontempi, andrà in onda alle 21.20 sul Terzo programma radiofonico. Il melodramma, anzi «gioco d'amore», così lo chiamò l'autore, riordinato da Gian Luca Tocchi verrà interpretato nelle parti principali da Ester Orell, Bruna Rizzoli (nella foto), Agostino Lazzari.

CINQUE CASE DI RINOMANZA MONDIALE AL SERVIZIO DELL'ALTA QUALITA'!

PHONOLA

RADIOMARELLI

SIEMENS ELETTRA

TELEFUNKEN

WEST



Queste cinque case offrono al pubblico italiano televisori perfetti in una completa varietà di modelli dotati delle più progredite innovazioni tecniche

televisori famosi
televisori di fiducia

a prezzi fissi
da L. 136.000
a un massimo
di L. 199.000

GTP 5/10

in vendita presso i migliori rivenditori

I signori Rivenditori non possono concedere sconti. Gli acquirenti hanno però l'assoluta certezza di acquistare televisori garantiti e di alta qualità al prezzo più conveniente

IMPORTANTE UDIENZA AL PROCESSO DELL'ASTA TRUCCATA

L'ex Sottosegretario Castelli costretto a scottanti ammissioni

Aveva suggerito ai bananieri di sovvenzionare dei partiti Per la «consulenza» ha ricevuto fino quattro milioni l'anno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 23

Il processo per lo «scandalo delle banane» è giunto ad una svolta decisiva. L'indagine del Tribunale che deve stabilire la sorte dei 124 deputati accusati di corruzione, falso ideologico aggravato, violazione di segreto d'ufficio e turbativa d'asta, si è accentrata su un argomento che può essere definitivo la chiave di volta di tutto lo scandalo: la riunione del consiglio direttivo dell'Associazione fra i bananieri, avvenuta il 13 febbraio scorso, e nel corso della quale fu stabilito di «ungere le ruote» e di «combattere le battaglie concretamente», attraverso l'aumento del contributo associativo. Aumento che per l'appunto permise ai dirigenti dell'Assbanane di disporre, per le loro manovre, dell'ingente somma di cinquanta milioni.

Gli interrogatori del Tribunale sono dunque iniziati da quegli imputati che parteciparono a quella clamorosa riunione. Dopo Antonio Bignami e Giovanna Buonomo (riascoltati questa mattina soltanto per fornire brevi chiarimenti) sono stati interrogati: la signora Brunilde Galli Scotti, concessionaria di Milano e consigliere dell'Assbanane, e l'ex deputato democristiano della circoscrizione di Pavia, Edgardo Castelli, nove volte Sottosegretario alle Finanze, nonchè consulente legale dell'Associazione fra i bananieri. Sull'on. Castelli gravano le maggiori ombre, in quanto dal verbale della famosa riunione risulta che il suo intervento per l'aumento del contributo associativo, fu determinante.

In apertura di udienza, l'avv. Giovanni Ozzo ha rinunciato, per incompatibilità, a difendere il rag. Enzo Umberto Rossi, il segretario dell'Assbanane che compilò le schede vincenti, la cui posizione è apparsa in contrasto con quelle di altri imputati assistiti dal legale. La signora Giovanna Buonomo, la dattilografa dell'Assbanane che trascrisse il famoso verbale della riunione del 13 febbraio scorso, ha precisato che non si trovava nella stanza del rag. Rossi quando questi stava compilando le offerte che poi risultarono precise.

Particolarmente drammatico è stato l'interrogatorio della signora Brunilde Galli Scotti, che è scoppiata in lacrime alle insistenti domande del Presidente del Tribunale. «Lo scopo della riunione — ha spiegato la signora Galli Scotti — era quello di discutere i ricorsi al Consiglio di Stato, presentati dall'Assbanane contro la decisione di indire l'asta per le concessioni. C'era molta preoccupazione e confusione — ha aggiunto —; dalla riunione trassi il convincimento che dovevamo aver fiducia sull'esito dei ricorsi, che ci sarebbe stata un'azione politica e la ricerca dell'appoggio dei partiti. Pensai anche che l'aumento del contributo associativo sarebbe stato impiegato per aiutare gli eventuali associati sconfitti nella gara. L'offerta presentata all'asta del 25 marzo scorso fu compilata dal rag. Rossi ed era di 610 mila lire. In quella seduta non si parlò di sovvenzione ad un partito politico».

P. M.: «Ha sentito il discorso dell'on. Castelli che disse: "Le battaglie si vincono anche sul piano concreto"?».

IMPUTATA: «Sì, ma non ricordo le frasi precise».

PRESIDENTE: «Ma questi concetti sono stati espressi?».

IMPUTATA: «Non ricordo».

La signora Brunilde Galli Scotti era notevolmente emozionata e il dott. Giallombardo si è visto costretto a sospendere l'udienza per qualche minuto. Alla ripresa, è salito sul pretorio l'on. Edgardo Castelli.

PRES.: «Qual'era la sua funzione all'Assbanane?».

IMPUTATO: «Sono stati introdotto presso l'Associazione nel 1956-57 da un amico. Sono avvocato e per tre legislature sono stato eletto in Parlamento. Sono stato anche nove anni Sottosegretario alle Finanze. All'Assbanane svolgevo le funzioni di consulente».

L'ex deputato ha spiegato dunque come sorse l'AMB e ha ricordato che fu istituita una commissione di studio che sconsigliò le gare perchè di difficile realizzazione. Ciononostante, nel marzo '62, fu stabilito da parte del presidente dell'AMB, comm. Bovo, di Genova, di pubblicare il bando di concorso per la concessione dei permessi di vendita delle banane. Contro questa decisione fu presentato ricorso al Consiglio di Stato, il quale lo respinse. Nemmeno il Ministro Trabucchi volle rispettare le ragioni dei bananieri e fu dunque indetta la gara d'asta. «Si era creata fra gli associati — ha detto lo on. Castelli — una psicosi di persecuzione. Tuttavia, la riunione del 13 febbraio non era altro che una delle consuete sedute di consiglio direttivo».

Quanto al possibile sovvenzionamento di uno o più partiti politici, l'imputato ha dichiarato: «Pensavo a una pluralità di partiti di maggioranza perchè sapevo per esperienza che ogni azione politica che sfoci in Parlamento ha più possibilità di essere accolta se è presentata da più partiti. Quando mi recai all'Associazione, vi trovai un'atmosfera di agitazione. Dissi che si profilava la eventualità di svolgere un'azione in altro campo e non esclusi interventi anche di natura economica. Non specificai verso quale partito era necessario muoversi per ragioni di opportunità. Tutti sanno il mio partito...».

PRES.: «Io non lo so...».

IMPUTATO: «Sono della Democrazia cristiana. Aggiunsi di aver fiducia e raccomandai la compattezza. Vi sono casi in cui si deve rinunciare alle posizioni personali in favore di quelle generali. Si rendeva indispensabile un'azione di pressione presso le segreterie dei partiti. Un conto è l'azione politico-parlamentare di un deputato singolo, un conto è andare presso una segreteria di partito e chiedere di sostenere determinate persone».

PRES.: «Lei disse „Non è detto che le gare si debbano fare per forza"; può dare delle spiegazioni in proposito?».

IMPUTATO: «Lo dissi, spazientito dal fatto che gli associati insistevano ancora nelle loro preoccupazioni, dopo che avevo parlato tanto a lungo».

PRES.: «Mi parli delle interrogazioni parlamentari...».

IMPUTATO: «Non furono promosse da me, ma da alcuni deputati sollecitati dagli interessati».

PRES.: «A che periodo si riferiscono queste interrogazioni?».

IMPUTATO: «Al secondo semestre del 1962».

PRES.: «Perchè lei, durante la riunione del 13, disse che il Ministro Trabucchi era sicuro che tutti i vecchi concessionari avrebbero vinto la gara e che se qualcuno fosse caduto egli ne sarebbe rimasto dispiaciuto?».

IMPUTATO: «Con quelle parole volevo spiegare agli associati che nessuno, nè il Ministro, nè l'AMB ce l'aveva con loro».

P. M.: «Quanto prendeva lo imputato come consulente?».

IMPUTATO: «Nel 1957 prendevo 400 mila lire a trimestre; nel 1959 600 mila lire e nel 1962 un milione, sempre ogni tre mesi».

P. M.: «Risulta dal bilancio dell'Assbanane del 1961 che lo on. Castelli avrebbe ricevuto due milioni. Nel 1962, invece, per consulenze e stampa tecnica, furono spesi dodici milioni. Questa cifra fu erogata all'imputato?».

IMPUTATO: «Nel 1962 presi solo 4 milioni».

P. M.: «Nel gennaio, febbraio e marzo scorsi, l'imputato ebbe contatti con segreterie di partiti?».

IMPUTATO: «No, ero impegnato in altri affari».

P. M.: «Quali rapporti aveva con Bartoli Avveduti?».

IMPUTATO: «Bartoli Avveduti mi chiamava Eccellenza. L'ho conosciuto quando venne a Roma, dopo che il sen. Trabucchi fu nominato Ministro».

P. M.: «Risulta da una telefonata che Castelli disse a Sartori, il presidente dell'Assbanane, che bisognava finanziare la DC in vista delle elezioni».

IMPUTATO: «L'idea non era nuova. Molte associazioni si appoggiavano a partiti politici. Quindi più di una volta si era parlato di finanziare qualche partito».

Su queste battute, si è conclusa l'udienza di oggi, che era iniziata in ritardo in quanto è stata osservata una breve sospensione delle udienze in omaggio al Presidente Kennedy. Il processo riprenderà mercoledì.

F. S.

UN MILIARDO DI DANNI SUL LAGO DI COMO

Raffineria distrutta da un violento incendio

Quattro operai ustionati, uno è in fin di vita Le fiamme sono state circoscritte ma non vinte

Lecco, 23

Un violento incendio è divampato nella raffineria «Ilsea» di Parè, un paese sulla sponda del lago di Como a pochi chilometri da Lecco. Sono intervenuti distaccamenti di vigili del fuoco di Lecco, Como, Milano e Valmadrera. Non si lamentano vittime ma vi sono quattro feriti, uno dei quali è in condizioni disperate. Secondo i primi calcoli, dei tecnici dello stabilimento, i danni causati dall'incendio ammontano a circa un miliardo di lire.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio nella raffineria di petroli «Ilsea», in frazione Parè di Valmadrera, sulla provinciale Lecco-Bellagio, a tre chilometri da Lecco: quattro operai, facenti parte delle squadre di soccorso, rimasti ustionati dalle fiamme, sono stati ricoverati all'ospedale di Lecco. Essi sono: Guerrino Rigamonti, di 48 anni, residente a Valmadrera, giudicato con prognosi riservatissima per ustioni in tutto il corpo e fratture varie; Battista e Camillo Anghileri, rispettivamente di 36 e 43 anni, Luciano Corti di 33, tutti residenti a Valmadrera che guariranno in una ventina di giorni.

Per tutto il pomeriggio i vigili del fuoco di Lecco, Como, Milano ed Erba, coadiuvati da squadre di operai della ditta, sono stati impegnati nell'opera di spegnimento, molto difficile a causa dell'infiammabilità dei prodotti raffinati, contenuti in alcuni serbatoi andati completamente distrutti. Dopo circa quattro ore le squadre di soccorso sono riuscite a circoscrivere le fiamme, ma continua tuttora l'opera per spegnere gli ultimi focolai.

L'incendio, avvenuto per cause non ancora accertate, ha invaso in breve tempo gli edifici che compongono la raffineria, distruggendo quasi completamente la direzione e la sede degli uffici. Dai serbatoi che contenevano carburante incendiato si levano ancora dense nubi di fumo, che rendono difficile il completamento dell'opera di spegnimento.

E' questa la seconda volta che le mura esterne della rappresentanza diplomatica italiana a Bonn vengono imbrattate con scritte inneggianti alla «Libertà sudtiroleses». Subito dopo aver ottenuto la prima segnalazione, la polizia tedesca dispose uno speciale servizio di vigilanza nei pressi della sede dell'Ambasciata.

Gravi danni in Francia causati dalle inondazioni

Parigi, 23

Ingenti danni, di cui non è ancora possibile fare il bilancio, sono stati provocati dalle inondazioni registrate nelle regioni del Nord e dell'Est della Francia. A Maubege, dove sono stati presi provvedimenti d'urgenza per permettere il transito dei pedoni nelle strade, vari stabilimenti sono stati invasi dalle acque. La situazione è analoga a Hautmont ed a Louvroil.

In Mosella, la pioggia ha nuovamente ingrossato tutti i corsi d'acqua, e la strada dipartimentale Bouzonville-Metz è completamente sommersa all'altezza di Freistroff. Situazione migliorata invece nel Dipartimento dell'Aisne: a Guise, dove numerose famiglie erano state costrette ad evacuare le loro case, l'acqua si sta ritirando e il pericolo sembra scongiurato.

MANCA ENERGIA ELETTRICA IN CECOSLOVACCHIA

PRAGA SI PREPARA A UN INVERNO AL BUIO

L'illuminazione pubblica sarà ridotta della metà Ritardi nella costruzione di impianti termoelettrici

Praga, 23

Praga tornerà ai buio. Per risparmiare energia elettrica, infatti, la città (e tutto il paese) dovrà nei prossimi mesi ridurne notevolmente il consumo: l'illuminazione nelle strade sarà più che dimezzata, quella dei negozi sarà pressochè inesistente. La situazione delle riserve e dei consumi di energia elettrica nel paese è infatti disastrosa.

Il comunicato ufficiale emesso in proposito ammette che si sono verificate alcune lacune nei metodi impiegati nel settore affermando anche che si verificano sperperi e consumi non giustificati di energia.

Così, alle soglie dell'inverno, il Governo e gli organi d'informazione cecoslovacchi cominciano a preparare la popolazione per le prossime «notti buie» di Praga e di tutto il paese. La radio ha affermato, nelle sue trasmissioni, che già circolari e ordinanze sono state inviate a tutte le autorità provinciali perchè prendano le misure adatte per ridurre l'illuminazione nelle città.

Già lo scorso inverno Praga era stata messa a regime; la responsabilità della penuria di energia elettrica era stata attribuita all'eccezionale rigidezza dell'inverno. L'abbondante neve caduta e il ghiaccio avevano paralizzato le centrali elettriche, intralciato il traffico ferroviario e stradale, impedendo i rifornimenti. Quest'anno si dice che il paese è stato colpito da una forte siccità e che i fiumi hanno convogliato pochissime acque alle centrali. Inoltre, non sono stati messi in funzione alcuni nuovi impianti per la produzione di energia elettrica: in ritardo, per esempio, è la costruzione di tre centrali termoelettriche.

SCRITTE A BONN sull'Ambasciata italiana

Bonn, 23

Durante la notte scorsa alcuni ignoti hanno tracciato con vernice rossa la seguente scritta sulla facciata dell'Ambasciata italiana a Bonn: «Freiheit für Südtirol» («Libertà per il Sudtirolo»). La polizia tedesca, informata dell'accaduto, ha iniziato indagini.

Scossa di terremoto registrata a Taranto

Taranto, 23

I sismografi dell'Osservatorio metereologico di Taranto hanno registrato la scorsa notte una scossa di terremoto di notevole intensità. Da un primo esame del tracciato si è potuto stabilire che il movimento tellurico ha avuto il suo epicentro a circa 500 chilometri verso levante.

L'ANNUNCIO DATO AI GIORNALISTI DAL PRIMO MINISTRO

Atene mette in libertà 979 detenuti politici

Tra questi è il sindacalista Ambatielos la cui moglie organizzò a Londra l'aggressione alla Regina Federica

Atene, 23

Il Primo Ministro greco George Papandreou ha annunciato oggi ai giornalisti stranieri che a seguito della sua proposta di concedere la libertà condizionata ai detenuti politici della guerra civile saranno liberate 979 persone fra cui Tony Ambatielos.

Soltanto 86 detenuti condannati per crimini particolarmente efferati saranno esclusi dal provvedimento di clemenza. Papandreou ha anche annunciato che la moglie inglese di Ambatielos, Betty, potrà soggiornare in Grecia fintanto che lo vorrà. La sua campagna per la liberazione del marito aveva attirato l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sui prigionieri di guerra greci.

Ambatielos è il segretario generale del sindacato greco dei marittimi. E' anche membro della direzione del partito comunista greco, partito che in Grecia è fuori legge. E' stato in prigione 16 anni. La campagna che sua moglie ha condotto per il suo rilascio è in parte all'origine delle dimostrazioni ostili contro i reali greci durante il loro soggiorno a Londra. La signora Ambatielos venne espulsa dalla Grecia tre mesi fa per ordine del Governo Pipinelis.

Augurate buon Natale col sorriso dei vostri bimbi



Rivolgetevi a «Giornalfoto» piazza della Borsa 8, tel. 38.790

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Galileo» 16-1 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «F. Zeta» verso 17-12 da Trieste, (Venezia), (Livorno), Napoli, Genova per l'Australia. «Europa» 17-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bixio» verso 26-11 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Vivaldi» verso 15-12 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 30-11 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Verminale» verso 28-11 da Napoli, Genova, Livorno verso 16-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Adige» verso 4-12 da Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Iserco» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Risano» verso 28-11 da Napoli per l'Africa Orientale. «Indiana» verso 9-12 da Trieste, Venezia per l'Adriatico - Mar Rosso - Africa Orientale. «Rosandra» verso 26-11 da Genova per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Piave» verso 8-12 da Venezia verso 16-12 da Trieste, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 11-12 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 24-11 in arr. a P. Said. «Adige» 21-11 arr. a Trieste, «Alga» 16-11 arr. a Djakarta. «Algida» 16-11 arr. a Merca. «Aquileia» 21-11 part. da Dakar per Freetown. «Asia» 24-11 in arr. a Genova. «Bertani» 24-11 in part. da Beira per L. Marques. «Bixio» 23-11 arr. a Venezia. «Caboto» 24-11 in part. da Venezia per P. Said. «Cellina» 20-11 part. da Suez per Massaua. «Esquilino» 19-11 part. da Penang per Colombo. «Europa» 23-1 part da Beira per Dar es Salaam. «Galileo» 19-11 part. da Aden per Fremantle «Indiana» 25-11 in arr. a Suez. «Isarco» 13-11 part. da Chelna per Gibuti. «Isonzo» 18-11 arr. a Lagos. «Livenza» 19-11 arr. a Chittagong. «Marconi» 22-11 part. da P. Said per Aden. «Palatino» 22-11 part. da Venezia per P. Said. «Piave» 19-11 part. da Dakar per Marsiglia. «Portorose» 21-11 arr. a La Spezia. «Quirinale» 18-11 part. da Hongkong per Pusan. «Risano» 23-11 arr. a Livorno. «Rosandra» 21-11 arr. a Napoli. «Sirio» 16-11 arr. a Melbourne. «Timavo» 24-11 in arr. a P. Said. «Usodimare» 12-11 part. da Genova per Capetown. «Victoria» 24-11 in part. da Singapore per Hongkong. «Virginale» 22-11 part. da P. Said per Pireo. «Vivaldi» 24-11 in part. da Genova per Livorno. «G. Zeta» 18-11 part. da Trincomalee per Djakarta.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 3-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «L. da Vinci» 14-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 15-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 5-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Rossini» 19-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America - Sud Pacifico. «A. Pacinotti» 26-11 da Genova per Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «A. Volta» 11-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» 20-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 23-11 part. Gibilterra per New York. Arr. 29-11. «C. Colombo» 19-11 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 28-11. «Saturnia» 24-11 part. Napoli per Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 5-12. «Vulcania» 24-11 part. Boston per Ponta Delgada, Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste, Arr. 9-12. «Augustus» 18-11 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 1-12. «G. Cesare» 16-11 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 29-11. «A. Vespucci» 23-11 part. Buenaventura per Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 16-12. «Donizetti» 24-11 part. Callao per Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 28-11. «Verdi» 15-11 arr. Genova. Ripart. 25-11 per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Centro America - Sud Pacifico, «G. Ferraris» 22-11 arr. Curacao. Proseg.: Cristobal, La Libertad, S. Josè de Guatemala, Los Angeles, S. Francisco, Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Pacinotti» 23-11 arr. Genova. Proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 21-11 arr. Crofton. Proseg. S. Francisco, Los Angeles, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 12-11 part. Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 18-11 part. Dakar per Ceuta, Sete, Livorno, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Strombolì» 20-11 part. Montevideo per Dakar, Sete, Livorno, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 13-11 part. Dakar per Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 22-11 arr. Marsiglia. Proseg. per Siviglia, Dakar, Rio de Janeiro. Montevideo. Buenos Aires.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «San Marco» 27-11 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Stelvio» 28-11 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Iskenderun, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia» 29-11 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Udine» verso 29-11 da Genova per Pireo, Volo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Mersina, Candia (ev.). «Palladio» verso 1-12 da Trieste per Ravenna (ev.), Venezia, Brindisi (evv.), Pireo, Port Said (ev.), Beirut, Lattachia (ev.), Mersina, Izmir, Deringe, Istanbul, Candia (ev.), Calamata (ev.). «Messapia» 4-12 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Pireo, Bari, Venezia, Trieste.

Posizione delle navi: «Ausonia» 24-11 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 24-11 a Venezia. «San Marco» 24-11 a Trieste. «Bernina» 24-11 in navigazione da Bari per Alessandria. «Brennero» 24-11 a Lattachia. «Stelvio» 24-11 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Messapia» 24-11 in navigazione da Pireo per Limassol. «Palladio» 24-11 a Pireo. «Chioggia» 24-11 in navigazione da Venezia per Brindisi. «Vicenza» 24-11 attesa a Mersina. «Esperia» 24-11 da Napoli per Genova. «Enotria» 24-11 in arrivo a Trieste. «San Giorgio» 24-11 in navigazione da Napoli per Pireo. «Loredan» 24-11 atteso a Mersina. «Udine» 24-11 in navigazione da Napoli per Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 3-12 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «C. di Siracusa» verso 29-11 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» seconda decade dicembre da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

STATO CIVILE

23 novembre 1963

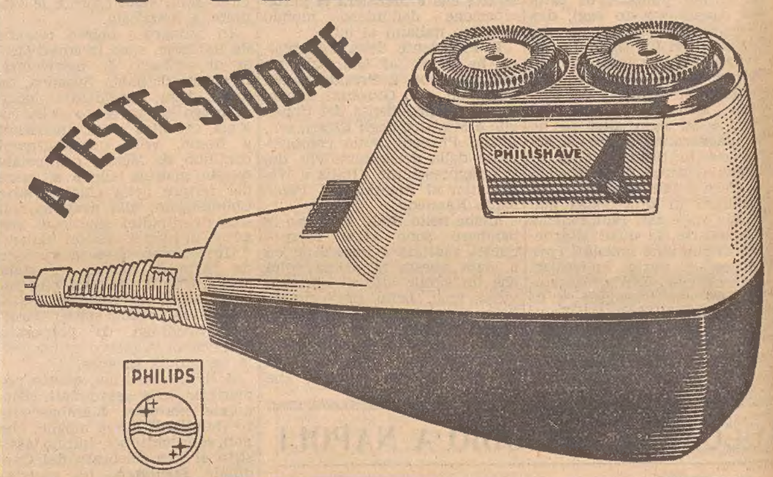
MORTI: Hoffmann in Körbl Olga a. 73; Zvanut ved. Konobelj Emma a. 79; Degiorgi in Minelli Elisabetta a. 80; Milani Luigi a. 66; Perucci Adolfo a. 71; Giuressi in Delbello Antonia a. 71; Logar Mario a. 69; Glavina Estelić a. 44; Comoli Noemi a. 57; Rizzan Antonio a. 82; Martinig Giuseppe a. 24; Pasquotti ved. Dell'Oste Emilia a. 76; Deboni Evelina a. 69; Urbanaz Otello a. 57; Lassig Guido a. 59.

NASCITE: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Angius Quirico, autista, con Gerebizza Carolina, casalinga; dott. Zumin Glauco, impiegato, con Frausin Pia, insegnante; Cecchetti Mario, autista, con Gelleni Annamaria, sarta; Colautti Stellio, meccanico, con Luglio Norma, casalinga; Ledi Paolo, autista, con Orel Bianca, operaia; Baldassi Giorgio, capitano marittimo, con Vouk Stella, casalinga; Brancale Giuseppe, carabiniere scelto, con Barini Maria Grazia, casalinga; Marzorati Sergio, agredatore, con Longo Silvia, farmacista; Casciano Mario, manovale, con Silvi Diana, casalinga; Panarello Gaetano, impiegato, con Turchi Germana, impiegata; Smotlak Isidoro, bracciante, con Barba Francesca, casalinga; Fernetti Silvano, vetraio, con Brazzati Adriana, infermiera; Gerin Roberto, meccanico, con Forti Dolores, casalinga; Marotta Francesco, panettiere, con Bassi Liliana, casalinga; Zacchigna Gilberto, meccanico, con Chieppa Savina, pulitrice; Marsche Alberto, perito industriale, con Bellantoni Francesca, impiegata; Pittalis Paolo, impiegato bancario, con Ruffino Edvige, ass. sanitaria; Chiostergi Giorgio, messaggero postale, con Abate Maria Carmen, casalinga; Antoni Sergio, elettricista, con Novello Maria Luisa, operaia; Zotti Paolo, rappresentante, con Prinz Annalisa, commessa, Peric Valentino, meccanico, con Regent Silvana, commessa; Gustin Giovanni, muratore, con Stoicovich Emilia, sarta; Furlan Germano, commerciante, con Fabris Luisa, impiegata; Sinibaldi Mario, elettrotecnico, con Puppi Carla, casalinga; Brocchi Alfredo, impiegato, con Sancin Nerina, commessa; Valenti Sergio, capo operaio, con Tomassini Marisa, commessa; Mian Luigi, elettricista, con Sodomaco Maria Grazia, casalinga; Burri Bruno, impiegato, con Iurisevic Estelina, casalinga; Seghene Augusto, tornitore, con Verginella Maria; Medves Firmino, carabiniere, con Bertolla Fiorina, casalinga; Mastromauro Vincenzo, elettricista, con Giorgi Lucia, casalinga; Buga Romulus, agricoltore, con Ivasku Jerina, agricoltore; Marsetti Franco, impiegato, con Iacoviello Lucilla, impiegata; Pizzi Ervino, marinaio, con Boerdam Petronella, acconciatrice: Petean Silvio, ragioniere, con De Vito Loredana, infermiera; Ziani Guido, infermiere, con Nocera Rosa, casalinga; Basilico Claudio, impiegato, con Ravenna Marina, impiegata; Giacon Mario, impiegato, con Di Martino Maria, insegnante; Puzzer Stelio, impiegato, con Puzzer Emilia, casalinga.

NATALE
FESTA DELLA FAMIGLIA
REGALATE UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

nuovissimo
PHILIPS



PHILISHAVE 800 S

IL PIU' NUOVO E PIU' MODERNO RASOIO ELETTRICO DEL MONDO PERFEZIONE E RAPIDITA' CARATTERIZZANO IL NUOVO PHILISHAVE 800 S

LE SCANALATURE ONDULATE AUMENTANO LA SUPERFICIE DI RASATURA DEL 23%

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO



Magico e sorprendente il potere imbiancante del Clinex Liquido. Il prodotto che pulisce a fondo i denti artificiali conservandone il colore originale. Dentiere rese opache dal tempo ritornano attraenti in pochi istanti; senza metodi complicati. Illuminate il vostro sorriso con Clinex Liquido! In vendita nelle farmacie.

clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

punto 4
terital®-lana
****

il soprabito antipioggia per ogni stagione e per molti anni.

"TERITAL" è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatoce



LA NUOVA FORD
CORSAIR
in tre versioni affascinanti:
GT - SPECIAL - DE LUXE
a 2 e 4 porte - prezzo: da L. 1.265.000
(nazionalizzate - I.G.E. compresa - franco depositi doganali)

Ford Corsair: corsiera o corsara? comunque, nata per conquistare. Versione De Luxe, versione Special o versione GT, scafo classico, prora audace, cabina principesca per 5, stiva enorme (0,59 mc di bagagliaio) ...e un potente pulsante motore Ford 1500 cc da competizione. Con la Corsair Special, in 14" siete ai 100 all'ora - velocità: 155 Km/h.

Solo 8 litri di carburante per 100 Km nella De Luxe; 8,8 nella Special e nella Gran Turismo. Solo ogni 8.000 Km il cambio dell'olio. Nessun altro ingrassaggio periodico, nella Corsair!

Sfido che la nuova Corsair è nata per conquistare!

dalla scuderia Ford, la Corsair del vostro futuro

Ford

FORD ITALIANA da 41 anni in Italia - servizio e ricambi in oltre 250 città

Dott. Ing. BRUNO SERGAS
Via S. Francesco 60 - Tel. 35958 - 61686 — Via G. Gallina 3 - Tel. 37508



pronto qui
TERMOSHELL
per il vostro rifornimento di combustibile fluido per riscaldamento centrale, telefonate a:
93.936 - ANTONIO SFERCO - Via Alfonso Valerio, 41 - TRIESTE

TERRIFICANTE INCENDIO IN UN OSPIZIO AMERICANO

SESSANTATRE' VECCHI UCCISI DALLE FIAMME

Appena una ventina di ricoverati sono stati salvati In gravi condizioni uno studente lanciatosi al soccorso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Norwalk, 23

Ben sessantatrè vecchiet- sono morti questa notte quan- un violento incendio ha com- letamente distrutto una casa riposo per anziani, in brevis- mo tempo «come se si trattas- di un deposito di combusti- li». La sciagura si è verifica- a 16 chilometri da Norwalk ll'Ohio, precisamente a Hitch- lle, dove sorgeva appunto la Golden Age Home» (Casa per età d'oro), che ospitava 86 spiti paganti e numeroso per- onale di servizio e ammini- rativo.

E' stato un camionista che assava per la vicina strada in- erstatale a scorgere il baglio- delle fiamme e a dare l'al- rme. Quando i vigili del fuo- sono giunti sul posto l'edifi- io, che aveva diverse ali e de- endance tutte a un solo pia- o, era ormai diventato un enor- e braciere entro il quale era- o rimasti quanti per le loro ondizioni di salute erano im- ossibilitati a muoversi e colo- o che sono stati asfissiati dal mo prima di riuscire a met- rsi in salvo.

Nemmeno i pompieri provvi- ti di tute antifuoco e calore ono riusciti a penetrare entro perimetro delle fiamme e per anto i soccorritori hanno dovu- o limitarsi ad allontanare quei ensionanti che, fuggiti dal ro- o, erano rimasti inebetiti e onvolti, a guardare il fuoco che ontinuava a divampare. Nem- meno i potenti cannoni schiu- mogeni dei vigili del fuoco di orwalk (che riescono a spe- nere gli incendi di autocister- e piene di carburante) hanno otuto far nulla: la schiuma ve- lva essiccata non appena rag- iungeva l'incendio e le sostan- e antipirogene venivano rese el tutto inefficaci.

Secondo il «censimento» fat- o dallo sceriffo solo ventuno ersone sono riuscite ad uscire al pensionato e la maggior par- è di esse ha dovuto essere ospi- alizzata in condizioni più o me- o gravi. Pertanto, anche senza ontare il personale di servizio, mancano all'appello oltre ses- anta persone e secondo le au- orità si deve ritenere che i di- persi in realtà siano rimasti arbonizzati all'interno.

Comunque, nel tentativo di oter conoscere l'identità del aggior numero possibile di alme, una volta che sarà pos- ibile penetrare tra le rovine cosa ancora impossibile a die- ci ore dal sinistro, a causa del alore infernale), la direzione ella «Golden Age Home» ha esso a disposizione della poli- ia una pianta dettagliata del ensionato e la segretaria della stituzione sta cercando di ri- ordare a memoria (ogni regi- tro è andato distrutto) dove i vari ospiti fossero alloggiati. Lo sceriffo, però, ha sottolineato che certamente molti prigionie- ri dell'incendio hanno lasciato la loro stanza prima di soccom- bere e che pertanto le indica- zioni della segretaria potranno essere utili solo relativamente.

E. H. Woods, che una dozzi- na di anni or sono aveva fat- to costruire il pensionato e per qualche anno, prima di venderlo, l'aveva personalmente gesti- to, accorso sul luogo della spa- ventosa sciagura ha dichiarato: «Non riesco a capire come l'in- cendio sia divampato così rapi- damente. Tutti i muri dell'edi- ficio erano in cemento armato, i soffitti erano in tavoloni di cemento precompresso e i pavi- menti erano in pietra o in cot- to. Salvo i mobili, dunque, ben poco c'era che potesse alimen- tare le fiamme».

Benchè destinato soprattutto a casa di riposo per pensiona- ti, l'istituto accoglieva anche persone uscite da case di cura psichiatrica e bisognose di ripo- so in campagna. Il più giovane degli ospiti della «Golden Age Home» aveva 38 anni, fra i più vecchi v'erano quattro ultracen- tenari. Fra le persone che so- no state ricoverate in ospedale figura anche lo studente Clif- ford French, allievo del Semi- nario battista di Pontiac nel Michigan che, percorrendo la strada interstatale 250 aveva scorto le fiamme e, fermata la sua auto, era corso a prestare il suo aiuto. Nel tentativo di far uscire dall'edificio un vec- chio il coraggioso studente ha riportato gravissime ustioni a causa delle quali i medici si sono riservata la prognosi.

U. P. I.

Auto contro autocarro due morti e due feriti

Caserta, 23

Due persone sono rimaste uc- cise in uno scontro automobili- stico avvenuto nel pomeriggio sulla «nazionale» sannitica, alla altezza del casello di Caserta- Sud della «Autostrada del Sole».

Le vittime sono Arturo Am- brosino di 53 anni, e Francesca D'Alterio di 54: i due viaggia- vano su una «1100» condotta dall'Ambrosino, che aveva a bordo altre due persone. La «1100», che proveniva da Mad- daloni e si dirigeva verso la «Autostrada del Sole», si è scon- trata con un autocarro «Fiat 642» proveniente da Napoli e diretto a Caserta.

L'Ambrosino e la D'Alterio sono morti sul colpo, gli altri due occupanti della «1100», San- tina Bonavita di 53 anni e Do- menico Cecere di 26, hanno ri- portato gravissime ferite.

NEVE IN SICILIA

Messina, 23

La prima neve è caduta sui Monti Nebrodi. Le cime che circondano l'abitato di Floresta, il Comune più alto della Sicilia, sono ammantate dalla bianca coltre. La temperatura si è no- tevolmente abbassata.

VIOLATA UNA TRADIZIONE VECCHIA DI OTTO SECOLI

Cristiano di Hannover ha sposato una borghese

La ragazza è ricca ed ha 27 anni meno del marito Alle nozze è stato presente il Principe ereditario di Grecia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Salisburgo, 23

Il Principe Cristiano di Hannover, violando le tradizioni di famiglia vecchie di otto secoli, ha sposato oggi una ragazza della borghesia belga, di 27 anni più giovane di lui. Il principe quarantaquattrenne e la sua sposa diciassettenne, Mireil- le Dutry, hanno celebrato il matrimonio civile e religioso secondo il rito protestante nel corso di cerimonie alle quali hanno assistito una dozzina di membri di case regnanti d'Eu- ropa fra cui il principe eredi- tario Costantino di Grecia e la duchessa Vittoria Luisa di Brunswick-Lueneburg, madre della Regina Federica di Gre- cia e unica figlia vivente del- l'ultimo Kaiser di Germania, Guglielmo II.

Particolarmente notata l'as- senza dalle cerimonie nuziali del fratello maggiore del prin- cipe, Ernesto Augusto, capo della Casa di Hannover, che per il rango e l'età della sposa si era opposto al matrimonio. Il principe Cristiano, fratello della Regina Federica, è il pri- mo principe della Casa di Han- nover che sposi una borghese negli 800 anni della storia del- la sua casata, che ha dato al- l'Inghilterra numerosi regnan- ti a partire da Giorgio I.

Sembra che il Principe Erne- sto Augusto avesse chiesto al fratello di rinunciare al titolo principesco, ma questi (che di- rige le acciaierie della famiglia a Wels, in Austria) non aveva acceduto alla richiesta del pri- mogenito ed il capo della ca- sata era stato costretto a desi- stere dalla sua intransigenza. Tuttavia il disaccordo fra i due fratelli permane e pare che si sia acuito. Un portavoce della famiglia ha commentato: «Fino all'ultimo avevamo spe- rato che il principe Ernesto Augusto partecipasse alle noz- ze, ma purtroppo le nostre spe- ranze sono andate deluse».

Anche se le nozze non sono state rinviate come era parso ieri sera, su di esse ha grava- to il cordoglio per la morte del Presidente degli Stati Uni- ti, John Kennedy. La notizia dell'assassinio di Kennedy è giunta mentre il promesso spo- so e i suoi amici stavano parte- cipando ad una festa danzante per il tradizionale addio al celi- bato e altri invitati partecipa- vano ad un ricevimento offer- to dal padre della sposa, l'in- dustriale di Bruxelles Armand Dutry. Immediatamente tutti i festeggiamenti sono stati so- spesi.

Le cerimonie nuziali si sono iniziate stamane con il rito ci- vile nel palazzo barocco di Mi- rabell. La sposa indossava un lungo abito di seta bianca con strascico e velo di seta (crea- zione di Liason Richard di Pa- rigi) che cadeva dal capo dove i capelli erano stati acconciati ad alta chioma. Lo sposo, in- dossava il costume nazionale dell'Alta Austria con soprabito marrone chiaro e pantaloni scuri.

La sposa appariva alquanto emozionata ed ha sorriso con imbarazzo ai fotografi. Lo spo- so invece era molto sicuro di sè. Hanno fatto da testimoni il fratello di Cristiano, Giorgio Guglielmo per lo sposo e il principe Ottokar Lobkowitz per la sposa. Il «sì» di Cristiano è stato chiaro e forte. Quello del- la sposa appena percettibile.

La cerimonia religiosa, secon- do il rito della chiesa evange- lica, è stata officiata dal pasto- re Hans Dopplinger. Il piccolo altare era quasi completamen- te sepolto da garofani bianchi e gialli che si innalzavano sin quasi all'altezza di un lungo crocifisso di legno. Mentre Cri- stiano accompagnava la sposa all'altare la giovane si è rapi- damente asciugata una lacrima che le era scesa su di una gota ma poi, rinfrancata dalla stret- ta del braccio del marito, ha eretto il capo e ha sfoggiato un radioso sorriso. Dopo una co- lazione al Goldener Hirsch Hôtel, dove erano stati allog- giati gli ospiti, gli sposi sono partiti per la loro luna di mie- le in alcuni paesi del Mediter- raneo a bordo dell'auto spor- tiva del Principe Cristiano.

A. P.

L'ONESTA' DI UN FATTORINO DEI TELEGRAFI DI PARIGI

TROVA IN STRADA E RESTITUISCE UN GIOIELLO DI ENORME VALORE

«Gli assicurerò un bell'avvenire» promette la proprietaria che è la vedova del celebre sarto francese Jacques Fath

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 23

«E' un ragazzo meraviglioso: gli assicurerò un bell'avvenire». E' questa la promessa che la signora Fath, la vedova del ce- lebre sarto, ha fatto parlando di Marcel Vincent, un giovane fattorino dei telegrafi di 18 an- ni, che le ha riportato un anel- lo preziosissimo che la signora pensava le fosse stato rubato.

Il giovane fattorino l'aveva rinvenuto per terra davanti al portone dell'abitazione della si- gnora da cui si era recato per recapitare un telegramma. Se l'era messo in tasca senza farci troppa attenzione e solo l'in- domani, approfittando della mat- tinata libera, era andato a tro- vare un gioielliere di sua co- noscenza per sapere se si trat- tava di un vero o di un falso gioiello: «Non volevo essere ri- dicolo — ha spiegato — nel portare al commissariato un anello di nessun valore». Il gioielliere ha esitato a lungo prima di pronunciarsi: gli sem- brava quasi impossibile di ave- re fra le mani uno dei gioielli più belli del mondo.

Si tratta infatti di un brillan- te rettangolare di una estrema purezza, dal peso di 28 carati e mezzo e del valore presumi- bile di un milione di franchi (130 milioni di lire). Di brillan- ti di questo genere se ne cono- scono infatti due soli al mon- do: uno appartiene alla Princi- pessa Soraya e l'altro, appunto quello in questione, alla signo- ra Fath. Quando il fattorino si è sentito rispondere che si trat- tava di un vero gioiello, di una vera e propria fortuna, non ha esitato un solo istante e si è immediatamente recato al più vicino commissariato di polizia per consegnarlo. Non è stato difficile rintracciare nel giro di pochi minuti la proprietaria che ne aveva del resto già de- nunciata alla polizia la scom- parsa. La signora Fath ha po- tuto così rientrare in possesso del suo prezioso anello grazie all'onestà di un giovane che non guadagna 300 franchi al mese.

Vice

Gazzarra a Catania contro Teddy Reno

Catania, 23

Teddy Reno non è riuscito a far pace con i siciliani. Per il patrocinio prestato dal cantante alla squadra della regione Friuli- Venezia Giulia contro la Sicilia nel gioco televisivo «Gran Pre- mio», Teddy Reno aveva rice- vuto infatti alcune lettere ano- nime con minacce di morte. Denunciata la cosa alla poli- zia, il cantante lasciò immedia- tamente la Sicilia per asseriti impegni precedenti, e da Roma telegrafò, a un giornale, dicen- dosi disposto a «rabbonire» i siciliani, cantando canzoni in dialetto siciliano al teatro «Me- tropolitan» di Catania dopo lo spettacolo di Rita Pavone.

Teddy Reno ha mantenuto la promessa; ma, ieri sera, finito il «fuori programma» invece dell'applauso di pace alcuni stu- denti hanno protestato drappeg- giandosi in lenzuola. Gli agenti del servizio normale non hanno potuto sedare la baraonda, ed è dovuta intervenire la «Celere» soltanto dopo questo intervento, gli agenti di P.S. sono riusciti, infine, a fatica a far proseguire lo spettacolo.

Approvato dalla censura il «Diavolo in corpo»

Roma, 23

Il film «Il diavolo in corpo», diretto da Claude Autant-Lara nel 1946-47, ha ottenuto il visto della censura per la program- mazione in Italia. Tratto dal romanzo di Radiguet, è inter- pretato da Gerard Philipe e Micheline Presle. «Il diavolo in corpo», sarà distribuito in Ita- lia dalla «Unidis».

LA NOTIZIA E' STATA DATA DOPO IL FUNERALE

IL ROMANZIERE ALDOUS HUXLEY UCCISO DAL CANCRO A HOLLYWOOD

Aveva intuito con lucida intelligenza come le scoperte scientifiche avrebbero soverchiato e condizionato l'umanità

Los Angeles, 23

Aldous Huxley, lo scrittore e studioso britannico di fama mondiale, è morto ieri sera di cancro nella sua abitazione di Hollywood. Aveva 69 anni.

La nuora del defunto, signora Judith Huxley, ha reso noto che i funerali privati hanno già avu- to luogo. Il medico che ha cu- rato Huxley, il dott. Max Cutler, ha detto che il grande scritto- re ha sofferto per tre anni di cancro alla bocca, il male si era poi esteso. Il «titano delle let- tere», nato a Godalming, nel Surrey, in Inghilterra, il 26 lu- glio 1894 era stabilito nella Ca- lifornia meridionale dal 1937.

L'opera più conosciuta di Huxley è «Brave New World», della quale sono state vendute un milione di copie dal 1932 l'anno in cui fu pubblicata. In essa si descrive in toni sarca- stici e apocalittici quella che sarà la vita dell'uomo nel 25.o secolo, quando il progresso te- nico avrà avuto tutte le sue conseguenze: egli previde in quell'epoca la televisione, gli aviogetti e le pillole tranquillan- ti. Nella copiosa produzione let- teraria di Huxley si contano circa 40 libri, tra i quali una decina di romanzi.

Lo scrittore è nato da una famiglia eccezionale. Suo non- no paterno era il grande natu- ralista del secolo scorso, Tho- mas Huxley. Suo fratello mino- re il biologo Julian Huxley.

Huxley lascia un figlio, Mat- thew e la seconda moglie, la violinista italiana Laura Arche- ra, che aveva sposato nel 1956, dopo che la prima moglie, Lau- ra Nys, era morta di cancro l'anno prima.

Della sua teoria della «non violenza» e del «distacco» Hux- ley scrisse in articoli, studi e saggi filosofici, fra cui «Ends and Means» e, più recentemen- te, «Science, Liberty and Peace», che comincia con una cita- zione di Tolstoi: «Se l'organiz- zazione della società è cattiva (come lo è la nostra) ed un pic- colo numero di persone ha in- fluenza sulla maggioranza e la opprime, ogni vittoria sulla na- tura servirà inevitabilmente so- lo ad aumentare tale potenza ed oppressione». E ciò — dice Huxley — è quello che si sta verificando. Fra nazionalismo, aumento di produzione di mas- sa e scoperte scientifiche per scopi bellici, gli uomini sono di- ventati preda dei Governi e del- le minoranze oligarchiche. La soluzione di Huxley è ancora quella personale: un uomo può soltanto migliorare sè stesso, e sperare che la sua influenza pos- sa giungere fino ai Governi. Grande viaggiatore, Huxley si è fermato raramente in Inghilter- ra e il suo soggiorno preferito è stato sempre l'Italia.

un grande spumante secco riservato agli intenditori

Riserva Reale

etichetta oro





anche in confezioni natalizie

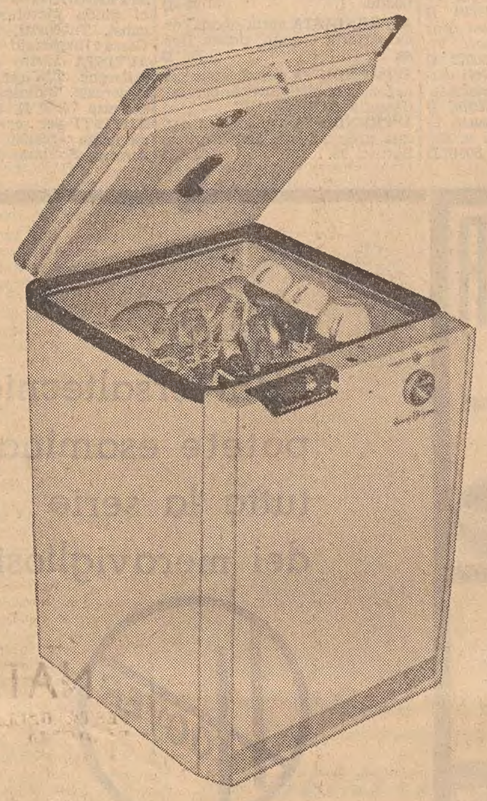
Riserva Reale è prodotto con sceltissime uve Pinot della Tenuta Rocca de Giorgi seguendo il metodo Champenois.

Nobilitato da lungo invecchiamento nelle immense cantine Gancia di Canelli.

è uno spumante di classe firmato Gancia

Agenzia di Trieste:
Zlosi Gaetano
Via F. Severo 147 - tel. 75.590

SIGLA 4



signora

le piace lavare i piatti?

Certamente no, poichè fra tutti i la- vori casalinghi questo è certamente uno dei meno gradevoli.

Lei certamente saprà che esiste una magnifica lavastoviglie della

CGE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MILANO

che lava alla perfezione non solo i piatti, ma anche le posate e le pentole.

La osservi da vicino all'Universaltecnica: non vedrà l'ora di acquistarla.

Presso l'Universaltecnica si acquista a lunghe rate senza cambiali e senza scadenze fisse con sistema COMPASS

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

CUOCA perfetta offresi presso famiglia signorile ovunque. Scrivere Cassetta 70708 A, UPI.
DISTINTA media età sarta indipendente, offresi governante guardarobiera presso famiglia benestante, anche senza dormire. Offerte Cass. 70706 A, UPI
GORIZIA signora offresi per stirare e altri lavori leggeri, ore da combinarsi. Rivolgersi Marega, via Casale 11, Gorizia.
MEDIAETA' con referenze offresi piccola distinta famiglia adulti stabile. Cassetta 30500 A, UPI.
MEZZA età offresi mattinata per stanze oppure a giornata, cucito stiro. Cassetta 70695 A, UPI
MEZZA età offresi prestaservizi oppure pulizia uffici 4 o 5 ore. Telef. 99642. 70702 A
PENSIONATA sola offresi piccoli lavori cambio alloggio. Cassetta 70739 A, UPI.
PRESTASERVIZI dalle 8-13 offresi. Cassetta 70689 A, UPI.
SIGNORINA offresi per lavoro fabbrica, pulire uffici, stirare anche prestaservizi; telef. 43768. 70843 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. PRESTASERVIZI mattina tuttofare senza vitto cercasi. Giorgi Spiridione 1. 30494 B
ABILE referenziata dalle 8 alle 18 bucato escluso cerca distinta famiglia 3 adulti, telefonare al 23558. 30497 B
CERCASI prestaservizi oppure stabile anche primo servizio buon trattamento, in zona Gretta; telef. 37358. 70809 B
CERCO tuttofare stabile referenziata; telef. 71423. 70834 B
DOMESTICA giovane con referenze, esperta governo piccola casa signorile tutti i moderni comfort, appartamentino indipendente, ottimo stipendio. Tel. 95337. 70703 B
DONNA tuttofare cerca piccola famiglia per Genova. Tel. 26813. 50306 B
DONNA per pulizia cercasi. Birreria Bradaschia, Oriani 4. 70697 B
DONNA stabile referenziata tuttofare trattamento familiare due persone cercasi, tel. 77507. 70707 B
FIDATA per bambina cercasi prontamente. Telefonare 730068 ore 16-20. 70712 B
PERSONA sola assume signora dabbene per governo casa. Cassetta 30470 B, UPI.
PRESTASERVIZI cercasi orario 9-17. Telef. 42710. 70678 B
PRESTASERVIZI referenziata escluso mediatori cercasi. Cassetta 50312 B, UPI.
PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Telefonare dopo le ore 16. Tel. 24784. 30509 B
PULITRICI pratiche robuste massimo 45 anni, indicare posti occupati, cercansi. Scrivere cassetta 30423 B, UPI.
STABILE tuttofare ottimo stipendio, cerca piccola famiglia, presentarsi pomeriggi via de Amicis 24 Puia. 30518 B
STABILE buona presenza esente lavori pesanti, zona Romagna cercasi. Telefonare dopo le ore 16, tel. 24784. 30509 B
STABILE o prestaservizi intera giornata pratica anche cucina cercasi. Presentarsi Pertucci, viale D'Annunzio 27, ore 15-18. 30499 B
TUTTOFARE 9-18 cerca piccola famiglia. Tel. 37500. 30588 B
TUTTOFARE capace cucina ore 8-17 solo feriali cercasi. Ottimo trattamento. Presentarsi magazzino Valdirivo 16 ore ufficio, tel. 23609. 70731 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE muratore offresi per tutti lavori prontamente, tel. 730091. 30493 C
A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 35729. 70747 C
A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Telef. 93616. 70581 C
AUTISTA patente D-E volonteroso offresi. Cass. 50290 C, UPI.
AUTISTA patente C esperienza trentennale offresi a privato o ditta. Cassetta 50240 C, UPI.
AUTISTA proprio automezzo offresi a ditta per consegne città. Telef. 46454. 30571 C
BANCONIERA finita offresi. Escluse torrefazioni. Tel. 41634. 70719 C
CAPITANO di macchina imbarcato e laureato economia offresi per adeguato impiego a seria ditta o industria. Cassetta 30430 C, UPI.
CONIUGI soli distinti offronsi portinai in ambiente signorile. C. I. 19768515 F. P. Trieste. 70579 C
CONIUGI istriani, senza figli, offresi portineria. Referenziati media età. Cass. 30458 C, UPI.
COMMESSO vetrinista tessuti maglieria mercerie qualificato, abile venditore, conoscenza tedesco, sloveno, serbo-croato, presenza, svelto, offresi stipendio normale. Cassetta n. 50243 C, UPI.
CONSULENTE pratica paghe contributi offresi. Telef. 30466. 70443 C
CUOCO capace offresi. Telefonare al 30450 dalle 13 alle 18. 30449 C
CUOCO con referenze offresi anche stagione invernale. Cassetta 50238 C, UPI.
DATTILOGRAFA pratica assolte Commerciali offresi. Tel. 74586.

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE VIA RISMONDO N. 1
Telefono 29581

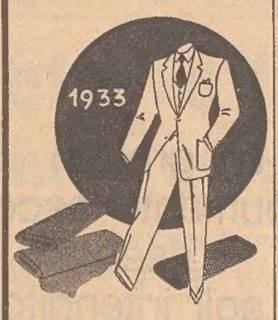
dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384
(angolo viale XX Settembre)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10, tel. 36506

DICIASSETTENNE praticante ufficio assolte commerciali, dattilografa, eventualmente stenografa referenziata offresi; telef. 49358. 30558 C
DIPENDENTE primaria Casa Spedizioni Internazionali, presenza, cultura, quindicennale esperienza esportazioni, transiti via mare, noli, fatturazioni ecc., sufficiente conoscenza tedesco, inglese, francese, propria automobile, migliorerebbe anche presso Navigazioni o Industrie. Reciproca discrezione. Cassetta 70794 C, UPI.
DIPLOMATO 38enne esperienza amministrativa, commerciale, organizzazione guida controllo personale, offresi per adeguate mansioni fiducia, segreteria, alterego, ispezioni anche mezza giornata. Disposto viaggiare, ascendente, moralità controllabile, predisposto allo studio et coordinamento problemi aziendali tecnico-psicologici. Cassetta 30436 C, UPI.
DIPLOMATO libero al pomeriggio offresi per lavoro fisso o saltuario, auto propria. Cassetta 50316 C, UPI.
DISTINTA 40enne offresi cassiera o lavoro ufficio mezza giornata. Telef. 50307 ore pasti. 50305 C
GIOVANE pluriennale esperienza paghe, contributi, costi, offresi anche ore libere. Cassetta 70667 C, UPI.
GIOVANE 25enne con patente offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 50286 C, UPI.
GIOVANE bella presenza con buone referenze offresi cameriera o aiuto per albergo ristorante. Cassetta 30450 C, UPI.
GIOVANE 33enne offresi guardiano notturno diurno possedendo requisiti necessari. Telefonare 43768. 30376 C
IMPIEGATA stenodattilo, capace offresi a seria ditta; telef. 68241. 70815 C
IMPIEGATO spedizioniere lunga pratica imbarchi, spedizioni ferrovia e formalità doganali, offresi. Cassetta 50240 C, UPI.
IMPIEGATO contabile 19.enne esente militare offresi primo impiego. Tel. 732753. 70748 C
LIQUIDATORE paghe calcolo contributi lunga pratica ufficio esperto materie fiscali e di lavoro offresi. Cass. 50196 C, UPI.
OPERAIO con patente B offresi. Cassetta 70755 C, UPI.
PASTICCIERE prima categoria offresi anche fuori zona. Telefonare 47968, 14-15. 30432 C
PENSIONATA 51enne offresi cassiera oppure riscuotitrice anche a ore. Cass. 70691 C, UPI.
PENSIONATO 47enne contabile offresi qualunque posto decoroso miti pretese. Cassetta 70682 C, UPI.
PENSIONATO autista pratico anche distributore benzina offresi. Tel. 41783. 70769 C
PITTORE veramente capace offresi. Bertoia, telef. 30466. 70443 C
PORTIERE albergo corrispondente pratico referenziato ottima conoscenza parlata scritta principali lingue offresi. Cassetta 30465 C, UPI.
QUINDICENNE praticante ufficio, steno-dattilografa offresi pomeriggio. Telefonare lunedì 78575. 70777 C
RAGIONIERA primo impiego offresi, indirizzo UPI. 70762 C
RAGIONIERA 19-20 anni, stenodattilografa, conoscenza lingue cerca piccola industria. Offerte manoscritte dettagliate. Cassetta 70842 C, UPI.
RAGIONIERE 35enne con garanzie e conoscenza lingue offresi cassiere bancario. Cassetta 30576 C, UPI.
RAGIONIERE pensionato offresi amministrazione piccola azienda orario ridotto. Telefonare 91539, ore 14-15. 70578 C
SEDICENNE primo impiego offresi, dattilografia, contabilità, conoscenza inglese. Prego telef. 74815 eccetto lunedì mattina. 70823 C
SIGNORA media età offresi assistenza persona anziana. Cassetta 50329 C, UPI.
SPEDIZIONIERE doganale con patente offresi. Scrivere cassetta 70686 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA 17enne offresi impiegata o commessa. Telefonare 78036. 70679 C
TAPPEZZIERE materassaio offresi Tarabocchia 5 portineria, tel. 95476 dopo le 19. 70717 C
VENTIQUATTRENNE militesente, volonteroso, ex guardia di P. S. offresi lavoro di fiducia, sorveglianza ecc. Cassetta 70701 C, UPI.
VENTIQUATTRENNE autista pratico consegne città, robusto pratico magazzino offresi; telef. 49358. 30558 C
40ENNE già occupato, ottime referenze, offresi dalle 16 in poi per qualsiasi lavoro. Tel. 722207 dalle 15 alle 18, escluse domeniche. 30446 C
50ENNE offresi per incarichi di fiducia oppure custode per casa signorile. Indirizzo UPI. 30442 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio televisori autoradio transistor registratori giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 50293 CC
A.A.A.A. TELEVISORI-radio riparazioni accurate in giornata via Foscolo 5, telefono 93452. 70787 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 45702 CC
A. PELLICCIAIA provetta esegue tutti lavori, riparazioni, confezioni. Crispi 8. 70821 CC
ANTIBORA unica cimossa brevettata gomma risparmio combustibile 50% preventivi gratis. Telefonare 95341. 50320 CC
APPLICAZIONE fumaioli 1963; funzionamento ottimo; Leonardi, Cisternone 3, tel. 24274. 70740 CC
CALLISTA autorizzata uomo e donna, Via del Bosco 1, telefono 44663. 70531 CC
MODELLI di maglia su misura tailleurs, cappotti, sacchi, stoffe. Tel. 61-867. 70754 CC
MURATORE artigiano eseguisce modifiche, pavimenti, tetti e rivestimenti. Tel. 96608. 70750 CC
MURATORE offresi lavori di murature in piastrelle, telefono 24204. 70700 CC
PARCHETTISTI, pavimentazione, riparazioni in legno, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich. Via S. Zenone n. 6, tel. 50036. 30529 CC
RESTAURI casette, villette, allestimento giardini eseguisce esperto. Tel. 29940. 70668 CC
SARTA donna lunga attività confeziona prontamente cappotti abiti tailleurs vestiti da sera abiti da sposa. Prezzi modici. Telefonare 730483. 70395 CC



Vestiti pronti e su misura di taglio perfetto da BELTRAME

ANNO DI FONDAZIONE 1876
DA 87 ANNI AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

AUTUNNO INVERNO 1963

Ora, come allora, come sempre

VESTITI PER UOMO



dal taglio impeccabile, confezionati con tessuti pregiati, di gran marca, sempre in vasto assortimento

AI GRANDI MAGAZZINI

BELTRAME

TRIESTE - CORSO ITALIA 25
ROMA - UDINE - GORIZIA

SARTA confezioni lavoro a domicilio offresi. Telefono 78590. 70696 CC
SIGNORE due, offronsi per lavoro eseguibile proprio domicilio. Cassetta 30495 CC, UPI.
TAPPETI vecchia ditta specializzata esegue riparazioni restauri interpellateci. Telef. 95341. 50320 CC
UNGHIE incarnite trattamento indolore sollievo immediato guarigione perfetta. Gabinetto Freni, v. Cassa di Risparmio 11 telefono 31447. 30365 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. GIOVANE operaio militesente o congedato lavori fabbrica, consegna merci, orario comodo, possibilmente munito patente, cercasi. Telefonare lunedì 90-826. 30457 D
A.A.A. MONTATORI, riscaldamento cerca primaria Società. Tel. 68777, ore 10-12. 30472 D
A. LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Ghirardelli, via S. Lazzaro 5. 70741 D
A. RAGAZZO ragazza 15-16enni cerca alimentari Cetin via Roma 19. 50319 D
AD ELEMENTO spiccate caratteristiche acquisizione clientela ramo auto offriamo possibilità seria sistemazione. Inviare offerta cassetta 50176 D, UPI.
ADDETTO autorimessa cercasi, presentarsi da lunedì ore 10-12 viale Miramare n. 1. 30549 D
AIUTO banconiera o apprendista cercasi; telef. 36864, bar Tiziano, lunedì. 70810 D
AIUTO banconiera cercasi. Bar Moncenisio, via Carducci 27, telef. 37105. 30572 D
APPRENDISTA Salone Joli cercasi, via Imbriani 1, ammezzato. 70767 D
APPRENDISTA commessa/o 15 anni cercasi. Presentarsi v. Cavana 14. 50315 D
APPRENDISTA, mezza lavorante, lavorante; sarta donna cercansi. Pielli, via Carducci 5, telef. 61530. 30585 D
APPRENDISTA parrucchiera e mezza lavorante manicure cercansi, telefonare 95343 lunedì dalle 10 alle 12. 70735 D
APPRENDISTA 16-18enne anche pratica, cerca negozio abbigliamento. Rossetti 19. 70657 D
APPRENDISTA orefice e apprendista pulitrice orefice 15enni cercansi. Presentarsi accompagnati dai genitori, p. Garibaldi 2, I piano. 30422 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Gianfranco, San Nicolò 33, telef. 38745. 70690 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Diana, via Matteotti 37, telef. 47231 o 93237. 50346 D
APPRENDISTA per bar cercasi. Marsilli, via Udine 11. 30441 D
APPRENDISTA e aiuto banconiere-/a cerca Bar Celeste, via Istria 60. 30508 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi; pasticceria Gasperi, Carducci 39. 70818 D
APPRENDISTA commessa 15enne cercasi. Presentarsi accompagnata genitori, negozio macchine Necchi, Battisti 12. 70658 D
APPRENDISTA banconiera cercasi subito bar Totocalcio. Telefonare 24-917. 30505 D
APPRENDISTA parrucchiera conosca primi elementi professionali, cerca Salone Nevio, Ginnastica 1. 70798 D
APPRENDISTA sarta donna cerca sartoria Caputo, piazza Borsa 12. 70795 D
APPRENDISTA quindicenne per negozio abbigliamento cercasi. Cassetta 30521 D, UPI.
APPRENDISTA banconiera cercasi prontamente. Bar Europa, Battisti 25. 50256 D
APPRENDISTA 14-16enne latteria caffè orario 8-13 16-19 oppure solo 14-19, domeniche e feste libera. Presentarsi subito via Madonnina 34, Latteria, tel. 75397. 30543 D
APPRENDISTA parrucchiera principiante o pratica 14-16enne occasione imparare presto cerca Salone Trieste via S. Caterina 8, telefono 37947. 30524 D
APPRENDISTA per negozio bottoni. via Ginnastica 1, cercasi. 70813 D
APPRENDISTA per negozio di mercerie cercasi. Telefonare al 38689, lunedì dalle 9 in poi. 30512 D
APPRENDISTA commessa negozio centralissimo cercasi. Telefonare 95343 lunedì dalle 10 alle 12. 70735 D
APPRENDISTE parrucchiere cerca Salone 900, S. Lazzaro 13. Tel. 24055. 70785 D
APPRENDISTE, aiuto commesse, commesse, stenodattilografa perfetta, cerca negozio abbigliamento. Cassetta 50254 D, UPI.
APPRENDISTI elettricisti cercansi. Telefonare da lunedì in poi al 55687. 30511 D
APPRENDISTI aiuto commesso, aiuto commesso con patente auto, commesso esperto confezioni, con referenze, offerte dettagliate Cassetta 70704 D, UPI.
APPRENDISTI elettricisti cercansi ottimo trattamento. Largo Piave 3. 70627 D
APPRENDISTI e ragazzi capaci guida motofurgoncino cercansi. Turchetti, Panificio via Cassa Risparmio 7. 70768 D
AUTISTA adetto carico-scarico consegne città generi alimentari cercasi. Indicare età. Offerte cassetta 70669 D, UPI.
AUTISTI per servizio pubblico da piazza cercansi. Autorimessa Aurora, Sonnino 73. 70111 D
AUTORIMESSA cerca 17-18enne telefonare 29546, lunedì. 70824 D
CASALINGHE, impiegate, sarte moderne, dinamiche, offresi attività vendita, a tempo libero. Ottimo compenso. Cassetta 70732 D, UPI
CERCANSI lavoranti e mezzo lavorante falegname per serramenti. Via Nordio 9. 70840 D
CERCASI ragazzo 14-15enne, alimentari, via Gevona 10. 30568 D
CERCASI lavorante sarto uomo o donna subito. Via Filzi 17. 70832 D
COMMESSO salumeria referenziato paga altissima posto stabile. Cassetta 50323 D, UPI.
COMMESSO commessa abbigliamento stoffe confezioni pellicceria solo praticissimo cercasi. Via Mazzini 28. 30506 D
CONTABILE giovane et pensionato pratico tenitura doppia cercasi, via Mazzini 28. 30506 D
CORRISPONDENTE perfetta tedesco (possibilmente madrelingua), pratica ufficio cercasi. Cassetta 30523 D, UPI.
DATTILOGRAFA cerca studio legale. Telefonare 24866. 30542 D
DONNA pratica trattoria cercasi come internista, possibilità migliorare se volonterosa onesta. Telef. 23009. 70694 D
ELEMENTO giovane o pensionato pratico, per manutenzione macchinari cerca importante fabbrica acque gazose. Cassetta 30517 D, UPI.
ELETTRAUTO cercasi. Rivolgersi Autorimessa Cassinari, viale Miramare 1. 30486 D
ELETTRICISTI installatori pratici case nuove per lavori a cottimo cercansi. Telef. 61214. 70627 D
ELETTRICISTI e apprendisti con pratica presso ditte locali ottimi stipendi. Zanon, via Parini 6. 30428 D
ESPERTO tenitura contabilità piccole e medie aziende, 30 - 40 anni, cercasi. Cassetta 70724 D UPI
FALEGNAMI apprendisti cerca falegnameria Magnoni, Flavia Nuova, retro Manifattura Tabacchi Porto Industriale. Tel. 99342. 70746 D
FATTORINO per pasticceria massimo quindicenne cercasi. Presentarsi martedì La Bomboniera, XXX Ottobre 3. 70783 D
GARZONA mezzalavorante cercasi prontamente, buona paga. Salone Venezia, salita Promontorio 4, telef. 24163. 70665 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Via Marconi 4 70681 D
GARZONE 2 e mezzalavorante cercansi, tel. 94509. 30489 D
GESTORE cercasi per albergo di nuova costruzione in Grado, possibilmente con arredamento proprio. Patente 14063 fermoposta Gorizia. 156 D
GIOVANE portapacchi con patentino Ape per consegna pacchi cercasi. Negozio casalinghi piazza Ospedale n. 3. 30548 D
GIOVANE 18-20 anni, patente Ape, cerca primaria azienda. Cassetta 30567 D, UPI.
IMPIEGATA capace tutti lavori ufficio, desiderosa migliorare, massima riservatezza. Offerte Cassetta 70812 D, UPI.
INDUSTRIA litografia e cartotecnica Venezia Giulia d'importanza nazionale ricerca elemento qualificato per organizzare ufficio vendite. Inviare curriculum vitae, referenze. Massima discrezione. Cassetta n. 70637 D, UPI.
LAVORANTE parrucchiera paga ottima cercasi. Salone, Cologna 73/2. 30443 D
LAVORANTE pantalonaia tagliatrice e confezionatrice per ragazzi, capace, posto stabile con referenze. Cass. 50295 D, UPI.
LAVORANTE mantelli tailleurs cerca urgentemente sartoria Spazzali, tel. 30283. 30473 D
LAVORANTE sarta cercasi Corso Garibaldi 9. 30506 D
LAVORANTE parrucchiera capacissima, ottima paga, cerca salone centrale; telef. 731242. 70845 D
LAVORANTE o mezza lavorante cercasi, rivolgersi Tintoria, via Giulia 64. 70743 D
MANICURE mezzalavorante cercasi. Salone profumeria Mariuccia, F. Severo 62, telef. 61872. 70751 D
MECCANICO e apprendisti 16-18 anni pratici moto, cercansi. Officina Miletta, S. Francesco 38 70788 D
MEZZALAVORANTE e garzona cercansi. Salone Olga, via Giuliani 26. 50303 D
MEZZALAVORANTE sarta da uomo cercasi. Presentarsi lunedì sartoria via Montfort 4. 70766 D
MEZZALAVORANTE sarta cercasi. S. Nicolò 12, telef. 31715. 70793 D
PAGA altissima, posto stabile, a commesso salumeria se onesto, buona capacità lavoro, referenze. Cassetta 50322 D, UPI.
PARRUCCHIERA lavorante e mezza. cercansi: Buonarroti 10. 30573 D
RAGAZZA 15-17 anni cercasi. Bar Universal, via S. Spiridione 12, dalle 7 alle 14. 30447 D
RAGAZZA 14 - 17enne ore pomeriggio assumo, Bar Bianchi, via Giulia 62. 70714 D
RAGAZZE 15-20 anni assumo per facile pulito lavoro manuale. Presentarsi lunedì 9-12, Mitri-parrucche, via Battisti 22 III. 70688 D
RAGAZZO/A 15-16enne riposo domenicale. Bar Russian, Paganini 6. 70656 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Gustini, via di Roiano 5. 70779 D
RAGAZZO alimentari, pomeriggi liberi, cercasi prontamente. Via Romagna 36, telef. 37656. 70692 D
RAGAZZO-ragazza cerca stazione servizio Total, viale Miramare 233/1. Giorni feriali. 70720 D
RAGAZZO apprendista commesso fattorino 15enne cercasi. Presentarsi via Cavana 14. 50315 D
RAGIONIERA esperta azienda commerciale, sicura dattilografa, indispensabile pratica contabilità ricalco, assumesi prontamente. Curriculum dettagliato a Cassetta 30487 D, UPI.
SARTA capace cercasi ogni pomeriggio domicilio. Telef. 24071 ore 8-10. 50343 D
SIGNORE/INE età 18-30 bella presenza, volonterose, serie, per lavoro dignitoso, sicuro, zona Trieste, cercansi. Presentarsi lunedì ore 14 presso Elettrodomestica Italiana, v. F. Severo 65 70781 D
SIGNORINA bella presenza per negozio radio, elettrodomestici cercasi. Cassetta. 30551 D
STABILIMENTO Beltrame cerca addetto sala taglio per la preparazione modellatura impermeabili. Presentarsi via Besenghi 13. 3695 D
STENODATTILOGRAFA veloce corrispondente inglese francese eventualmente tedesco pratica lavori ufficio importante industria cerca. Scrivere Cassetta 3722 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA assolte biennali seria volonterosa cercasi. Cassetta 70725 D, UPI.
STIPENDIO ottimo con posto stabile se volonteroso e onesto cercasi commesso salumeria. Tel. 65409, dalle 13-16. 50324 D
STIRATRICI a mano e macchina e sarte cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3725 D
TRADUTTORE/ce o corrispondente perfetto lingua inglese e buona conoscenza francese e dattilografia, cercasi. Cassetta 30371 D, UPI.
VENDITRICE volonterosa pratica cercasi per rivendita tabacchi. Cassetta 70674 D, UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

PENSIONATO cerca stanza ammobiliata con vitto, presso signora sola o piccola famiglia. Cassetta 70814 E, UPI.
SERIO cerca camera mobiliata ascensore riscaldamento centrale preferibilmente vicinanze Fabio Severo. Offerte Cassetta 70721 E, UPI.
STATALE cerca mobiliata comodo cucina possibilmente bagno per 2 persone anche periferia. Cassetta 30439 E, UPI.
UNIVERSITARIO cerca camera mobiliata vicino Università. Cassetta 30311 E, UPI.
VUOTA grandiosa pulitissima, soleggiata, bagno, telefono, centro presso signora sola cerca distinta assente tutto il giorno. Cassetta 70830 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA elegante mobiliata acqua corrente bagno affittasi 31998. 30556 F
A.A. STANZE 2 ingresso indipendente impianto telefonico affittansi uso ufficio. Telef. 50850. 70775 F
AFFITTASI stanza centrale uso ufficio; telef. 30821. 30569 F
CAMERA affittasi a due studenti o amici friulani o veneti. Allegretto, via G. Foschiatti 3. 70671 F
CAMERA vuota affittasi. Telefonare 62149. 70763 F
CAMERA matrimoniale affittasi. Pikamus, Giulia 11, II p., telefono 732438. 30510 F
CAMERETTA centralissima uso bagno telefono affittasi a signorina/ra occupata. Cassetta n. 50255 F, UPI.
CENTRALISSIMA bella arredata uso bagno affittasi a signorina. Tel. 62213 lunedì. 70794 F
MATRIMONIALE bella centro, cucina bagno, affittasi solo distintissimi. Tel. 66835. 30536 F
MATRIMONIALE comodo cucina bagno telefono, affittasi presso sola, visitare lunedì pomeriggio. Indirizzo UPI. 70716 F
MOBILIATA bella elegante riscaldamento vicinanze stazione affitto a distinto. Telef. 61913. 70776 F
PENSIONE campagna vitto alloggio uso bagno cura vestiario offro. Telef. 68133. 30540 F
STANZA mobiliata zona giardini affittasi a distinto funzionario. Cassetta 70791 F, UPI.
STANZA grande vuota con comodo cucina affittasi a signora pensionata possibilmente sarta. Zanetti 2, I, porta 3. 70683 F
STANZA grande soleggiata ingresso libero, affittasi artigianato ufficio. San Marco 21, telef. 97179. 30553 F
STANZA affittasi a persona distinta. Telef. 32474. 30437 F
STANZA mobiliata centrale tutti comforts affittasi distinto stabile. Telef. 27195. 70764 F
STANZE centralissime affittansi uso ufficio commerciale, costruzioni, laboratorio dentistico, artigianato. Telef. 35104, lunedì dalle 14 alle 17. 70796 F

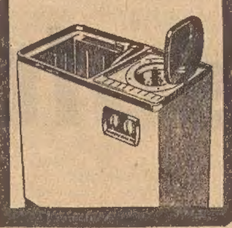
(continua in 12.a pagina)

HOOVER
ha sempre qualcosa di più

AUTOMATIC HOOVER
lavatrice con 8 completi programmi di lavaggio, la sola a duplice azione.



HOOVERMATIC
la lavatrice più veloce del mondo, in 4 minuti lava kg 3 di biancheria.



Presso l'Universaltecnica potete esaminare tutta la serie dei meravigliosi prodotti HOOVER in vendita a condizioni speciali

Presso l'Universaltecnica si acquista a lunghe rate senza cambiali e senza scadenze fisse con sistema COMPASS

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

CONSTELLATION
l'aspirapolvere che «vola» su un cuscino d'aria, vi segue docilmente per tutta la casa



HOOVERETTE
l'aspirapolvere dai mille usi, leggero e maneggevole, dotato di una serie completa di accessori.



HOOVER
ha sempre qualcosa di più

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.40	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano (1)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia Roma (Roma prenot. obbligatoria)
9.35	DD	Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.08	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia - Milano - Parigi
16.05	D	Venezia - Parigi (2)
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.48	DD	Venezia - Bari (4)
18.45	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
21.45	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria.
2) 615 Simplon Express dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964 con vetture per Parigi.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
8.15	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Genova - Trieste)
9.30	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Roma - Trieste)
11.35	R	Venezia
11.45	DD	Parigi - Milano (2)
12.50	D	Parigi - Venezia (3)
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.30	D	Parigi - Milano - Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.07	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	A	Portogruaro - Monfalcone
20.00	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.30	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.32	A	Venezia - Monfalcone
23.55	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.
3) SE Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
4) 614 Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
9.42	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
14.30	A	Udine
16.24	A	Udine - Tarvisio
17.32	A	Udine
19.10	D	Udine
19.55	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
21.51	A	Udine

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
7.50	A	Udine
8.21	D	Udine
9.12	A	Udine
9.20	D	Vienna - Monaco
12.00	A	Tarvisio - Udine
15.09	A	Udine
17.37	A	Udine
18.58	DD	Tarvisio - Udine
19.50	A	Udine
21.15	A	Udine
22.40	A	Udine
22.50	D	Monaco - Vienna Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
7.30	A	Poggioreale
8.38	D	Poggioreale - Fiume Lubiana
13.40	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.08	A	Poggioreale
20.30	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene Istanbul

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria Lubiana - Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.28	D	Belgrado - Lubiana Poggioreale
11.20	A	Poggioreale
17.02	A	Poggioreale
19.35	D	Lubiana Fiume Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGANI — piazza della Scala
LEONARDI — galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI — galleria Portici Settentrionali
CASIROLI — corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE — via T. Grossi 4
S. A. F. — Stazione Centrale

CRONACHE SPORTIVE

A MELBOURNE BAENSCH BATTUTO DA BIANCHETTO

Reclama due volte ma sempre gli danno torto

Non contento della lezione, il ciclista australiano sfida ancora il campione italiano a una «bella»

Melbourne, 23

L'ex campione del mondo dei dilettanti l'italiano Sergio Bianchetto, ha vinto questa sera una drammatica corsa col suo vecchio avversario australiano Ron Baensch al velodromo olimpico di Melbourne.

Bianchetto ha battuto l'avversario in due batterie di seguito in una delle più contese competizioni che si siano viste qui a Melbourne da parecchi anni a questa parte. In entrambe le batterie sono stati avanzati dei reclami e in entrambi i casi il comportamento aggressivo dell'australiano è stato penalizzato dai giudici.

Nella prima prova Baensch si è portato in testa al suono della campana ma Bianchetto è riuscito a piombargli addosso dall'alto della pista e a superarlo di alcuni centimetri coprendo gli ultimi 200 metri in 12"2. L'australiano ha protestato sostenendo che Bianchetto lo aveva sospinto fuori dalla pista, ma i giudici di gara gli hanno dato torto sostenendo che era stato lui a danneggiare l'italiano tagliandogli la strada.

Anche nella seconda batteria Baensch si è portato in testa all'ultimo giro e Bianchetto ha cercato di sorprenderlo dall'interno. Questa volta è stato l'australiano a tagliare per primo il traguardo realizzando il tempo di 12"3, ma Bianchetto ha presentato immediatamente reclamo per la tattica ostruzionistica di Baensch e i giudici gli hanno dato ragione.

Allora l'australiano ha sfidato Bianchetto a una bella da effettuarsi sabato prossimo secondo i regolamenti del campionato del mondo.

Assoluti ginnastica

Ancora Menichelli conquista il titolo

Genova, 23

Franco Menichelli, il ventiduenne atleta della Società di Ginnastica romana ha conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo nazionale di ginnastica artistica nonostante la strenua resistenza oppostagli da Giovanni Carminucci. Menichelli, che si trovava già in vantaggio ieri al termine degli esercizi obbligatori (gli stessi che dovranno essere eseguiti a Tokio nel prossimo anno) ha vinto con estrema sicurezza. Carminucci, infatti, proprio alle parallele, esercizio in cui avrebbe potuto sperare di rimontare lo svantaggio, ha fallito la prova, aprendo la via al successo di Menichelli.

Terzo, come dettato dal pronostico, si è qualificato l'anziano Vicardi, che ha ottenuto il punteggio massimo di questi assoluti con 9,80 alla sbarra. Ha relativamente deluso invece, Cimnaghi: il quale ha avuto incertezze che gli sono costate parecchi punti, relegandolo al quarto della graduatoria generale.

Ecco la classifica generale: 1) Menichelli Franco (Romana - Roma) punti 114,70; 2) Carminucci Giovanni (Antincendi - Roma) p. 113,90; 3) Vicardi Angelo (FF. VV. - Milano) p. 111,90; 4) Cimnaghi p. 110,30; 5) Franceschetti p. 107,55; 6) Marletta p. 103,65; 7) Fiorin p. 102,85; 8) Maretto p. 101,70; 9) Siligo p. 100,45.

I danni del 10 novembre

Tremila spettatori: record della giornata

Milano, 23

Nell'ottava giornata di andata del campionato nazionale di Serie B, si sono avuti, il 10 novembre 1963, 19.944 spettatori, per un incasso lordo di lire 17 milioni 380.200 di cui lire 3 milioni 216.972 direttamente devolute al fisco per diritti erariali e IGE. In tale giornata la maggiore affluenza (3787 spettatori per un incasso lordo di lire 2 milioni 267.200) è stata registrata nella gara Palermo-Triestina; il più elevato incasso (lire 3.392.150 per 3146 spettatori) è stato registrato nella partita Brescia-Cagliari.

Il Consiglio direttivo della Lega semiprofessionisti della F.I. G.C. ha discusso una relazione del proprio presidente dottor Franchi sulle circostanze a seguito delle quali il Consiglio federale della FIGC decise la trasmissione televisiva diretta della gara internazionale Italia-URSS contemporaneamente al normale svolgimento dei campionati di Serie C e D.

«Il Consiglio — è detto in un comunicato — pur prendendo atto della decisione federale di rifondere i rilevanti danni economici subiti dalle proprie società e valutabili secondo i primi incompleti dati a circa 60 milioni, ha ribadito che la vitale difesa dei valori spettacolari e sportivi dei campionati non consente in alcuna maniera il ripetersi di simili situazioni ed ha impegnato in tal senso i rappresentanti del settore negli organi federali centrali».

Il Consiglio ha quindi deliberato le modalità da seguirsi per la determinazione definitiva degli indennizzi da corrispondersi alle società danneggiate nella giornata del 10 novembre 1963 ed ha proseguito i suoi lavori sui quali verrà diramato un comunicato ufficiale lunedì prossimo.

Hockey ghiaccio

Francia A-Italia B 3-1

Torino, 23

In un incontro internazionale di hockey sul ghiaccio la Francia A ha battuto l'Italia B per 3-1 (1-1, 1-0, 1-0).

Partita molto combattuta, più di quanto non dica il risultato; nella terza frazione il gioco si è fatto molto violento ed a tratti anche pericoloso.



Rimbaldo (a sinistra) e Prenna, acquistati dal Napoli a novembre, esordiscono oggi in sostituzione di Canè e di Gilardoni. Il bravo Rimbaldo si è detto molto contento di aver riveduto Trieste che gli è cara (Foto de Rota)

IL CRDA MONFALCONE SUL CAMPO PROIBITIVO DEL SARONNO

Parte contro il pronostico ma non contro la propria fiducia

Zeleznik punta sulla forza della mediana - Rientra Dal Moro A riposo Masat e Scali - La squadra ligure si è rinvigorita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Savona, 23

La lunga trasferta del CRDA Monfalcone, la più lunga di tutto il campionato, ha avuto termine oggi mattina alle 11 con l'arrivo alla stazione Letimbro. Qualche volto assonnato, poi molti sbadigli non si sa se per l'appetito o per le poche ore dormite: ma la nota predominante è quella del buonumore. L'allenatore Cubi e il direttore tecnico Zeleznik si sono mostrati intransigenti in fatto di libera uscita e non hanno concesso varianti al programma già fissato: pranzo, riposo, cinema e poi di nuovo a nanna. Le condizioni dei giuocatori sono nel complesso eccellenti; qualche ora di sonno sarà sufficiente a smaltire ogni segno di stanchezza.

Rispetto a domenica scorsa la squadra monfalconese si presenta in uno schieramento più forte. Il rientro di Dal Moro all'ala sinistra, dopo tre giornate di assenza, consentirà di allineare un quintetto di punta più efficiente e fresco di energie. Sono stati infatti lasciati a riposo Masat e Scali, che saranno sostituiti rispettivamente da Ciclitira e Sortino. Per i reparti arretrati conferma in blocco. Cubi e Zeleznik concordano nel ritenere la loro mediana in grado di bloccare e rintuzzare le puntate offensive dei locali anche se si troveranno di fronte avversari della statura tecnica di Cella, Duvina e Marinai.

«L'esperienza del trio Deotto, Morin e Fontanot è tale — ripete Cubi — da autorizzarci ad avere molta fiducia. Domenica scorsa la Reggiana ha avuto fortuna: la sua rete è stata realizzata con tiro all'improvviso agevolato dal vento». Cubi così ha concluso il suo discorso: «Riconosciamo che il Savona sul piano delle singole individualità è superiore, ma noi confidiamo di compensare il divario di classe con un maggior gioco di squadra. Se riusciremo a passare in vantaggio ben difficilmente ci potrà sfuggire un risultato positivo». Per la formazione le uniche novità riguardano la prima linea. Il Monfalcone pertanto si schiererà come segue: Peres; Cossar, Trevisan; Deotto, Morin, Fontanot; Ciclitira, Sortino, Ive, Longo, Dal Moro.

In casa del Savona si respira molta riservatezza. L'allenatore biancoblù Furiassi è restio per natura a parlare e a rilasciare dichiarazioni. La partita di domani riveste per lui un'importanza decisiva. Ha l'obbligo morale di vincere. I dirigenti del Savona puntano quest'anno alla promozione e per realizzare il loro ambizioso progetto non hanno guardato a spese. In queste ultime settimane hanno acquistato due elementi di indubbio valore: le mezze ali Duvina e Marinai ed ora sono in procinto di ingaggiare una nuova ala destra.

Questi continui avvicendamenti hanno scosso però l'intelaiatura della squadra, che denunzia carenze come giuoco d'assieme. Sull'impostazione tecnica non sono mancate le divergenze culminate di recente nel gesto clamoroso delle dimissioni dal Consiglio di Gadolla, lo ex presidente del Genoa. Sarà pertanto quella di domani una partita di appello per Furiassi. E' pacifico che in questo clima non manchino le preoccupazioni.

Una mancata vittoria del Savona darebbe ali alla Reggiana che precede i locali con due lunghezze di vantaggio. Il Savona, pertanto, adotterà un modulo tattico che lo metta al sicuro dalle azioni rapide di contropiede. La sua formazione più probabile è la seguente: Tonoli; Costantini, Persenda; Mariani, Ballardini, Colombo; Salomone, Marinai, Cella, Duvina, Giordano.

L'incontro sarà arbitrato dal sig. Rimoldi di Milano.

Carlo De Benedetti

Minuto di raccoglimento in memoria di Kennedy

Roma, 23

Il CONI, su proposta del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Folchi, ha invitato le Federazioni sportive nazionali a dare disposizione perchè nelle manifestazioni sportive di domani domenica 24 novembre, venga osservato un minuto di raccoglimento in memoria dello scomparso Presidente USA, John F. Kennedy.

Le corse di ieri

A Roma: Malmo

Roma, 23

Il Premio Fiuggi per i due anni ha imperniato la riunione di galoppo alla Capannelle. Malmo, in ombra nelle ultime uscite, ha ritrovato, sul terreno buono, lo smalto dei giorni migliori e alla distanza ha piegato chiaramente San Biagio e Top Light. Co Optimist ha condotto davanti a Malmo, Agrigento, Top Light e gli altri, mentre Riminalda è restata al palo; lungo la curva Co Optimist ha guadagnato qualche lunghezza sugli inseguitori, ma in dirittura ha ceduto di schianto lasciando via libera a Malmo che con belle folate si è distaccato facile vincitore davanti a San Biagio.

Premio Fiuggi (L. 2.200.000, m. 1800): 1) Malmo (S. Parravani); 2) San Biagio; 3) Top Light. N. P.: Co Optimist, Agrigento, Fogazzaro, Riminalda. Lunghezze: 3, 2, ½. Tot.: 40, 22, 30, 24 (190).

A Milano: Flying Emmy

Milano, 23

Lusinghiero debutto sulle piste italiane delle importate Flying Emmy e Tercel nel Premio di Novembre, al centro del convegno di trotto a San Siro. L'allieva di Scirea, al comando fin dalla partenza, ha controllato con sicurezza la gara staccandosi autorevolmente nel finale vanamente inseguita da Tercel, penalizzata di 20 metri e autrice di un buon recupero.

Premio di Novembre (lire 1.200.000, m. 1600): 1) Flying Emmy (A. Scirea) al km. 1.19; 2) Tercel; 3) Oliveira; 4) Falcuccio. N. P.: Corsage Hanover, Noli, Occidente. Tot.: 185, 51,29 (153).

A Bologna: Zappetta

Bologna, 23

Ben presto al comando, Zappetta ha condotto indisturbata per tutto il percorso nel Premio Molinella, riservato ai tre anni, gara di maggior rilievo del programma di trotto all'Arcoveggio.

17, 25 (139).

Premio Molinella (L. 735.000, m. 1700): 1) Zappetta (A. Boscaro) al km. 1.21.2; 2) Igneo; 3) Brasiliano; 4) Marsiglia. N. P.: Ultore, Fuorilegge. Tot.: 20,

OGGI ALLO STADIO DI VALMAURA TRIESTINA - NAPOLI

Caute previsioni degli allenatori ma meno dei giuocatori alabardati

Anche Montanari si accontenterebbe di un pari - Confermata la presenza del portiere Di Vincenzo - Orlando e Vitali: «Speriamo di farcela» - Lerici ha rispetto dell'avversario

Un'altra gara interna per gli alabardati: dopo il Cagliari è di turno, ad otto giorni di distanza, il Napoli. Il nuovo avversario della Triestina possiede, come il precedente, caratteristiche ben delineate. L'undici partenopeo si trova al vertice della classifica e da un paio di settimane a questa parte fa parlare di se. Un Napoli lanciato, un Napoli rodato a puntino, un Napoli da «A», un Napoli che non teme nessun avversario: questi i luoghi comuni sull'avversario che la Triestina avrà di fronte questo pomeriggio allo stadio di Valmaura in una partita che si preannuncia interessante sotto ogni punto di vista.

Diamo un'occhiata in casa degli ospiti. I partenopei sono arrivati a Trieste ieri mattina. Tredici giuocatori formano la comitiva. La formazione è quella annunciata. Da riserve fungeranno il portiere Cuman e lo attaccante Rosa. Debutteranno in maglia azzurra il difensore Rimbaldo, già della Triestina prima e della Fiorentina dopo, e l'attaccante Prenna. Nei ranghi napoletani mancano gli attaccanti Canè e Gilardoni. Avvicinato da un nostro cronista, l'allenatore dei partenopei Lerici ha confermato nelle sue dichiarazioni quanto aveva detto prima di partire da Napoli.

«Siamo qui — ha parola è a Lerici — per conservare la posizione di classifica che abbiamo. Nessuno si nasconde le difficoltà che la mia squadra troverà nell'affrontare la Triestina. La compagine del collega Montanari ha conquistato di recente due risultati che non vanno sottovalutati: ha pareggiato a Palermo, ha imposto il nullo al Cagliari. Ed in questo secondo caso si è trovata di fronte ad un portiere paratutto. Noi abbiamo due esordienti. Trattasi — come lo sapete già — di Rimbaldo e Prenna. Sono esordienti per modo di dire: hanno una buona esperienza. Mi auguro solo che riconfermino sul campo la fiducia, che è stata riposta in loro».



L'arbitro Bruno Orlando, designato a dirigere l'incontro col Napoli, ha già presieduto a ventidue partite di Serie B

«Applicherà speciali tattiche per fermare la Triestina?...».

«No, assolutamente. Giocheremo come la squadra è abituata a battersi. Il nostro schema l'abbiamo ed il pubblico triestino vedrà domani — oggi per il lettore — la disposizione degli uomini sul campo. Di più, ovviamente, non posso dire, altrimenti farei un grosso... piacere al collega Montanari».

Lo schema del Napoli prevede una scacchiera comprendente il laterale Corelli quale battitore libero con Garzena appostato nella zona del centroavanti avversario. Rimbaldo (numero cinque) sarà in effetti il laterale di sinistra, Girardo verrà appostato sull'ala sinistra avversaria, mentre le punte di penetrazione dovrebbero essere — salvo errori o mutamenti dell'ultimo momento — Bolzoni e Prenna. Ronzon e Fraschini fungerebbero contemporaneamente da punte avanzate e da centrocampisti con spostamenti ed incarichi a carattere pendolare.

E passiamo nel campo alabardato. Ancora una volta troviamo l'allenatore Montanari ai bordi del campo di via Flavia, come otto giorni fa, a seguire le mosse della squadra De Martino, impegnata nella sua settimanale partita. Anche Montanari ha scelto — come Lerici — la formazione. Rancati e Vit saranno le due ali in sostituzione rispettivamente di Mantovani e Novelli II, presenti in campo col Cagliari. Rientreranno Di Vincenzo e Sadar, che prenderanno i loro posti abituali lasciati vacanti causa indisposizioni. Molto atteso il debutto stagionale di Vit. Ferrara è convocato quale riserva.

«La Triestina godrà di un bel vantaggio: il Napoli è senza Canè e Gilardoni...».

«La Triestina — è Montanari che interviene — non godrà un bel nulla! Sia ben chiara. Mettiamo le mani avanti. Il centroavanti Canè viene usato in casa quando la squadra deve applicare un determinato giuoco d'offesa. Per Gilardoni il discorso è un altro. Quindi facciamo una assenza... tattica ed una di normale amministrazione. Sono cose che capitano. Comunque guardiamo quali nomi presenta il Napoli: Sono nomi da far paura. Io comunque non ne ho. Ho fiducia nella mia squadra. Io sono solito a dire alla vigilia delle partite che vado in campo sempre per vincere (e vorrei vedere chi va per perdere!); questa volta però potrei anche firmare un assegno in bianco, come domenica scorsa. State attenti che un pareggio col Napoli di questi tempi è un gran risultato».

«Risolti gli interrogativi per il quintetto di punta?...».

«Un corno, o già di lì! I cinque uomini ve li ho dati, al numero delle maglie ci penserò all'ultimo momento. E poi che importanza ha se Vit sarà undici o sette, e Rancati viceversa? Tutto sta che i nostri attaccanti sappiano imporsi. Conto molto sull'audacia e combattività di Vit».

«Piani tattici?...».

«Come sempre. In difesa ho dato le istruzioni, per l'attacco ci penserà... Lerici. Ho una voglia matta di vedere questo Napoli. Ho inteso parlare bene di questa squadra. Che bell'impresa sarebbe fermarlo...».

Montanari è attorniato da alcuni giuocatori. C'è anche Sadar. Il capitano degli alabardati dice: «Ho una gran voglia di giuocare. Non mi piace vedere le partite dalla tribuna o ascoltare i risultati per radio. Domenica scorsa ho sofferto. Sono convinto che me la caverò, anche se ho avuto questa battuta sfortunata d'arresto». Vicino a Sadar c'è Pez. Dice: «Anche domani sarà una faticaccia. Io comunque scendo in campo, cerco il mio avversario diretto e non lo mollo sino al novantesimo minuto. Se il dott. Montanari me lo ordina seguirò il mio avversario anche negli spogliatoi durante il riposo... Le consegne vanno rispettate».

Chiediamo un pronostico a Orlando e Vitali che stanno avviandosi al cinematografo. «Speriamo di farcela». Lo dicono all'unissono e poi in piena armonia ed allegria mormorano sottovoce: «...ma sarà dura».

Dulcis in fundo troviamo il presidente conte Guarnieri e lo amministratore della società lo ing. Rostirolla: «Per me va bene qualsiasi risultato. Uno deve vincere e l'altro non può che perdere». Questa l'opinione del massimo esponente del sodalizio rossoalabardato. L'ing. Rostirolla non fa pronostici e si limita a dire: «Speriamo che il tempo tenga e che sia una bella giornata di sole. Ci occorre un bell'incasso». L'uomo della... contabilità non si smentisce mai, ma Rostirolla in cuor suo si attende una vittoria, anche se dovrà aprire il borsellino per un premio partita che possiede tutte le prerogative per essere definito «speciale».

La partita avrà inizio alle ore 14.30. In precedenza, sul campo di via Flavia, giocheranno la Triestina e l'Udinese la gara valevole per la Coppa Primavera. Inizio ore 12.30.

B. I.

TRIESTINA

Di Vincenzo
Frigeri Varglien II Vitali
Pez Sadar
Dalio Porro
Rancati Orlando Vit

Prenna Fraschini Bolzoni
Ronzon Emoli
Girardo Corelli
Gatti Rimbaldo Garzena
Pontel

NAPOLI



Adriano Varglien è il perno della difesa rossoalabardata

Arbitro Orlando

Milano, 23

Il Commissario agli arbitri della Lega nazionale calcio ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare dei campionati di Serie A e B, che saranno giocate domani domenica 24 novembre, con inizio alle ore 14.30.

Serie A (11.ma giornata di andata): Atalanta - Modena: Di Tonno, Costantino e Monno; Bologna - L. Vicenza: Lo Bello, Ambrosio e De Laurentiis; Fiorentina - Roma: Righi, Gramellini e Marinoni; Lazio - Catania: Roversi, Balestrieri e Sgrignoli; Mantova - Genoa: Varazzani, Marangoni e Orsi; Messina - Internazionale: D'Agostini, Mazzarino e Meloni (campo neutro Napoli); Milan-Juventus: Sbardella, Racca e Tosi; Sampdoria-Bari: Angonese, Brambilla e Muzio; Torino - Spal: Marchese, Fanelli e Tomasino.

Serie B (10.ma giornata di andata): Alessandria-Prato: Ettore Carminati, Nardone e Vignali; Brescia - Foggia Incedit: Bernardis, Residori e Zanellini; Cagliari - Cosenza: Marchiori, De Vivo e Paolilli; Catanzaro-Parma: Somani, Raparelli e Siboni; Padova-Varese: Politano; Bodo e Brunazzi; Potenza - Udinese: Schinetti, Frisini e Rucco; Pro Patria - Palermo: Barolo, Mombelli e Tonelli; Simmenthal M. - Venezia: Monti, Faenza e Troise; Triestina - Napoli: Orlando, Saccardi e Zanardi; Verona Hellas - Lecco: Rancher, Feri e Romagnoli.

CAMPIONATO DI PALLAVOLO SERIE A

Vittoria dei triestini (3-1) sul C.S. Esercito di Napoli

Alla presenza di folto pubblico (quasi 500 persone) fra cui il gen. Guadagni, comandante del Presidio militare di Trieste e l'ing. Casablanca, comandante dell'87.o Corpo dei vigili del fuoco, la formazione triestina ha colto una clamorosa vittoria. Sovvertendo in modo insperato tutte le previsioni della vigilia, le quali concedevano ben poche «chances» alla squadra dei rossi locali, i vigili hanno superato in maniera nettissima la blasonata avversaria, particolarmente forte nei suoi nazionali Mescoli e Zuppiroli.

Dopo essersi aggiudicate in modo convincente e deciso le prime due frazioni, i triestini hanno ceduto inaspettatamente nella terza; in quella frazione, gli esponenti dell'Esercito si sono scatenati. A loro tutto riusciva: in difesa bloccavano i rari assalti dei vigili, all'attacco facevano faville con il capitano della squadra Mescoli, Zuppiroli, Mazzi e Martini. Chiudevano il set dopo aver permesso ai locali di raggranellare soltanto sei punti.

Dopo questa infelice frazione l'euforia creatasi nel pubblico presente dalle prime due brillanti frazioni dei vigili, accusava una flessione. Ma era una sensazione momentanea poichè nella quarta e ultima frazione, Pavlica, Venturi, Zanmarchi e soprattutto il nazionale Veljac si lanciavano decisi alla conquista del meritato successo. Dopo pochi minuti di giuoco il punteggio era già di 4 a 0 in favore dei triestini; la confusione e la demoralizzazione nelle file avversarie facevano capolino, sicchè la marcia convincente e demolitrice dei vigili del fuoco poteva proseguire indisturbata sino alla fine. In chiusura l'esultanza fragorosa del pubblico sottolineava questo positivo esordio cittadino dei Vigili nella Serie A. Punteggi: 15-12, 15-10, 6-15, 15-4.

VV. FF. Trieste: Capodei, Dragan, Gianeselli, Macchetta, Rosolen, Veljak, Pavlica, Venturi, Fogato, Zanmarchi, Cernuta, Rocco. C. S. Esercito: Mescoli, Fornasari, Tondi, Pirazzini, Mazzi, Martini, Zuppiroli, Vacondio, Borelli, Bonacini, Taricco. Arbitri: Grazzini di Firenze, Sturma e Cattaruzza di Trieste.

V. F.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina - Napoli, Stadio comunale di Valmaura, alle ore 14.30.

Coppa «Primavera»: Triestina - Udinese, campo via Flavia, ore 12.30.

Dilettanti 1.a categoria: Cremcaffè - San Giovanni, campo via Flavia, ore 14.30; Arsenale - Ponziana, campo viale Sanzio, ore 14.30; Fortitudo - Libertas, campo di Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a categoria: Don Bosco - Edera, campo Sant'Andrea, ore 11; Postelegrafonici - Roianese, campo viale Sanzio, ore 10.30; Cremcaffè B - Libertas Barcolana, campo Guardiella, ore 10.30; Sant'Anna - C.R.D.A., campo via Flavia, ore 10.30.

PALLAVOLO

Serie «B»: C.R.D.A. Trieste - Bor Trieste, palestra Campi Elisi, ore 10.30.

SCHERMA

Campionato assoluto di fioretto femminile. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 9.30.

PALLACANESTRO

Serie «A» maschile: Ginnastica Triestina - Treviso, palestra di via Ginnastica, ore 11.30.

Serie «A» femminile: Ginnastica Triestina - Fiat Torino, palestra di via Ginnastica, ore 10.

Serie «B» maschile: Servolana - C.R.D.A. Trieste, campo di Servola, ore 11; Libertas Muggia-Cus Trieste, palestra comunale di Muggia, ore 9.30; Hausbrandt - Itala Gradisca, padiglione «B» della Fiera di Montebello, alle ore 18.30.

IPPICA

Riunione di corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro il «Premio del Carso», lire 710 mila, m. 2500.

IL TORNEO CALCISTICO COPPA «DE MARTINO»

RIVALEGGIA LA TRIESTINA CON LA CAPOLISTA SPAL (2-2)

La frase fatta «risultato bugiardo» calza a meraviglia per questa gara nella quale la Triestina ha l'indubbio merito di aver bloccato sul pareggio la capolista della «De Martino». Ma il risultato è venuto fuori da un calcio di punizione, tirato da Se Souza, sul quale Toros ha appena accennato un tardivo intervento; poi da un «rigore», realizzato da Greco, causato da un inutile fallo di mani di Pasetti. Quindi una palla, che Novelli II batteva dalla bandierina del calcio d'angolo, pioveva su Moretti il quale, voltando le spalle al portiere, la mandava nel sacco. Infine l'unica rete finalmente seria è stata l'ultima: Novelli I vendicava il... fratricidio di poco prima servendo preciso Meneghetti, per il quale non è stato davvero difficile realizzare rete e pareggio.

La conclusione potrebbe essere che: la Spal ha battuto la Triestina per uno a zero; considerando chè l'ultima segnatura era agli effetti calcistici, quella tecnicamente valida. Ma invece va aggiunto che la Triestina, forte in difesa, ha buttato via buone occasioni, che la Spal s'è guadagnata una rete con la complicità statica di Toros, ma ne ha perdute poi, nella ripresa, almeno due in quanto lo stesso Toros ha fatto il kamikaze nella ripresa compiendo balzi felini e nello stesso tempo coraggiosi, su tiri che gli scagliavano da ogni settore, vicino e distanziato.

La Spal è giunta a Trieste con evidente volontà di piena vittoria, allineava uomini della prima squadra, lo stesso dottor Montanari, presente ai bordi, ha fatto l'elogio di alcuni suoi ex allievi; ma la Triestina non ha avuto soggezione. Difesa e mediana hanno tessuto il gioco con schemi chiari, benissimo il Palcini, otimo il Graniero, preciso rifornitore Greco, che ha forse ancora qualche attimo d'indecisione, una maggior prontezza di riflessi e Greco va direttamente in prima squadra. Sostanziosa tecnica in Ispiro, un pericolo costante Mantovani sinchè è rimasto in campo, ma il suo sostituto Novelli II ha compiuto dei «servizi» nella ripresa con una intuizione che germoglierà in futura classe.

La Spal allineava Castano, che però non gode della pienezza atletica. Gli altri hanno avuto degli sprazzi di buon rendimento, sbilanciati poi da alcune pecche miste: mancanza di scatto e troppo individualismo.

La conclusione è che la squadra alabardata della «De Martino» sta bene crescendo.

MARCATORI: al 6' della ripresa De Souza (S), all'8' su rigore Greco (T), al 14' autorete di Moretti (S), al 20' Meneghetti (S). — TRIESTINA: Toros; Gobet, Graniero; Palcini, Cattonar, Greco; Corso, Scala, Furlani, Ispiro, Mantovani (Novelli II). SPAL: Cantagallo; Moretti, Fochesato; Castano, Milani, Pasetti; Matassini (Sciancalepore), Bulli, Meneghetti, De Souza, Novelli I. — ARBITRO: Cicconetti di Pordenone.

V. M.

I RISULTATI

PADOVA - VENEZIA	3-0
MANTOVA - LANEROSSI	1-1
TRIESTINA - SPAL	2-2
UDINESE - VERONA	1-1



Una fase dell'incontro di pallavolo Serie A tra i Vigili del Fuoco di Trieste e l'Esercito Napoli: Zanmarchi fa una schiacciata su passaggio di Gianeselli (Foto de Rota)

Trotto oggi a Montebello

Con inizio alle ore 13.30 si disputerà all'ippodromo di Montebello un convegno trottistico imperniato sulla corsa Totip Premio del Carso. A questa prova che si disputerà sui tre giri di pista prenderanno parte nove cavalli dislocati in quattro nastri di partenza. La corsa si presenta abbastanza incerta anche se ben situati appaiono i due portacolori della Scuderia Rosalia, Rissa e Cactus, la prima in possesso di uno scatto superlativo, il secondo particolarmente adatto alle gare di fondo. Bene in corsa pure Rutenio che dovrebbe «digerire» la distanza e il francese Lilium che in questi tipi di corse è solito andare a nozze.

Nella «riserva» Totip Premio Monfalcone esordio triestino del «quattro anni» Gibeppe fresco acquisto della Scuderia Rosalia.

Premio Monrupino (vendere). A metri 1660: 1) Manzoni (Tiego); 2) Albera (Feraboli); 3) Verga d'Oro (Zanini); 4) Piaverola (Piratti); 5) Maharina (Belladonna).

Premio Santa Croce. A metri 2060: 1) Hobby (Feraboli) 2) Imera (Piratti); 3) Rosmaro (Ciolli); 4) Gallipoli (Mescalchin F.); 5) Lovello (Grandi); 6) Nitore (Belladonna).

Premio Aurisina. A metri 2080: 1) Ormea (Baraldi L.); 2) Danzica (Susmel M.); 3) Mandarino (Piratti); a metri 2100: 4) Mara Gabor (Quadri); 5) Gerson (Feraboli); 6) Daidola (Ciolli); 7) Batem (Candotti); 8) Diba (Dus).

Premio Monfalcone. A metri 1680: 1) Cleto (Ceugna); 2) Gibeppe (Mazzuchini A.); 3) Irziabella (Renner); 4) Abamy (Candotti); 5) Piolino (Tiego); 6) Piove (Piratti; 7) Cerere (Belladonna); a metri 1700: 8) Ordonez (Corsi A.); 9) Valvoletta (Quadri).

Premio Rosandra. A metri 1680: 1) Davanzati (Susmel E.); 2) Valmi (Dus); 3) Loietto (Feraboli); 4) Zuccherino (Ceugna); 5 Olivello (Belladonna); 6) Splendidus (Piratti); 7) Etoile de Bien (Grandi); a metri 1700: 8) Olinto (Quadri); 9) Triora (Candotti).

Premio del Carso - Totip. A metri 2460: 1) Palerino (Baraldi L.); 2) Ben Hur (Feraboli); a metri 2480: 3) Deità (Piratti); 4) Cactus (Mazzuchini A.); a metri 2500: 5) Rissa (Mazzuchini G.); 6) Ultimo (Mescalchin F.); 7) Rutenio (Quadri); a metri 2520: 8) Lilium (Belladonna); 9) Armela (Ciolli).

Premio Grignano - perziata 1.a divisione. A metri 1640: 1) Pompo (Ciolli); 2) Gramolazzo (Petrini); 3) Texana (Mescalchin F.); a metri 1660: 4) Bisca (Nigris); 5) Rombo (Quadri); 6) Assalto (Ceugna); 7) Allier (Baraldi L.); a metri 1680: 8) Zig Zag (Piratti); 9) Ozzano (Belladonna).

Premio Grignano - perziata 2.a divisione. A metri 1640: 1) Guiderdone (Susmel E.); 2) Milano (Ceugna); 3) Caribon (Nigris); a metri 1660: 4) Golden (Feraboli); 5) Melagrana (Ciolli); 6) Cantastorie (Quadri); 7) Passadora (Grandi); 8) Arceo (Belladonna); 9) Carnevale (Piratti).

Ecco i nostri favoriti. PREMIO MONRUPINO: Maharina, Verga d'Oro, Piaverola. PREMIO S. CROCE: Lovello, Imera, Hobby. PREMIO AURISINA: Mandarino, Mara Gabor, Daidola. PREMIO MONFALCONE: Gibeppe, Valvoletta, Cerere. PREMIO ROSANDRA: Valmi, Loietto, Splendidus. PREMIO DEL CARSO (Totip): (Rissa-Cactus), Rutenio, Lilium. PREMIO GRIGNANO (1.a div.): Gramolazzo, Allier, Rombo. PREMIO GRIGNANO (2.a div.): Melagrana, Milano, Cantastorie.

M. G.

Calcio giovanile a Trieste. Campionato locale «juniores». Orari e campi delle partite odierne. Girone A: Edera A-S. Sergio B, campo Ilva, ore 11; Cremcaffè-Muggesana, c. Guardiella, 9; Fortitudo - Libertas A, c. Muggia, 10.30; Ponziana A-CRDA A, c. Ponziana, 9; S. Giovanni A-Esperia, c. S. Giovanni, 8.30. Girone B: S. Giovanni B-S. Sergio A, c. Guardiella, 12.15; Roianese-Libertas B, c. Ilva, 9; CRDA B-Ponziana B, c. San Giovanni, 12.15; S. Anna-Edera B, c. Flavia, 8.30.

STANZE 2 uso ufficio subaffittansi in quartiere vuoto I piano zona centralissima. Telefonare 55407, lunedì ore 10-11. 70718 F

G Istruzione L. 30

ASSISTENZA scolastica completa a liceale o studente medie offresi da universitario. Lezioni matematica a domicilio. Telef. 26047. 30455 G
BALLARE! Ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 65 G
BERLITZ SCHOOL continuano le iscrizioni per i corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23-121. 162 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 50291 G
LATINO matematica tedesco medie avviamento universitario insegnante impartiscono. Telefonare 58187. 70805 G
MATEMATICA francese per medie inferiori impartisce diplomata, tel. 65042. 30482 G
PREPARAZIONE completa licenza medie, avviamento, primo biennio ragioneria. Giulia 26. 50239 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici. Tel. 57398. 50292 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni alunni medie e ginnasio classico. Telef. 23555, lunedì. 50298 G
UNIVERSITARIA lunga pratica impartisce lezioni medie anche a domicilio. Prezzi modici. Telefonare 24251. 70741 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni latino, greco, matematica. Telefonare 24819. 70772 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

ANELLO oro formato botticella 3 brillanti, caro ricordo, smarrito tratto Foscolo, M. d'Azeglio. Pregasi rinvenitore portarlo Artigiana Fiorentina, via S. Spiridione 10; lauta mancia. 30440 H
ANELLO oro matrimoniale incisa data 18-12-1955, caro ricordo vedovo, smarrito venerdì pomeriggio. Pregasi telef. 35059; generoso compenso. 70737 H
CANE barboncino piccolo colore nero smarrito ieri piazzale Rosmini, risponde nome Pal. Tel. 35911, lauta mancia. 70770 H
PREGASI telefonare 61772 occhiali astuccio pelle rossa, smarriti martedì sera. 30552 H
SIAMESE maschio rinvenuto ROIANO; telef. 64286. 8719 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI CONSEGNA GENNAIO BAIAMONTI 56 PRIMINGRESSO APPARTAMENTI 1-2 stanze, ascensori, centraltermica. AMBULANZA CENTRALISSIMA piano I per medico o dentista, 3 stanze, servizi, affittasi fine mese. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 168 I
A.A.A.A.X. AFFITTANSI consegna marzo-aprile '64, appartamenti casa nuova, in via D'Alviano, abitazioni signorili, tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, termonafta, Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A.A.X. CENTRALISSIMO appartamento 6 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A. APPARTAMENTI nuovi stanza soggiorno o due stanze ascensore comforts inizio via Flavia. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28-300. 30463 I
A.A.A. APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta zona Boschetto affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28-300. 30463 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa zona Locchi 3 grandi stanze stanzetta cucina terrazza giardino riscaldamento autonomo affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28-300. 30463 I
A.A.A. LOCALI d'affari diverse grandezze, casa nuova, fine via Giulia, affittansi prontamente. Amministrazione stabili Klauer, via Imbriani 6, orario 16-18. 30475 I
A.A.X. CENTRALISSIMO, quattro stanze, stanzetta, doppi servizi, cucina, poggioli, ascensore, autoriscaldamento. ALTRI consegna gennaio, appartamenti centrali, 3 stanze, cucinetta, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta affittansi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8716 I
A.A. APPARTAMENTO arredato zona Tribunale: tristanze, stanzetta, doppi servizi, centralnafta, ascensore, affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
A.A. APPARTAMENTO 4 stanze, 2 stanzette, cucina, altro 7 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi anche uso scuola, uffici, ecc., via Montfort 10, chiavi portinaia. 30474 I
A.A. DODA appartamenti nuovi 1 o 2 stanze accessori moderni consegna gennaio affittansi. Telefonare 722554. 70789 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta: prossima consegna VALMAURA 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. ROIANO panoramici prontingresso 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. EMO 4 stanze, cucina, bagno, veranda, giardinetto, autoriscaldamento. 8735 I
A. APPARTAMENTO tre stanze stanzino accessori ottima posizione città affittasi. Cassetta n. 70819 I, UPI.
A. CAMERE vuote, mobiliate; appartamenti scambiansi affittansi. Palma, Goldoni 9, primo. 70728 I
ALLOGGI Gretta con giardino 3 camere bagno cucina e camera cucina affittansi. Amministrazione Zudenigo, Giulia 10, lunedì ore 14-16. 30424 I
AFFITTANSI locali via Madonna Mare, uso ufficio mq. 130; telef. 24771. 70835 I
AMPIO ma modesto 2 camere cucina affitta ing. Pippa, strada Friuli 83. 30344 I
APPARTAMENTI posizioni diverse, 3-5 stanze affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
APPARTAMENTI prontingresso 3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8757 I
APPARTAMENTINO modesto 2 camere cucina 15.000 compensando spese; altro 2 camere cucina bagno 23.000 senza spese affittansi. Immobiliare Trieste largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 30520 I
APPARTAMENTO Opicina via Doberdò 8/2, camera, cameretta, cucina, centralnafta, primingresso affittasi 23.000 mensili; visitare sul posto. 70839 I
APPARTAMENTO paraggi Stazione, 3 stanze, cucina, affittasi 25.000; amministrazione Crispi 9, telefonate escluse. 70837 I
APPARTAMENTO (nuovo) due stanze, stanzetta, servizio, affittasi piazza Benco 2, amministrazione. 70846 I
APPARTAMENTO via Zovenzoni 3, I piano, 5 stanze cucina gabinetto camerino per bagno, affittasi lire 23.000 mensili. Informazioni portiere dello stabile o tel. 29108 ore ufficio. 30464 I
APPARTAMENTO 2 stanze salone, doppi servizi, ascensore, centralnafta, primingresso, zona Locchi 55.000 affittasi. Italico, corso Italia 29. 8738 I
APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, wc, ascensore, paraggi Stazione 30.000 affittasi. Italico, corso Italia 29. 8739 I
APPARTAMENTO 5 stanze cucina, bagno, ascensore, autoriscaldamento, paraggi Stazione, 32.000 affittasi. Italico, corso Italia 29. 8740 I
APPARTAMENTO 6 stanze cucina, doppi servizi, ascensore, autoriscaldamento, IV, rinnovato 60.000 affittasi. Italico, corso Italia 29. 8741 I
APPARTAMENTO 5 stanze cucina camerino per bagno, doppi ingressi, 30.000 affittasi. Italico, corso Italia 29. 8742 I
APPARTAMENTO signorile mobiliato, 4 stanze accessori terrazza vista mare riscaldamento autonomo, affittasi via Locchi 10. Telef. 26813. 50235 I
APPARTAMENTO BARCOLA, 4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, terrazza, garage, affitta primingresso IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 6680 I
APPARTAMENTO centrale quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 8678 I
APPARTAMENTO stanza, stanzetta, cucina, gabinetto, libero dicembre, affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 8679 I
APPARTAMENTO panoramico S. Luigi, bistanze cucinino soggiorno poggioli bagno cantina, affittasi 28.000. Tel. 44586, dalle 11-16, giorni feriali. 70680 I
APPARTAMENTO 3 stanze paraggi via F. Venezian affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 70684 I
APPARTAMENTO 5 stanze via Battisti affittasi. Amministrazione Locatelli, tel. 24075. 50284 I
APPARTAMENTO 6 stanze paraggi piazza Oberdan affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 50283 I
APPARTAMENTO soleggiato arioso 3 stanze cucina bagno arredato ripostiglio 2 poggioli riscandamento centraltermonafta ascensore IV piano via Locchi affittasi mensili 42.600. Offerte cassetta 70698 I, UPI.
APPARTAMENTO camera cucina e ripostiglio affittasi. Telef. 62772 dalle 9 alle 12. 30525 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, affittasi prontamente, IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 70828 I
APPARTAMENTO giardino pubblico, 4 stanze, stanzino, cucina bagno, autoriscaldamento, terrazza, rinnovato, affittasi prontamente. IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 70828 I
APPARTAMENTO piazza Hortis 3 stanze, cucina, wc, ripostiglio, affittasi prontamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 70828 I
APPARTAMENTO tre stanze ascensore affittasi prontamente vicino Tribunale. Amministrazione, Milano 29. 70804 I
AUTORIMESSA privata affittasi via Scoglio 11 b. Informazioni: Amministrazione v. Milano 29 70804 I
CAMERA cucina bagno in comune 15.000 periferico; tristanze cucina stanzino p.zza Volontari Giuliani, affittiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 30532 I
CAMERA cucinino posizione centrale affittasi a signora sola oppure impiegata. Cassetta n. 70759 I, UPI.
GORIZIA locali uso negozi o uffici affittansi o vendonsi. Tel. 2366 o 2550, Gorizia. 158 I
IACP due quartieri camera cucina grandiosi soleggiati poggioli I e III piano paraggi Pendice Scoglietto, scambiansi con 2 camere possibilmente cameretta Cassetta 30467 I, UPI.
LOCALE centro affittasi qualsiasi attività. Telefonare 53717 pomeriggio. 50288 I
LOCALE 80 mq. affitto attuale 18.000 mensili tutti accessori zona S. Giacomo cedesi. Tel. 40306 30533 I
LOCALE zona Piccardi, 210 mq. adatto qualsiasi attività, affittasi prontamente, Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 8765 I
LOCALE nuovo 60 mq. prontingresso via Rigutti, altro box auto viale D'Annunzio affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 30462 I
LOCALE grande libero affittasi via Coroneo 9, V. Visitare dalle 15 alle 17. 70676 I
LOCALE 350 mq. affittasi centro. Scrivere cass. 70788 I, UPI.
LOCALE mq. 50 circa, pianoterra, uso ufficio deposito, vicino Ponterosso affittasi. Cassetta n. 70792 I, UPI.
LOCALI due affittansi escluso mediatori. Cassetta 50311 I, UPI.
MAGAZZINO 300 mq. pianoterra più primo piano zona Carducci; altri anche zone centrali affitta Atec, Goldoni 1. 87 I
MAGAZZINO uso negozio due fori, acqua, luce, 30 mq. affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 70827 I
MAGAZZINO circa 40 mq. paraggi largo Barriera affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 50282 I
MAGAZZINO per deposito, 75 mq., affittasi. Tel. 96721. 70800 I
MOBILIATO piccolo moderno, ogni comforts, affittasi zona centrale. Tel. 23435 dalle 18 alle 20 feriali. 30476 I
MOBILIATO stanza cucinino wc decoroso paraggi Ospedale affittiamo. «Imma» S. Maurizio 4. 30477 I
NUOVO (Severo) 2 stanze accessori centralnafta ascensore affittiamo. Alabarda, Spiridione 6 30527 I
NUOVO zona Rossetti, grande soggiorno 2 matrimoniali stanzino biservizi terrazze garage parco, affittiamo distinti. Alabarda, Spiridione 6. 30527 I
QUARTIERE centralissimo tre stanze affittasi. S. Lazzaro 20, IV p., dalle 9 alle 13. 30538 I
QUARTIERE 2 camere cucina mobiliato affittasi. Via Pietà 31 IV, telefono 79560. 70742 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A. ALLOGGIO stanza cucina wc, pianterreno casa vecchia, cercasi affitto pagamento 1 anno antecipato. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 L
AMPLIANDO propria attività primaria ditta cerca affitto 8 appartamenti 2-3 stanze accessori zone centrali. Cassetta n 50342 L, UPI.
APPARTAMENTINO camera cucina servizi cercasi affitto; telef. 92831. 70833 L
APPARTAMENTO tristanze accessori cercasi affitto. Telefonare n. 68568, 9-12. 70709 L
APPARTAMENTO 2 camere più accessori centro o paraggi, sposi giovani soli cercano affitto per subito oppure gennaio. Offerte cassetta 70744 L, UPI.
APPARTAMENTO 4 stanze cucina et accessori, piani bassi centro cercasi affittanza; mediatori graditi; telef. 23143, lunedì.
APPARTAMENTO 1, 2 stanze cercasi affitto; telef. 68888 lunedì. 30578 L
APPARTAMENTO 2 stanze accessori, coniugi entrambi impiegati cercano affitto. Telefonare 722142 fino alle 15. 30434 L
APPARTAMENTO signorile 4-5 stanze accessori moderni riscaldamento centrale, statale piccola famiglia cerca affitto; telef. 37703, lunedì pomeriggio. 8694 L
APPARTAMENTO 2 stanze cucina periferia, cercasi affitto. Tel. 95513 orario negozio. 30513 L
CAPANNONE o altro fabbricato di 600-700 mq. a Trieste o nel raggio di 20 km., cercasi in affitto. Telefonare 68298, Trieste, ore 8-12 o 15-17. 70630 L
FUNZIONARIO stabile cerca affitto appartamento signorile recente costruzione, 3 stanze oltre camera servizio termocentro igiene comfort, mobilio seminuovo anche parziale. Trattative dirette, inutile scrivere mancando requisiti. Cassetta 50304 L, UPI.
MAGAZZINO anche in corte per officina d'installatore cercasi affitto nei pressi di p. Garibaldi, p. Foraggi o dintorni. Tel. 96541 giorni feriali. 70713 L
QUARTIERINO 2 stanze possibilmente bagno qualsiasi posizione coniugi soli cercano; telef. 46295. 8695 L
QUARTIERINO comfort bagno riscaldamento cercano affitto coniugi senza figli. Prego telefonare 733037. 30531 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. OCCASIONE enciclopedia Universo vendesi, telefonare al 58647. 70729 M
AIRDALE Terrier cucciolone pedigrée cedesi. Tel. 31195. 50287 M
ASSORTIMENTO vastissimo stufe: aria calda, kerosene, elettriche, fuoco continuo, gas città e liquido, vendonsi anche ratealmente a prezzi di propaganda. Casa della Macchina, S. Caterina 9, Trieste. 30554 M
ASSORTIMENTO portascarpe, portabiancheria, portavasi, portariviste, portaombrelli, portaspazzole, copricontatore, cuscini e borse Plastica viale D'Annunzio 4, tel. 74382. 70760 M
CARROZZELLA lussuosa moderna seminuova vendo occasione Bosco 12 magazzino. 70786 M
COPPIA gatti siamesi pura razza anni due e mezzo cedesi famiglia senza bambini. Telefonare 68137. 8720 M
CUCCIOLI barboncini nani cocker spaniel e gattini siamesi vendonsi. Baby Zoo, via Battisti 5. 70850 M
CUCCIOLI pastori tedeschi altissima genealogia iscritti Loi vendonsi. Tel. 31554. 30453 M
CUCCIOLO dalmata sei mesi, pedigrèe, vendesi. Telefonare al 34501. 30557 M
CUCINA economica Zoppas gas legna vendesi. Tel. 70867. 50246 M
EPOCA collezione completa, 150 gialli, tutto perfette condizioni cederei occasione migliore offerente privato. Cass. 30435 M, UPI
FISARMONICA nuova Scandalli 120 bassi registri 13+6 custodia 120.000. Tel. 25259. 70562 M
FRIGORIFERO Sibir carrozzella e passeggino vendonsi. Telefonare 28937. 70831 M
GRUPPO Dorin per cella frigorifera Hp. 1.5 vendesi, telefonare 90-090. 30547 M
LAVATRICE automatica Hoovermatic, raramente usata, vendesi. Presentarsi a Rosso, via Antenorei 19, nei pomeriggi feriali. 50299 M
LAVATRICI automatiche Candy, Indesit, CGE, Castor, piccole rate mensili. Radio Grezar Settefontane 13. 70699 M
LETTINO cromato vendesi occasione L. 5000, via Foscolo 6, Micoli. 70801 M
MACCHINA Singer spola rotonda 15.000, altre rientranti 22.000, automatiche zig-zag assortimento mobiletti bellissimi; riparazioni, scambi, rimodernature. Cosulli, Manzoni 4, telef. 96925. 50203 M
MACCHINA Singer prezzo occasione; zig-zag automatiche convenienti garantite. Assortimento bellissimi mobiletti. Rimodernature, riparazioni «Gramaccini», Barriera 10. 30519 M
MACCHINA da cucire automatica Necchi con mobile e motorino seminuova vendesi occasione. Ginnastica 56, IV, Fabris. 30562 M
MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione. Altre elettriche valigetta. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 30491 M
MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone Cervignano. 70609 M
PASTORE, pelo lungo due anni cedesi escluso catena. Telefonare ASTAD 221292. 8721 M
PELLICCIA 25.000, cappotto 6500 vestito vendonsi tratt. Telefonare 91975. 70677 M
PELLICCERIA Ziliotto, v. Milano 16, troverete il più completo assortimento visoni, lontre, castori, castorini, persiani, ocelot, ratmusqué, mindel, breitschwantz, modelli nuove creazioni. Prezzi modici, vasto assortimento colli capelli ciambelbe. Visitandoci risparmierete denaro. 70848 M
REGISTRATORE Geloso piccolo vendo, Foto Russo via Foscolo 32. 70738 M
SERBATOIO per nafta perfetto stato, contenuto 850-900 kg., vendesi. Telef. al 29202. 70705 M
SMALTATRICE asciugatrice «Hermes 50x65», per fotografia vendo Foto Russo, via Foscolo 32. 70738 M
SPARHERD Zoppas bellissimo altro 6000 vendo lunedì, Bosco 12 magazzino. 70786 M
SPARHERD seminuovo vendesi. Telefonare 49880 in mattinata. 70757 M
STUFA kerosene Wamsler 250 mc. occasione vendesi. Dodich, Montecchi 15. 30421 M
STUFA kerosene «Juno» vendesi, ottima occasione. Telefonare 65208. 70822 M
STUFA Warm Morning mod. 616 grande seminuova vendesi. Telef. 55407, 10-11. 70718 M
STUFA cherosene altra carbone vendo occasione lunedì Bosco 12 magazzino. 70786 M
TELEVISORE Marelli 21 pollici completo antenne I e II canale carrello stabilizzatore lampada vende privato 65.000. Rivolgersi lunedì Tecnovision, v. Pascoli 45, tel. 722259. 30461 M
TELEVISORE Philips 23 pollici ultimo tipo nuovo vendesi, telefonare 77691. 70730 M
TELEVISORI 19" produzione 1964, completi carrello, stabilizzatore e antenna L. 125.000. Casa della Macchina, S. Caterina n. 9, Trieste. 30554 M
TELEVISORI primarie marche, piccole rate mensili; CGE 19 pollici MEC 94.000, garanzia 2 anni. Radio Grezar, Settefontane 13. 70699 M
TELEVISORI primarie marche ultimi tipi 1964. Philips, Siera, Telefox Superla ecc. da lire 100 mila in poi, pagamento piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 70787 M
TINELLO moderno bellissimo quasi nuovo vendesi occasione. Telef. 24484. 30565 M
TOSTATRICE caffè elettrica Victoria seminuova vendo occasione. Tel. 79542 lunedì. 70745 M
TRENO Rivarossi completo plastico 123×163 4 binari 6 scambi villaggio personaggi vendo. Telefonare 34261. 70685 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 38196 lunedì. 50308 N
A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta e materiali provenienti soffitte e cantine acquistansi. Carpison 20, telef. 38008.
A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, radio. 70673 N
CORSIA orientale tappeti tavolinetti rientranti acquisto. Tel. 43594 oppure 31497. 70672 N
FRANCOBOLLI qualunque tipo acquisto privatamente. Scrivere SPI, cassetta 27/B, Padova. 6586 N
LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 70736 N
SCI laminati completi attacchi e bastoni, ragazzo 10 anni, cercansi. Tel. 32391 lunedì mattina. 70651 N
SOPRAMMOBILI quadri e orologi antichi compero. Tel. 77729. 70753 N

NN Mobili e pianoi L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti salotti antichi giacenze ereditarie camere letto cucine mobili singoli. Telef. 28551 oppure 63751 tutti giorni. 70353 NN
A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili. Telef. 30358, lunedì. 50307 NN
A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso via Torrebianca angolo XXX Ottobre, stanze, cucine, tinelli, salotti, guardaroba, carrozzine marca; materassi Permaflex. 70209 NN

(Continua in 14.a pagina)

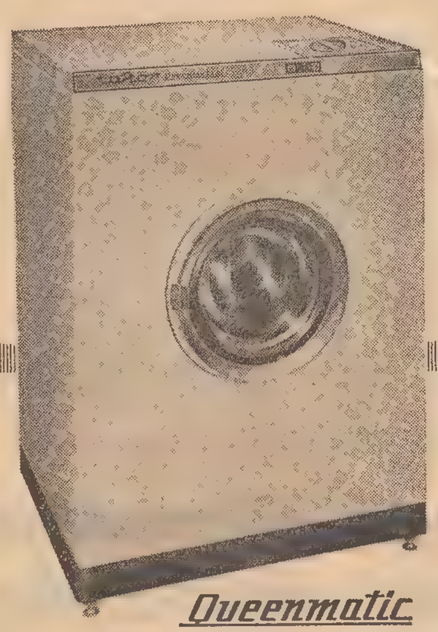
alla **CASTOR** LAVATRICI

il premio nazionale

MERCURIO D'ORO 1963

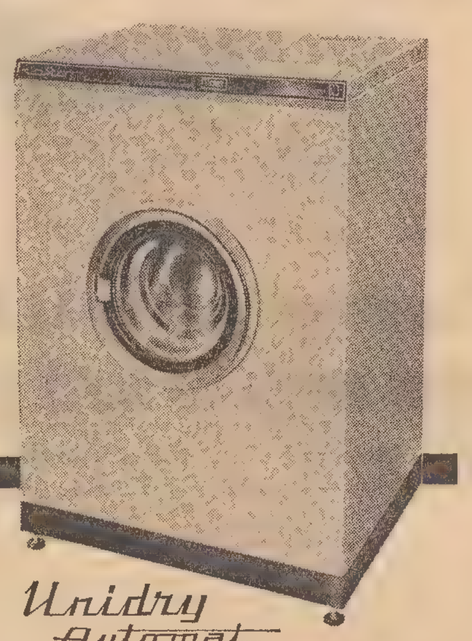


Il Premio Nazionale Mercurio d'oro, l'Oscar del commercio conferito ai benemeriti dello sviluppo produttivo, è stato quest'anno assegnato alla **CASTOR,** l'industria che produce solo lavatrici e vanta quindi un'alta specializzazione in questo campo.



Queenmatic

La lavatrice con 9 programmi di bucato completamente automatici, che non vibra perchè stabilizzata.
Lava perfettamente **5 Kg.** di biancheria in pochi minuti.



Unidry Automat

L'automatica che fa tutto da sola. Inoltre, se non si desidera stendere la biancheria umida o se non è possibile farlo a causa del **maltempo,** uno speciale dispositivo permette l'**asciugatura** completa mediante un getto di **aria calda.**

Altri modelli **CASTOR:**

EXTRAMATIC
9 operazioni automatiche di bucato. **Pulsante magico** per lavare i capi di biancheria delicata e di lana. Dispositivo speciale per l'immissione automatica del detersivo.

SUPERDRY AUTOMAT
Consente tutte le prestazioni delle migliori lavatrici automatiche e in più asciuga completamente la biancheria, perchè ... **ha il sole in un pulsante.**

CASTOR, le lavatrici del castoro, garantite dall'Istituto Italiano per il Marchio di Qualità. Centri di Assistenza tecnica in tutta Italia.

Agenzia con deposito: ZAZZI Cav. ANGIOLO - Piazza dell'Ospedale, 6 - TRIESTE - Telefono 55-041

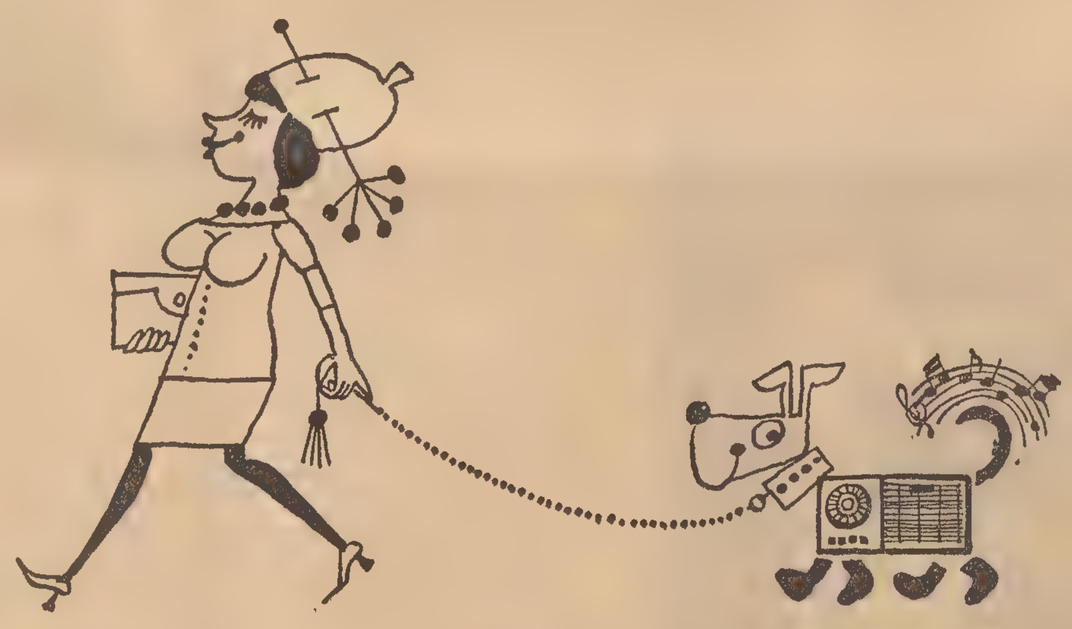
Sanyo

Presso l'Universaltecnica
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

Sanyo, il famoso «transistor»
originale giapponese,
vi seguirà sempre dappertutto.

Sanyo
produce una vastissima serie
di apparecchi a transistors;
presso l'Universaltecnica
potrete esaminarli
ed acquistarli a condizioni
estremamente favorevoli.

Un'idea per i vostri regali:
con un Sanyo
farete un'ottima figura
in qualsiasi occasione.



CORSO GARIBALDI 4 **Universaltecnica**

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NESSUN MUTAMENTO NELLA POLITICA ESTERA AMERICANA

Johnson seguirà la linea di Kennedy



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Washington — Il nuovo Presidente Lyndon Johnson esce commosso dalla Casa Bianca dopo aver reso l'ultimo deferente omaggio alle spoglie mortali di John Fitzgerald Kennedy

IL NUOVO PRESIDENTE DEGLI S. U. SI E' MESSO AL LAVORO

Rusk, Macnamara e Eisenhower convocati per primi alla Casa Bianca

Tutti i capi delle missioni diplomatiche americane all'estero sono stati invitati da Johnson a rimanere ai loro posti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 23

Chiamato a dover reggere la suprema carica degli Stati Uniti, a dirigere, cioè, la politica del paese cui la storia e gli avvenimenti internazionali hanno in pratica affidato la «leadership» del mondo libero, Johnson, trentaseiesimo Presidente degli Stati Uniti, è al lavoro. L'uomo che, per la norma della Costituzione, è automaticamente succeduto al Presidente assassinato, ha lasciato alle otto e quarantacinque la sua abitazione in Spring Valley e pochi minuti dopo le nove era al suo posto di lavoro e di responsabilità nel palazzo degli uffici dell'Esecutivo, vicino alla Casa Bianca. Là, in quella sede provvisoria, il Presidente degli Stati Uniti dirigerà la vita della nazione e la politica internazionale fino a quando non andrà ad occupare la Casa Bianca dove ora giace colui che fino a ieri fu il trentacinquesimo Presidente, l'uomo che tutto il mondo piange consapevole del grave significato della sua scomparsa.

Meno di venti ore dopo aver prestato giuramento nella cabina dell'aereo in volo da Dallas a Washington, Johnson ha convocato oggi il Segretario di Stato Dean Rusk e il Segretario alla Difesa McNamara per il suo primo incontro con i due che furono del defunto Presidente i più importanti collaboratori. Ma prima ancora il nuovo Presidente aveva sentito bisogno di consiglio e di appoggio e per questo aveva invitato al suo ufficio l'ex Presidente Eisenhower imitando in questo John F. Kennedy che come è noto aveva spesso chiesto il consiglio del suo predecessore nei momenti di crisi nonostante che il vecchio generale fosse il leader del partito rivale.

Subito dopo il colloquio con Eisenhower «commovente, utilissimo, fraterno», come lo ha definito l'ex Presidente repubblicano) Johnson ha lasciato l'Executive Office Building e si è portato alla vicina Casa Bianca dove ha voluto sostare in raccoglimento davanti alla salma del Presidente assassinato. Dalla Casa Bianca il Presidente è tornato a piedi al suo ufficio provvisorio (che poi è lo stesso nel quale egli lavorava quando non si tratteneva nell'altro suo ufficio, quello di Presidente del Senato degli Stati Uniti). Accanto a Johnson, con una mano nella tasca del cappotto, camminava Jerry Behn, capo della squadra presidenziale del servizio segreto mentre a un paio di passi di distanza seguivano due agenti del Secret Service, anch'essi con le mani che, in tasca, impugnavano la pistola. Si è poi appreso che prima di lasciare la Casa Bianca il nuovo Presidente si era recato nel «salone situazione» la segretissima centrale alla quale affluiscono da ogni parte del mondo le informazioni più segrete, per essere riferite al Presidente ed ai suoi collaboratori che siano stati da lui autorizzati a prenderne conoscenza.

Dean Rusk è entrato nello ufficio di Johnson alle nove e trenta (quindici e trenta ora italiana). Il Segretario di Stato era in viaggio per Tokio quando Harvey Lee Oswald ha sparato su Kennedy uccidendolo ed appena appresa la notizia trasmessagli per radio aveva ordinato l'immediato ritorno a Washington dove era arrivato nella notte. Al colloquio fra il Presidente e il Segretario di Stato hanno assistito alti funzionari del Dipartimento diretto da Rusk e collaboratori di Johnson, quelli stessi, si prevede, che egli porterà con sè alla Casa Bianca a formare il suo Stato maggiore.

Intanto Johnson ha chiesto ai componenti del Gabinetto del defunto Kennedy di rimanere nei rispettivi incarichi, e ha ottenuto da essi la promessa che vi rimarranno per tutto il tempo che il nuovo Capo dello Stato riterrà opportuno. Il nuovo Capo dell'Esecutivo ha presieduto una riunione plenaria del Consiglio dei Ministri. Tale riunione è stata aperta da Johnson con la richiesta di osservare un minuto di silenzio in preghiera in memoria di Kennedy. Johnson ha invitato anche i capi delle Missioni diplomatiche americane all'estero a rimanere al loro posto rinunciando alle dimissioni di uso. Con ciò il nuovo Presidente ha voluto evidentemente significare che intende proseguire la politica estera di John Kennedy

Il nuovo Capo dell'Esecutivo americano appartiene alla Chiesa dei «Discepoli di Cristo», comunemente chiamata «Chiesa cristiana», una setta protestante di ispirazione presbiteriana. «La Chiesa cristiana» venne fondata in America allo inizio del diciannovesimo secolo, da alcuni pastori presbiteriani, ispirati da motivi teologici. Essa riunisce, negli Stati Uniti, circa 1.800.000 fedeli.

Il Presidente (Speaker) della Camera John McCormack, un uomo di 71 anni che da oltre mezzo secolo svolge attività politica, è il primo nella linea di successione alla Presidenza degli Stati Uniti. Non essendovi Vicepresidente, se il Presidente Johnson fosse nella impossibilità di svolgere le sue mansioni, verrebbe sostituito nella carica da McCormack, un irlandese di Boston. Il sen. Carl Hayden, di 86 anni, democratico dell'Arizona e Presidente interinale del Senato, ha ereditato i doveri e lo stipendio, ma non il titolo, di Vicepresidente quando Johnson ieri ha prestato giuramento come Presidente degli Stati Uniti.

U. P. I.

Ormai fuori pericolo il governatore Connally

Dallas, 23

Secondo quanto è stato riferito all'Ospedale dove si trova ricoverato, le condizioni del Governatore del Texas John Connally, rimasto ferito ieri sera durante l'attentato a Kennedy, sono molto migliorate; i medici lo considerano fuori pericolo. Egli era stato sottoposto ieri a un intervento operatorio.

E' stata sua moglie, a informarlo della morte del Presidente rispondendo ad una sua precisa domanda.

DELEGATI CINESI RIFIUTANO di rendere omaggio a Kennedy

Conakry, 23

La delegazione cinese alla conferenza della commissione esecutiva degli avvocati afro-asiatici ha abbandonato oggi la sala dei lavori quando il presidente della sessione ha chiesto che fosse osservato un minuto di silenzio in memoria del Presidente Kennedy. La conferenza ha luogo a Conakry, capitale della Guinea. La delegazione cinese è rientrata nella sala dopo che tutte le altre delegazioni, fra cui quella sovietica, aveva osservato in piedi un minuto di silenzio. Il presidente della conferenza, Fadiala Keita (Guinea), ha elogiato Kennedy come «nemico della schiavitù degli uomini».

L'agenzia «Nuova Cina» ha annunciato questa mattina l'assassinio del Presidente Kennedy riportando senza commenti le notizie della stampa straniera.

BANDIERE A MEZZ'ASTA ALL'ELISEO

De Gaulle a Washington per partecipare ai funerali

Il Presidente sarà accompagnato da Couve de Murville Convocato per domani a Parigi il Consiglio della Nato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 23

Il generale De Gaulle si recherà a Washington per assistere alle esequie del Presidente Kennedy. L'aereo speciale, che decollerà domani pomeriggio da Parigi, trasporterà anche il Ministro degli Esteri Couve de Murville, il generale Ailleret, Capo di Stato Maggiori delle Forze Armate, e il segretario generale della Presidenza della Repubblica Burin de Rozier.

Il cordoglio della Francia per la morte del Presidente americano è immenso. Lo dimostrano le migliaia di persone che affollano l'Ambasciata americana per apporre la propria firma sul registro di condoglianze, i titoli e le espressioni di tutti i giornali (da quelli comunisti agli organi della estrema destra), le dichiarazioni degli uomini politici, i telegrammi che illustri personalità o sconosciuti cittadini hanno inviato a Jacqueline Kennedy e al nuovo Presidente americano Johnson. All'Eliseo, da stamane alle dieci, sono state esposte le bandiere a mezza asta. La decisione è stata presa personalmente dal Presidente De Gaulle e costituisce una deroga alla tradizione che vuole che i vessilli degli edifici pubblici siano esposti a mezza asta in occasione della morte del Capo di Stato di uno potenza amica, ma soltanto il giorno dei funerali.

A Lourdes, nella grotta miracolosa, è stata celebrata stamane una Messa di suffragio; la officiavano due sacerdoti americani giunti ieri in pellegrinaggio. Il Consiglio permanente dell'Alleasza atlantica si riunirà in seduta straordinaria lunedì per rendere omaggio alla memoria del Presidente scomparso. Alla sede dell'organizzazione, alla Porte Dauphine, le bandiere dei quindici paesi che fanno parte dell'Alleanza rimarranno abbrunate per tre giorni in segno di lutto. Anche a Strasburgo, alla sede del Consiglio d'Europa, le bandiere sono a mezz'asta. Il Segretario generale dell'organizzazione, Ludovico Benvenuti ha pronunciato stamane, nel corso di una trasmissione radiofonica, l'elogio del Presidente americano.

U. R.

DOLORE DEL POPOLO RUSSO PER LA SCOMPARSA DI KENNEDY

KRUSCEV SCONVOLTO GROMIKO HA PIANTO

Per l'emozione, il Premier sovietico sbaglia la data del firmare il registro all'Ambasciata degli S.U.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 23

Radio Mosca che ha interrotto le proprie trasmissioni per dare la notizia della morte del Presidente Kennedy e, nel rendere, la sostituito con musiche «malinconiche» i programmi di varietà; Kruscev che, il volo rattristato, si reca personalmente ad apporre la firma all'Ambasciata americana sul registro delle partecipazioni di lutto, il duro Gromiko che lascia l'Ambasciata con l'ombra di una lagrima sul volto, e la partecipazione addolorata, turbata, sincera della popolazione moscovita e dell'URSS: mai in precedenza una vicenda, serena e drammatica, del mondo occidentale e degli S. U. era stata vissuta nell'Unione Sovietica con tanta spontanea partecipazione. Le persone che hanno veduto Kruscev riferiscono che il dirigente sovietico è apparso sconvolto. Quando ha firmato il registro all'Ambasciata americana, per l'emozione ha sbagliato la data, scrivendo: «N. S. Kruscev, 24 novembre 1963». Smirnovski, capo della sezione americana del Ministero degli Esteri sovietico, ha più tardi corretto. Durante il colloquio con l'Ambasciatore Kohler, durato più di un quarto d'ora, Kruscev gli ha espresso il suo dolore personale, consegnandogli un messaggio ufficiale di condoglianze. Il Primo Ministro, ha riferito un portavoce americano, ha ricordato con espressioni commosse le sue relazioni personali con Kennedy, e in particolare i colloqui avuti con lui a Vienna nel 1961. Quando è uscito, sempre accompagnato dall'Ambasciatore americano, Kruscev era ancora più turbato di quando all'arrivo. «Appariva estremamente abbattuto», ha detto un testimone che lo ha visto lasciare la residenza dell'Ambasciatore, davanti alla quale era accolta una folla di cittadini sovietici, seri e pensierosi, che parlavano tra loro a bassa voce, piangendo. Kruscev ha stretto la mano a diversi giornalisti americani, esprimendo loro le sue condoglianze.

In un telegramma al Presidente Lyndon Johnson, Kruscev dichiara che l'assassinio di Kennedy, avvenuto in un momento in cui ci sono segni di una diminuzione della tensione internazionale e in cui si aprono prospettive di miglioramento nelle relazioni fra l'URSS e gli Stati Uniti, suscita «l'indignazione del popolo sovietico contro i colpevoli di questo vile delitto». Kruscev definisce il defunto Presidente come «una persona di ampie vedute che valutava realisticamente la situazione e tendeva di trovare le vie per soluzioni negoziate dei problemi internazionali che attualmente dividono il mondo. Il Governo e il popolo sovietici, prosegue il messaggio di Kruscev, condividono il profondo dolore del popolo americano per questa grande perdita ed esprimono la speranza che la ricerca di una soluzione dei problemi controversi, ricerca alla quale il Presidente John Fitzgerald Kennedy ha dato un concreto contributo, avrà continuata nell'interesse della pace, per il bene dell'umanità».

Kruscev ha inviato anche un messaggio di condoglianze alla signora Jacqueline Kennedy, che dice: «Con profondo personale dolore ho appreso la tragica morte di vostro marito, il Presidente degli Stati Uniti John Kennedy. Tutti coloro che lo conoscevano avevano di lui grande stima e io conserverò sempre il ricordo dei colloqui avuti con lui. Vogliate accogliere le mie più sincere condoglianze e la espressione della mia comprensione e simpatia per il vostro grave lutto».

La signora Nina Krusceva, moglie del Primo Ministro, ha inviato alla vedova Kennedy un telegramma che dice: «Sono sconvolta per la tragica morte di vostro marito, il Presidente John Kennedy. In quest'ora dolorosa vi prego di accogliere le mie sincere condoglianze e la espressione della mia simpatia per voi e tutta la vostra famiglia».

Le «Izvestia» in una corrispondenza da New York non parlano di Lee Harvey Oswald, presunto assassino del Presidente. I corrispondenti, i quali d'altra parte non annunciano neppure l'arresto di Oswald, lasciano intendere che l'attentato è dovuto a elementi estremisti di destra. «Molti americani, scrivono le «Izvestia» collegano l'assassinio di Kennedy all'attività di elementi razzisti di estrema destra. Dallas è, infatti, nota per essere il rifugio dei partigiani di John Birch e di altri «arrabbiati».

Il vice Primo Ministro Mikoyan rappresenterà il Governo sovietico ai funerali di Kennedy. Mikoyan sarà accompagnato da Smirnovski.

Stamattina era impossibile comprare un giornale a Mosca. Tutti sono stati venduti in un lampo per la sete che c'era di avere particolari sull'attentato. Il Governo di Mosca, secondo l'opinione di osservatori qualificati, si asterrà per il momento da qualsiasi iniziativa politica. Se si può pensare fin d'ora che a Mosca si possa essere interessati ad azioni dirette a saggiare le intenzioni della nuova leadership americana, sembra peraltro da escludere che ciò possa avvenire prima che l'opinione pubblica americana e il Governo di Washington mostrino in qualche modo quale sarà l'orientamento che gli Stati Uniti intendono assumere.

La televisione sovietica ha trasmesso questo pomeriggio in collegamento diretto da Washington, tramite il satellite «Telstar», alcune immagini dell'arrivo della bara con la salma di Kennedy alla Casa Bianca. Il collegamento è durato circa cinque minuti. Si ritiene che si tratti del primo collegamento diretto tra Washington e Mosca.

U. P. I.

«LA GERMANIA HA PERDUTO UN AMICO ONORATO»

Un milione di candele accese alle finestre delle case berlinesi

Una piazza dell'ex capitale tedesca sarà intitolata a Kennedy

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 23

I berlinesi occidentali, in lutto per la tragica morte di Kennedy, hanno acceso oggi un milione di candeline alle finestre delle loro case, oscurate in segno di lutto. Un giornalista americano, dopo aver percorso circa 20 chilometri per le strade della città, ha detto di aver potuto contare pochissime finestre che non fossero state oscurate. Per la seconda volta in 24 ore, una folla immensa di berlinesi occidentali si è raccolta dinanzi al palazzo del Municipio per ascoltare la parola del Sindaco Willy Brandt sulla scomparsa del Presidente americano. Dodicimila studenti delle scuole medie sono marciati in assoluto silenzio recando una torcia ciascuno dal monumento che ricorda il ponte aereo del 1948-49 a Tempelhof sino alla piazza del Municipio, dove hanno trovato raccolte oltre trentamila persone. La piazza sarà chiamata d'ora in poi «John F. Kennedy Platz», ha annunciato il Governo cittadino. Centinaia di mazzi di garofani erano stati deposti sui gradini del Municipio, dai quali in giugno Kennedy aveva pronunciato il suo famoso discorso ai berlinesi.

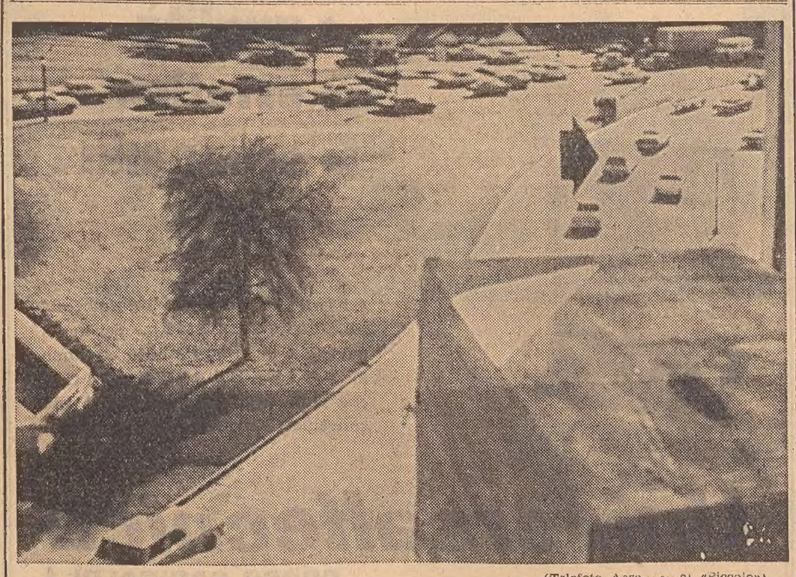
Quindicimila berlinesi hanno firmato il registro esposto nell'atrio del Comando americano. Un berlinese su cinque si è messo una cravatta nera, in segno di lutto. Dall'alba al tramonto, un cannone americano ha sparato ogni mezz'ora a salve, in segno di lutto. Una parata funebre a cui hanno partecipato 5000 soldati americani si è tenuta in mattinata presso la caserma McNair. Tutti i night clubs e le sale da ballo rimarranno chiusi per ordine delle autorità sino a lunedì incluso, giorno dei funerali di Kennedy. Alla Filarmonica di Berlino, 1800 spettatori hanno osservato in piedi un minuto di silenzio. Lunedì i berlinesi si raccoglieranno ancora nella piazza dinanzi al Municipio nella stessa ora in cui avverranno i funerali di Kennedy a Washington.

«La vita di John F. Kennedy è stata un simbolo del fatto che il comunismo può essere vinto», ha dichiarato oggi il Cancelliere Erhard in una breve allocuzione diffusa dalla televisione della Repubblica federale. Il popolo tedesco, ha proseguito il Cancelliere, partecipa al lutto degli Stati Uniti, rimanendo a fianco del popolo americano nei giorni tristi come in quelli lieti.

«Con Kennedy, ha detto Erhard, la Germania ha perduto un amico onorato del quale ha saputo apprezzare la parola, che egli usò sempre con parsimonia. Kennedy, ha concluso il Cancelliere, ha cercato di raggiungere un clima distensivo con l'Unione Sovietica mantenendosi però sempre un custode inflessibile della libertà e della sicurezza». Erhard ha espresso al nuovo Presidente degli Stati Uniti gli auguri del popolo tedesco il quale spera fermamente che Johnson, in pieno accordo con gli alleati occidentali, continui a difendere con successo la libertà nel mondo dovunque essa sia minacciata. Johnson non ha raccolto una «facile eredità», perchè «il mondo è pieno di pericoli» ha concluso il Cancelliere.

Erhard si recherà ai funerali di Kennedy insieme al Ministro degli Esteri Schroeder. Prima di lasciare Bonn Erhard presiederà una riunione straordinaria del Governo tedesco. Erhard doveva recarsi a Washington per il suo primo incontro con Kennedy nella veste di Cancelliere tedesco. Con la morte del Presidente americano il viaggio era stato automaticamente sospeso.

M. P.



(Telefoto Ansa-Ort al «Piccolo»)

Dallas — La finestra da dove si presume abbia sparato l'assassino di Kennedy. Sulla destra una cassetta che sembra sia servita da cavalletto per il fucile del tiratore. Sotto la strada con indicato da una freccia il punto dove si trovava l'auto presidenziale al momento del delitto

Lutto a Belgrado

Belgrado, 23

Il Governo jugoslavo ha proclamato oggi il lutto nazionale, per la durata di un giorno, in segno di solidarietà e di cordoglio con il popolo degli S. U. Su tutti gli edifici pubblici le bandiere sono state esposte a mezz'asta e sono state sospese tutte le manifestazioni pubbliche, comprese quelle sportive. La radio e la televisione hanno cancellato dai loro programmi odierni le trasmissioni di divertimento. Il Maresciallo Tito, ha inviato un telegramma di cordoglio alla consorte

Le vendite di grano all'Est

Sospesi i negoziati tra russi e americani

Washington, 23

Si apprende da fonte sovietica che la speciale commissione sovietica incaricata di negoziare l'acquisto di grano americano ha lasciato Washington senza avere concluso alcun accordo e rientrerà a Mosca tra breve. La missione sovietica, diretta da Serghiei Borisov, Viceministro del Commercio estero considera troppo alti i prezzi chiesti dagli americani (prezzi che comprendono anche quelli dei noli marittimi). La stessa fonte non ha escluso la possibilità che la missione possa ritornare negli Stati Uniti in una data successiva per tentare di negoziare un accordo. Il defunto Presidente Kennedy aveva autorizzato i negoziati per la fornitura di grano americano all'URSS. in ottobre.

Esplosione sotterranea nel deserto del Nevada

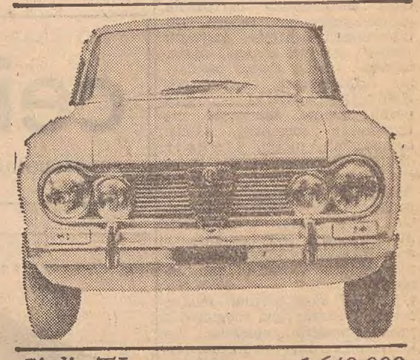
Washington, 23

La commissione dell'energia atomica ha annunciato che una esplosione nucleare sotterranea è stata provocata ieri nel deserto del Nevada. L'ordigno fatto esplodere era di debole potenza,

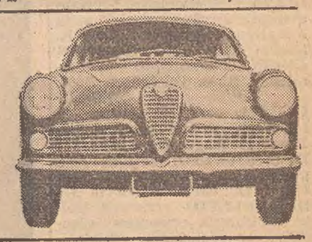
CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

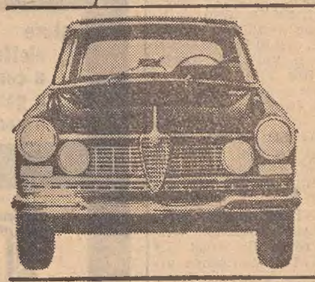
TRA LE ALFA 1964 LA VOSTRA NUOVA AUTO



Giulia TI 1.640.000



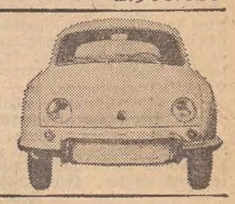
Giulia sprint 1.835.000



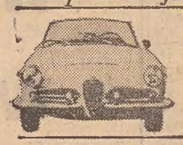
2600 berlina 2.700.000



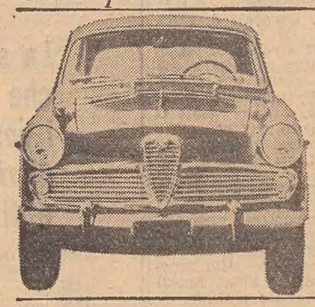
2600 spider 2.900.000



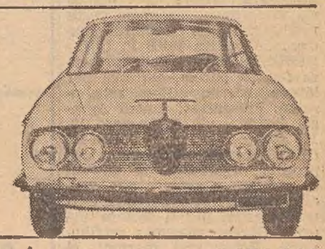
Dauphine Alfa Romeo 790.000



Giulia spider 1.810.000



Giulietta t.i. 1.270.000



2600 sprint 3.375.000



Giulia sprint GT 2.195.000



Giulia SS 2.750.000



Giulia TI super 2.525.000

ALFA ROMEO

A.A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna» via Nordio 41, vasto assortimento: matrimoniali camere pranzo soggiorni salotti con letto pronto armadietto cucine camere scapolo componibile attaccapanni entrate pezzi singoli. Prezzi imbattibili. Facilitazioni.
A. «ALABARDA», Zanchi. Assortimento mobili singoli guardaroba materassi lettini carrozzine giocattoli ecc. Rossetti 4. Ricordatevi, convenientissimo. 70734 NN

A. ARMADI, guardaroba, attaccapanni, divanoletti, poltroncletto, panchetteletto, brandine, reti, materassi, Permaflex, grandioso assortimento carrozzine, lettini, seggioloni, recinti. Mobili singoli, librerie, scrivanie svedesi, salotti, cucine, matrimoniali, tinelli. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 70642 NN
ABBISOGNANDOVI attaccapanni, cucine, camerette, matrimoniali, soggiorni, salotti, componibili, mobili singoli: «Pollis» D'Annunzio 26, Pe.one 32 68/2 NN
ARMADIO guardaroba con sopralzo, quattro porte, vendesi. Telefonare 45464. 30563 NN
ATTENZIONE solo contanti cucina formica ordinata non ritirata vendesi. Crispi 51, falegnameria. 30387 NN
CAMERE matrimoniali cucine formica guardaroba soggiorni a prezzi imbattibili vendonsi. Via Ghirlandaio 16; esposizione: Limitanea 9. 70727 NN
CUCINA tinello letto 1 piazza e mezza 2 comodini con susta e materasso occasione. Cisa, R. Sanzio 22. 30587 NN
CUCINA ottimo stato con marmi lire 20.000. Telefonare 71808. 70797 NN
CUCINA completa ottima 15 mila; altri singoli mobili vendo. Bosco 12, magazzino. 70786 NN
DIVANOLETTO, poltrona, seggiolini e tavolino occasione vendonsi. Tel. 68197. 70778 NN
DIVANOLETTO scrivania poltrone libreria materasso specchio occasionissima vendonsi. Telefonare 63600. 50242 NN
LIBRERIA-bar, tavolo, 4 sedie, poltrona, panchetta letto, lettino, occasione vendonsi. Ponti, Montecchi 2, ore 10-12. 70849 NN
LIBRERIE e mobiletti portascarpe da lire 5.000 in poi in tutte le tinte e su misura vendo. Via S. Giustina 8, Callis. 70749 NN
MATRIMONIALE 98.000, altre assortimento comuni lussuose, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 50302 NN
MATRIMONIALE cucina bollitore forno gas vendonsi, Glavich, via Trento 12. 70758 NN
MATRIMONIALE bellissima armadio 5 porte vendesi. Telef. 96428 oppure 38142. 50279 NN
MATRIMONIALE lussuosa grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 30419 NN
MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime prezzi bassissimi massima garanzia. Piccardi 49. 30420 NN
MATRIMONIALE 4-5-6 porte vendo ottima occasione. Molinavento 44, pt. 30445 NN
MATRIMONIALI lussuosissime, soggiorni, sala pranzo; produzione propria. Crasso, via Giuliani 40. 50310 NN
PIANINO Bechstein non usato vendesi occasione. Telef. 722630 lunedì, 10-12. 70710 NN
PIANINO vertincroc. marrone condizioni perfette occasione vendesi, telefonare lunedì 44002. 30584 NN
SALETTA pranzo moderna acero avorio come nuova causa trasloco vendesi. Telef. 26694. 70666 NN
STANZA pranzo bidermeyer occasione vendesi. Magazzino, via Malcanton 14, lunedì martedì, 16-18. 70710 NN

O Commerciali L. 40

A.A. ATTREZZATURA macchinario edile noleggio prezzi convenienti. Telef. 32712. 30343 O
A. COPRIPAVIMENTI e pavimenti in plastica gomma linoleum e piastrelle Viniliche. Manodopera specializzata. A.R.P. Italplast, p. Ospedale 6, 95919. 30514 O
A. TAPPETI e corsie in plastica e plastificati in tutte le misure ed ai prezzi più convenienti. A.R.P. Italplast, p. Ospedale 6, 95919. 30514 O
MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 64686 3470 O

P Rappr. piazzisti L. 35

AGENZIA importante casa editrice cerca produttori ambosessi per vendita rateale libri di facile collocamento. Alta provvigione. Telef. al 37870, lunedì 25 corr. nelle ore d'ufficio. 50314 P
AGENZIA Trieste casa dolciaria importanza nazionale cerca venditori ottime possibilità guadagno. Cassetta 30466 P, UPI.
DIMOSTRATRICI bella presenza facilità parola, cercansi per lavoro esterno ottima retribuzione. Presentarsi lunedì Agenzia Polidan, via S. Lazzaro 13, III piano. 30454 P
GRANDE casa tedesca cerca per propria organizzazione giovani da istruire e avviare alla vendita capillare di apparecchi elettrodomestici per il settore Venezia Giulia; adeguata retribuzione. Presentarsi martedì 26 corr. dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18: Vorwerk Folletto, v. San Nicolò 22. 50230 P
INDUSTRIA cartotecnica cerca rappresentante con automezzo, bene introdotto Trieste e provincia. Offerte Cassetta 30560 P UPI.
MOTOSEGA inglese cercasi ditte dettaglianti Trieste Udine Pordenone e altri centri regione. Scrivere Cass. 30564 P Trieste.
PIAZZISTA dolciumi con patente paga mensile cercasi. Cassetta 30452 P, UPI.
PROPAGANDISTE provata esperienza lancio pubblicitario, indispensabile ogni famiglia, cercansi. Rimborso spese provvigioni. Presentarsi lunedì 18-19. Rean, Campo Marzio 6. 70852 P
RAPPRESENTANTE esclusivo cerca prontamente produttori seri veramente capaci vendita nuovo tipo stufa elettrica radiante ed altri elettrodomestici per capoluoghi Italia settentrionale. Scrivere referenziando Domini, via Rapicio 6, tel. 90055. 50263 P
STUDIO artistico cerca rappresentante articolo natalizio per vetrine. Ordinazioni e pronta consegna. Piazza Donota 1.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. ARRIVATA nuova Opel Rekord Coupé successo incontrastato Saloni Francoforte Torino. Opel Rekord motore 1,5, 1,7, 2 e 4 porte, linea elegante 6 posti, confortevole, versioni normale, lusso, giardiniera. Consegne sollecite. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 30469 Q

L'INVERNO È ORMAI ALLE PORTE

Riscaldamento: problema di attualità

Il termometro è sceso al di sotto dei dieci gradi e l'aria pungente invita al tepore di pareti domestiche: il freddo è arrivato. Ma oggi non fa più paura, perchè la tecnica e la produzione industriale mettono a nostra disposizione difese perfette che ci consentono di sopportare il freddo e di patire l'umidità con le relative conseguenze.

Il problema del riscaldamento oggi è divenuto semplice perchè possiamo godere di moderni impianti automatici a carbone a nafta o a gas. Un tempo tale problema era affidato, in ambienti spesso di dimensioni notevoli, ad ingombranti ed onerosi camini o a quelle vecchie e simpatiche stufe di maiolica tanto decorative ma così scomode e così poco pulite. Oggi quel benessere ambientale che ci fa godere della casa anche quando il freddo esterno fa appannare i vetri delle finestre, è creato da semplici e funzionali termosifoni. Questa la generale tendenza. Resta il fatto che tale soluzione, sia pur desiderata, non è da tutti attuabile. Ecco allora sopperire altre brillanti soluzioni tecniche che, basandosi su antiche esperienze, hanno saputo risolvere un'esigenza di prima necessità.

Alludiamo a quelle mirabili stufe moderne che oggi il mercato offre al più esigente cliente, sì da soddisfarne ogni richiesta.

Si tratta generalmente di apparecchi di particolare concezione e struttura che concentrando il calore ne evitano inutili dispersioni e la formazione di gas nocivi e la produzione di sgradevoli odori.

Quale mezzo ideale tuttavia di difesa contro il freddo, rimane il termosifone. Diciamo ideale perchè oltrettutto risponde ad una esigenza fisica del corpo umano che richiede una certa dose di umidità atmosferica che il termosifone mantiene. I termosifoni si possono adoperare sfruttando combustibili liquidi, gassosi e solidi. Gli impianti a carbone sono i maggiormente diffusi e talmente perfezionati per cui il problema principale che si pone a chi li adotta è l'approvvigionamento del combustibile. Sugli impianti a gas è inutile soffermarsi in quanto l'erogazione è fornita e garantita dalle società produttrici. Meritano invece un discorso più lungo quegli impianti funzionanti con bruciatori.

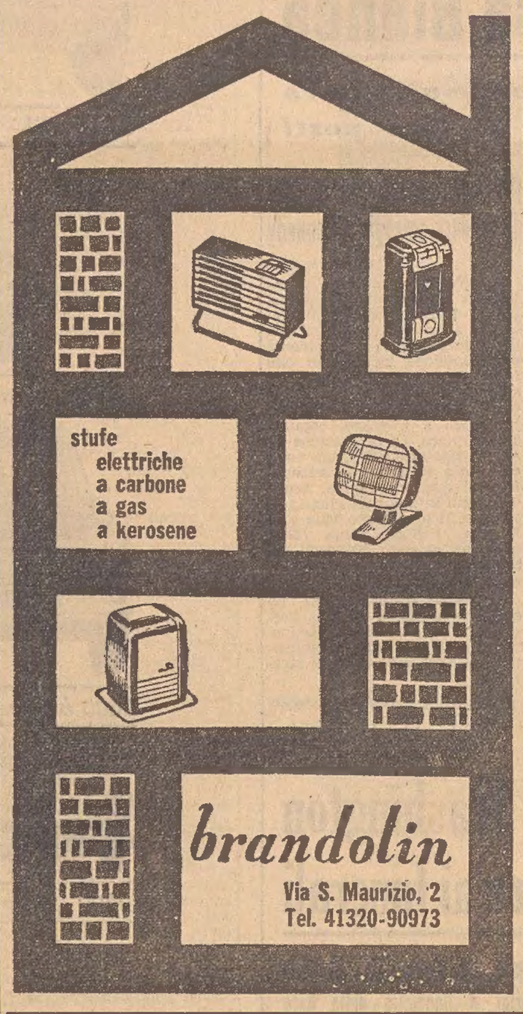
Il bruciatore è una nuova conquista della tecnica nel campo del riscaldamento. La moderna produzione industriale ne crea delle più svariate specie, diverse nelle dimensioni e in potenza. Apparecchi di ingegnosa concezione i bruciatori richiedendo una minima manutenzione con una alta percentuale di rendimento hanno vinto la battaglia contro il freddo. Recentemente anche in tale settore sono state adottate delle soluzioni veramente rivoluzionarie. Ci riferiamo ai bruciatori a nafta a bassa pressione autoaspiranti senza pompa: economici e sicuri garantiscono con l'automatismo dell'impianto un'assoluta regolarità di funzionamento.

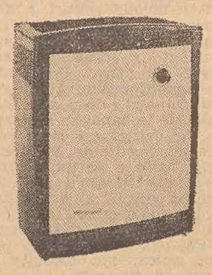
Ormai la perfezione raggiunta nel campo dei bruciatori è veramente notevole, atta a soddisfare nella più svariata gamma di modelli tutte le necessità. Silenziosi, puliti, di basso consumo sono entrati nelle nostre case per alimentare riscaldamenti centrali o autonomi.

Bruciatori di maggior potenza rendono confortevoli uffici, locali pubblici e ambienti comunque vasti. Bruciatori a polverizzazione meccanica o a coppa rotativa trovano larga applicazione nella industria.

Dunque con tali mezzi a nostra disposizione possiamo affermare di aver risolto al giorno d'oggi il problema del riscaldamento. Soluzione ideale quella cui siamo giunti grazie ai sempre nuovi prodigi della tecnica che con l'automatismo degli apparecchi garantisce una sicurezza prima senza precedenti.

ceisa BRUCIATORI BULLO - VALENTINUZZI via Rossetti 55, tel. 733327
SOPRALUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI



weso
weso

La stufa a kerosene che risolve brillantemente i vostri problemi di riscaldamento e di spazio

Modello	Capacità risclad. mc.	Altezza cm.	Largh. cm.	Profond. cm.	Peso kg.
1435	120	66	55	30	54
1450	180	70	55	30	58
1475	300	74	59	33	66

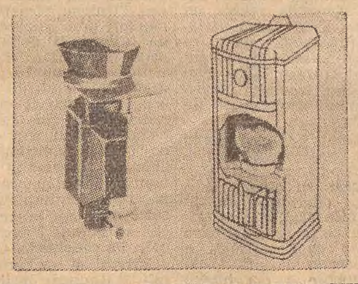
- Carburatore Toby originale svizzero
- Capacità serbatoio: lt. 10
- Regolazione consumo con manopola esterna da un minimo di L. 10 a un massimo di L. 40 all'ora

CHIEDETE AI RIVENDITORI

la stufa che riscalda alla temperatura desiderata con il minimo consumo

Concessionario esclusivo per Trieste:
Ditta SERGIO RAMANI
Via E. Toti 14 - Telef. 78308

ATTENZIONE: sono disponibili anche i modelli con termoregolatore

bruciatori tropic

PER STUFE, CUCINE DOMESTICHE E GRANDI CUCINE
Concessionario: TERMOSANITARIA
VIALE G. D'ANNUNZIO 51-53 — TELEFONO 93-106

per il riscaldamento della vostra casa
■ FLUID (AGIP) EXTRA olio combustibile
■ kerosagip petrolio per riscaldamento
Concessionario per Trieste e Gorizia:
GUIDO SLATAPER
TRIESTE: TELEF. 99141
GORIZIA: TELEF. 3916

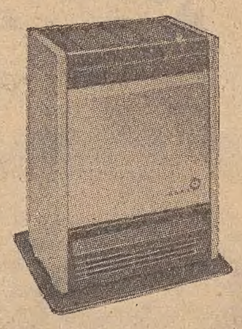
IMPIANTI TERMO IDRO-SANITARI
geom. sorina lionello
VIA F. CORRIDONI 11 - TELEF. 76292

CATALOR il raggio che penetra
La stufa radiante senza fiamma completamente automatica
SENZA FIAMMA - SENZA FUMO - SENZA POLVERE - SENZA TUBO DI SCARICO - SENZA ODORE - SENZA ESSICCARE L'ARIA
Agenzia per il Friuli e Venezia Giulia
Ditta G. GELLETTI - Trieste - Via Donadoni 7

SILVIO BONIFACIO
VI RISCALDA CON TUTTI I MEZZI:
RISCALDAMENTO CENTRALE E AUTONOMO A CARBONE O CON BRUCIATORE A NAFTA
STUFE ELETTRICHE A RESISTENZA A RADIATORE TERMOVENTILATORE RAGGI INFRAROSSI
STUFE A KEROSENE STUFE A GAS E G.P.L.
CONDIZIONATORI D'ARIA CALDA, E FREDDA ESTIVA — IMPIANTI CENTRALIZZATI ED APPARECCHI AUTONOMI
NEGOZIO ARTE & LUCE VIA S. SPIRIDIONE 3
UFFICIO TECNICO — VIA VALDIRIVO N. 10 - TELEFONO 23693
CHIEDETE PROGETTI-OFFERTE PER GLI IMPIANTI COMPLETI



perchè il vostro bruciatore renda di più con minore spesa...
CARBONAFTA
...usate TOTALTERMO, l'olio combustibile con perfetto grado di viscosità. Consegna a domicilio di qualsiasi quantitativo.
VIA S. NICOLO' 12 - TEL. 29859 - 36879

Juno
la meravigliosa stufa a kerosene che riunisce tre doti fondamentali:
◆ qualità
◆ estetica
◆ economia

Chiedete maggiori informazioni sulle caratteristiche dei nuovi modelli e sul loro limitato consumo all'UNIVERSALTECNICA, che sarà lieta di praticarvi le più convenienti agevolazioni rateali.
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

A.A.A.A.A.A.A.A. VISITATE nuovo salone esposizione auto motonautica di Piero Ostuni via Machiavelli 3. Ammirerete tra l'altro le famose automobili Triumph nella gamma completa. Esposizione aperta anche la domenica. 44

A.A.A.A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21. Peugeot 404 modelli '64 prontaconsegna. Occasioni con tessera di garanzia: Giulietta T.I., Giulietta Spyder 1300, 1100 Special, 1100 lusso, Appia III, 600 '59-58, 500 ND, 1200 Granluce, Peugeot 404-403 frizione automatica, 1100 TV Spyder 1100 '57. Rateazioni fino 24 mesi. 70816

A.A.A.AUTOAGENZIA B. Catania vende 600 D da immatricolare pronta consegna, 1500/6 1100 Speciale 62-61, 1100 lusso Konsul Cortina 62, 600/56, 600 multipla 61, Anglia 60. Scambi rateazioni. Geppa 8, telef. 2971 8727

A.A.A. AUTOSALONE, via Zanetti 3: Fiat 1500 berlina '62; Consul 315 '61; 103 '59-'58-'57-'56 Familiare 103 '60; Dauphine '60 600 '58; Multipla '61; Furgoni 103 '59; 500 D '61; Ape 150; Lambretta. Permute rateali. Telef. 61207. 70761

A.A. DKW «Autounion»: prezzi ribassati: 800 Deluxe lire 995.000; F 12 lire 1.160.000. Consegna, prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41, telef. 68101 - 24955. 70771

A.A. SIMCA Duplica Lazzaretto vecchio 12. Occasioni speciali 1100/103 D, 600 Abarth,, 1100/103 '59, Simca Monthlery, 600 '61, '60, '59, '56, 1100/103 '58, Giulietta '62. 70812

A.A. 2100 Fiat 420.000, 1100 Special, 110/58, 1100 E, Giulietta 59 Furgoncino C 54, 600 D 61, 59 60. Via Nordio 91. 30583

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1300, 1200, 110 58-61, 600, 500, Giardiniere. Via Udine n. 21. 30580

A. AUTOCARRI e furgoni Tempo Rapid 1000 cc., portata q.li, rateazioni 30 mesi, visite e prove dimostrative. Commissionaria Autosalone Missaglia Fabio Severo 58, telef. 38820. 152

A. FIAT Abarth 595, 850 TC 1000 berlina freni a disco, velocità, pronta consegna. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telefono 38820. 153

A. MERCEDES: possibilità scelte consegne. Nascimben, Coroneo 39/41. Tel. 24955 - 68101 70771

A. PRIVATO vende 600 '57-'58 come nuova. Telefonare 96471 70730

A. 103 '59; 103 TV; 600 furgone 600 multipla; 500 Giardiniera 500 '58. Bosco 20. 70803

ALFA ROMEO, Matteotti 39: Fiat 500 N Giardiniera; Fiat 600 '61; Fiat 600 Multipla '61; 1100 Special '61; Familiare '55; Dauphine Ferlec: Giulietta '60, '62; 2000 Berlina; occasioni Sprint '62; Ford Taunus 17 M TS '62; Simca Vedette; V '61. Permute e rateazioni fino 24 mesi. 30541

AFFARONE. Abarth 850, mesi 10, 4 freni disco, 15.000 km San Lazzaro 11. 155

ALFA 2000 '59 perfetta privata vende permuta Autorimessa Combi 19. 70836

APPIA occasione acquistere seconda terza serie guida destra Telefonare 92794. 30566

AUTOCARRI: 642 cassone 3 R ribaltabile; Leoncini normali ribaltabili 3 lati; Romeo camioncini furgoni; Pulmino Volkswagen; Fiat 7 q.li; Alfa Romeo 2000 '60 e Flaminia '58 con servofreno. Via Zanetti 3, telefono 61207. 70761

AUTOCCASIONI Artisti n. 5: Giulietta T.I. 61, 57, Sprint 61, R.4, 600 D, 58, 57, 1100 56, 63 500 C, Vespa GS, Lambretta Cambi, rateazioni. 70847

AUTOSALONE Fiat prenotazioni vetture nuove, consegne sollecite, ritiro usate, rateazioni Lazzaretto vecchio 11/B. 30581

BELVEDERE '54 motore nuovo tutta a nuovo vendesi. Timignano 18. 30537

BICICLETTE 7.000; vasto assortimento tricicli go-karts auto corsa bambini ciclomotori nuovi usati. Rateali, Marcon, piazza Ospedale 6. 70790

DAUPHINE maggio 1960 ottime condizioni vendesi. Monfalcone, via Marconi 2, tel. 74611 156

FAMILIARE 1100 1957 vendesi a privato. Elettricità Perotti campo Belvedere 2 B, tel. 31076 50296

FIAT 500 C vendesi. Tel. 75657 70687

FIAT 1100 D 1963 bianca perfetta km. 9000 vende privato anche ratealmente. Visibile 9-1 Autorimessa via Giulia 55. 70811

FIAT 1100 Special fine 1961 vendo presso elettroauto, via Massimo d'Azeglio n. 20, telefono 55688. 30550

FIAT 600 unico proprietario ottime condizioni vendesi. Via Cologna 48 interno, tel. 47893 30535

FIAT 1100 fine '58 vendesi. Distributore Mobil, Fabio Severo 30498

FIAT 1100 103 TV anno 1964 Fiat 600 1958 vendo. Salita dei Montanelli 1/A. Telef. 30219. 30490

FIAT 1200 perfetta efficienza Autorimessa, Tivarnella 5, tel. 68761. 70799

FIAT 600 1956 ottime condizioni vende privato. Telef. 71880 50309

FIAT Abarth 500 N vendesi 295 mila. Telefonare in mattinata 45310. 70806

FIAT 600 multipla occasione vendesi. Telefonare 59818 dalle 9 alle 12 30526

FIAT 1300 anno 1962, Fiat 600 D ottime occasioni vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 30469

FIAT 600 vendesi ottime condizioni. Telef. 38789. 30459

FIAT 500 metallica vende privato L. 170.000. Lamarmora 7. 30448

FORD, Taunus, 17 m. TS 1962, vendonsi. Telefono orario negozio 93709. 70825

GIARDINETTA metallica anno 1954 in perfetto stato vendesi. Recapito: Autorimessa Perzolato. via M. d'Azeglio 13. 70850

GIULIETTA 1957; Fiat 1958; 600 1958 perfette. Tivarnella 5. 70799

GIULIETTA sprint ottobre '61, privato vende occasione presso Autorimessa Adda, via Zanetti 10, Trieste. 30451

GIULIETTA '57 ottime condizioni vende privato. Telef. 55909. 30444

LI 150 III completa parabrezza accessori occasione vendesi. Nicoli, Galatti 8. 30569

MOTOCARRO Aermacchi benzina portata 15 q. Ottima occasione privato vende. Rivolgersi Ostuni, Machiavelli 28. 44

TOFURGONE Ape 4 q.li, arò 7 q.li, interpellateci. pagenzia tel. 28940. 29712 Q

TOGILERA e Motom Ita-: concediamo sconto spe- per acquisti tutto dicem- Moschion Frisori, Valdiri- 36. 70774 Q

TORE fuoribordo British gull, 4 HP vendo. Telefono 8326. 49504 Q

CASIONE: Giulia 1600 '63; '61 nera unico proprietario, fonare lunedì 68990. 70773 Q

CINA vende con garanzia: swagen 62 rossa, 1100/103 Fiat 600 55. Telef. 32008, inata. 30485 Q

L Rekord panoramica 4 por- 2 porte ottime occasioni onsi. Autorimessa Serri, v. nner 14. 30469 Q

UGEOT 404 61 seminuova desi occasione. Fabio Seve- 8, tel. 38820. 151 Q

MEO II Diesel furgone ven- Fabio Severo 58. 150 Q

SCHE 1600 come nuova desi anche ratealmente. Te- no 50436. 700 Q

UNUS 17 M Familiare '63; lina '62; Bianchina panora- a '61; Consul 315 '63; Zephyr 2; Consul coupè Capri '63; l Record 1700 '61; Appia II Prinz Sport '60; 2100 Fiat Daf '62; Giulietta '59; 500 N rdiniera '62; 1100/103 '56, '58; Furgone '58; 600 '56; 1400 A '56 '57, vendonsi anche ra- Romagna 6. 700 Q

UNUS 17 M. vendo permuto he a condizioni presso ga- R. Boschetto. 70745 Q

UNUS 17 M TS 1962 seminuo- privato vende. Rivolgersi salone Ostuni, via Machia- li 3. 44 Q

IUMPH Bonneville 560 e Ve- 150 vende SAVRA, Fabio ero 111. 534 Q

IUMPH Ducati la vettura per tomobilista esigente. La gam- completa si può ammirare nuovo salone esposizione di ro Ostuni in via Machiavel- . Aperto anche domenica. 44 Q

SPIZZATEVI con la nuova pa 50 senza targa senza pa- te. Rateazioni particolarissi- Vespagenzia telefono 28940. 29711 Q

D 1961 km. 39.000 vende pri- o. Tel. 51571. 30530 Q

C Belvedere ottimo stato desi o permuto Ape. Tele- are 723925. 70765 Q

C vendo. Bar Achille, viale Settembre 34, 10-12. 30468 Q

N 57 vendesi presso distri- ore Agip, v. Scuole Nuove 12 70670 Q

anno 1957 unico proprieta- perfette condizioni vendo, lefonare 79542 lunedì. 70745 Q

» trasformabile fine 56 per- a 220.000 trattabili 8-13. Te- no 47905. 70841 Q

» perfetto stato vendo con- ti 240.000. Telefonare 78236. 70820 Q

ottimo stato vendesi. Via P. voltella 3. 35503 Q

'56 ottimo stato vendo. Te- nare 56567. 70784 Q

D 61 vendesi. Carrozzeria ina, Istria 135, 8-11. 70693 Q

61, 600 56, 103 55 TV, 103 Renault 57, 1500 61, Giuliet- TI 58-56, 1100 E, 500 C, Sim- Monthlery 60, Vespa 150, 125 Lambretta 175 63; a rate nastica 60. 70851 Q

» unico proprietario, radio letto stato vendo. Telefonare 61. 70836 Q

58 in perfettissimo stato, vato vende. Tel. 35686. 70711 Q

lusso 1960; 1100 '56-'57 ven- si. Sanzio 32. 70802 Q

Fiat '56 vendesi. Via del- tria 64. 30504 Q

0/103 '54 vendesi. Trattoria Americano, via Vasari 14. 30515 Q

0-103 1958 vendesi, completa- nte rimessa nuovo, gomme ovissime. Visibile Bar Cador- via Cadorna 1. 70838 Q

Special; 600 D '62; 500 D Dauphine '61 vendonsi. S. ancescso 9. Rate. 70726 Q

Fiat 56 vendesi. Bar Esso, za Foraggi, ore 12-16. 30438 Q

unico proprietario vende, entualmente scambia utilita- Rivolgersi esposizione Fiat, zza Oberdan 8. 50349 Q

'61 ottobre vendesi. Gara- via Ireneo della Croce 7. 70782 Q

Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A.A. LOCALI AFFA- FACCIATA V. BAIAMON- 56, disponibili mq. 37, 38, 79, 81, 96, 129 atti molteplici attività, vendonsi consegna mediata; pure disponibile lo- le affari d'angolo VIA DO- ATELLO NUOVA, mq. 54, RONTO INGRESSO. ORGA- ZZAZIONE IMMOBILIARE ALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 R

A.A.A.A. CALZOLERIA affitta- via Marconi 30. 70808 R

A.A.A.A.X. RIVENDITA tabacchi Muggia cedesi causa malattia, vendesi 3.000.000 condizioni di pagamento. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 R

A.A.A. PRESTITI ad impiegati anche in GIORNATA. Immobilfina 24566, Mazzini 19. 70584 R

A.A. RIVENDITA pane dolciumi vini liquori vendesi. Telefonare 93765. 50229 R

A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani impiegati privati fino 18 mensilità, aperture di credito per incremento attività commerciale, cessioni quinto stipendio sino 120 mensilità. Rapidità riservatezza. ComFAI Ponterosso 3, tel. 61520. 30480 R

A PERSONA disponente subito un milione offresi utile mensile 30.000 garantito da tratteuta aziendale per sviluppo rappresentanza esclusiva. Cassetta 70723 R, UPI.

AFFARONE. Frutta verdura causa malattia vendesi 550.000. Tel. 732683 oppure lunedì 37339. 30522 R

AFFARONE. Negozio pescheria zona grande sviluppo vendesi 600.000. Telef. 723244 lunedì. 30520 R

AFFARONE causa malattia vendesi alimentari centralissimo con urgenza inintermediari. Telefonare 722461. 50340 R

AFFARONI. Bar alcoolici superalcoolici trattorie drogherie botteghini frutta e verdura latterie alimentari cartolerie vendiamo diverse località. Informazioni lunedì 723244. 30520 R

AMMINISTRAZIONI, ricupero crediti. P.zza Ponterosso 6, II, telefono 68659. 30488 R

BAR superalcoolico (rionale) posizione ottima vendesi causa partenza amm.ne Crispi 9, telefonate escluse. 70837 R

BAR superalcoolici e analcoolico, centralissimi, vendonsi. Immobiliare Franca, Caccia 3, telefono 96721. 70800 R

COPISTERIA attrezzatissima cedesi. Visitare Battisti 14, II, dalle 16 alle 19. 30496 R

FAMIGLIA cerca gestione trattoria bene avviata oppure bar, cauzionando. Tel. 58488. 50301 R

ITALFIDI, prestiti a impiegati, pensionati, operai, pubblici e privati, interessi modici, celerità, riservatezza. Via Cassa Risparmio 1, tel. 29388. 70715 R

LATTERIA vendesi oppure darebbesi consegna. Per informazioni: Bar Zammatteo, p. Vico. 30427 R

LATTERIA caffè avviata zona sviluppo vendesi occasione. Telefonare 53077. 30479 R

MONFALCONE vendesi causa partenza, negozio confezioni zona centrale. F'ermoposta numero 24.092.380. 154 R

NEGOZIO vuoto con arredamento moderno, acqua, corrente industriale, cedesi occasione. Telefonare 47436. 30562 R

NEGOZIO frutta e verdura forte lavoro incasso controllabile vendesi in contanti. Scrivere: cassetta 30545 R, UPI.

NEGOZIO alimentari licenza frutta pane vendesi. Via Hermet 5. 30534 R

NEGOZIO elettricità radio vasta licenza affittasi o cedesi condominio. Indirizzo UPI. 50331 R

NEGOZIO frutta e verdura avviato cedesi. Telef. 42250. 30433 R

PRESTITI immediati operai impiegati casalinghe pensionati commercianti artigiani. Telefonare 43280. 70817 R

RISPARMIATORI, investimenti Italfidi, massimo reddito, massime garanzie. Via Cassa Risparmio 1, telef. 29388. 70715 R

SALONE parrucchiere centralissimo bene avviato arredamento lusso vendesi. Cassetta num. 70844 R UPI.

SALONE parrucchiera vendesi urgentemente. Tel. 51860. 30516 R

SALONE parrucchiere avviato cedesi eventualmente compresi muri. ATEC Goldoni 1. 87 R

TABACCHERIA acquistasi contanti. Offerte cass. 70756 R, UPI.

S Case ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1410. ATTICO SUPERPANORAMICO, vicolo Ospedale Militare, saloncino. 3 matrimoniali, cucina, 100 mq. terrazze. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, disponibilità limitate, 2, 3 stanze, ancora piani alti, OGNI COMFORT. SUPERCOMPLESSO ECONOMICO BAIAMONTI, I LOTTO DISPONIBILITA' LIMITATE 2 stanze. II LOTTO 1, 3 stanze, ascensori, centraltermica, vista golfo, 5 linee disponibili. VISITA SUL POSTO oggi 11-13, feriali 10-13, 15-17, telef. 732325, COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO BROLETTO, SUPERPANORAMICO FACCIATA piano 6.o, cucina, 2 stanze, ogni comfort; ancora 2-4 stanze diversi piani. VISITA SUL POSTO feriali 15-17, telef. 730336. VICOLO OSPEDALE MILITARE PRIMINGRESSO 2 stanze, cucina, ogni comfort, piano I (investimento). AURISINA 68, villa 5 stanze, ogni comfort, centraltermica, 2000 mq. frutteto, garage. ROTONDA BOSCHETTO disponibilità limitate 3 stanze, ascensore, centraltermica, rifiniture accurate. PALAZZINA LUSSO STRADA FRIULI 60, ultimi disponibili, salone, 4 stanze, doppi servizi, terrazze mare, box auto-cantina. 163 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIATER, Battisti 4, tel. 61655. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI, DUCA D'AOSTA, ultime disponibilità appartamenti signorili 2-3 stanze salone doppi servizi ampi poggioli soleggiati. VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA 9-12, GIORNI SEGUENTI 9-12, 14-16. VIALE VENTISETTEMBRE, prossimo inizio costruzione edificio signorile in condominio, appartamenti varie grandezze ogni comforts, VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI ACQUIRENTI. Corso costruzione gruppi palazzine zona BESENGHI, disponibili singoli appartamenti varie grandezze. TESA, corso costruzione due edifici condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze soggiorno. BAIAMONTI-RONCHETO, corso costruzione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino. SAN GIACOMO, prossimo inizio costruzione edifici condominio varie zone. Prenotazioni verbali con facoltà scelta posizione primi acquirenti. FABIO SEVERO, corso costruzione complesso condominiale 3 edifici, disponibili ancora singoli appartamenti. VIALE MIRAMARE, ROIANO, prossimo inizio costruzione gruppo edifici condominio con appartamenti varie grandezze, iniziamo prenotazioni verbali. ESECUTRICE PRIMARIA IMPRESA. MOLINAVENTO, PRENOTIAMO per prossima costruzione, appartamenti convenientissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore riscaldamento. FACILITAZIONI PAGAMENTO. Corso ultimazione zona Sonnino, piano attico, disponibile appartamentino adatto singola persona, ampia terrazza soleggiata. 8691 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTINO in casetta Gretta, 2 stanze cucina, vendesi 2.500.000. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE appartamentino bellissimo mobiliato, stanza cucina bagnogabinetto, eventualmente già affittato 30.000 mensili, reddito 12% annuo, vendesi 3.000.000. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. OPICINA combinazione casetta tipo villa con altro appartamento attiguo arredato più 1000 metri terreno giardino, vendesi affarone 10 milioni. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (VALMAURA) vista mare costruendo importante gruppo condominiale con appartamenti modernissimi soleggiati da 1-2 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore, AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 30168 S

A.A.A.A.A.A. VIA DELLA TESA ANGOLO VIA DELL'AGRO (zona viale D'Annunzio), costruzione iniziata, vendonsi condominio moderni soleggiati appartamenti da 3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19 Telefono 55885. 30168 S

A.A.A.A.A.A. LAMARMORA - SCOMPARINI, consegna primavera vendonsi ultimi appartamenti da 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 30168 S

A.A.A.A.A.A. CORONEO edificio condominiale signorile in avanzata costruzione appartamenti piani bassi disponibili 3 stanze cucina tutti comforts. Attico VII piano vasta terrazza. RONCHETO occasione per investimento appartamenti 2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta. Attico 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo terrazza panoramica pronti primavera. FLAVIA appartamenti nuovi pronti gennaio stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. Ottimo investimento capitale. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 30463 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE alloggio 4 stanze cucina poggiolo gabinetto ripostiglio prontingresso via Belpoggio, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 28300. 30462 S

A.A.A. APPARTAMENTI Besenghi, costruzione in palazzine lussuose, 3-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore, garage, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 70826 S

A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione, BAIAMONTI, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 70827 S

A.A.A. APPARTAMENTI S. LUIGI, inizio costruzione, vista mare, 2-3 stanze, soggiorno o cucina, bagno, poggioli, centralnafta, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telefono 44908. 70826 S

A.A.A. APPARTAMENTI Rossetti, costruzione di lusso, 2-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, balconi. Vendite IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telefono 44908. 70826 S

A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione VALMAURA, convenienti investimento capitali, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telefono 44908. 70826 S

A.A.A. APPARTAMENTO palazzina lussuosa, vista sul golfo, salone grande, 3 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, terrazza, centralnafta, ascensore, box. Entrata dicembre. Vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 70 827 S

A.A.A. APPARTAMENTO Besenghi in palazzina, 3 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, doppi servizi, centralnafta, pronta entrata, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telef. 44908. 70826 S

A.A.X. PALAZZINE SIGNORILI COSTRUZIONE ZONA VERDE. Appartamenti 3-4-5 stanze, doppi servizi, terrazze, ascensore, centralnafta, vista mare. Rifiniture extralusso. Esecutrice primaria Impresa. Facilitazioni di pagamento. Vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 8714 S

A.A.X. PALAZZINE COSTRUZIONE ZONA BESENGHI - TERZA ARMATA. Appartamenti signorili 3-4 stanze, salone, doppi servizi, ampia terrazza, ascensore, centralnafta. Rifiniture extralusso. Esecutrice primaria Impresa. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 8717 S

A.A.X. STABILI CENTRALI. Appartamenti signorili varie grandezze, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore, vista mare. Rifiniture extralusso. Esecutrice primaria Impresa. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 8715 S

A.B. ATTICO (costruzione), vista mare, soleggiatissimo, bistanze, salone, cucina, bagno, ampia terrazza, centralnafta, ascensore. AGEP, Passo Goldoni 2 . 8732 S

A.B. CENTRALISSIMI (attigui Carducci). Prossimo inizio costruzione stabile lussuosissimo, centralnafta, ascensore. Appartamenti tristanze, cucina, bagno, poggiolo. Adatti professionisti. ATTICI, bistanze, ampia terrazza. AGEP, Passo Goldoni 2. 8730 S

A.B. GRETTA. Prossimo inizio costruzione palazzine lussuosissime, vista mare, ogni comfort, garage. Appartamenti 2-3-4 stanze, salone, biservizi, terrazze. AGEP, Passo Goldoni 2. 8733 S

A.B. ISTRIA (stabile signorile, angolo piazzale Valmaura). Prossima consegna, appartamenti bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Ottimo investimento capitale. AGEP, Passo Goldoni 2.

A.B. MATTEOTTI (Media). Costruzione signorili appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. ATTICI, ampie terrazze. Adatti investimento capitali. AGEP, Passo Goldoni 2.

A.B. SETTEFONTANE (Perugino). Costruzione appartamenti signorili 2-3 stanze, bagno, centralnafta, ascensore. AGEP, Passo Goldoni 2. 8728 S

A.B. SANGIACOMO. Avanzata costruzione stabile soleggiatissimo, vista mare. Ultimi bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. AGEP, Passo Goldoni 2. 8729 S

ACQUISTASI stabile centrale, pagamento contanti, massima serietà. Offerta cassetta 30578 S UPI.

APPARTAMENTI via REVOLTELLA, soleggiatissimi, 1-2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, VISIONE PROGETTO, VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8677 S

APPARTAMENTI 5 stanze, costruzione iniziata via Pindemonte, vendonsi. Lionetti & Ragone, Galleria Protti 3. 50317 S

APPARTAMENTI occupati casa seminuova zona Donadoni vendiamo. Agenzia Foscolo 4 I p.

APPARTAMENTI 3 camere cucina e 2 camere cucina vicini acquistansi. Scrivere cassetta 70659 S, UPI.

APPARTAMENTI SIGNORILI, PERUGINO: 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, veranda, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore. VISIONE PROGETTO, VENDITE: IMMOBILIARE «CIVICA». Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 8671 S

APPARTAMENTI soleggiati, zona DODA, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, garage, centralnafta, ascensore, ottimi prezzi. PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO, VENDITE: IMMOBILIARE VESTA. via Gallina 4 - 730344. 8754 S

APPARTAMENTI Sanluigi, inizio costruzione 2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta. INFORMAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8755 S

APPARTAMENTI grandezze diverse: liberi, occupati, costruzione. Vende: ATEC, Goldoni 1. 87 S

APPARTAMENTI casa nuova prima entrata, una-due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta. vendonsi. Telf. 68888. 30579 S

APPARTAMENTI lussuosi, via MADONNINA, 2-3 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centraltermica, ascensore. PRENOTAZIONI, VENDITA ESCLUSIVA: IMMOBILIARE VESTA. via Gallina 4 - 730344. 8756 S

APPARTAMENTI inizio costruzione, zona dell'ISTRIA, 1 stanza, soggiorno, cucinino o 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, anche Aldisiani. INFORMAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8752 S

APPARTAMENTI ZONA ROSSETTI: 3 stanze, stanzetta, poggioli, centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE «CIVICA». Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 8673 S

APPARTAMENTINO zona Roiano, acquistasi contanti. Telefono 53824. 30577 S

APPARTAMENTI BESENGHI, signorili, 3 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, doppi servizi, centralnafta, prontingresso, vende IMMOBILIARE «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 8674 S

APPARTAMENTO zona STADIO, 2-3 stanze, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore. INFORMAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 8672 S

APPARTAMENTO BATTISTI, signorile, 5 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, poggioli, vende IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8675 S

APPARTAMENTO centrale nuova costruzione permuterei con villino ottima posizione. Telefonare lunedì ore ufficio 61487. 70829 S

APPARTAMENTO condominio occupato casa nuova, tre stanze, bagno, cucina, ottimo investimento capitale. Telef. 68888, lunedì 30578 S

APPARTAMENTO libero nuovo signorile a Udine, vendo affarone. Telefonare 33585. 8667 S

APPARTAMENTO grande centro, paraggi Ospedale, I-II piano, anche casa vecchia, medico acquisterebbe per abitazione ambulatorio. Tel. 38483. 30481 S

APPARTAMENTO 3 stanze condominio cercasi prontamente. Scrivere cassetta 30507 S, UPI.

APPARTAMENTO seminuovo 3 stanze centralnafta zona Rosmini acquisterei contanti. Telefonare 51656. 70664 S

APPARTAMENTO sei stanze, doppi servizi, garage, cantina, finiture lusso in palazzina corso costruzione, vendesi. Informazioni 37933, dalle 17-19. 30570 S

a TUTTI LA TELEVISIONE

con le strabilianti condizioni della TELESTAR, che presenta a Trieste il più sensazionale televisore dell'anno, il celebre

ULTRAVOX

con immagini IN RILIEVO, Ray Control Ray Starter, ecc. ecc.

LA TELEVISIONE IN RILIEVO ha conquistato il pubblico di tutta Europa. A Trieste in vendita soltanto alla

TELESTAR

VIA TIMEUS, 7 - TEL. 94156

TELEVISORI SCONTI FINO AL 50%

VIA TIMEUS 7 TELESTAR VIA TIMEUS 7

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

CASSETTE SPECIALI





A ½ - PB 129

questo è il dono di qualità

APPARTAMENTO Rotonda Boschetto, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, prossima consegna VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8750 S

APPARTAMENTO zona Franca, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ascensore, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8751 S

APPARTAMENTO 4 stanze stanzino servizi cantina pressi Giardino libero febbraio vendesi. Tel. 92870, domani 10-14. 70675 S

ACQUISTO appartamento o casetta anche occupato, oppure terreno da privato. Tel. 46825. 30559 S

CAMERA cameretta cucina doccia rimesso a nuovo p.zza Vico vuoto vendiamo mattinata. Agenzia Foscolo 4, I piano. 30532 S

CASA con 2 appartamenti 2 negozi centro Sagrado vendo. Telefonare 33585. 8669 S

CASETTA (Muggia), 2 stanze, stanzetta, cucina, vendesi. Telefonare 25195 - 93272. 70846 S

CASETTA camera cucina bagno rimessa nuovo vende ing. Pippa strada Friuli 83. 30344 S

CASETTA vendesi. Damiano Chiesa 105, tutti giorni ore 11-15. 30546 S

CERCANSI per acquisto o permuta - stabili da demolire fondi - aree edificabili. Trattative dirette. Adriater Battisti 4. 8693 S

CERCASI appartamento in condominio, due-tre stanze, comforts moderni. Telef. 68888, lunedì. 30579 S

CHIADINO via Felluga due lotti residui per palazzine vendonsi. Telef. 90477. 50318 S

CONDOMINIO 2 stanze, stanzetta, cucina, paraggi Commerciale, rendita 15.000, vendesi 2 milioni 800.000. «Italico», Corso Italia 29. 8737 S

CONDOMINIO 2 camere camerino cucina scambierei con più piccolo piani bassi paraggi Stazione, Severo. Tel. 49905. 50313 S

D'ANNUNZIO VIII ampio panoramico completo ogni moderno comfort, inintermediari vendesi. Telef. 50576 lunedì 10-13. 30483 S

GRADO condominio «AL GOLFO» nella CITTA' GIARDINO, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta PRENOTAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8753 S

LAGGIO Cadore, villa nuova panoramica, biservizi centralnafta 1500 giardino, vendiamo permutiamo. Alabarda, Spiridione 6 30528 S

LOCALE affari nuovo 60 mq. prontingresso via Rigutti. Altro 35 mq. via Carli, vende IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 30462 S

LOCALI affari in nuovo complesso condominiale vie Raffineria, Gambini, Manzoni disponibilità varie misure pronti marzo, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 30462 S

MAGAZZINO 30-130 mq. libero paraggi stazione negozio Revoltella, telefonare 33585. 8668 S

MUGGIA viale XXV Aprile mq. 5000 fondi fabbricabili 7 piani vendonsi. Telef. 90477. 50318 S

OCCASIONISSIMA: villa ,parco secolare mq. 2000, km. 12 prima di Udine vendesi o permutasi. Per informazioni telefonare 232116 Bologna o scrivere: Carassiti Oscar, via Lame 59 Bologna. 6615 S

OPICINA fondi per villini vendonsi. Telef. 90477. 50318 S

OPICINA prossimità Villa Carsia area fabbricabile zona C E mq. 20.000 occasione vendesi. Telefonare 90477. 50318 S

PENSIONE casa nuova, altro casa libera 2.250.000, altro terreno Commerciale vendo. Condor, Miramare 11; non telefonare. 30492 S

QUARTIERE anche da restaurare compero direttamente privato. Telef. 99620. 30460 S

S. CROCE mare, fondo 650 mq. per villino, con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono vendesi. Telef. 90477. 50318 S

SCORCOLA, Romagna, acquistasi appartamento o villa. Dettagliare offerte cassetta 30586 S UPI.

SIGNORILE (Severo), 2 stanze accessori centralnafta ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 30528 S

STABILE - oppure stabili - buone condizioni - valore fino duecentocinquantamilioni acquistasi scopo investimento. UDINE - GORIZIA - VENEZIA TREVISO - PADOVA - TRIESTE. Scrivere ADRIATER, Battisti 4, Trieste. 8692 S

STABILE via Conti tre piani un negozio 12 appartamenti vendesi occasione. Tel. 42131. 70807 S

STANZE 2-3 cucina bagno, casa anche anteguerra, acquisto zone Stazione, Ponterosso, S. Antonio Vecchio, Campi Elisi. Tel. 732296. ore 9 fino alle 21. 30502 S

TERRENI diversi proprietario vende Cacciatore, Montebello. Via Melara 17 (Cacciatore). 30425 S

TERRENO panoramico Opicina su asfaltata, allacciamenti Acegat vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 30527 S

TERRENO S. Giorgio Nogaro 7000 mq. vendesi inintermediari fronte strada area fabbricabile. Tel. 48414, Trieste. 50328 S

TERRENO 5000 metri pressi stazione Grignano vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 30527 S

TERRENO Gretta 400 mq. vendesi. Telef. 68888, lunedì. 30578 S

TERRENO costruzione 1200 mq. Zona A vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 30528 S

TERRENO Gretta Serbatoio con progetto approvato. Altri zone diverse, vende ATEC, Goldoni 1. 87 S

TERRENO 400 mq. Campanelle adatto casetta vendiamo. Agenzia Foscolo, 4, I piano. 30532 S

TERRENO da vendere 500 mq. per costruzioni. Via Paolo Naldini 7. 30456 S

TERRENO 2000 mq. su autostrada Sagrado adatto ville, distributore benzina vendo. Telefonare 33585 8670 S

TERRENO Miramare stazione su asfaltata vendiamo 800 mq. occasione. Alabarda, Spiridione 6. 30528 S

VANO unico centrale 30 mq. pianoterra adatto abitazione ufficio laboratorio, vendo, telefonare 33585. 8666 S

VILLA 7 stanze 2 cucine accessori giardino vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 30528 S

VILLA con accesso al mare Grignano, S. Croce, affitto o acquisto anche vecchia costruzione. Tel. 722630 lunedì 10-12. 70710 S

Z. ACCETTIAMO incarichi di compravendita di appartamenti, case, terreni, ecc. «Imma» San Maurizio 4. 30477 S

Z. APPARTAMENTI zone Valmaura, Besenghi, Revoltella, Baiamonti, Ventisettembre, Sanzio, vendiamo. «Imma», S. Maurizio 4. 30478 S

Z. BESENGHI prontentrata in palazzina, ultimi bellissimi appartamenti da 3 stanze stanzetta cucina soggiorno biservizi. Vendite «Imma» S. Maurizio 4.

Z. LOCALE 2 fori 50 metri con attiguo fondo 100 metri adatto carrozziere o altre attività vendesi affittasi. «Imma» San Maurizio 4. 30477 S

Z. TERRENI case centrali e perifierici acquistiamo contanti o permuta appartamenti. «Imma» S. Maurizio 4. 30478 S

Z. TERRENI riviera, costiera, altipiano acquistiamo. «Imma» San Maurizio 4. 30478 S

Z. TERRENO centrale 8000 metri possibilità costruzione 150 appartamenti o costruzioni industriali, prezzo convenientissimo. «Imma» San Maurizio 4. 30477 S

Z. VALMAURA: convenientissimi appartamenti da 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio cantina ascensore centralnafta. Prezzi convenientissimi adatti investimento Vendite «Imma» S. Maurizio 4. 30478 S

è giunto anche per voi il momento della

Candy

Anche con sole 88.000 lire
potrete entrare in possesso
della prodigiosa lavatrice Candy

Tutti ne parlano:
la Candy è veramente un aiuto
di inestimabile valore
per la saggia padrona di casa

Presso l'Universaltecnica
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

Condizioni di assoluto favore presso la Concessionaria

Universaltecnica CORSO GARIBALDI 4

T Villeggiature L. 60

PER sciatori e principianti. Ideale pensione 80 scellini all'giorno piena pensione Camere bellissime, acqua calda, fredda ogni camera, riscaldamento centrale. Ottimi collegamenti autobus accettansi soli con preavviso. Studentenheim Pukli - Zauchen 32 bei Villach. Tel. 04252/233. 16361

U Matrimoniali L. 70

AGEVOLIAMO sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza. Casella 83/P SPI, via Parlamento 9. Roma. 5721 U

LAUREATO impiegato 39enne relazionerebbe piacente massimo 33enne scopo matrimonio. Cassetta 50330 U, UPI.

SPOSERETE felicemente ovunque! Chiedete gratuitamente interessante pubblicazione internazionale. Migliaia vantaggiose proposte matrimoniali. Assoluta riservatezza. «La Famiglia» casella postale 3184, Milano. 6609 U

VEDOVA 48enne aspetto gioviale seria figlio indipendente quartiere, conoscerebbe scopo matrimonio 55-65enne. Scrivere fermo posta, carta d'identità n. 11.706.462. 50231 U

VEDOVA bella, affettuosa, seria conoscerebbe distinto ottima posizione massimo 45enne. Casella Postale 30501 U, UPI.

V Diversi L. 60

DISTINTA vedova bella presenza, quartiere, risponderebbesi distinto posizione massimo 55 santenne. Fermo posta Carta Identità 16917389. 30555

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderlo l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.